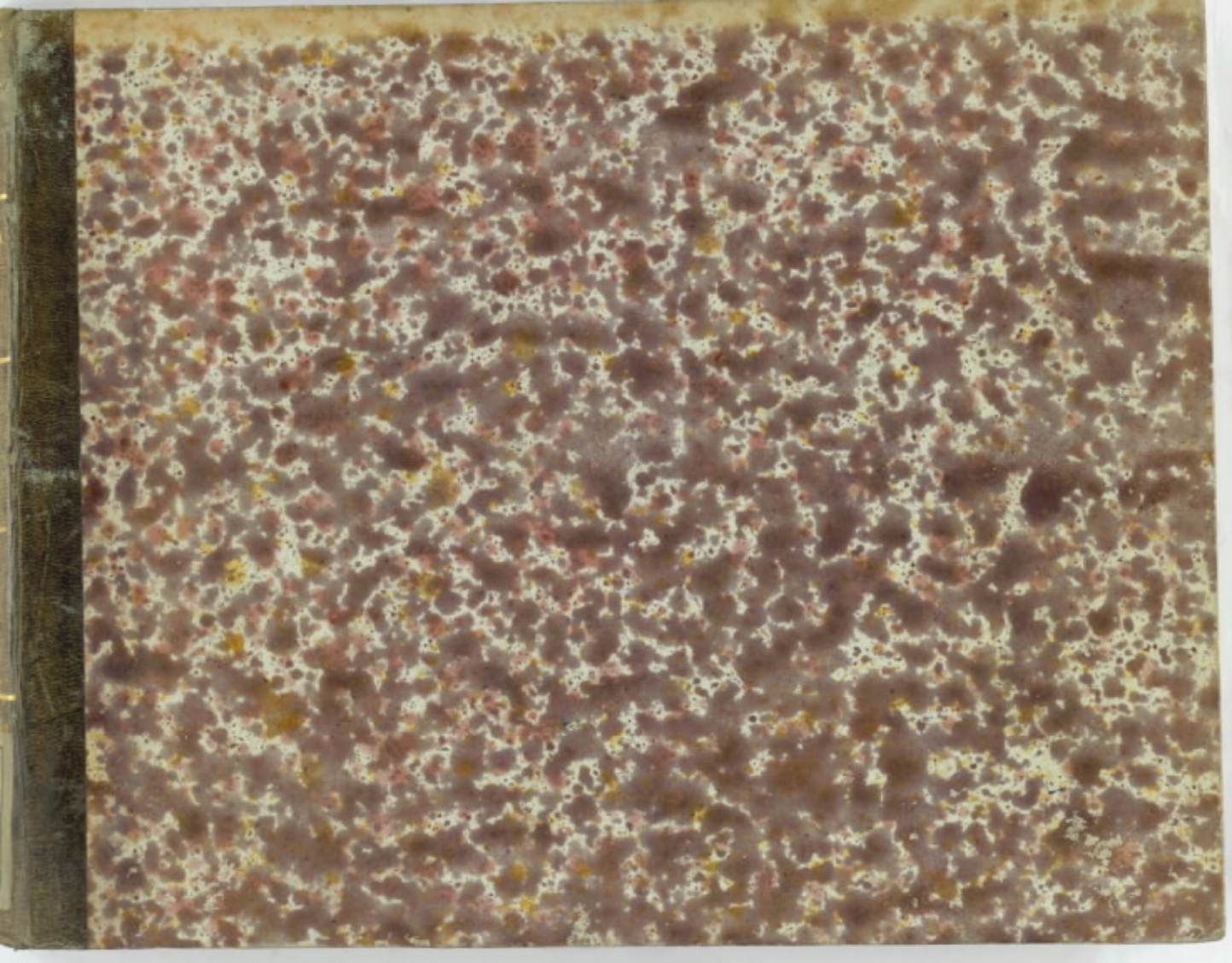


CIMAROSA

L' AMOR

COSTANTE

ATTO 2

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
PARTI
1.3.3
N. d'ordine

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parete a
Scaffale 1001 Palco 02
Volume 24 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

L' Amor Costante

Atto II.°

BIBLIOTECA

Amor Cristiano
Año II:

23 11

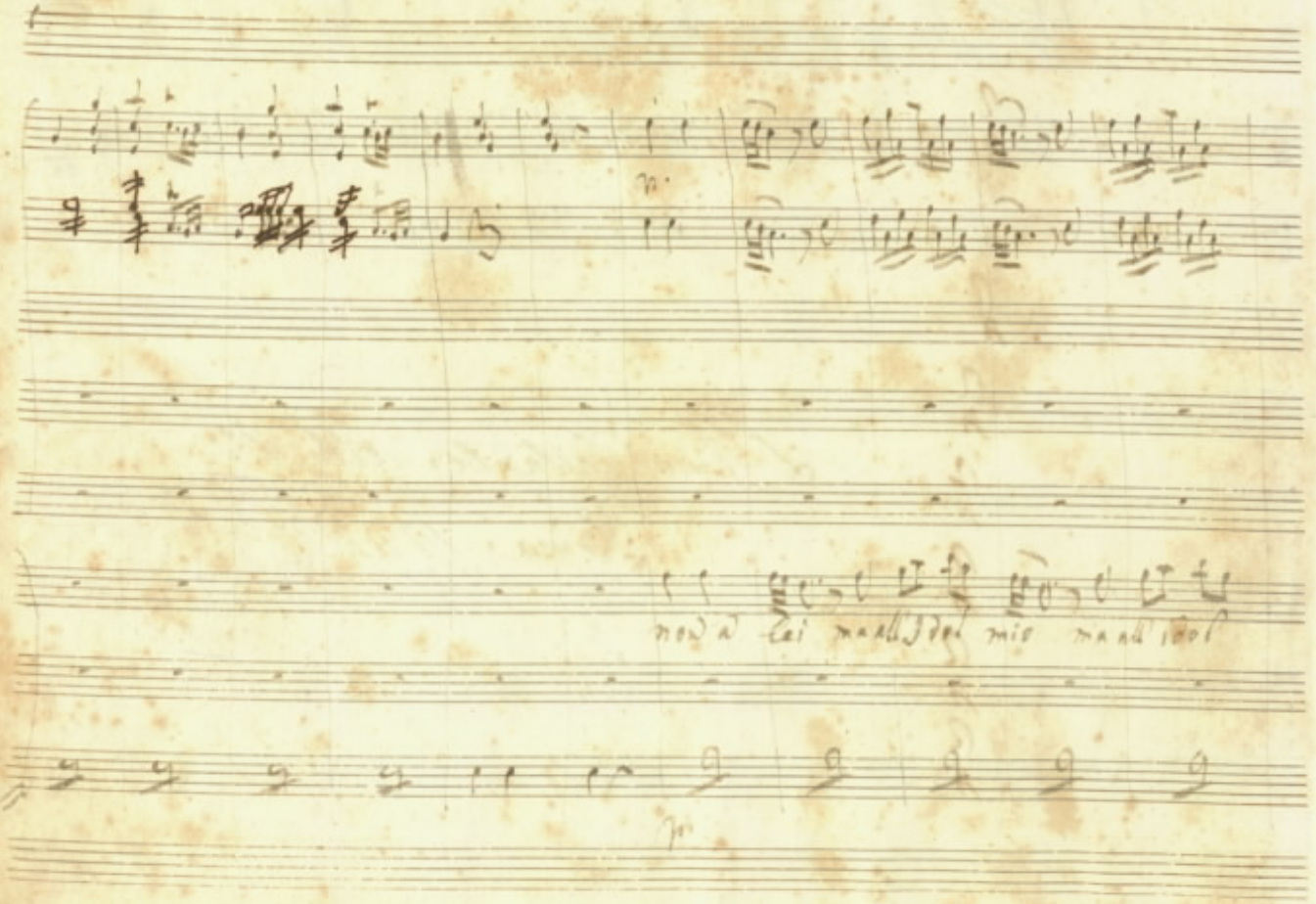
1.

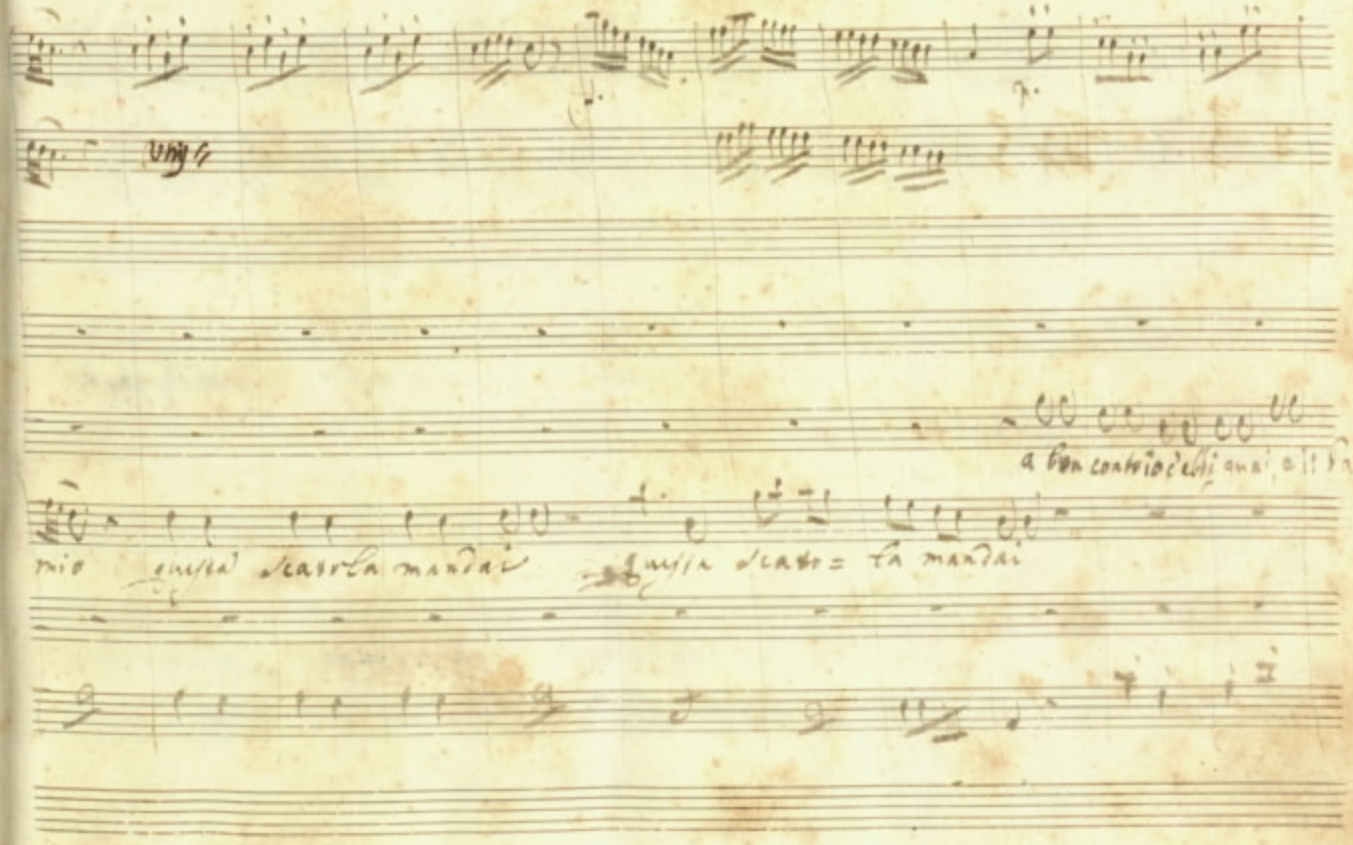
Violini

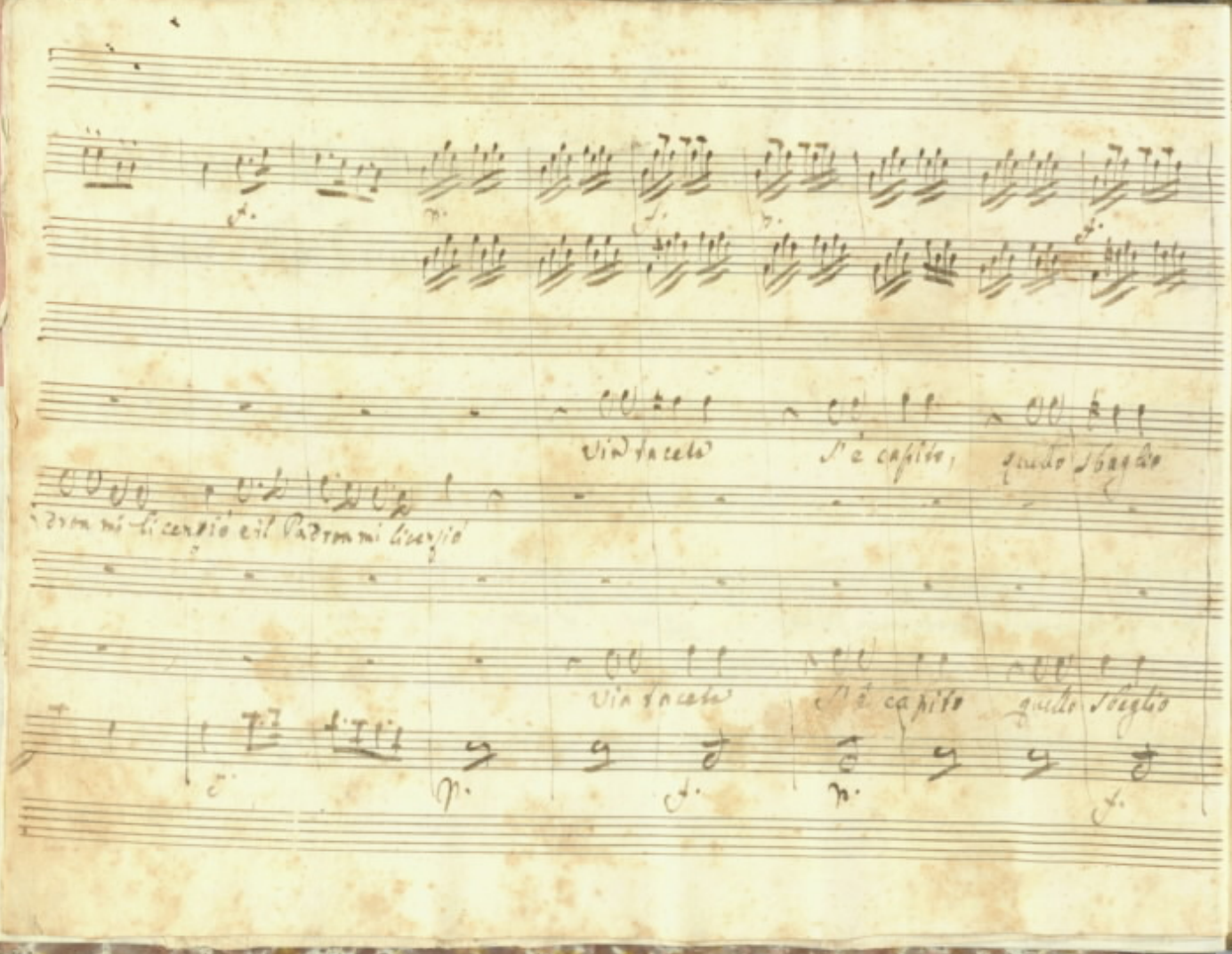
L'Amor Costante atto 2°

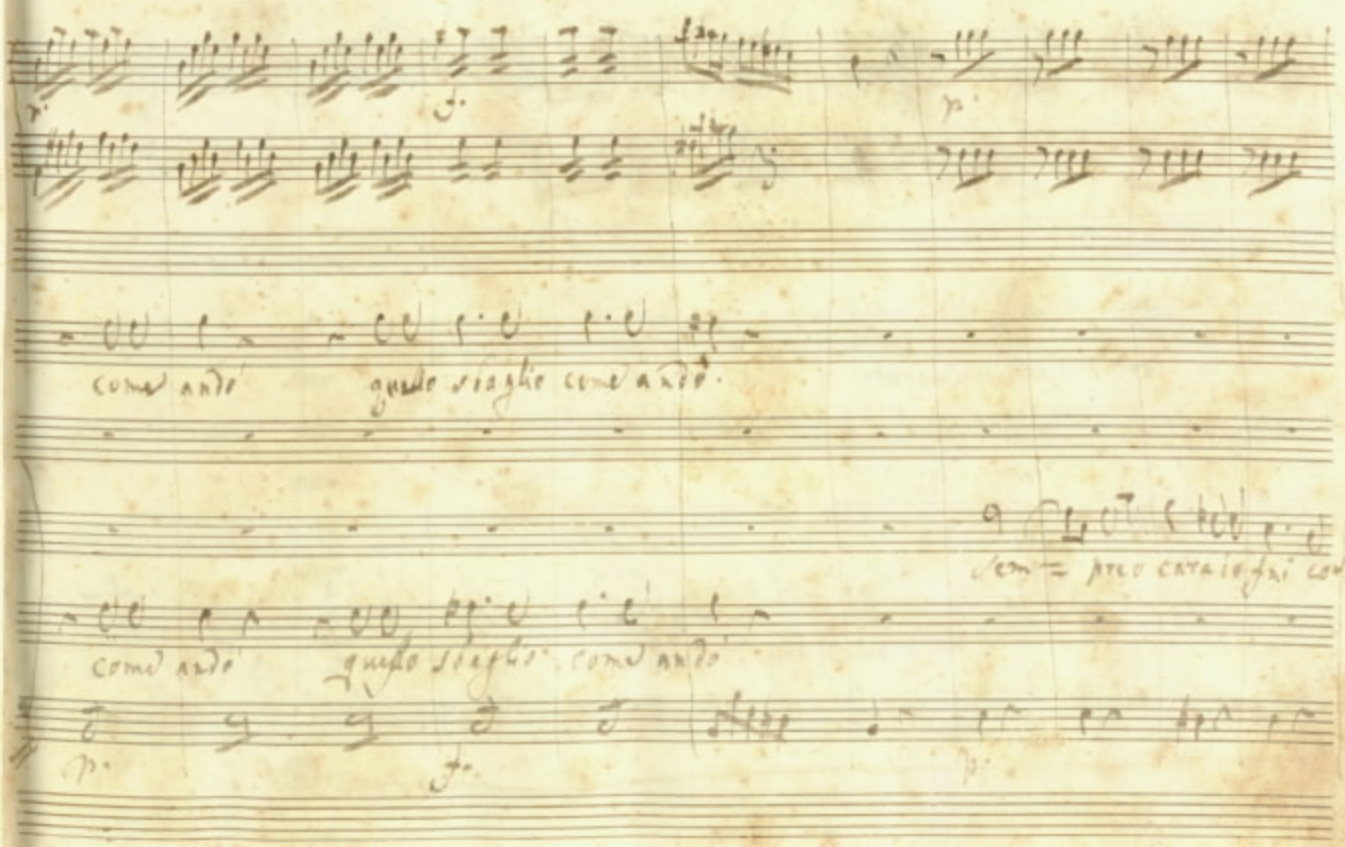
Roma 1782

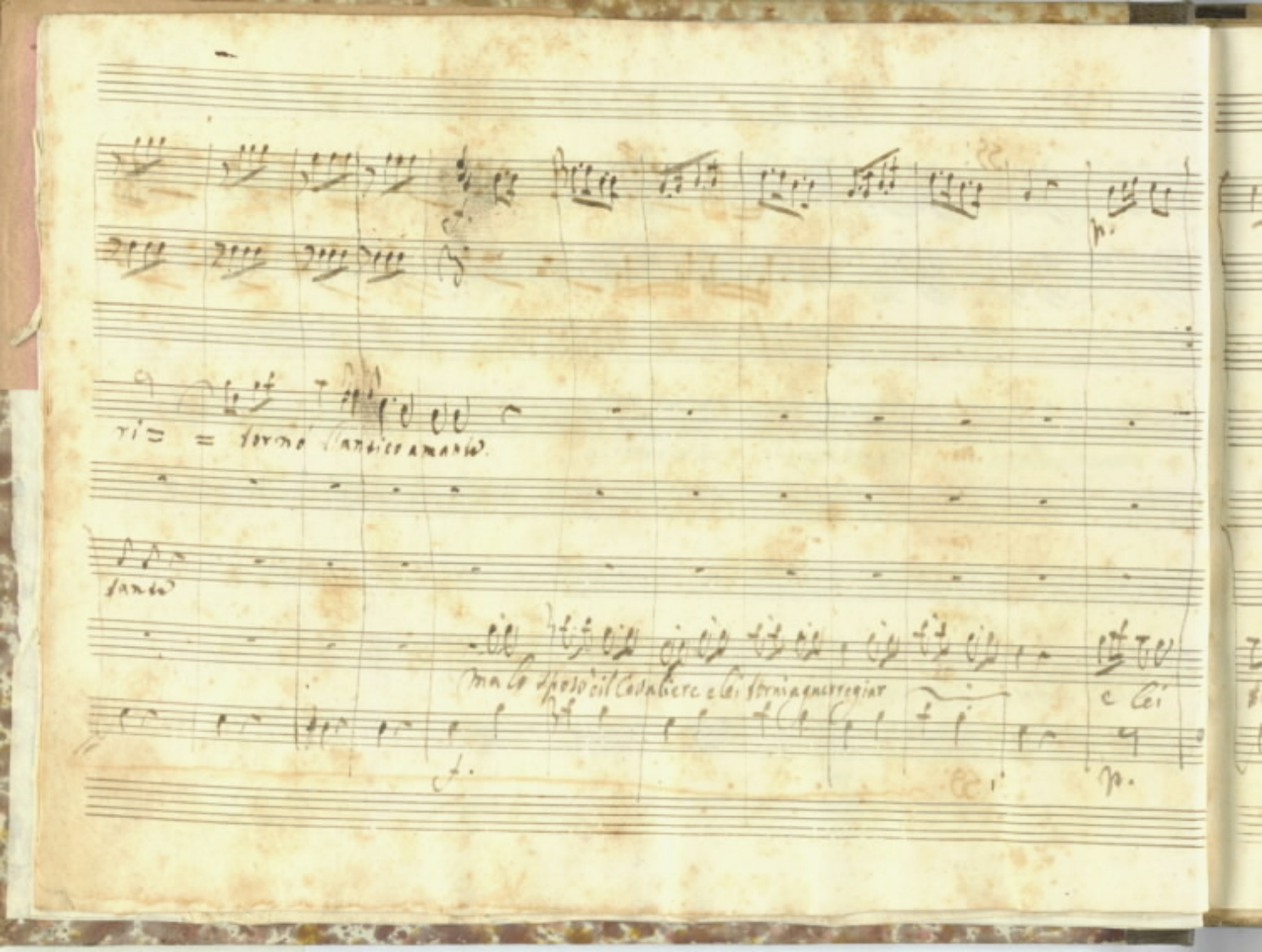
BIBLIOTECA

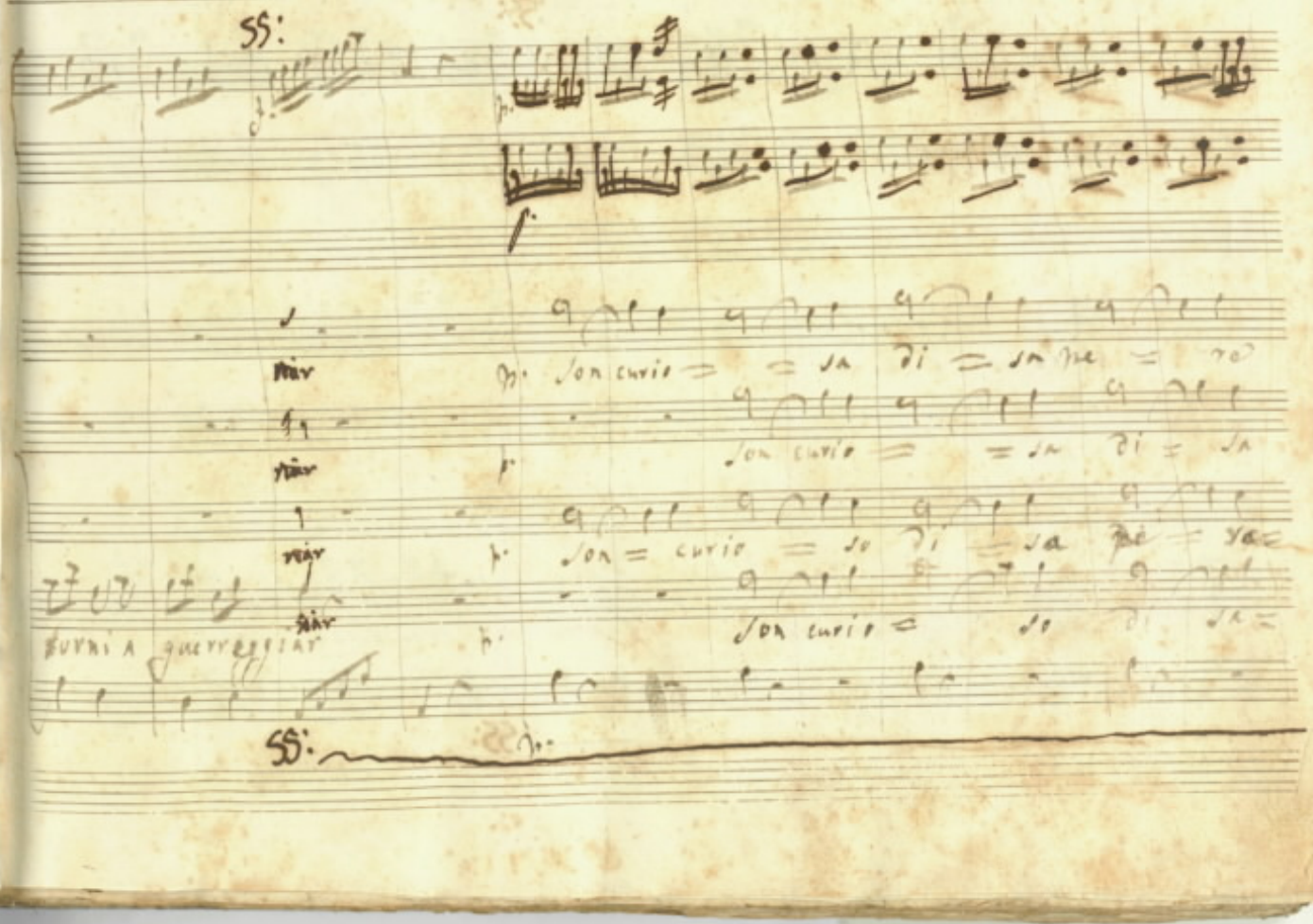


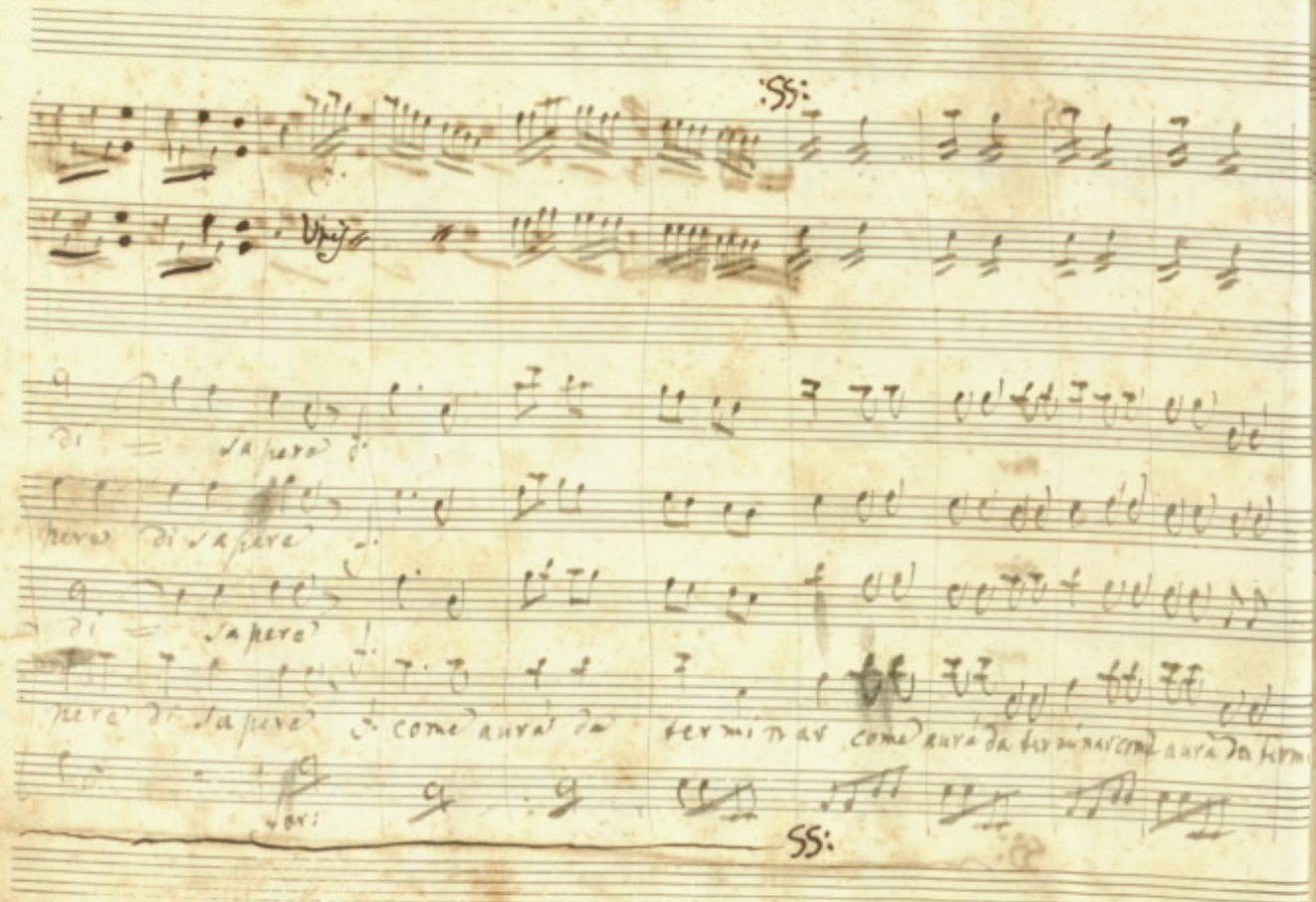

a ben contrio de lli
mio giusto sdegno la mandai
giusto sdegno la mandai

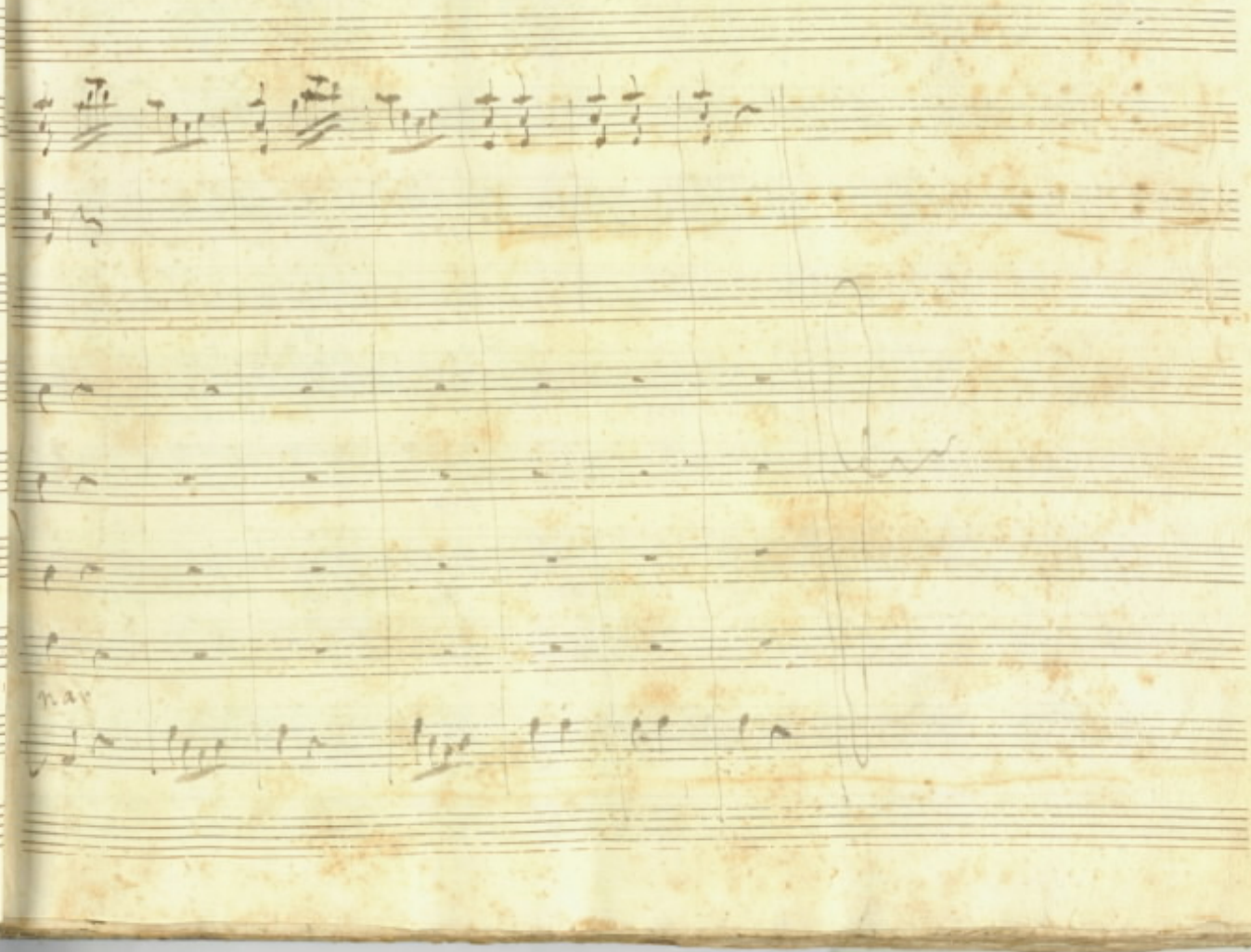

Vin ta cela
N'è capito,
quello sbaglio
Vin ta cela
N'è capito
quello sbaglio

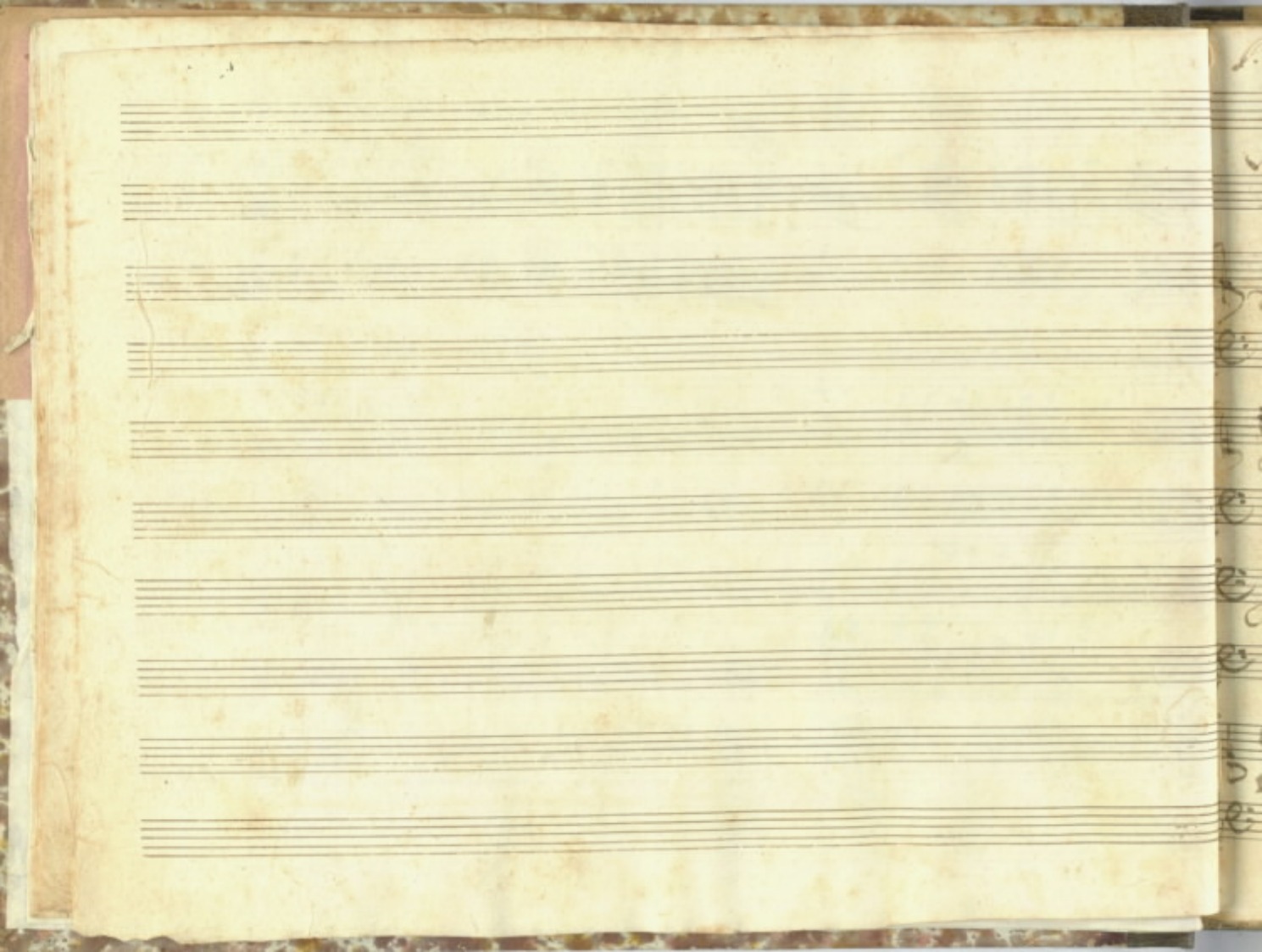

p.
f.
p.
come vuole
quello sbaglio come vuole.
come vuole
quello sbaglio come vuole
p.
f.
p.


ri = = torno Cantabile amando.
tanto
ma lo sposo il Cavaliere e lei sorridendo
e Lei


SS:
Ten.
Ten.
Ten.
Ten.
Ten.
Kyrie eleison
SS:


:SS:
Viola
di = sa pere di
pere di sa pere
di = sa pere
pere di sa pere come aura da ter mi nar come aura da ter mi nar come aura da ter
voci
SS:





S. Secunda.

Aur:

Vecina Sua

Caro Padre lo sposo, che voi mi destinaste io l'accetai per obbe-

dirvi, ma torno à riuedere, torno il mio ben: deh dia à lui quella mano vnita, piacche bieue

Parla Marchi:

Ciel vorrebbe in vita. Ch'essere dieci Scelerata da quella figlia ch'vuol consolare à forza il

Altri:

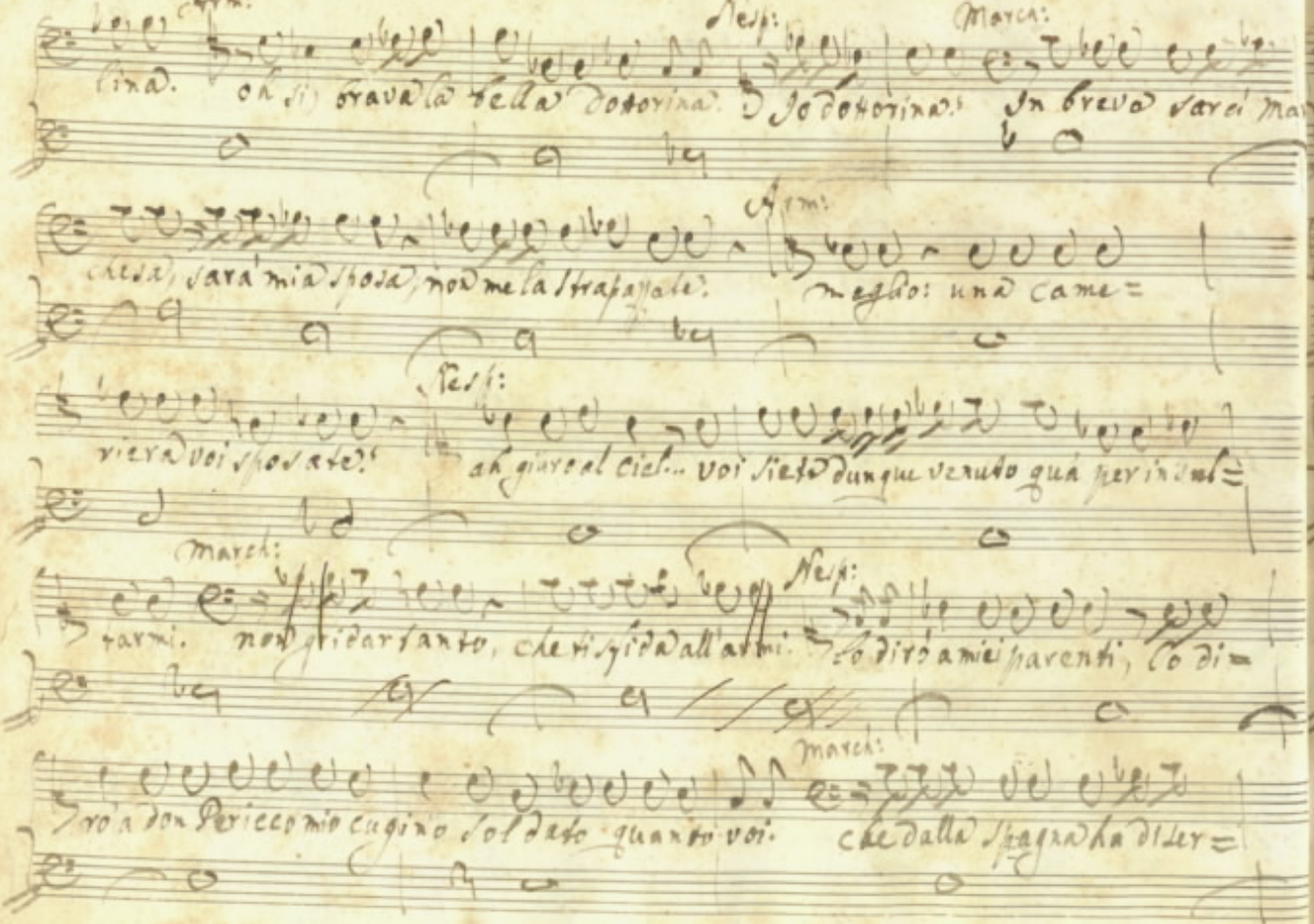
Cavaliero ohelo, che dira? da cosa vuole che'l dieci, facera.

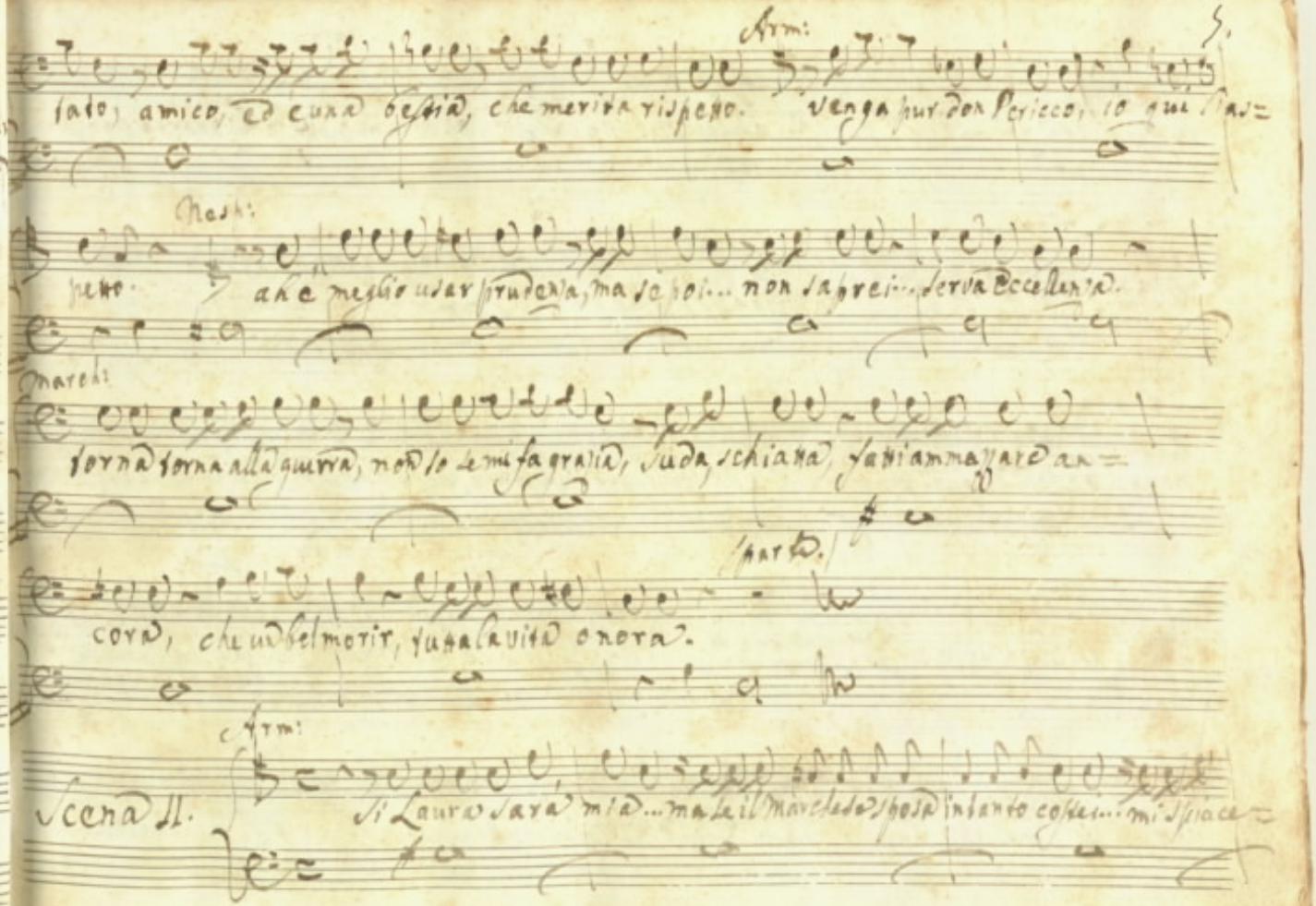
Bella di Rinaldo

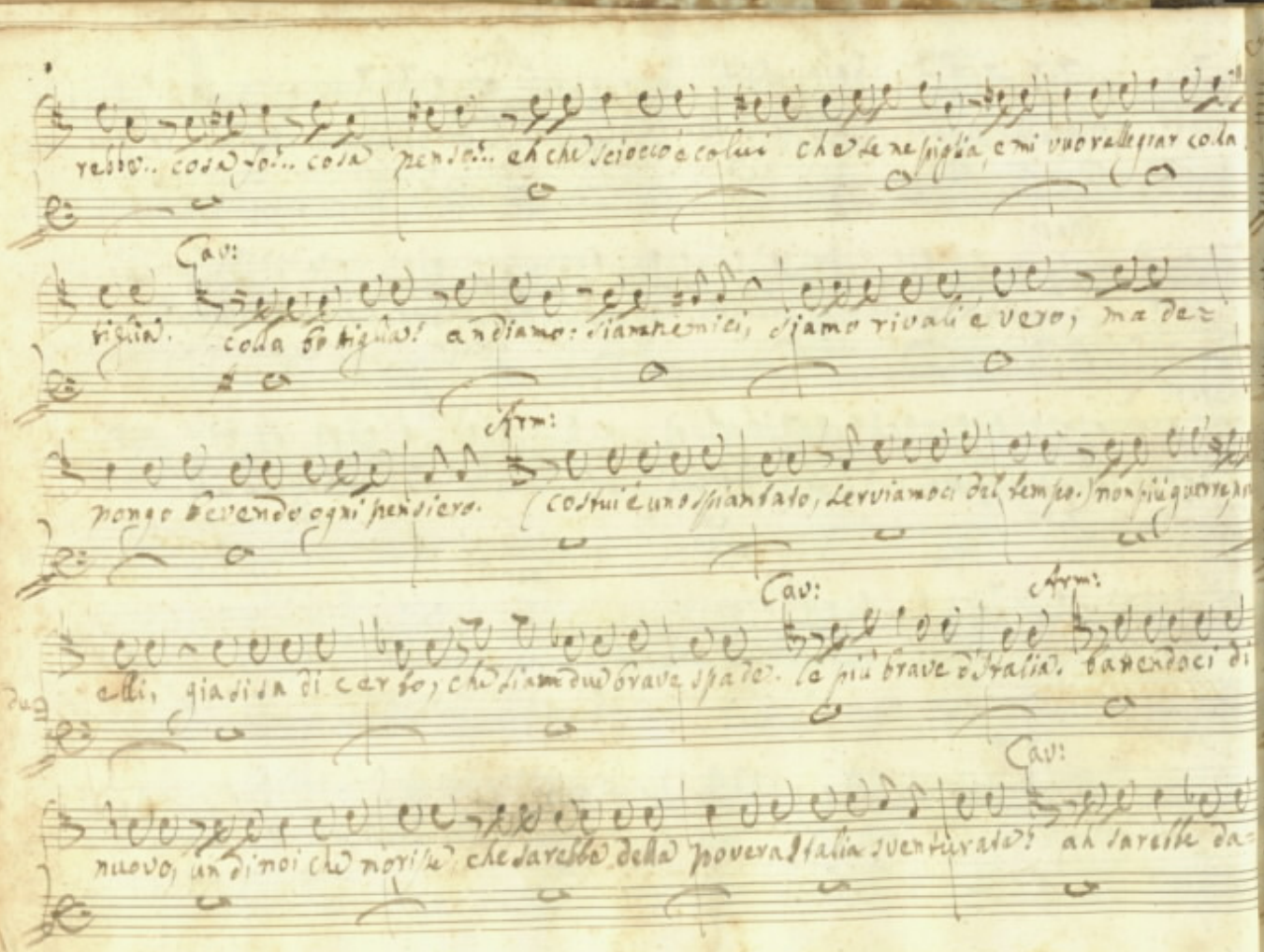
Marchi:

Brava: vinchera forse Mes-

sura, ch'hanno giuste Ufficiali: portia dirli che la cosa non vole.


Arm:
Resp:
March:
cina. on di trovala bella dottorina. o dodottorina. in breve varei ma
chesa, sara mia sposa, non mela strapazzate. meglio: una came=
Arm:
Resp:
viera voi sposarete? ah giurea dio cielo... voi siete dunque venuto qua per in=
March:
Resp:
tarmi. non gridar tanto, che ti sgida all'armi. lo dirò a miei parenti, lo di=
March:
ro a don Pericco mio cugino soldato quanto voi. che dalla spagna ha di ver=


Arm:
fato, amico, ed cura bestia, che merita rispetto. Venga pur don Pericco, io qui l'as=
Mesh:
petto. Ah è meglio usar prudenza, ma io poi... non saprei... serva eccellenza.
Mareh:
torna torna alla guerra, non lo merita gratia, sudaschiana, fanfanmayare an=
Mart.
cora, che un bel motir, fuma la vita onora.
Arm:
Scena II. Si Laura sara mia... ma ah il Marchese? posta in tanto costei... mi spiace=


vello.. cosa so?.. cosa prendo?.. eh che sciocco è costui che le scrissia, e mi vuol allegrar cola
Cav:
viglia. cosa so figlia? andiamo: diamoci, diamo rivali è vero, ma de
Altro:
pongo deponendo ogni pensiero. costui è uno spiantato, serviamoci del tempo. non più guerre
Cav:
Altro:
elli, già da di certo, che diamo due brave spade. le più brave d'Italia. bastandoci di
Cav:
nuovo, un di noi che morirà, che darebbe della povera Italia sventurata? ah direbbe da

Arm:

ver precipitata. a bere a bere... mapiano un poco... ch'aura fu sempre la mia fiamma...

Cav:

ella vi sprezza... lasciatela, cedetela... lasciarla... amico mio... io lo fa=

Arm:

rei... ma lo suo dotto è quello... oh che viltà. che ignobile favella.

essen

Cav:

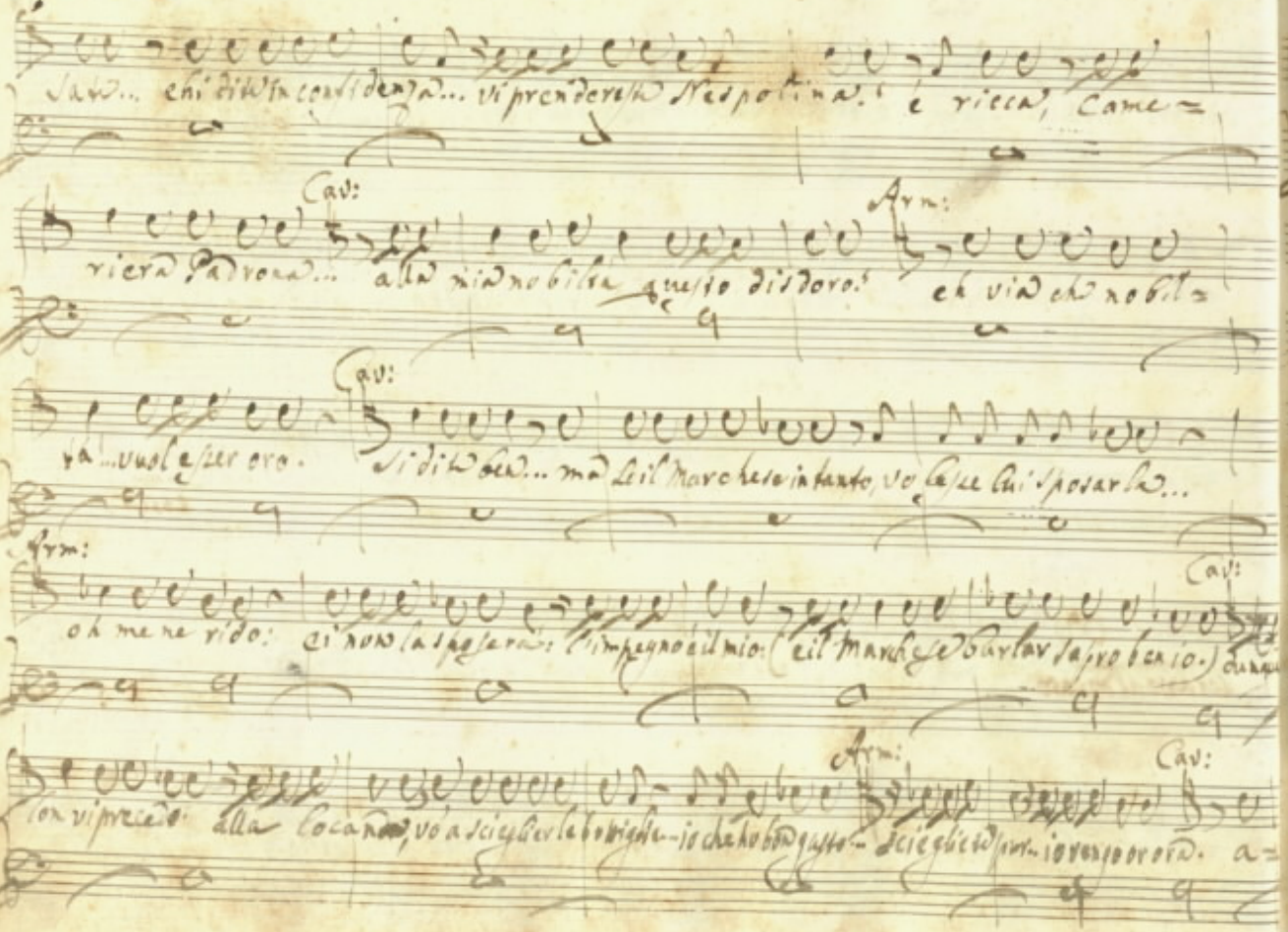
Portatemi [illegible] Le mie finanze... già nessuno ci sente... e vorrei ho molti feudi, e gran poderi... ma fede=

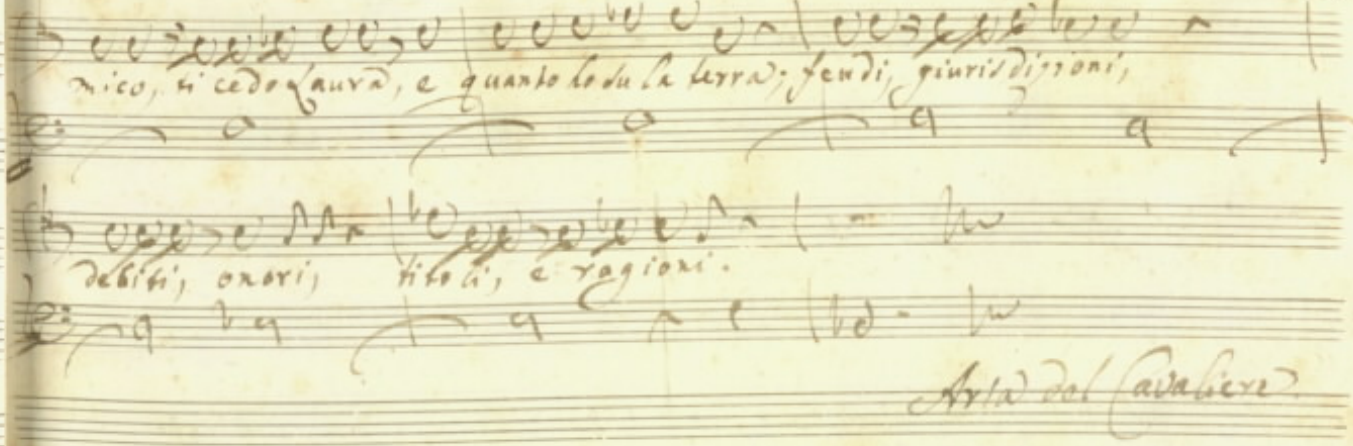
Arm:

Cav:

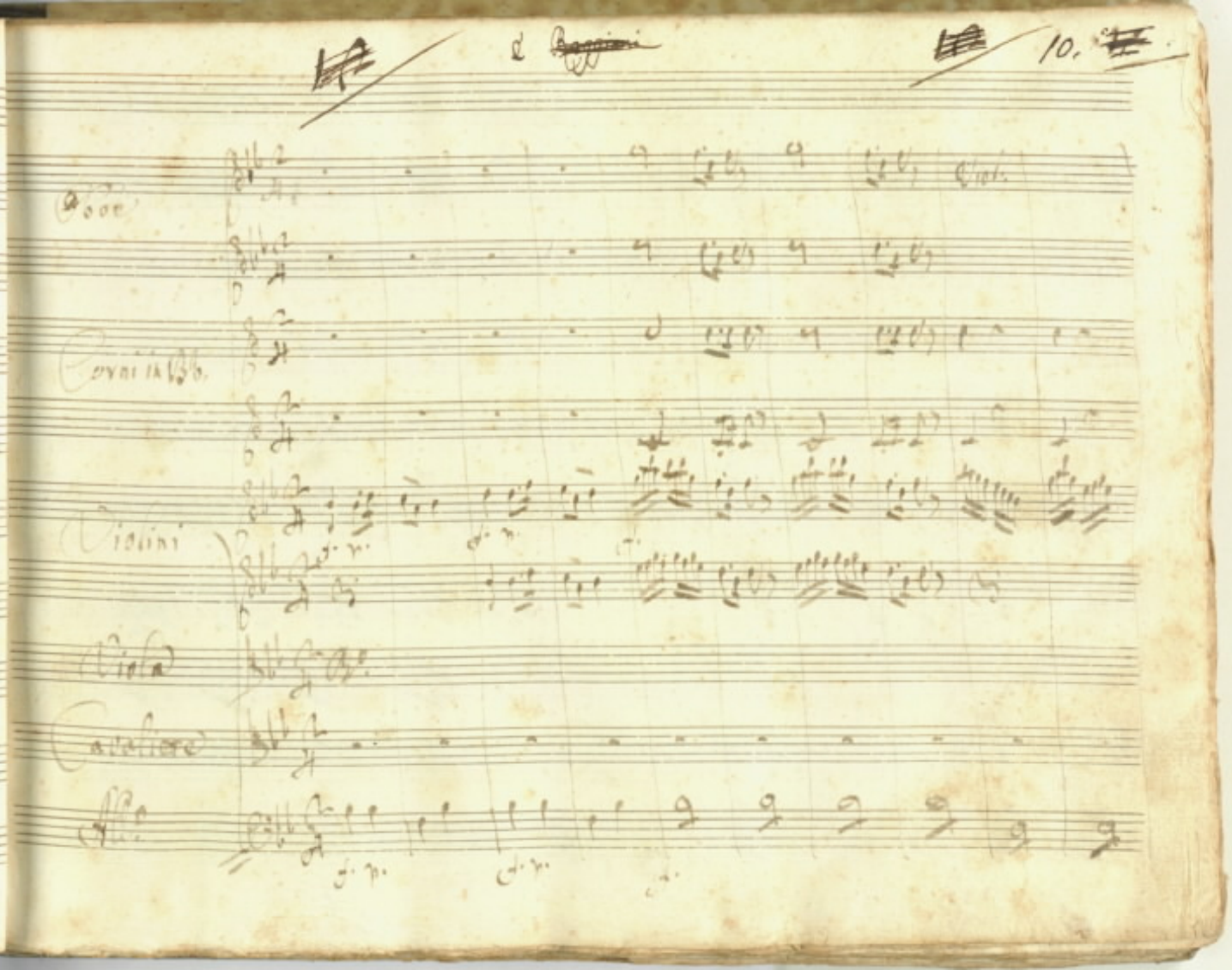
Arm:

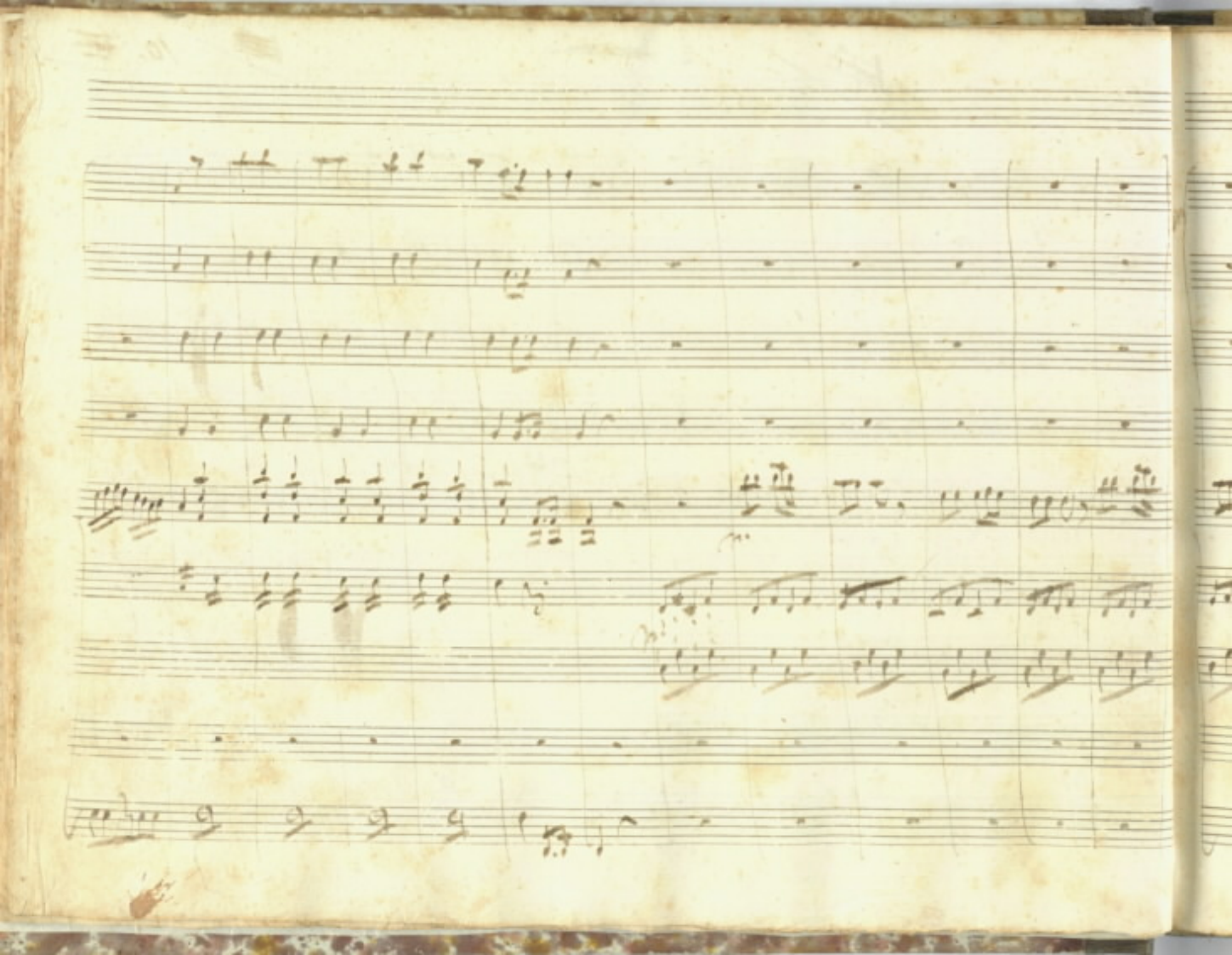
grazia... hogia capito: la grandine la nebbia... se la natura n'havesse fatto. non ci pia=

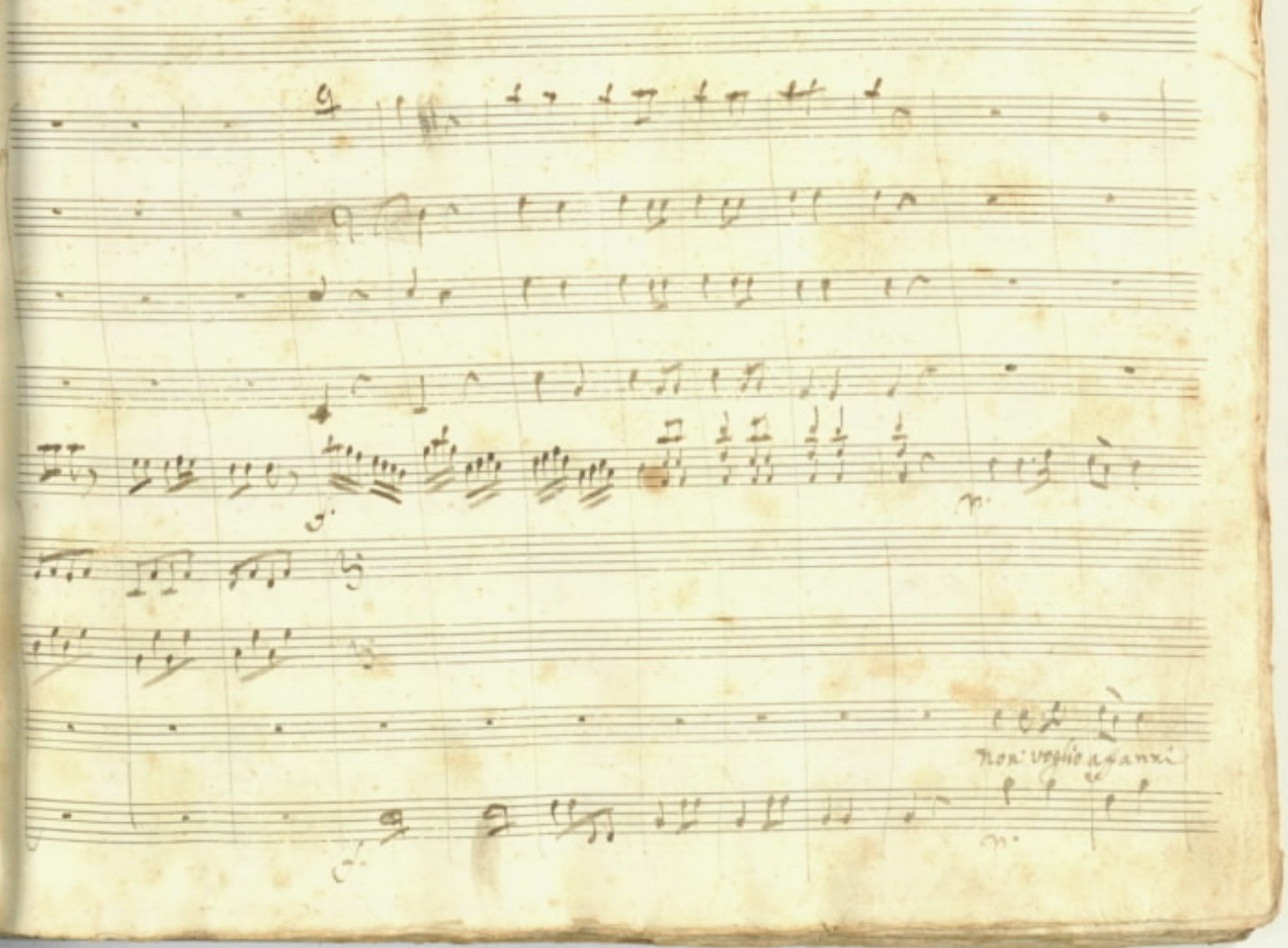

Cav:
Arm:
Cav:
Arm:
Cav:
Arm:
Cav:

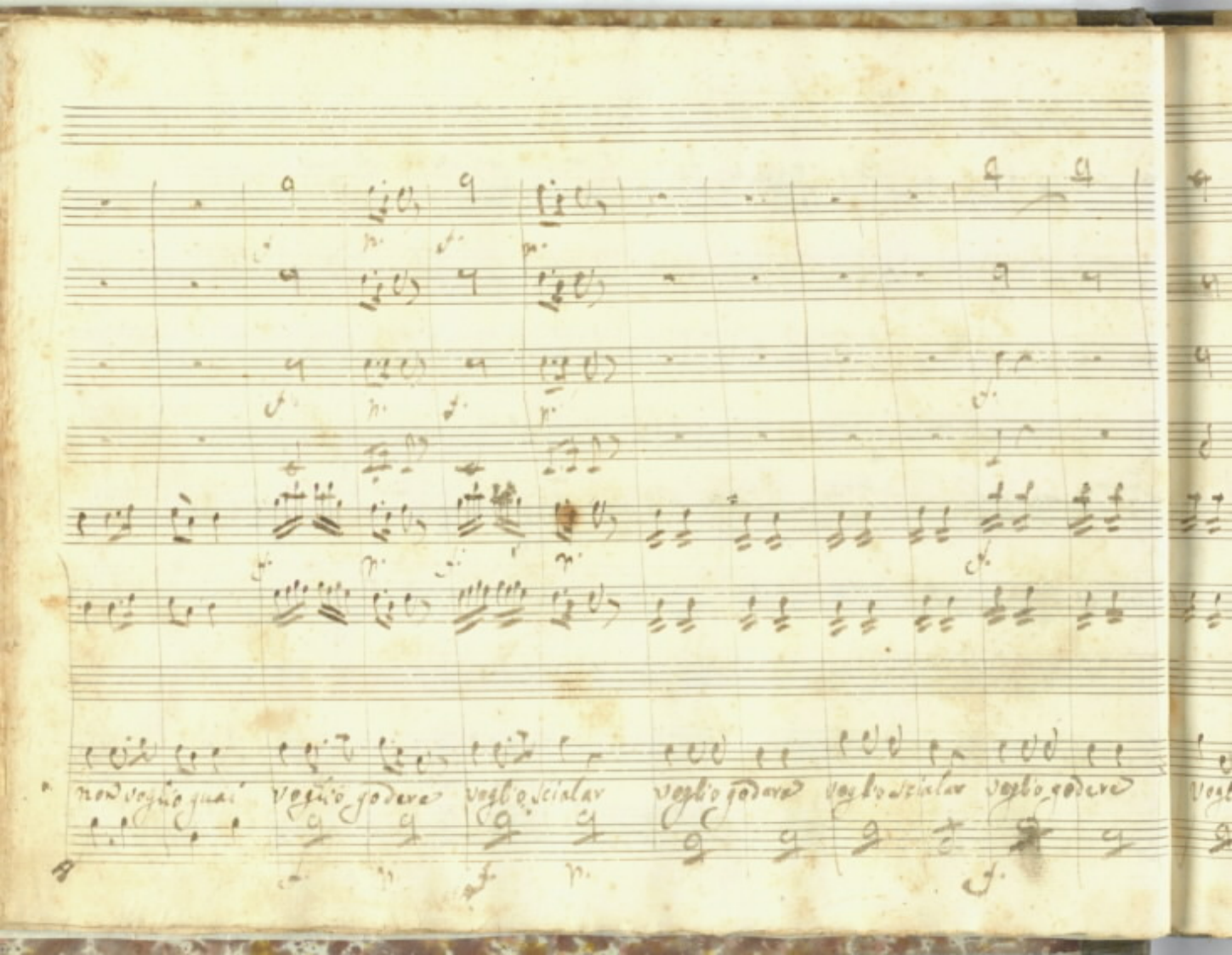


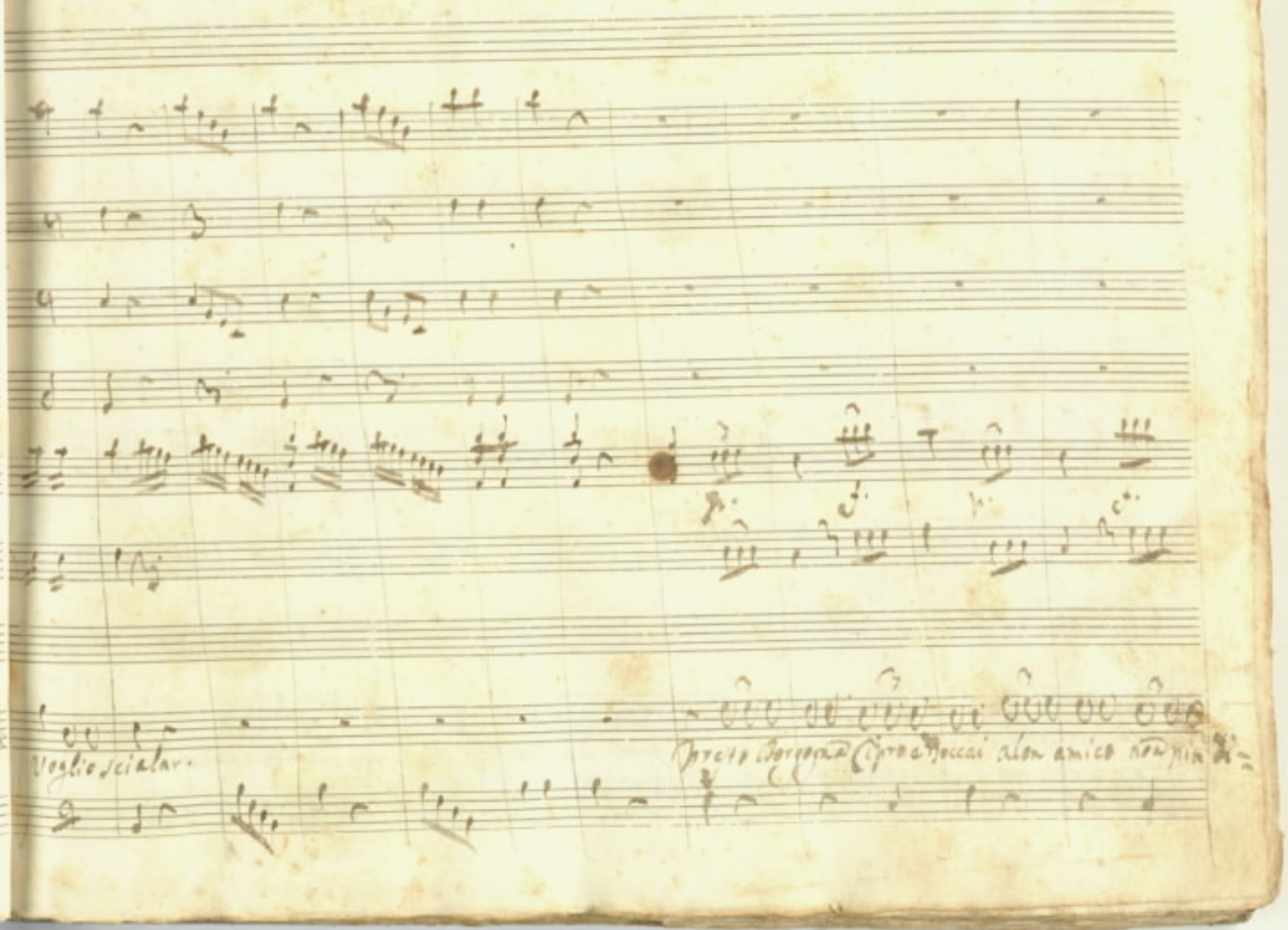
Aria del Cavaliere

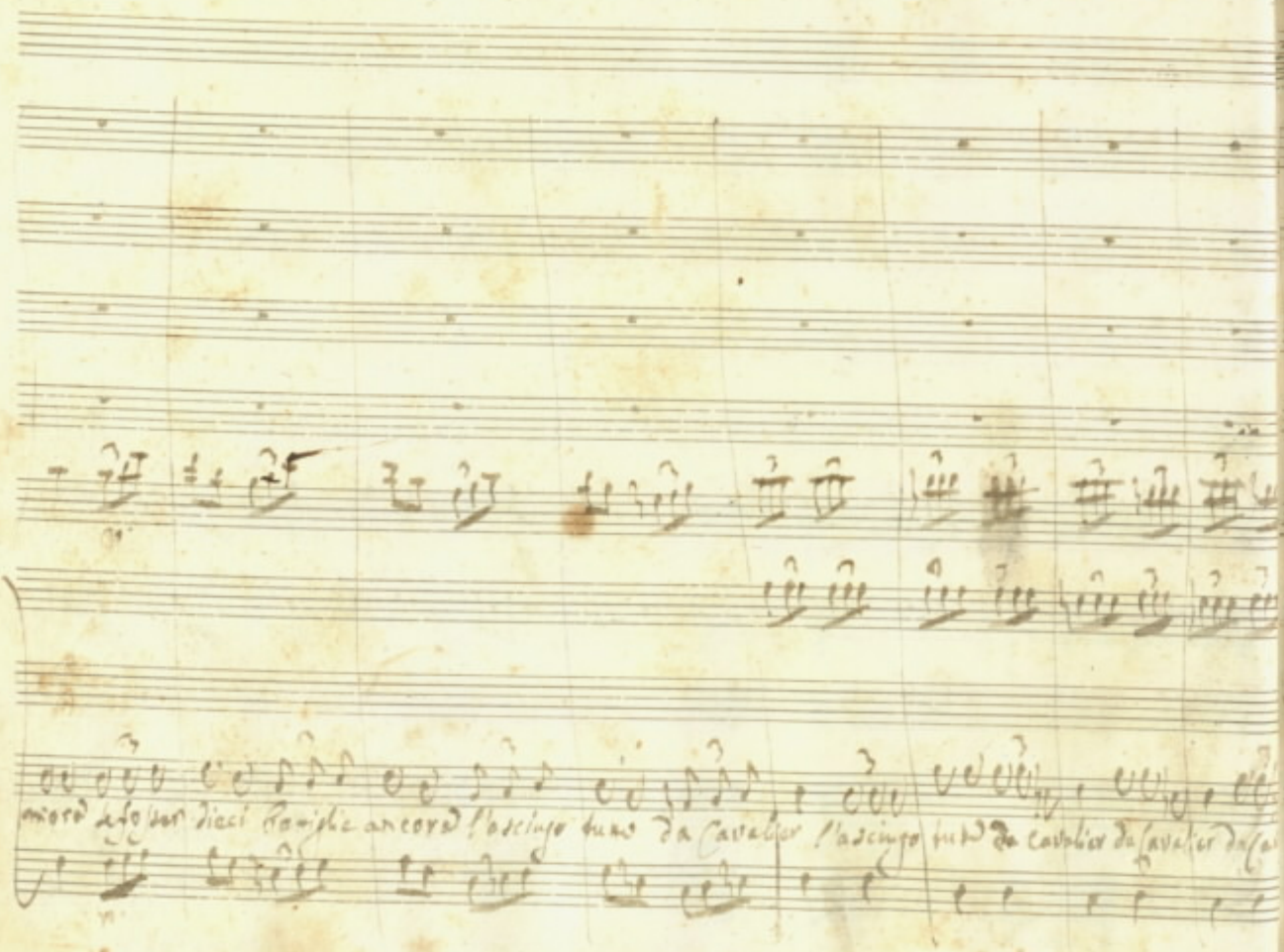

Oboe
Violini
Viola
Violoncello

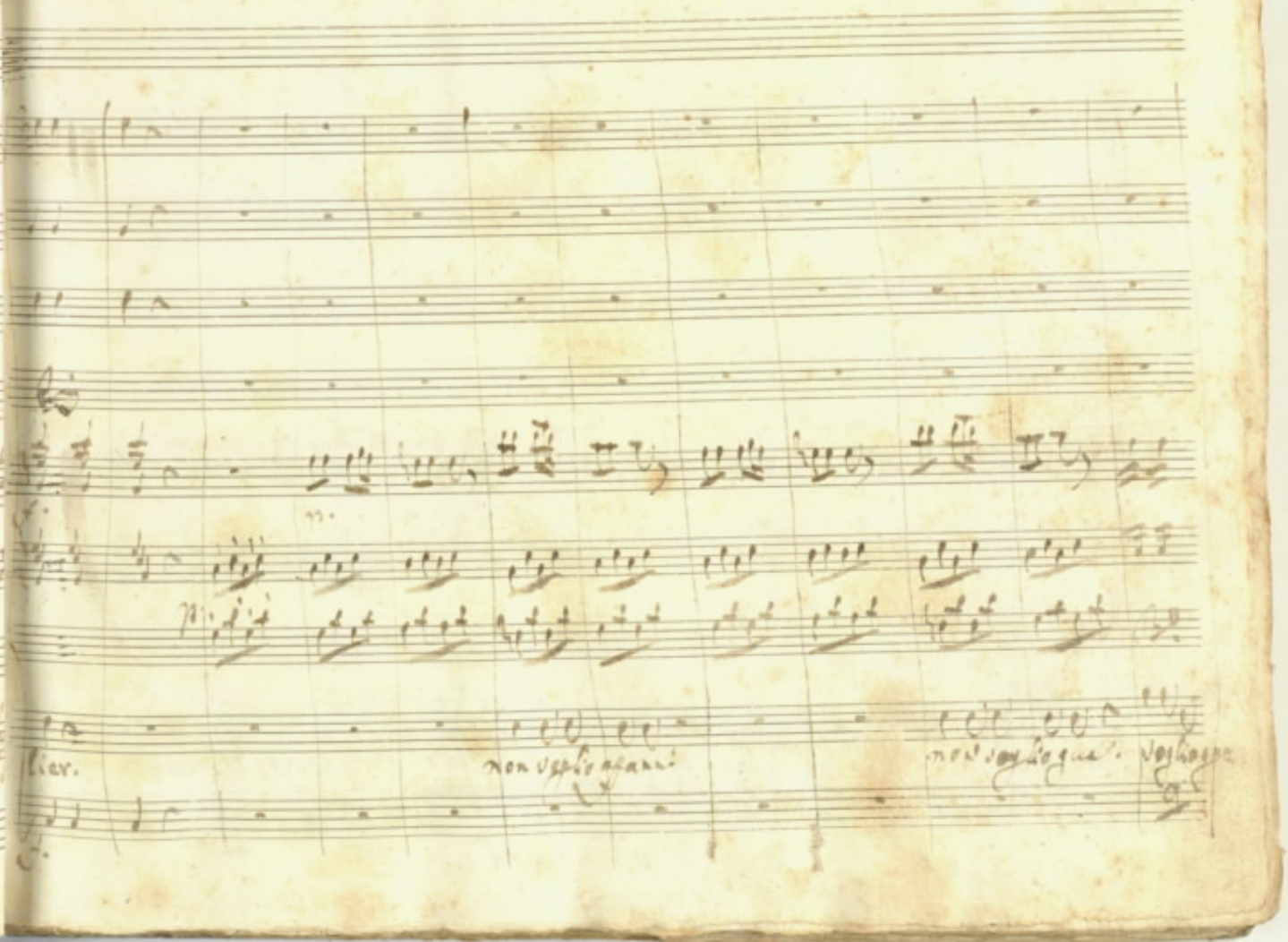


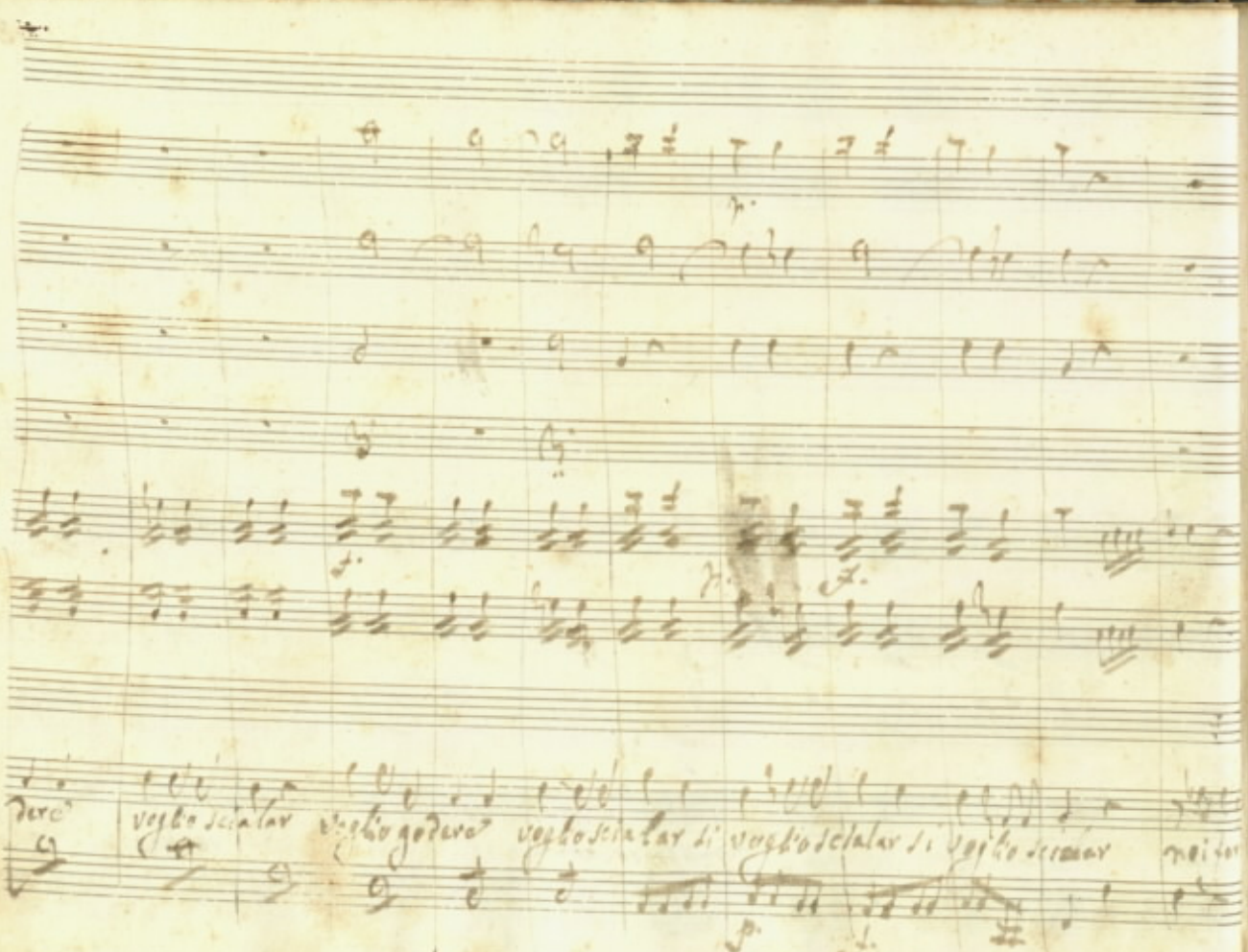

Non voglio altro

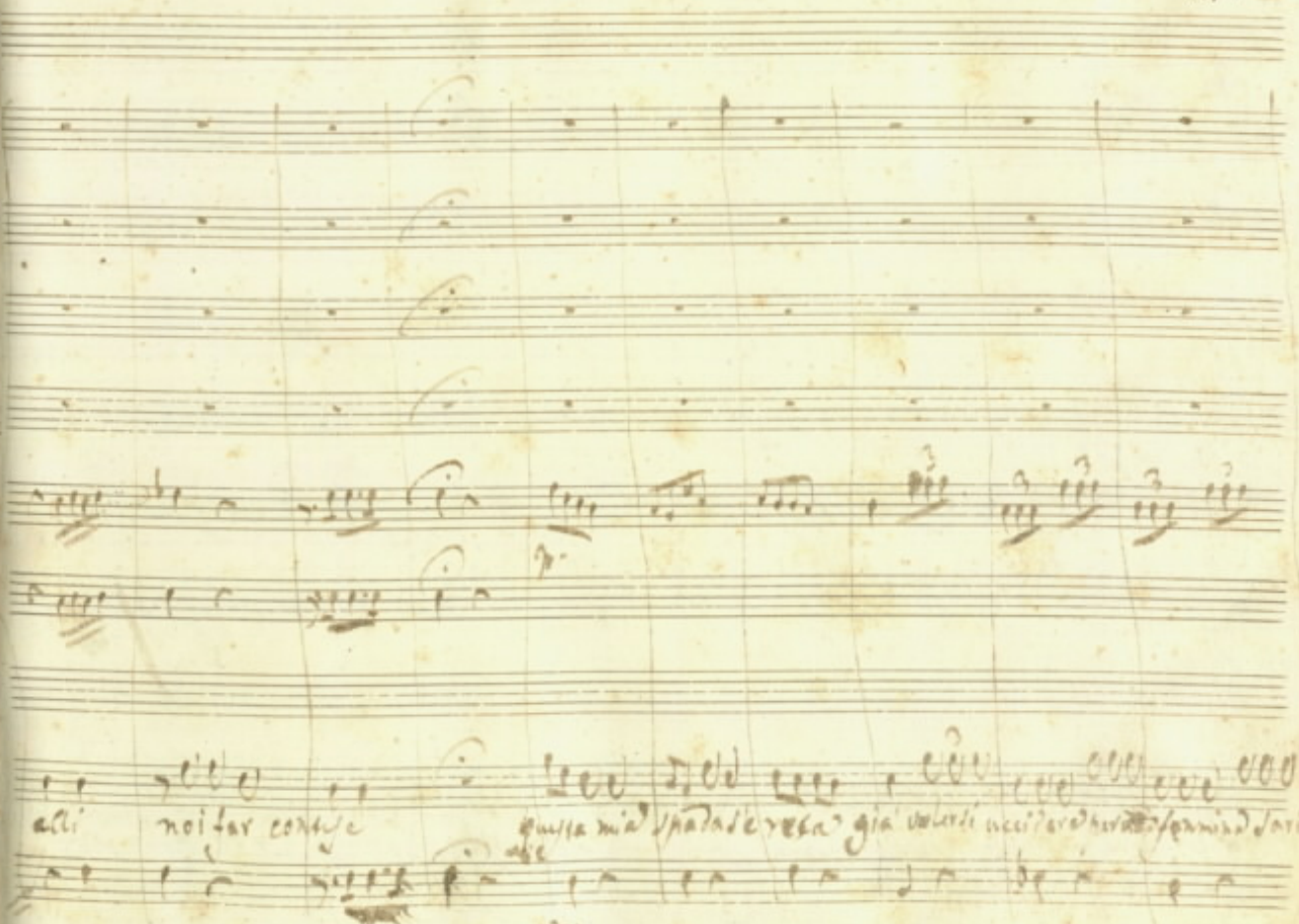

non voglio guai voglio godere voglio scialar voglio godere voglio scialar voglio godere

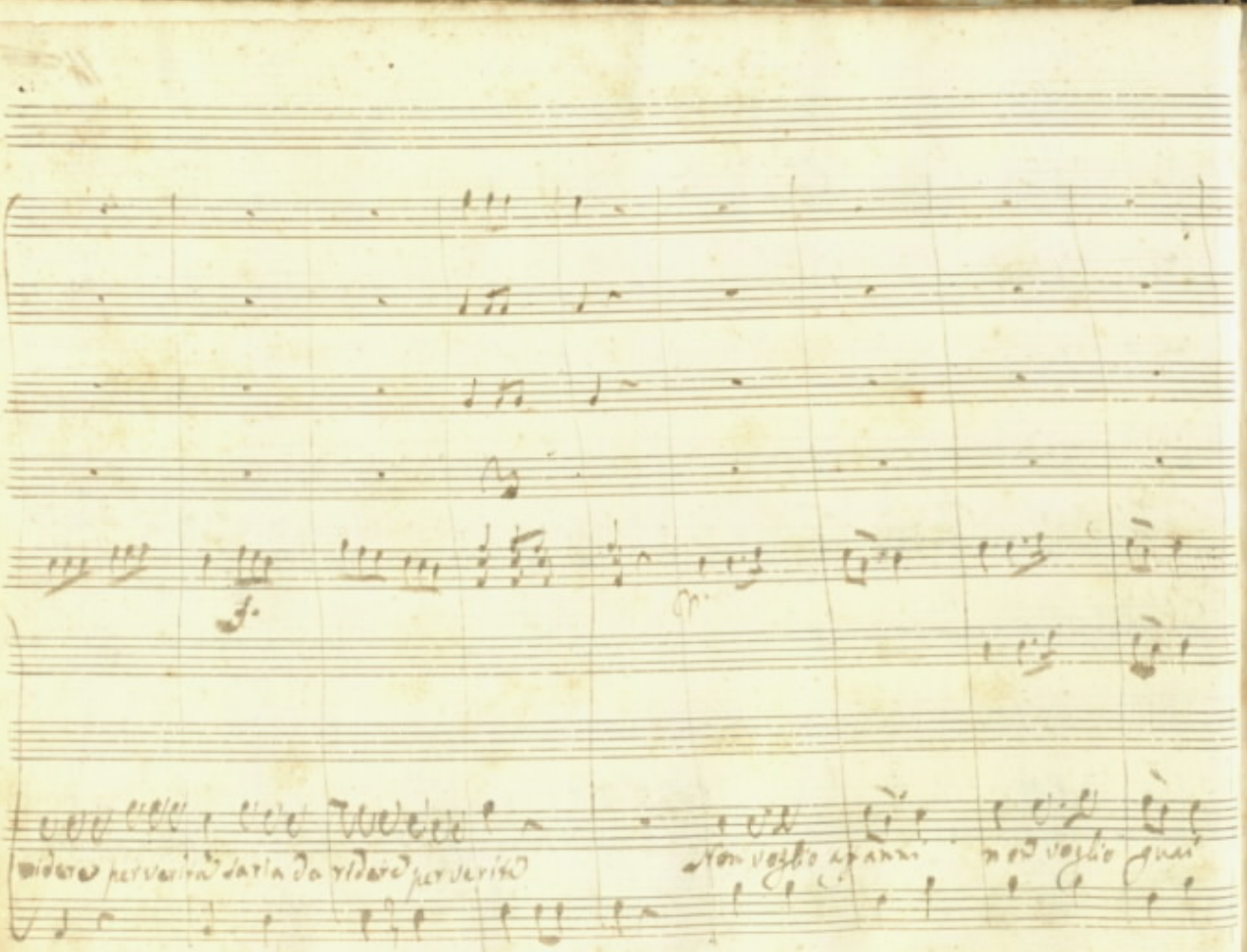

Voglio sciatar.
Presto Borgogna Cipro a Boccai altro amico non più

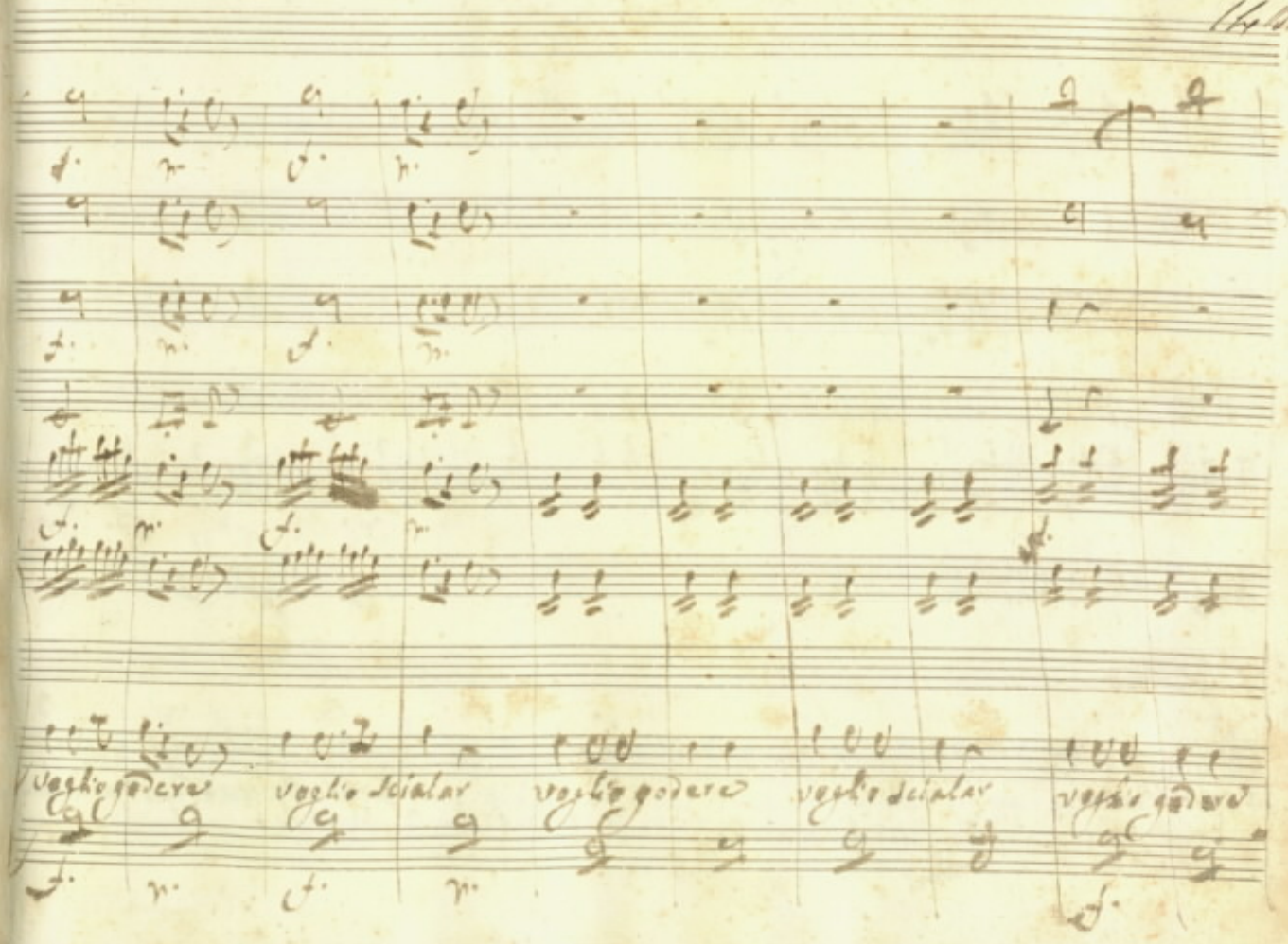

mierd ado ser dicci Ramplie ancora l'ascingo tuno da cavalier l'ascingo tuno da cavalier da cavalier da

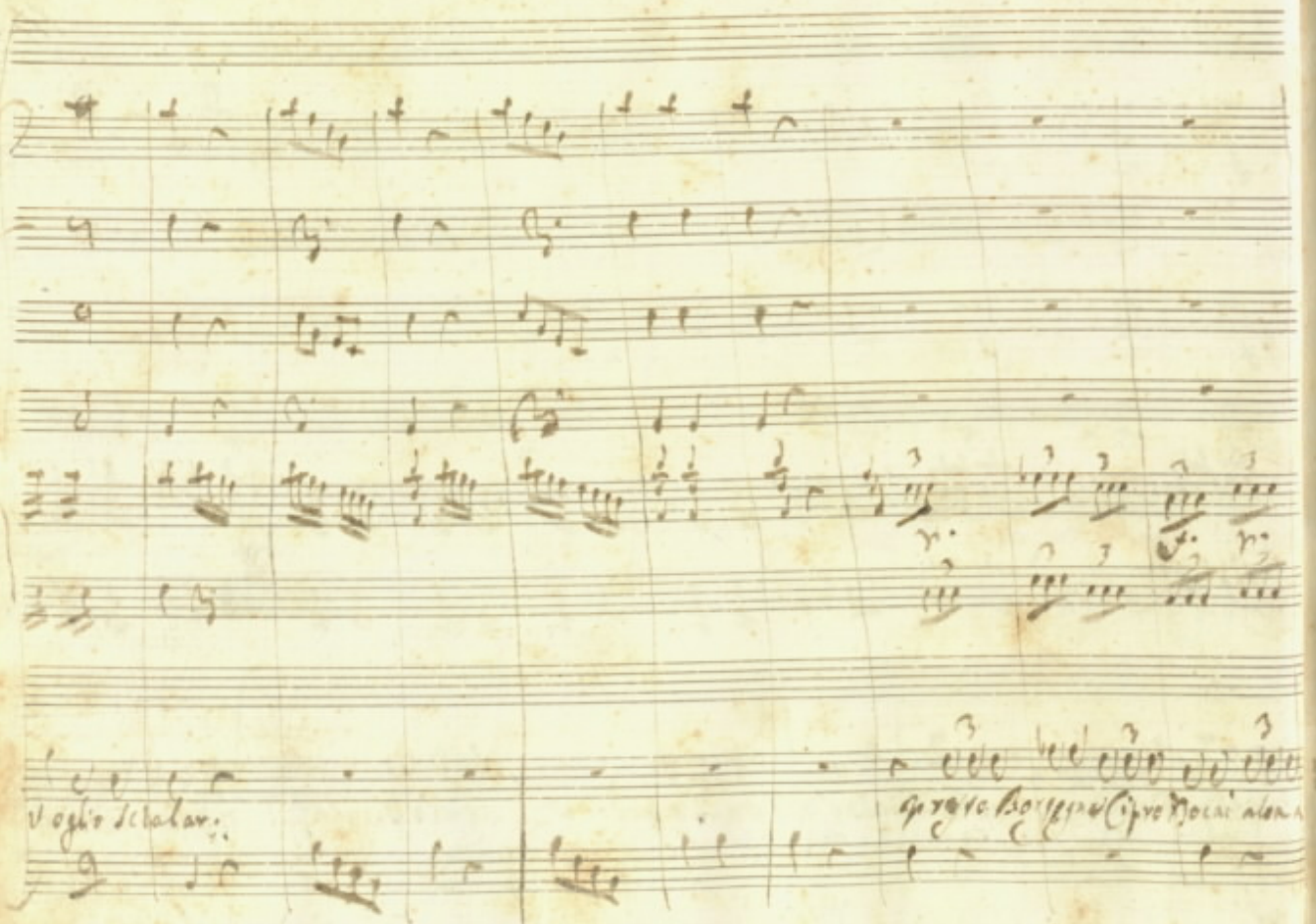

Vlcr.
non voglio altro.
non voglio altro. Voglio

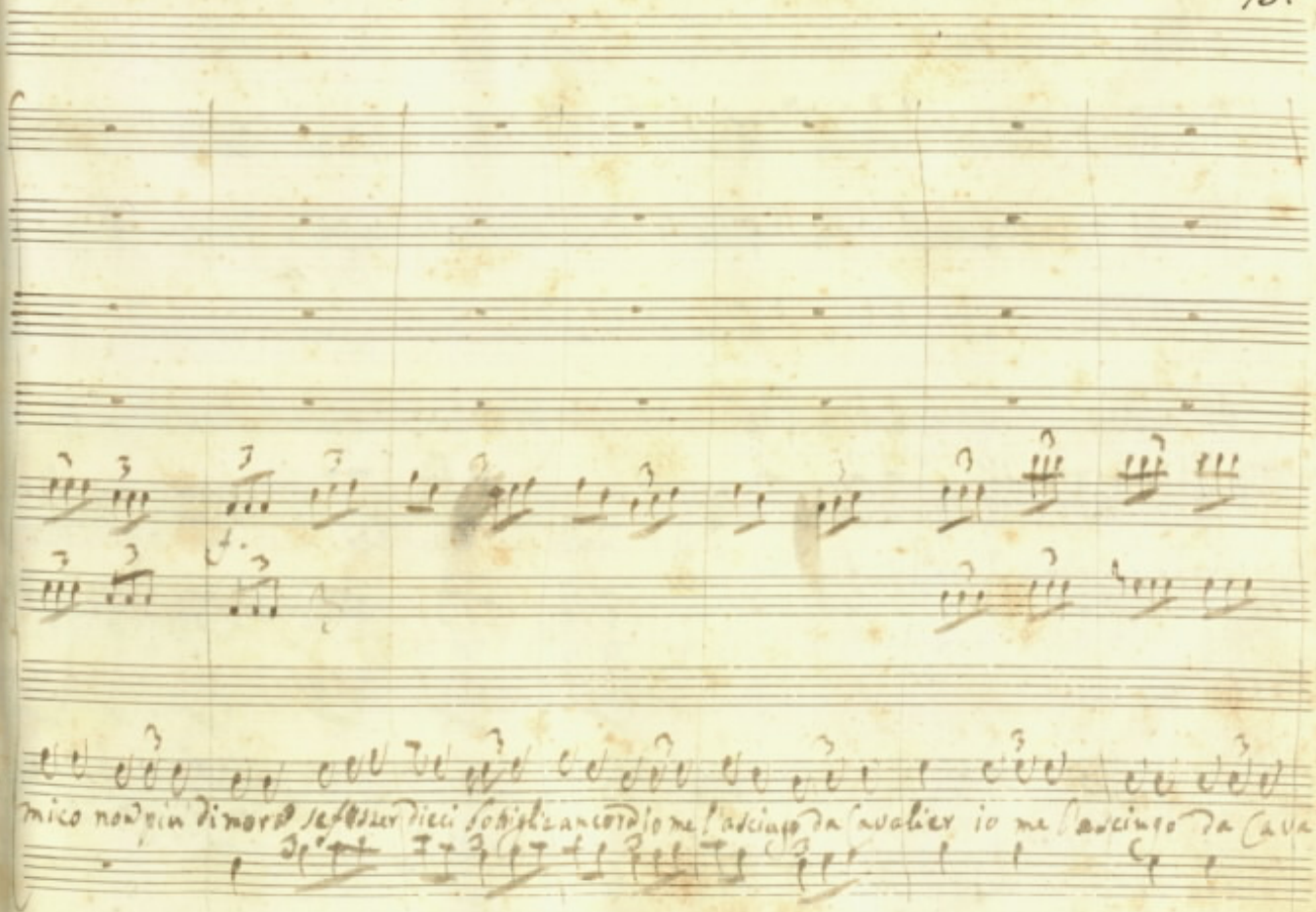

voglio sclatar voglio godere voglio sclatar di voglio sclatar di voglio scrimar

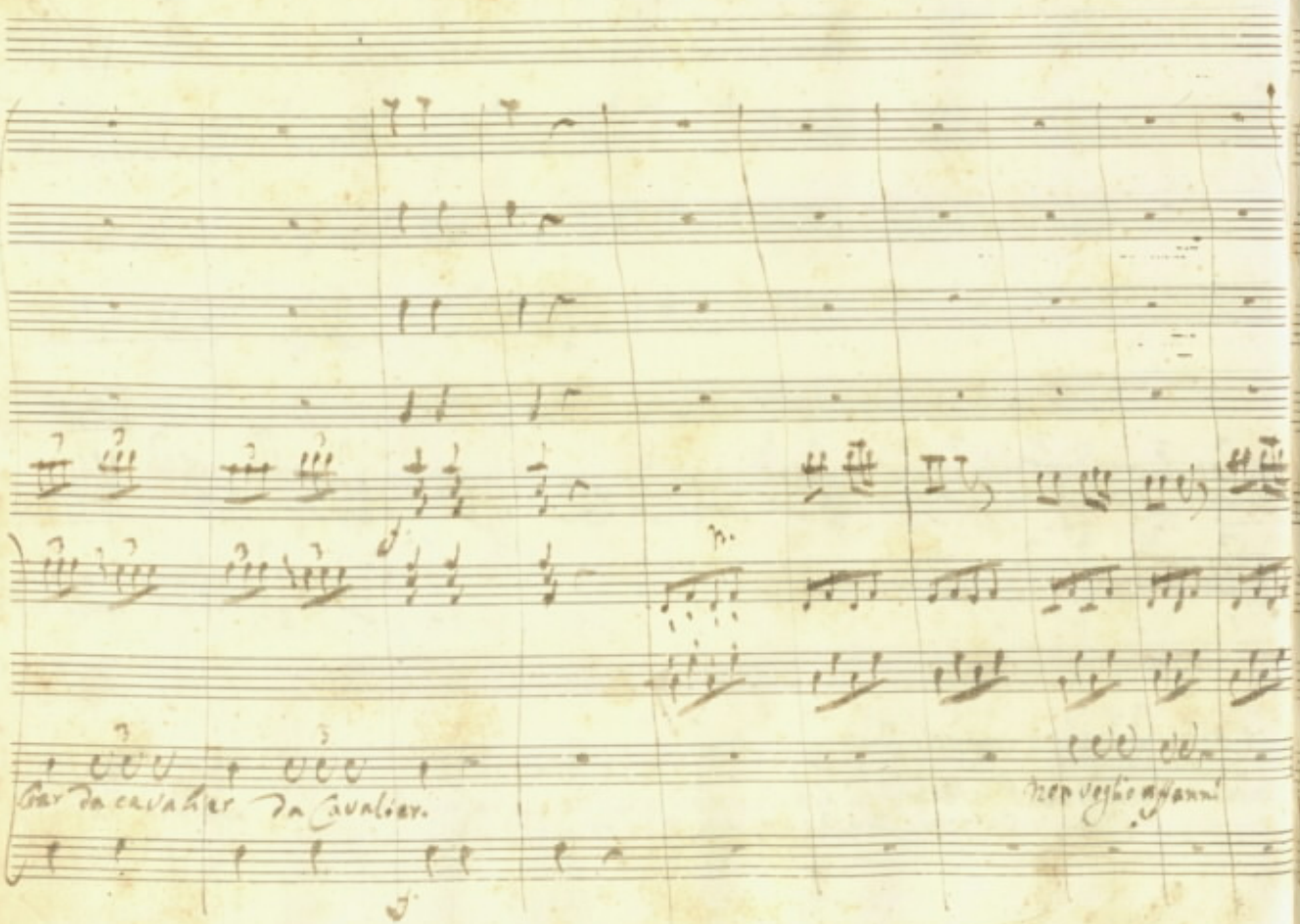

p.
alli noi far corone
quella mia spada d'erba già volarli uccidere
p.

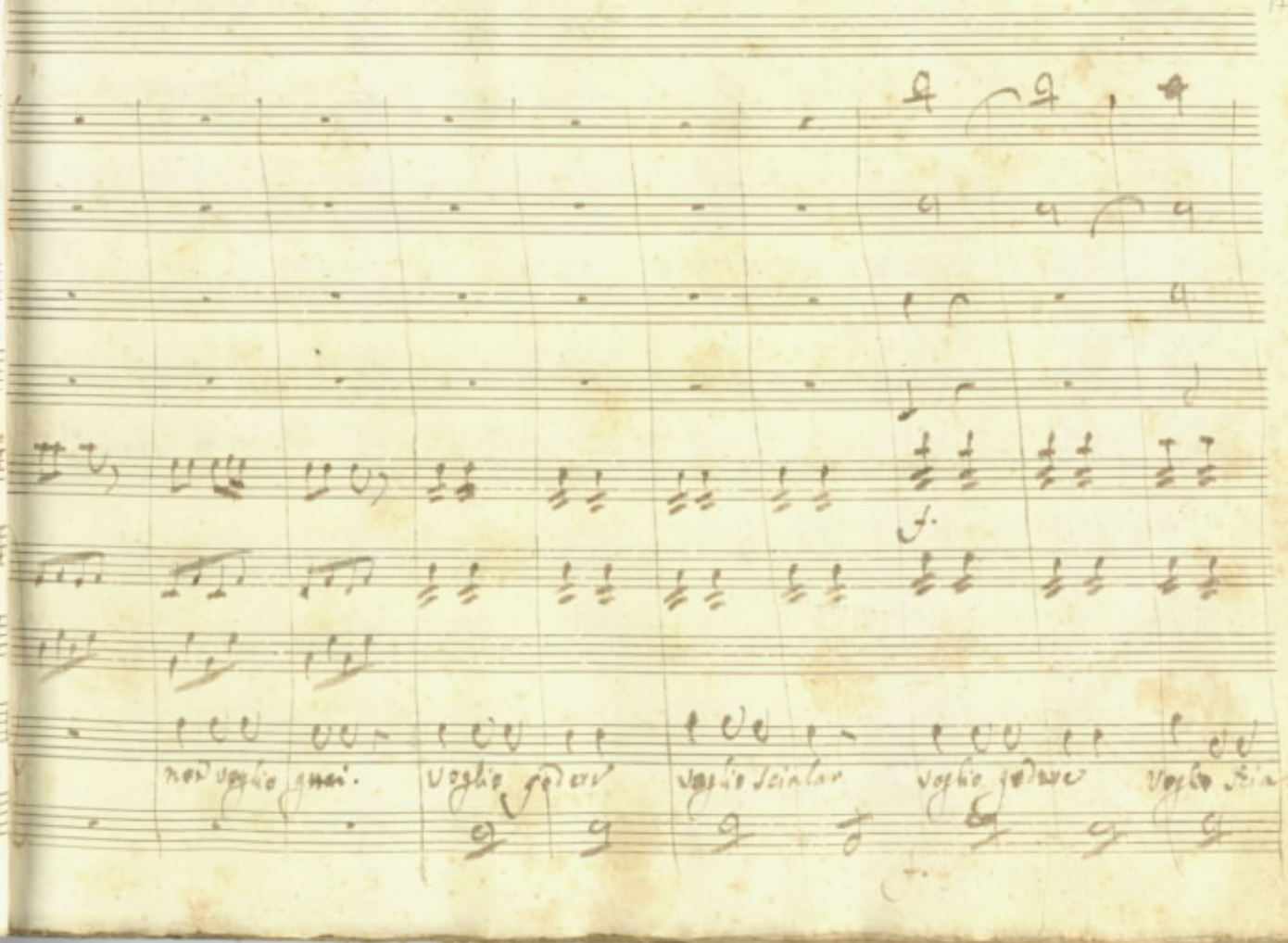

f.
p.
Vedete
Vedete per verità
Non voglio
non voglio

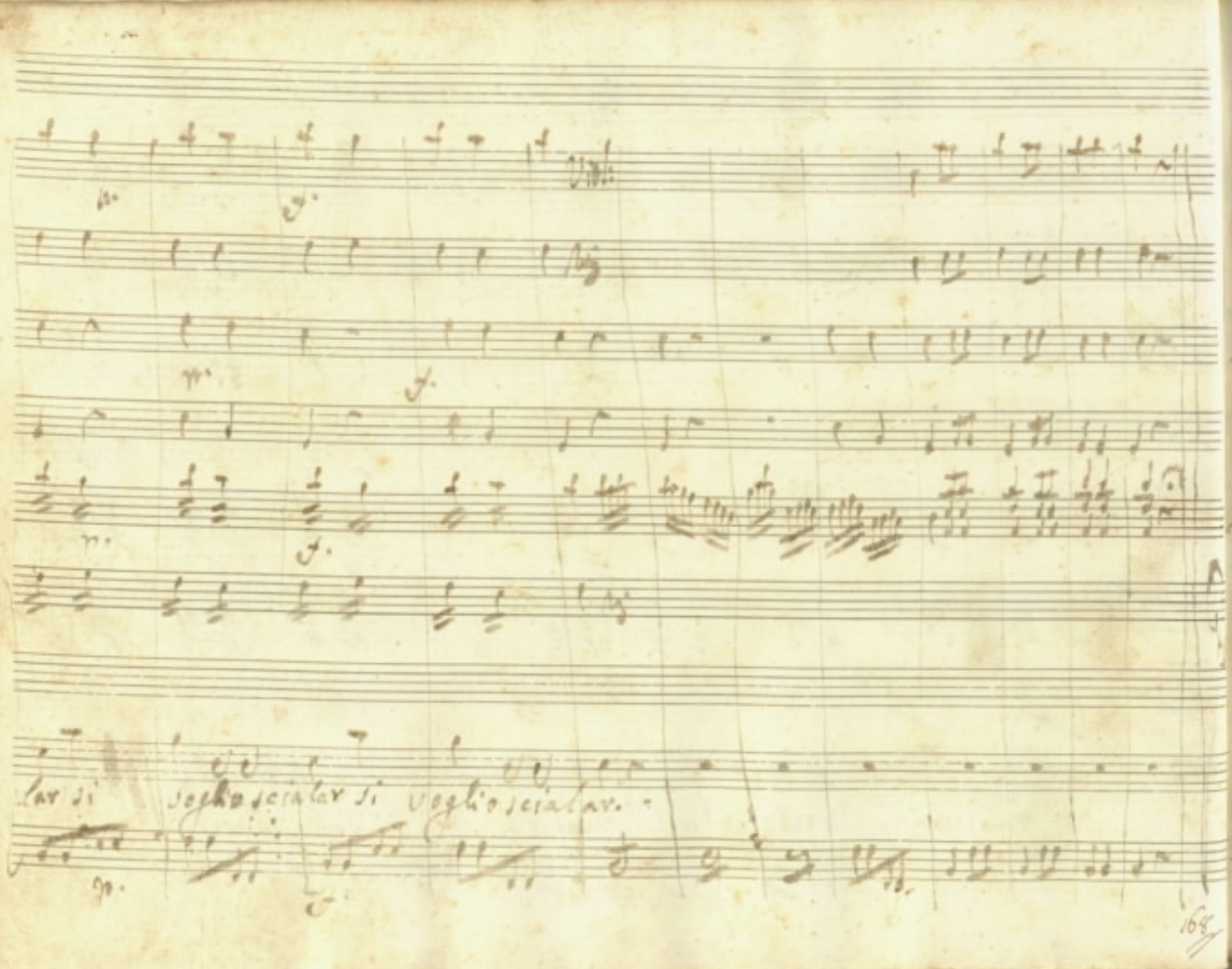

voglio godere
voglio dilatar
voglio godere
voglio dilatar
voglio godere


Voglio schiavi.


mico non gia di morte se fossero dieci sobitti accordio me lasciaro da cavalier io me lasciero da cava=


Cor da cavalier
Da Cavalier.
Rep Segbegmann


non voglio giuoco.
Voglio godere
Voglio scherzar
Voglio godere
Voglio scher


lar si
Voglio sciarlar si Voglio sciarlar.

Gerl.

va va, sciocco che sei sposa pur. Nespolino ch'è stato da=

ro la destra all'aura, ed il Marchese, con cui contrarro ogni amicitia

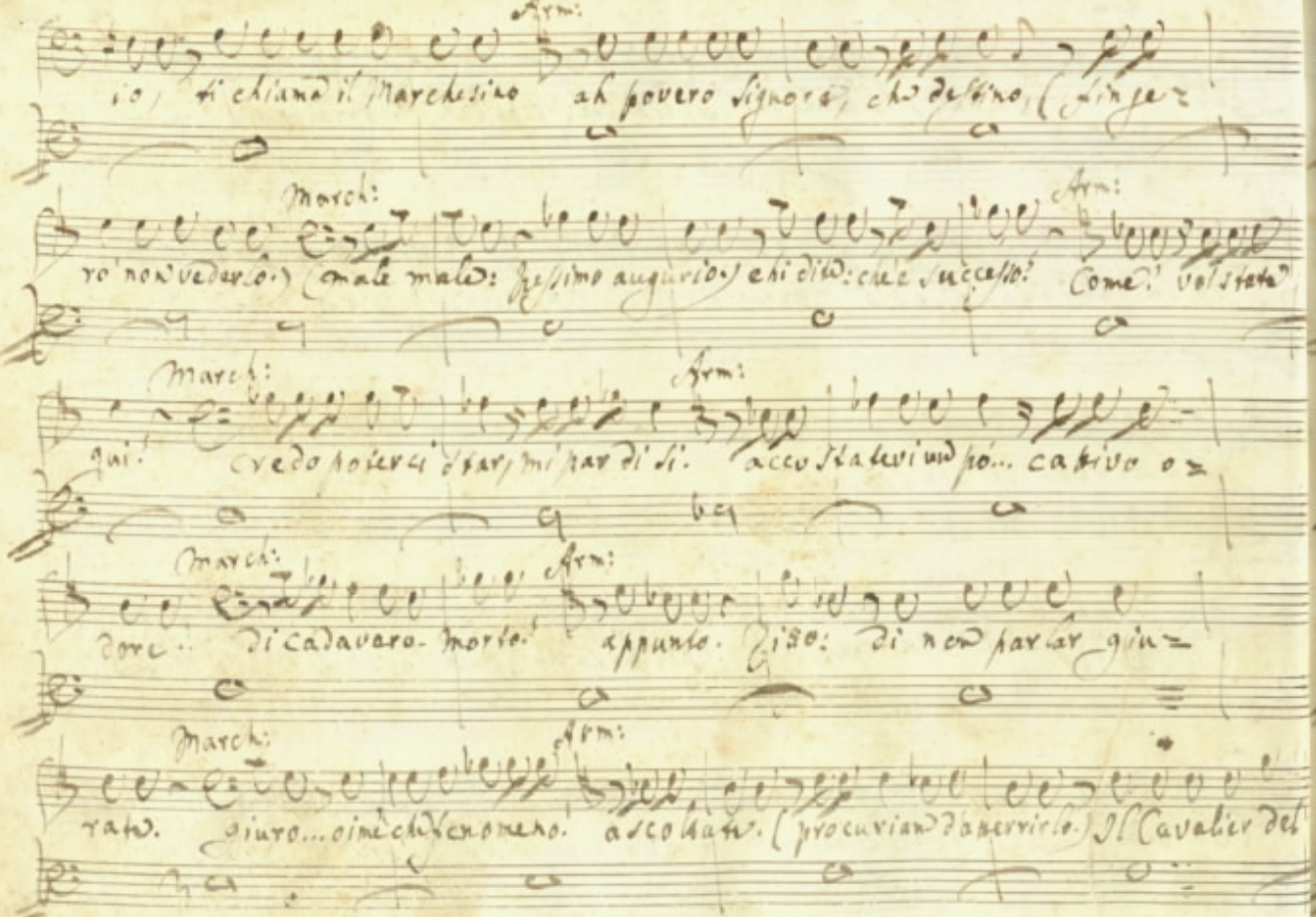
una ferrea vil non spezzerà

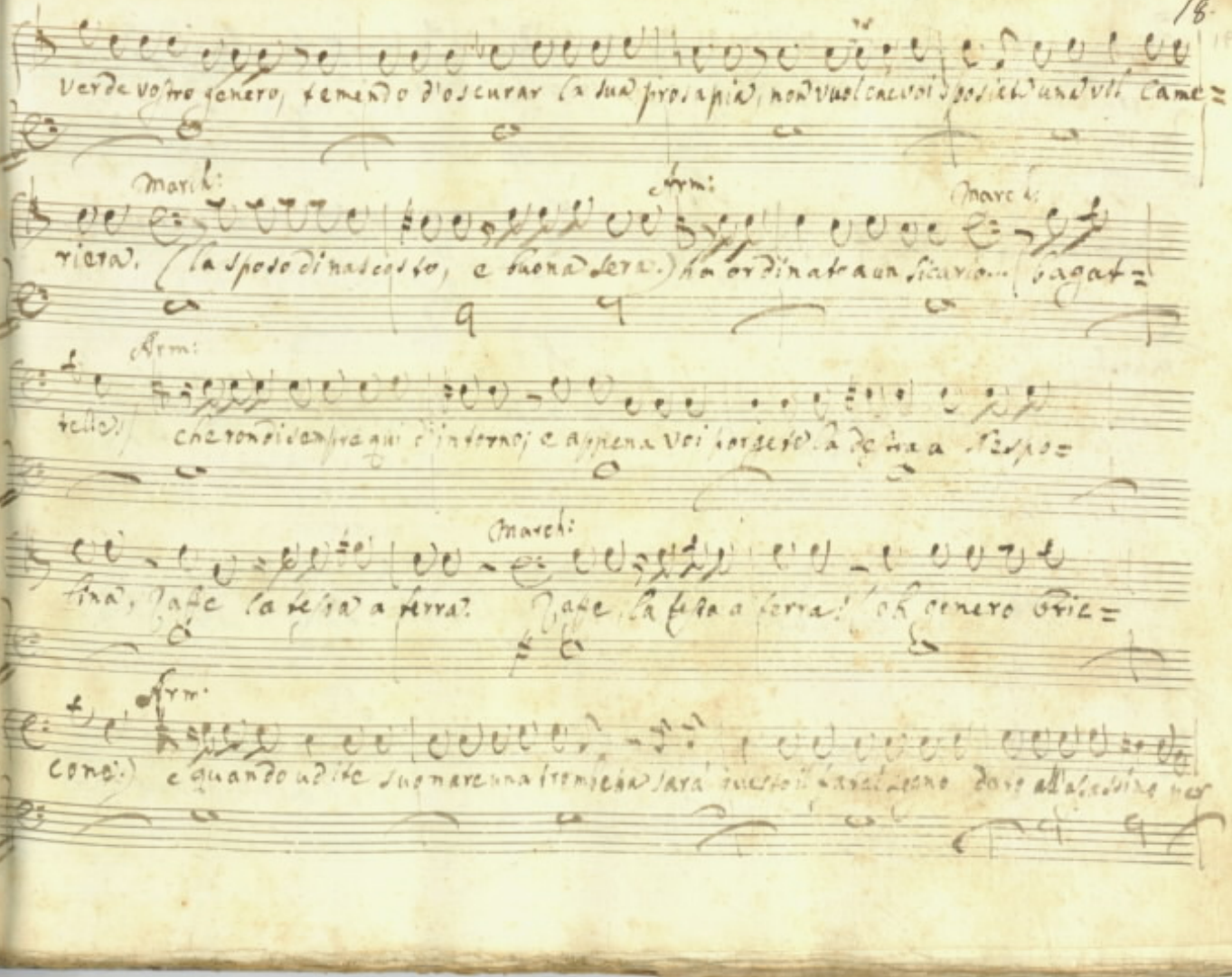
Scena III.

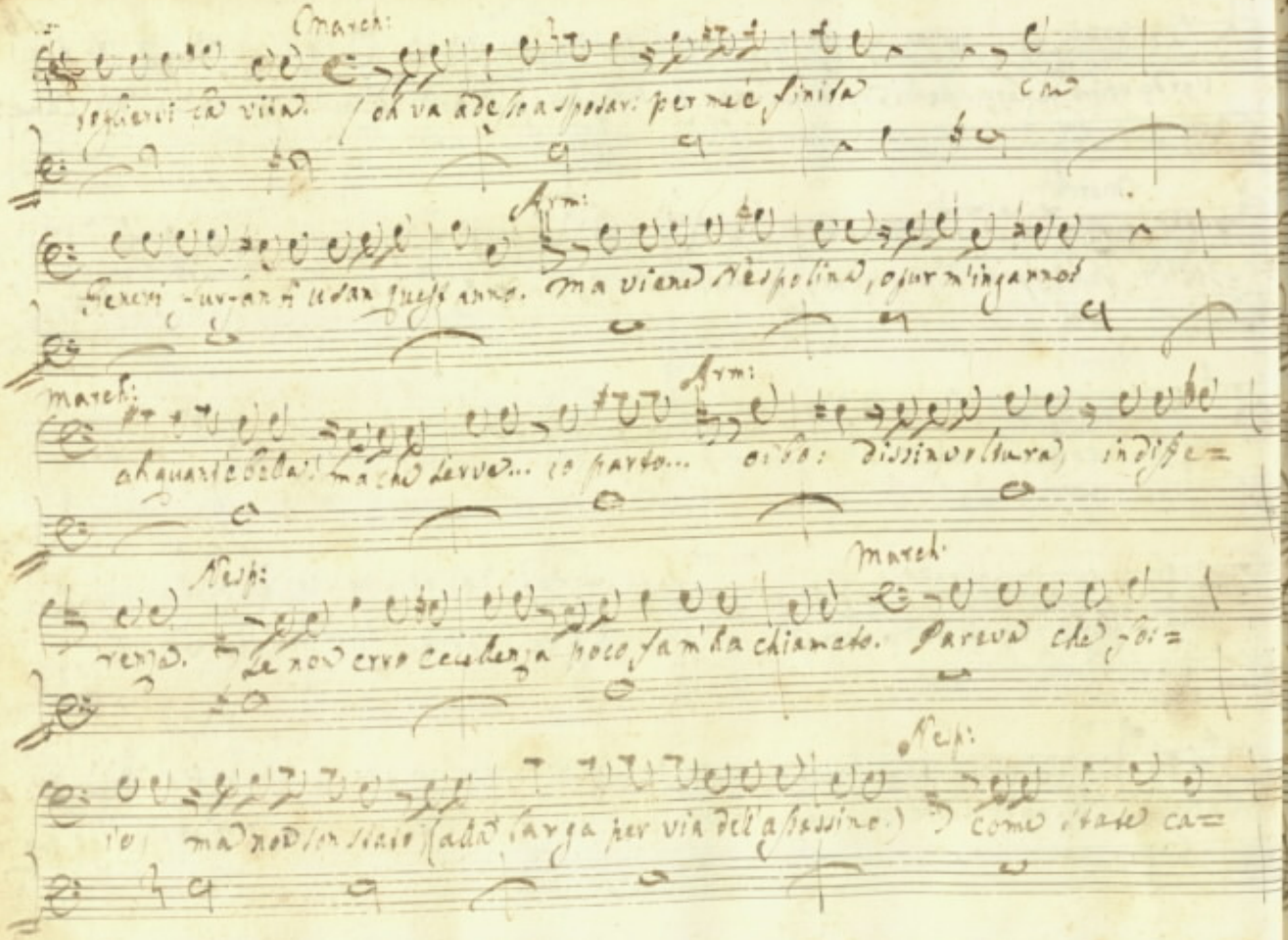
March:

Ahe vil ingrata divorno pagarmi sì mal? guarticcardi non

vedo l'hora il punto, di porgerla mano: voglio chiamarlo, sposa, sposo, non


Arm:
io, ti chiamo il Marchesino ah povero Signore, che destino, (piange
March:
ro non vederlo.) (male male: pessimo augurio, chi dice: che successo? Come, vol stare
March: Arm:
qui. credo potervi stare, mi par di sì. accostatevi un po... cattivo o
March: Arm:
ore... di cadavero morto, appunto. (Oio: di non parlar giu
March: Arm:
rato. giuro... oimè che veneno. ascoltate. (procuriam d'avvertirlo.) Il Cavalier del


verde vostro genero, temendo d'oscurar la sua prosapia, non vuol cacciar spada in vita come=
March:
Arm:
March:
riera. (la spada di nascosto, e buona gente.) ha ordinato un sicario... pagat=
Arm:
tello) che non ci entra ani[m]a d'intorno; e appena voi sorgete à dar a vespro=
March:
tina, fabe la testa a terra? fabe la testa a terra! oh genero vile=
Arm:
core) e quando udite sonar una tromba sarà tutto il contrario dove all'incontro non


March:
sopportarvi la vista / oh va adesso a spogliarvi per me, finita
Arm:
Herem - ma ve ne vedrà presto anco.
March:
Arm:
ah guastacose! ma che serve... io parto... addio: dissimulatura) indiffe=
Resp:
March
rente. se non erro ci habbiamo poco fa m'ha chiamato. Pareva che poi=
Resp:
te) ma non ve ne siate (addio, parga per via dell'abissino) come stato ca=

Marchi: Nesi:

rino. Come i poveri vecchi: non ho altra amicitia grazia. Ma dove andò quel

Marchi:

poco, quella amor che più volte mi giurò. amor bolliva hoggi, e suaso=

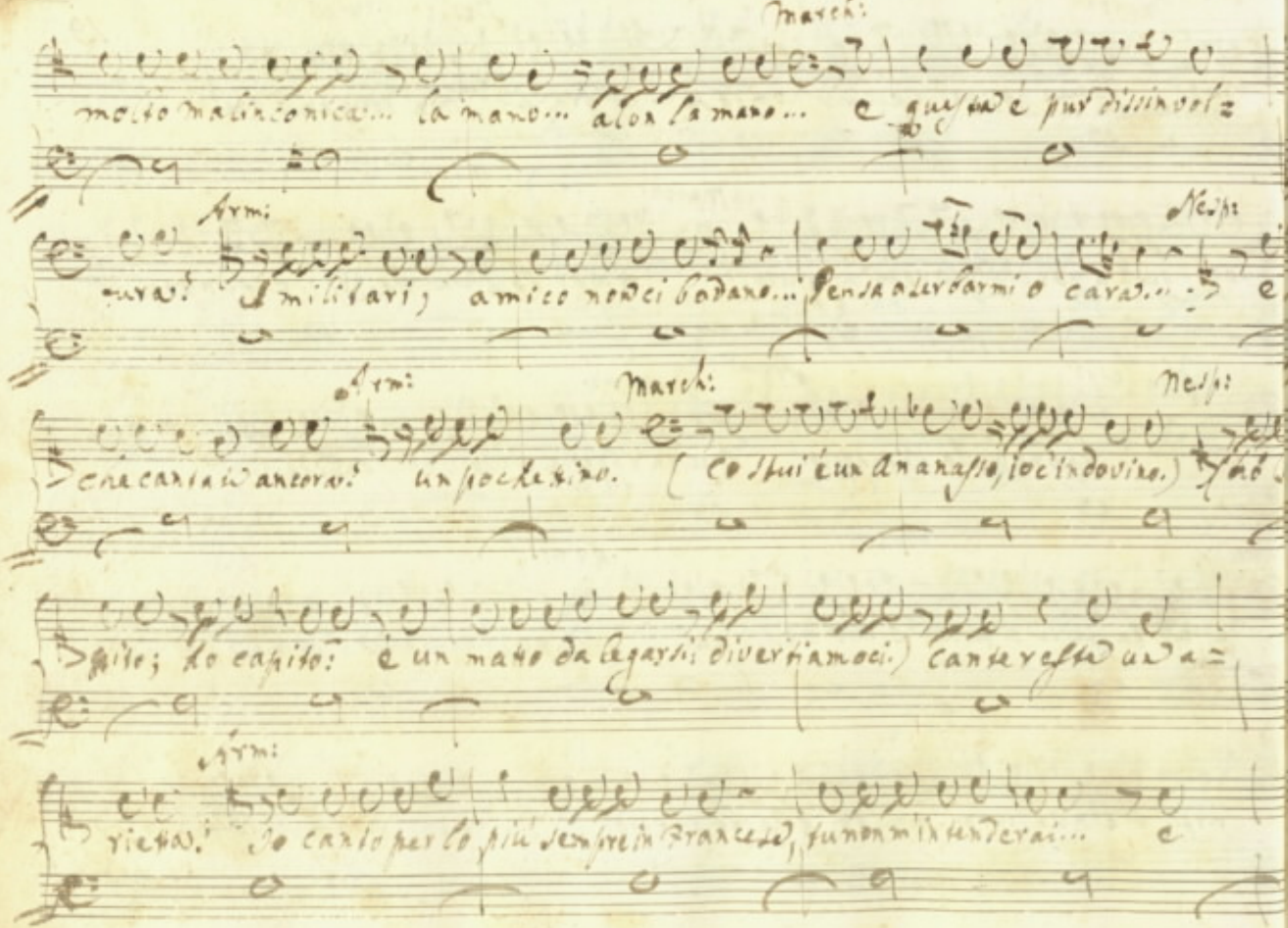
Nesi: Arm:

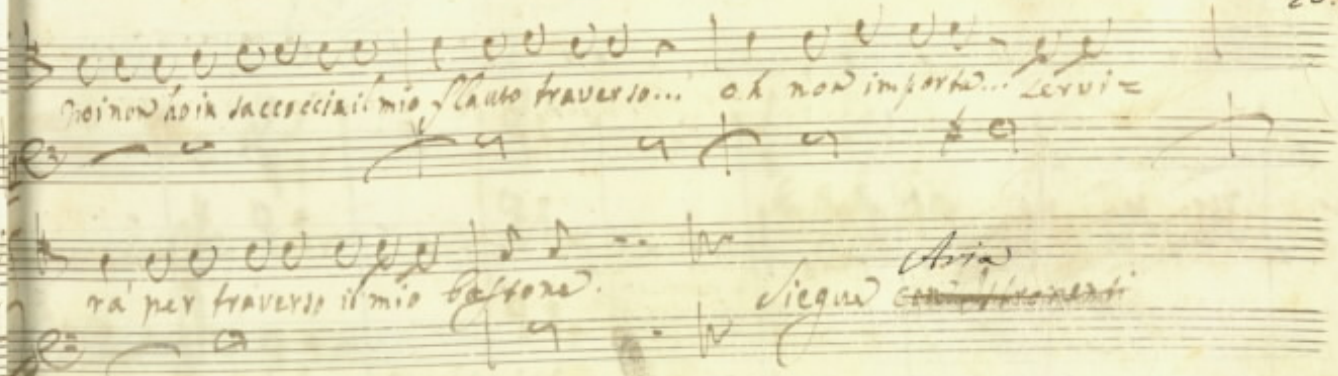
ve. Che novella Romeggio! Questa ragazza vivuol ben, quand'ella?

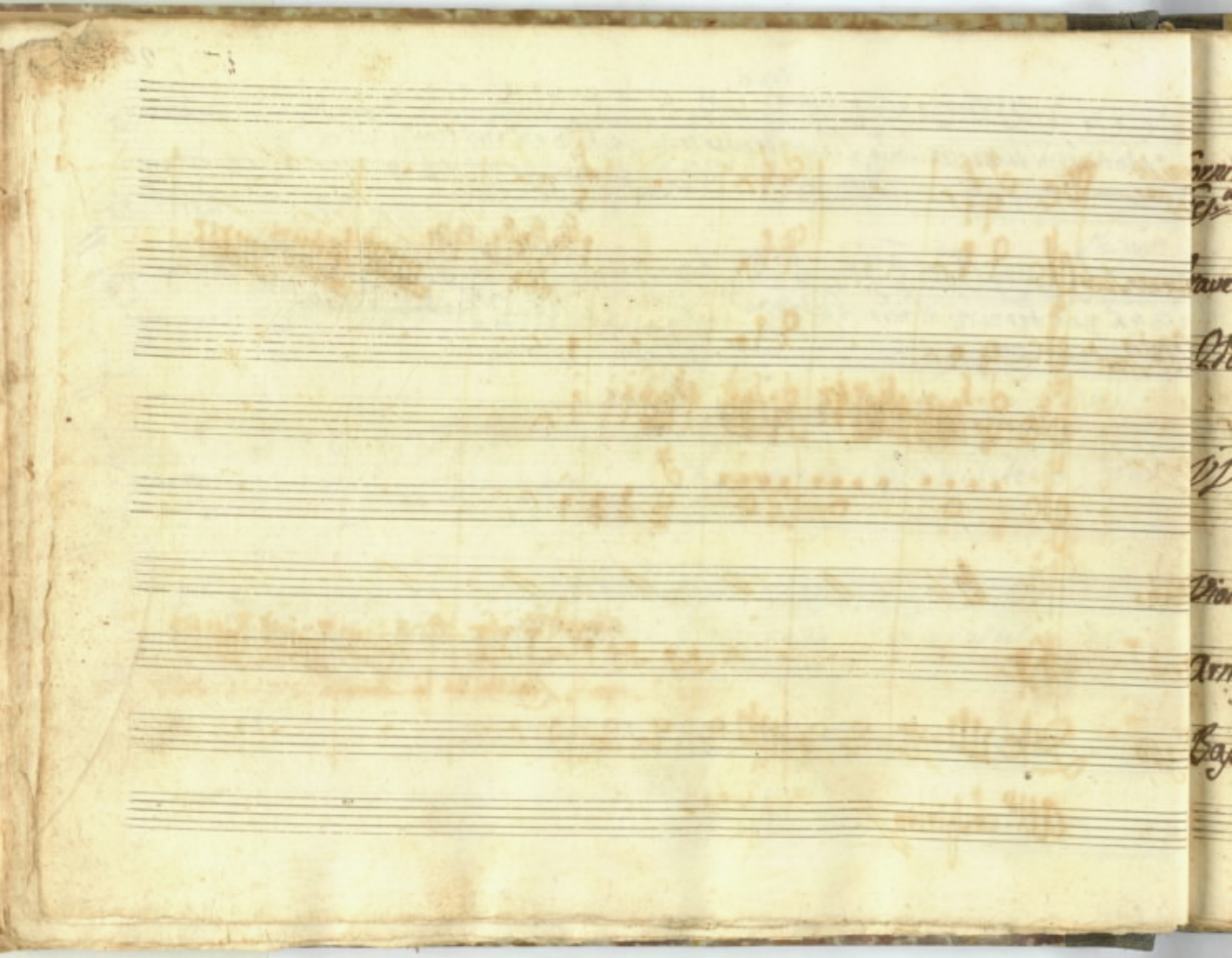
Marchi: Arm:

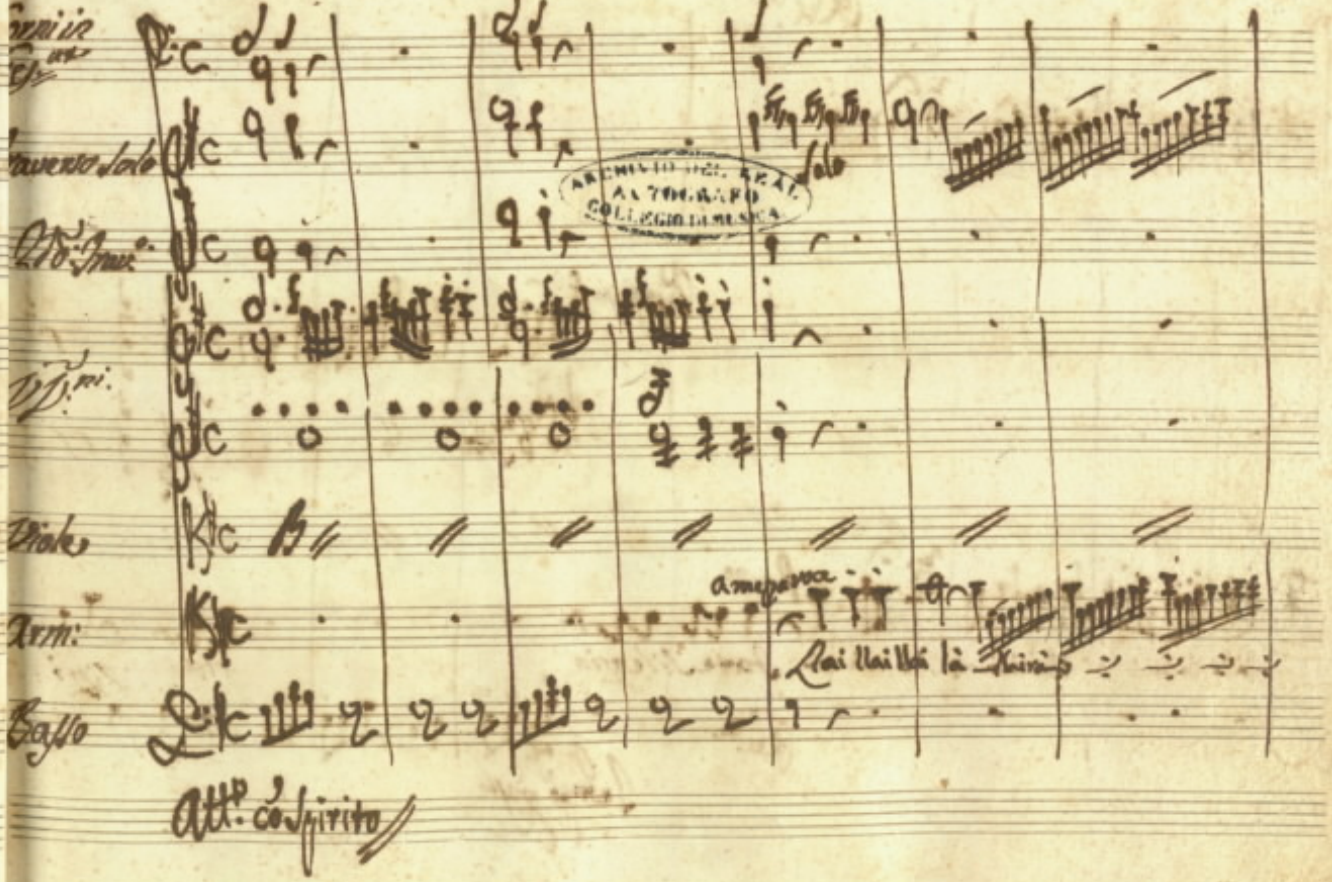
Zazza, la vuol a terra! Diavol'è vuol dai. Zitto: giurasti di non par=

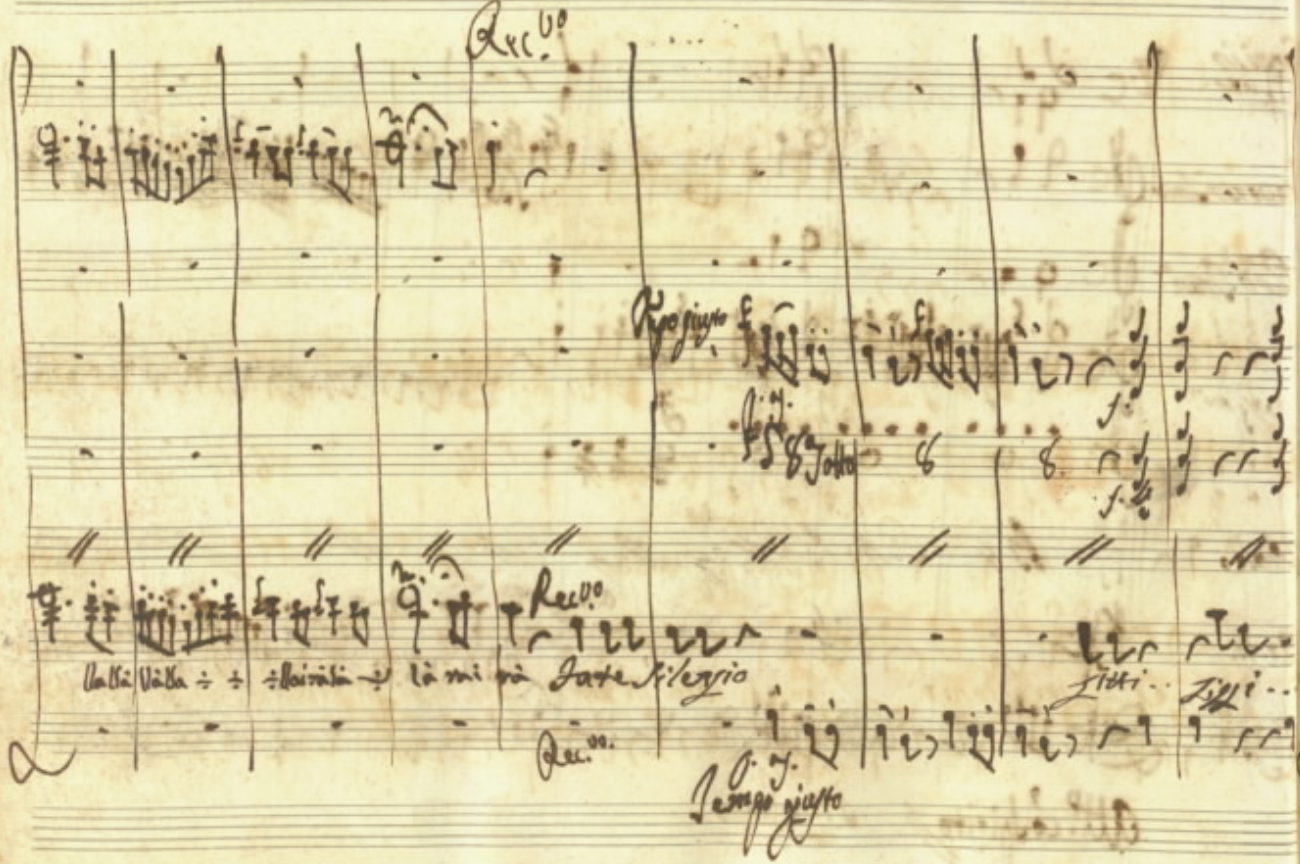
Carp.. di dire ottura amico; Allegro allegro, e tu ragazza mia lei


March:
molto malinconica... la mano... alor la mano... e questo è pur dissonar=
Arm:
Nelli:
cura! Militari, amico non ci badano... pensa a lavarmi o cara...
Arm:
March:
Nelli:
che cazzo è ancora! un pocketino. (Ed ha un ananasso, locchè dovria.)
spilo; ho capito: è un matto da legarsi: divertiamoci.) cantare ed un a=
Arm:
rietta! Io canto per lo più dentro in francese, fuori mi intenderai...


Poi non ado in faccenda il mio flauto traverso... oh non importa... Servi=
rà per traverso il mio bastone.
Aria
Viequa

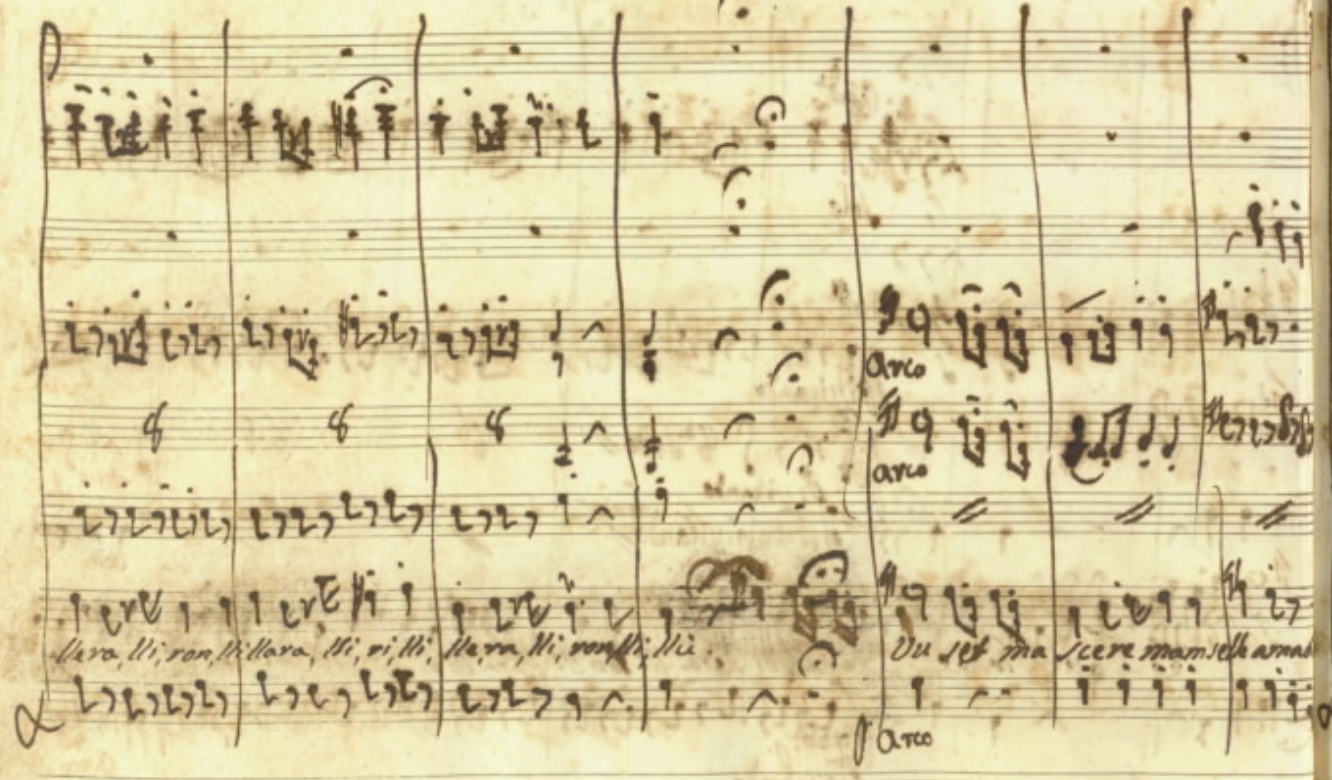



Violino I.mo
Violino Solo
Vlo. II.do
Vla. I.mi
Viole
Arm:
Basso
Solo
amorosa
Lai lailà là
Att.o con spirito

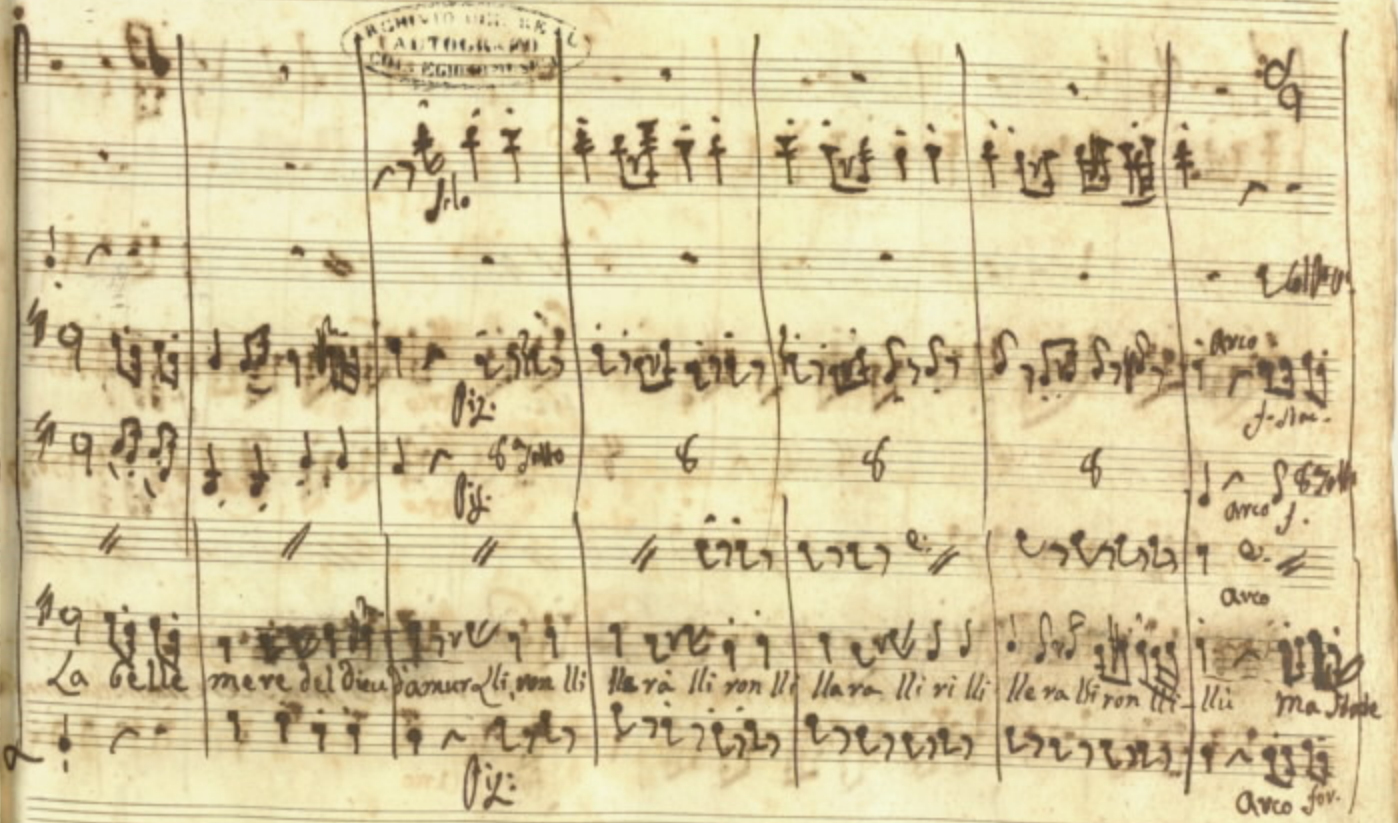

Recit.vo
Recit.vo
Recit.vo
Tempo giusto

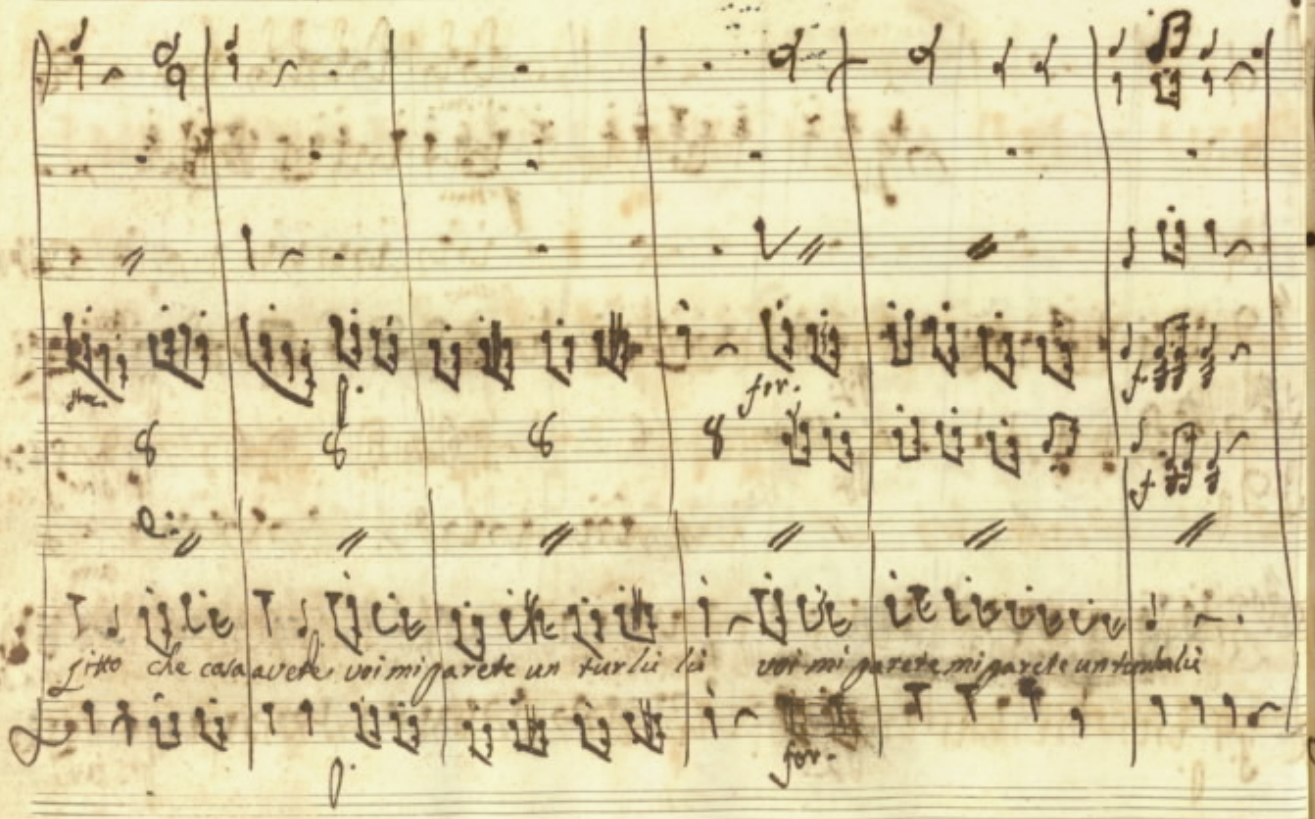
ARCHIVIO DEL REAL
PATRONATO
COLLEGIO DI MUSICA

Andte
Solo
Andte
Pizzicando
Pizzikando
Col Basso pizzicando
attenzione
Li ran lli lera lli lon lli lera lli ri lli lera lli ron lli lli lli lon lli
andte
Pizzicando


arco
arco
arco

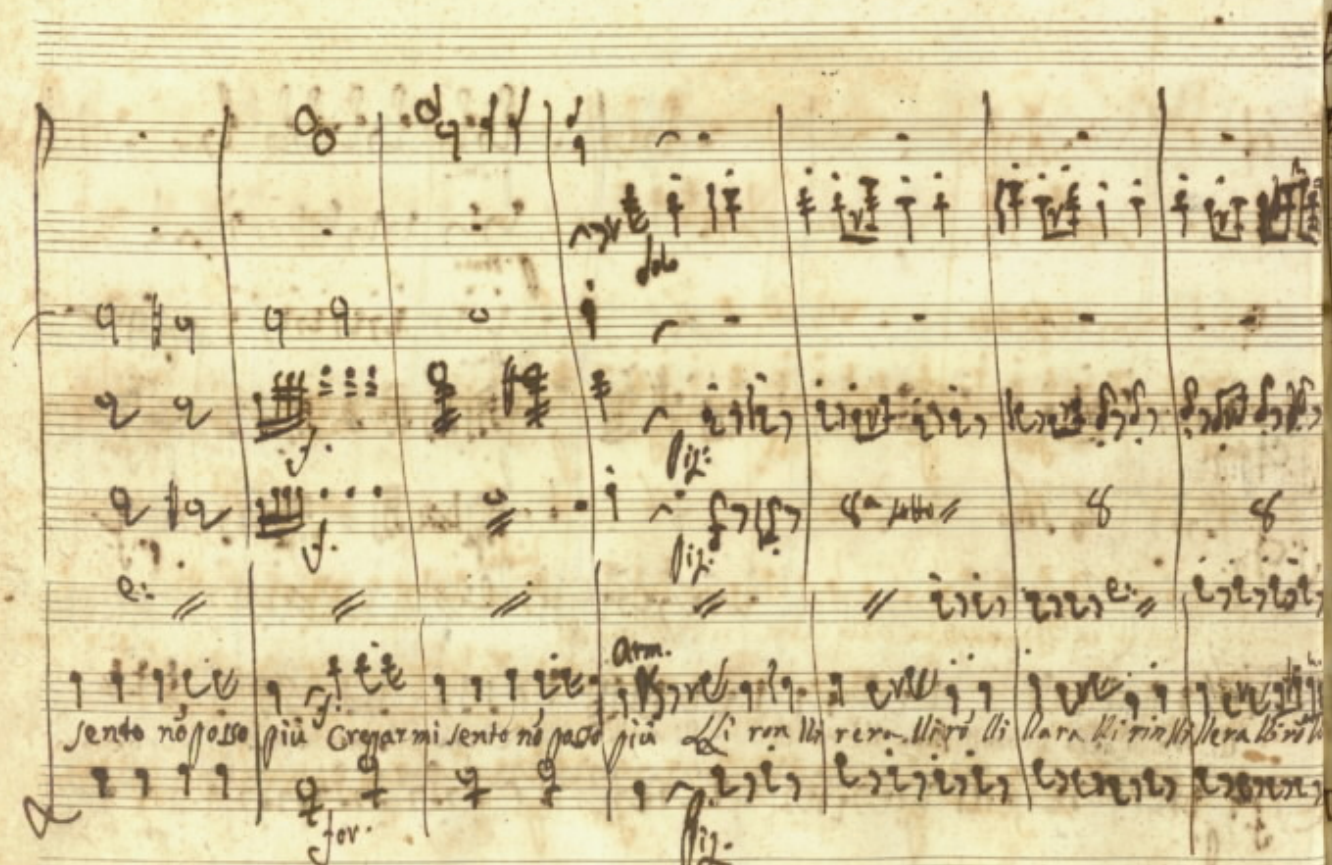
ARCHIVIO DELLA
CAUTOGRAFO
DEL CONSERVATORIO




fur.
fur.
Sitto che cosa avete voi mi parete un furlì lì
voi mi parete mi parete un furlalì

ARCHIVO DEL REAL
PALACIO
BIBLIOTECA MUSICA

Ui ron Ui Vera Ui ron Ui Vera Ui rin Ui Vera Ui ron Ui — Ui Cregar mi dento nò pa Ui giù Cregarmi


sento nò posso
più Cregar mi sento nò posso
più

ARCHIVO DEL REAL
MONASTERIO
COLLECCIÓN MUSICA

arco

dol.

Ui ron lli

lli ron lli

lla plù di fecte

la plù perfecte de la Natur

mon-

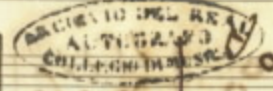
sù ... mon sù .... Mon sù .. mò sù mò sù nò posso più nò nò ni nò nò posso più

vù set ma terre remplie

malle la [illegible] de la nature

for.

f stac.



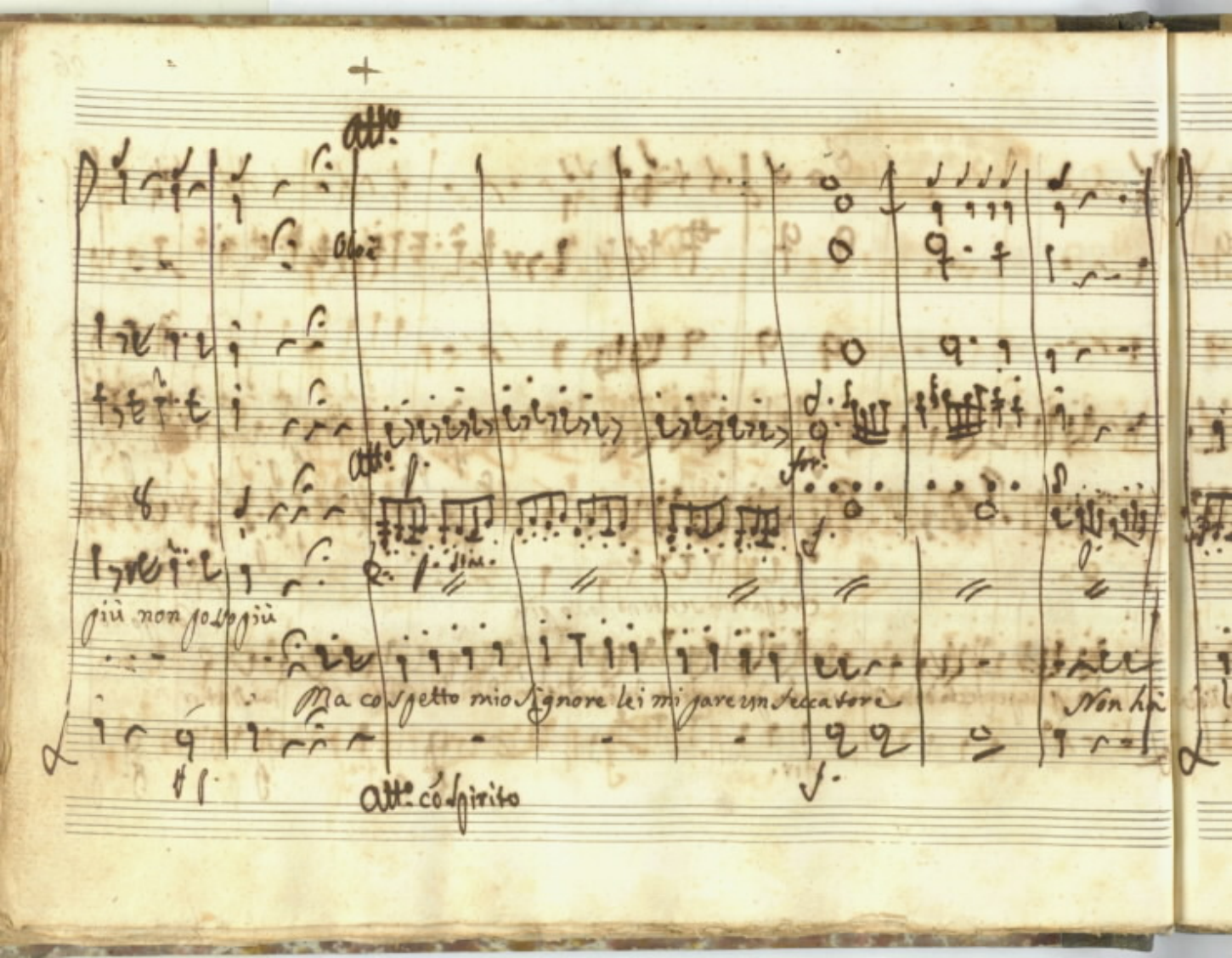
più

Creparbui sento nō posso più

non posso

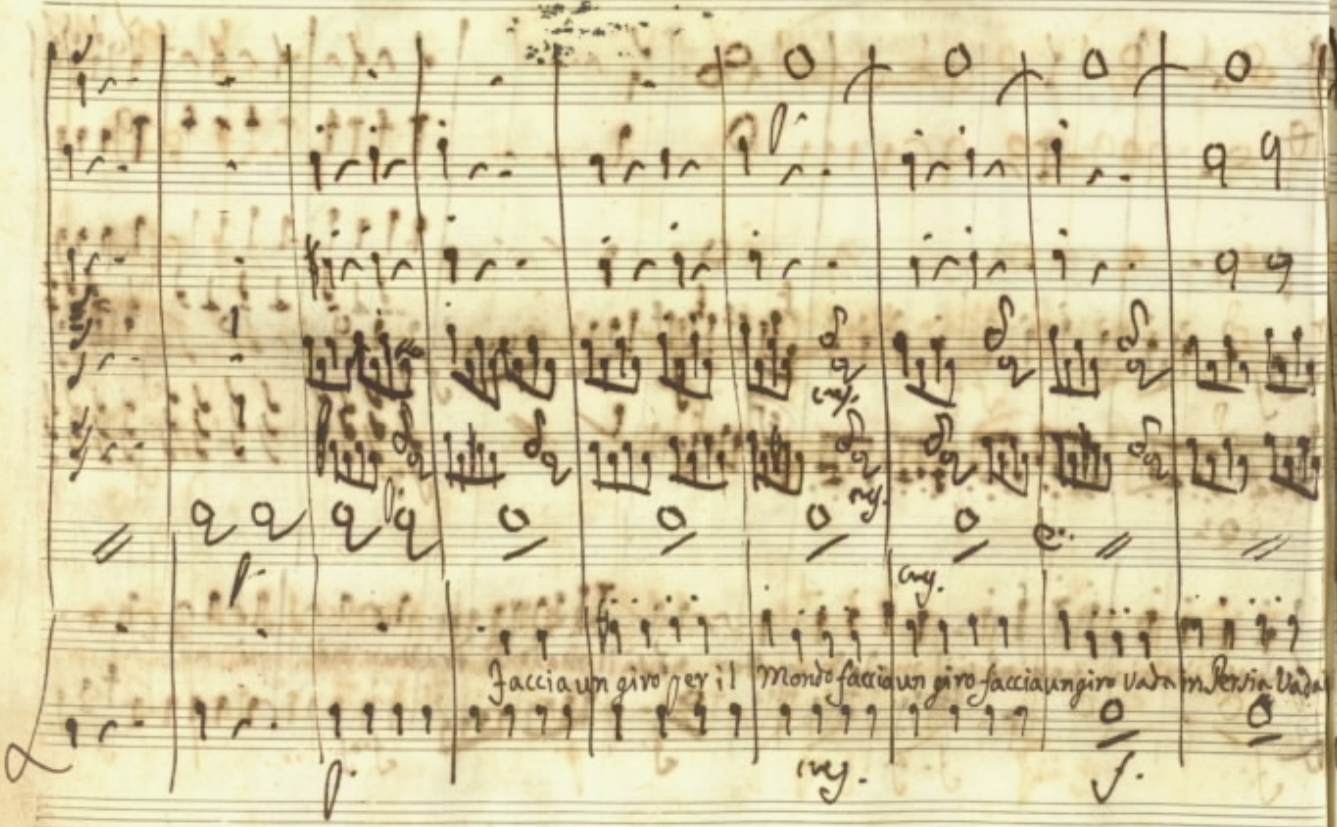
la plu perfecta de la natur la plu perfecte de la natur de la natur de la natur

for.


più non posso più
Ma con rispetto mio Signore lei mi pare un peccatore
Non ha
atte: con spirito

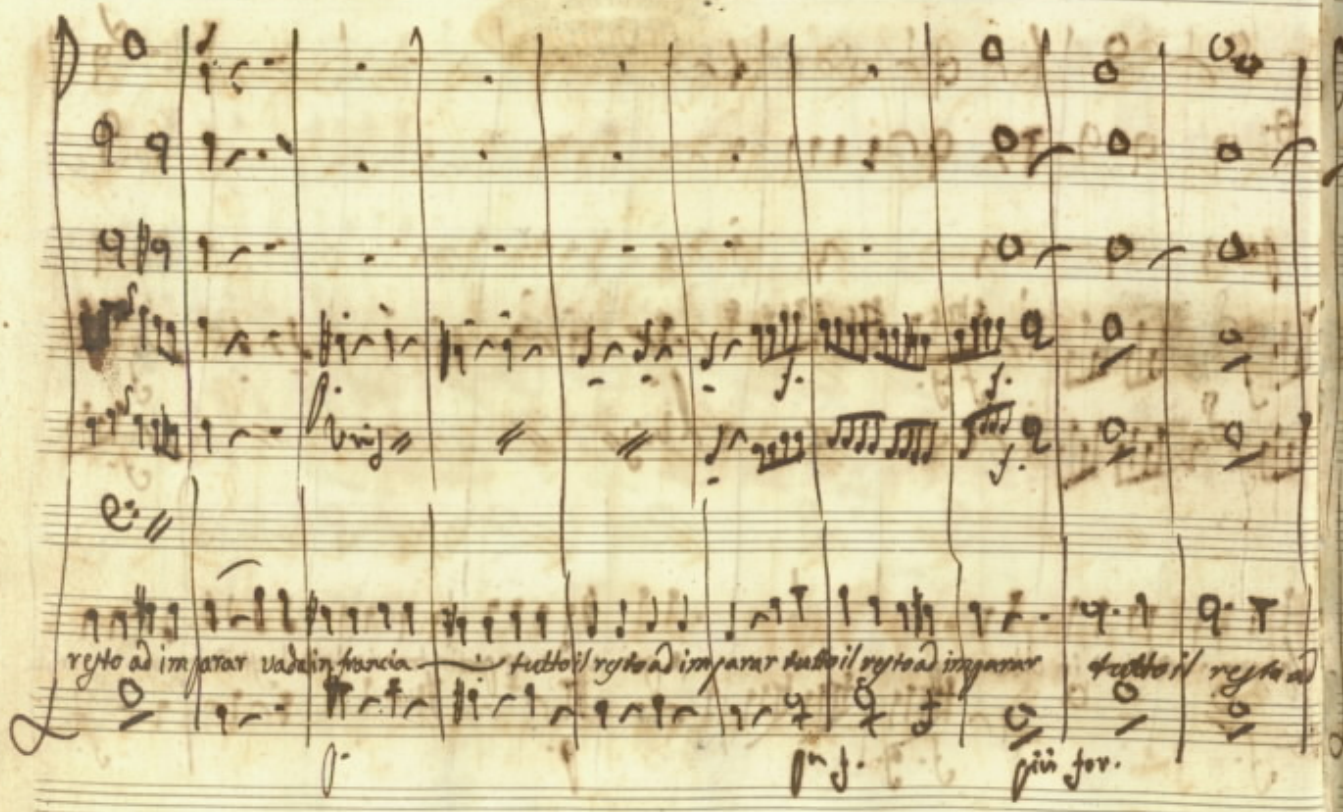
ARCHIVIO DEL TEATRO

letto il Cala- teo nò sà il modo di trattar nò sà il modo di trattar nò, nò, nò, nò.


Facciaun giro per il
Mondo facciaun giro facciaungiro vada in Persia Vada

ARCHIVO DEL RE IL
AUTOGRAFO
COLLECHI DEBOSIS

Spagna in oleieri in alemagna poi vada un poco in francia tutto il resto di mmmor tutto il

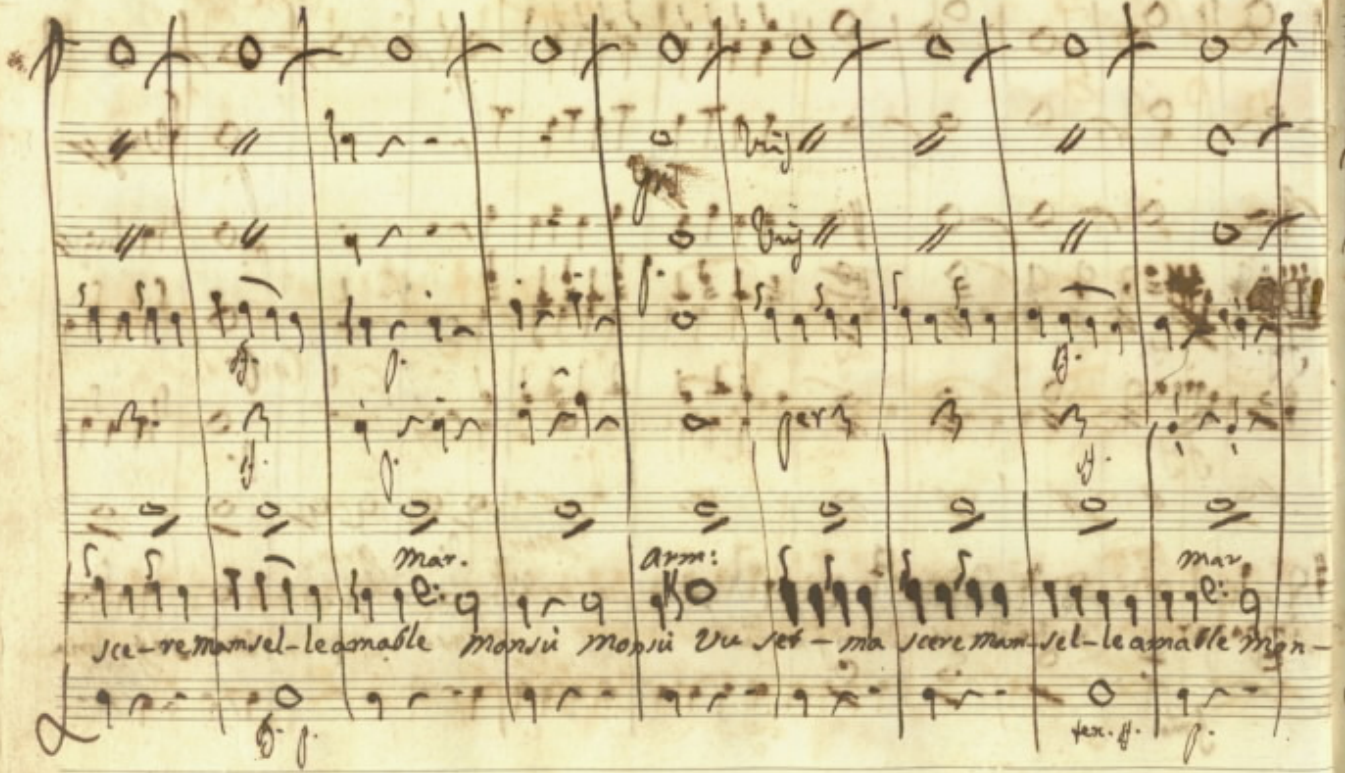

resto ad imparar va dalla fuscia
tutto il resto ad imparar
tutto il resto ad imparar
tutto il resto ad
più for.

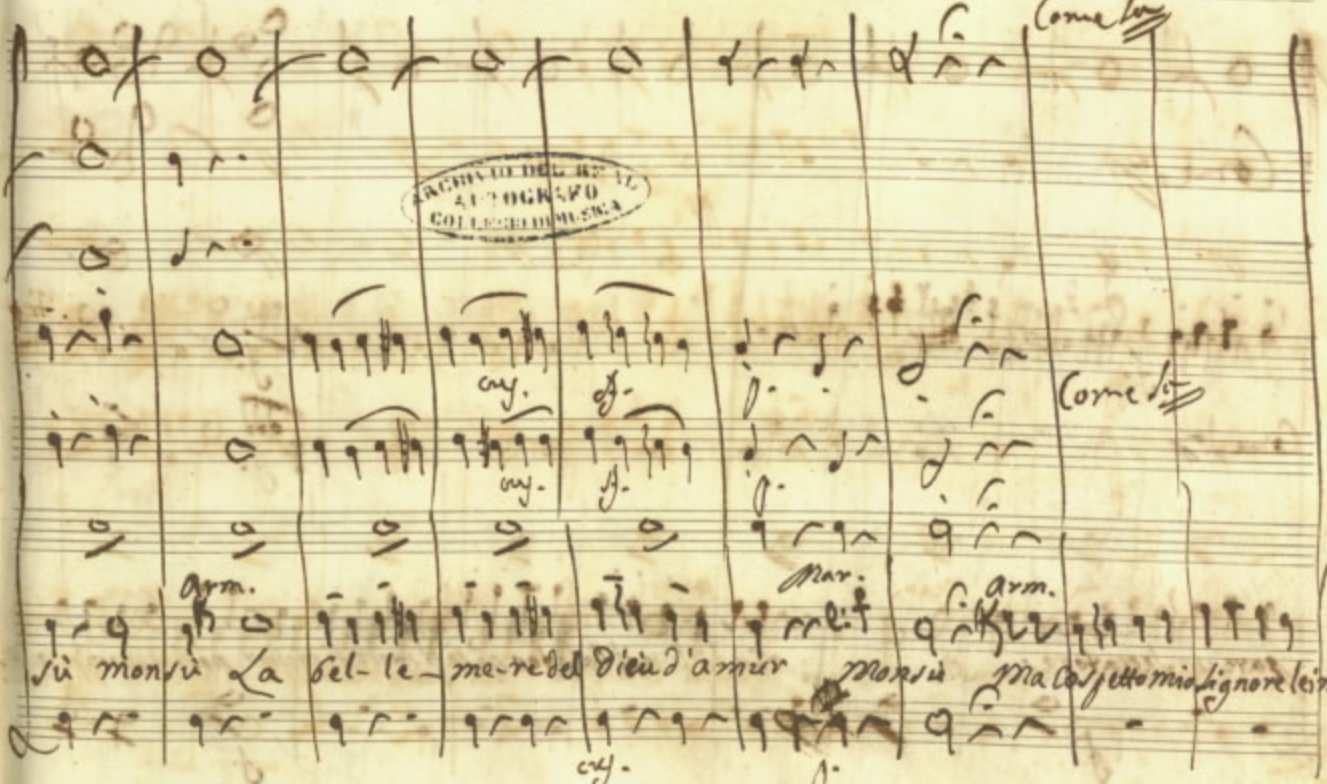
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO

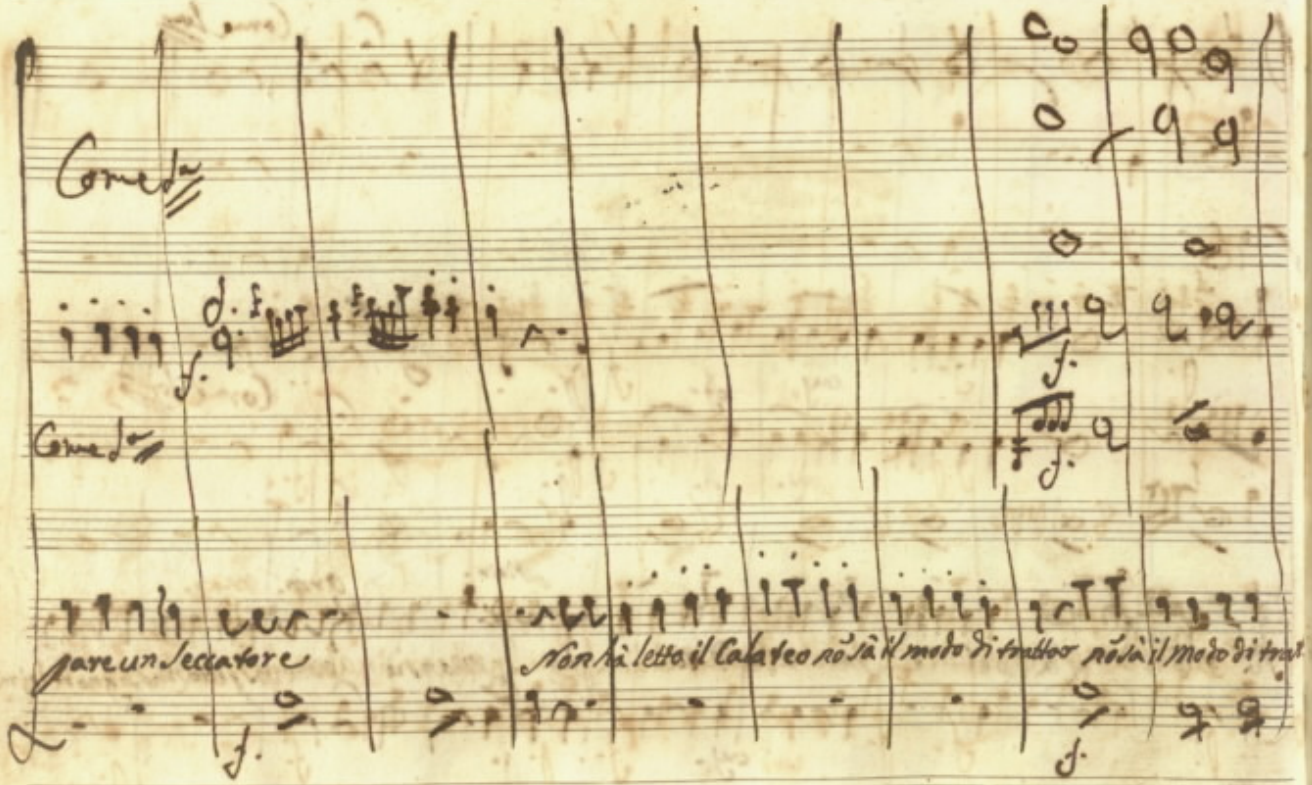
imparar

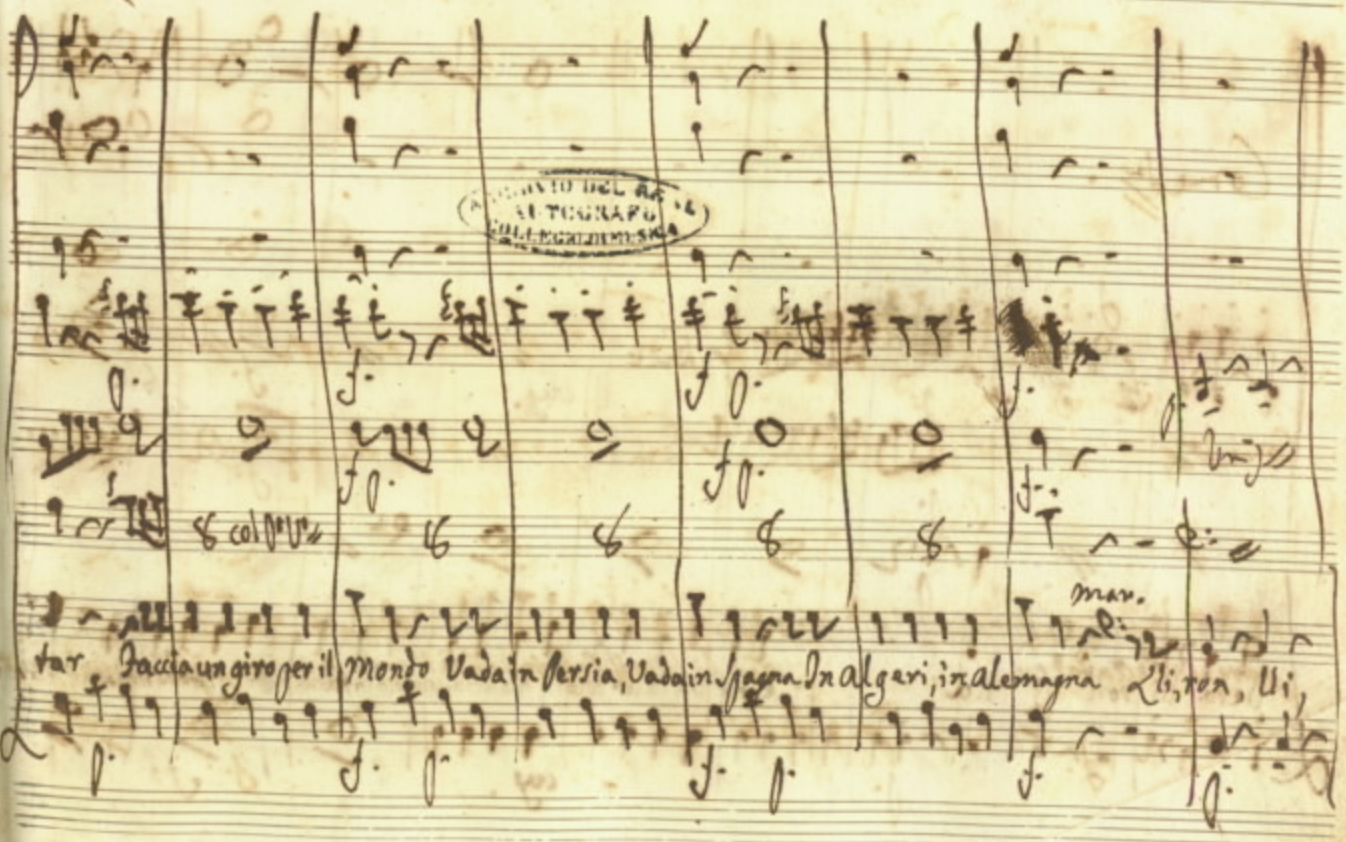
tutto il resto ad imparar

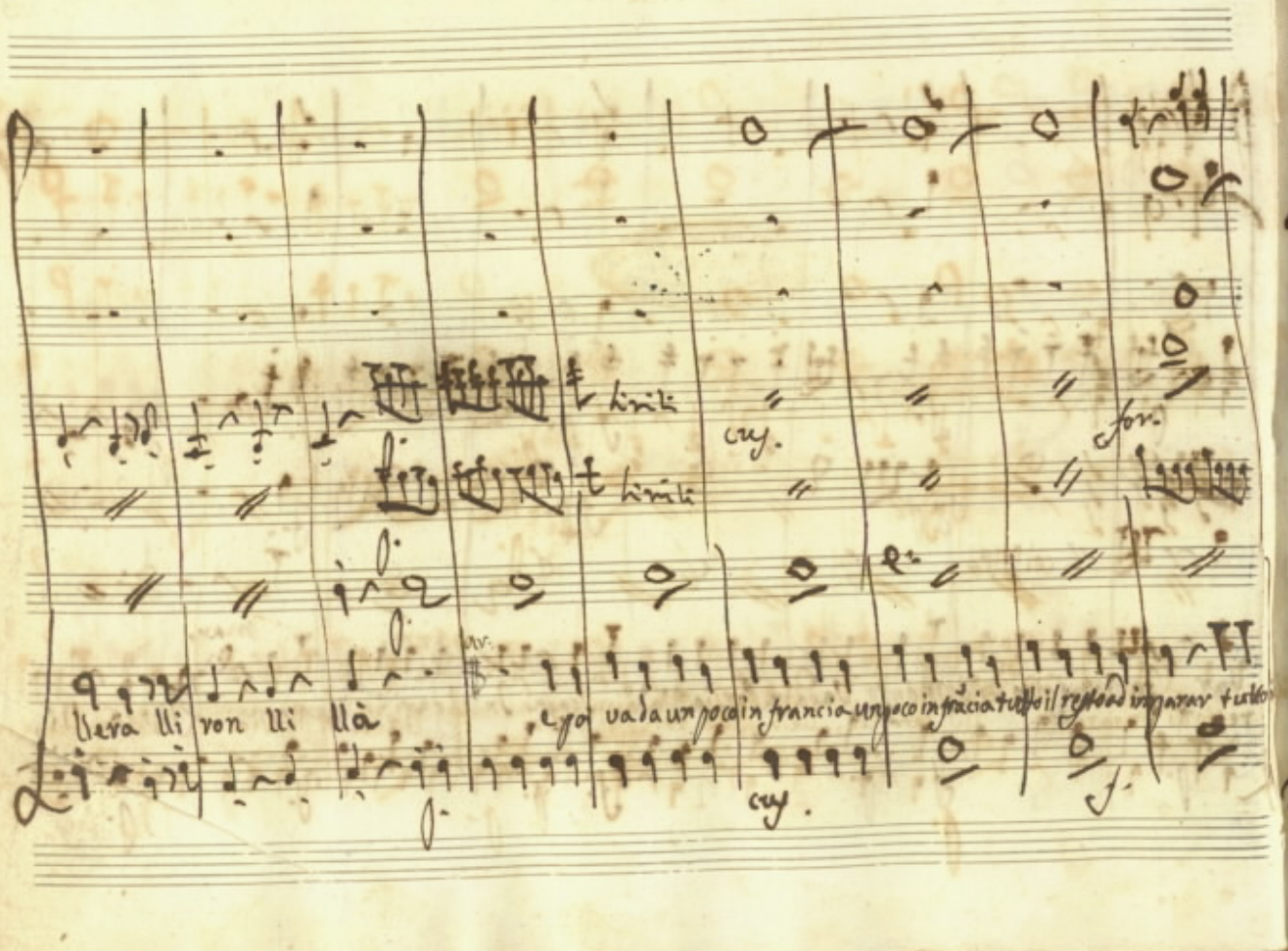
Più vel-ma

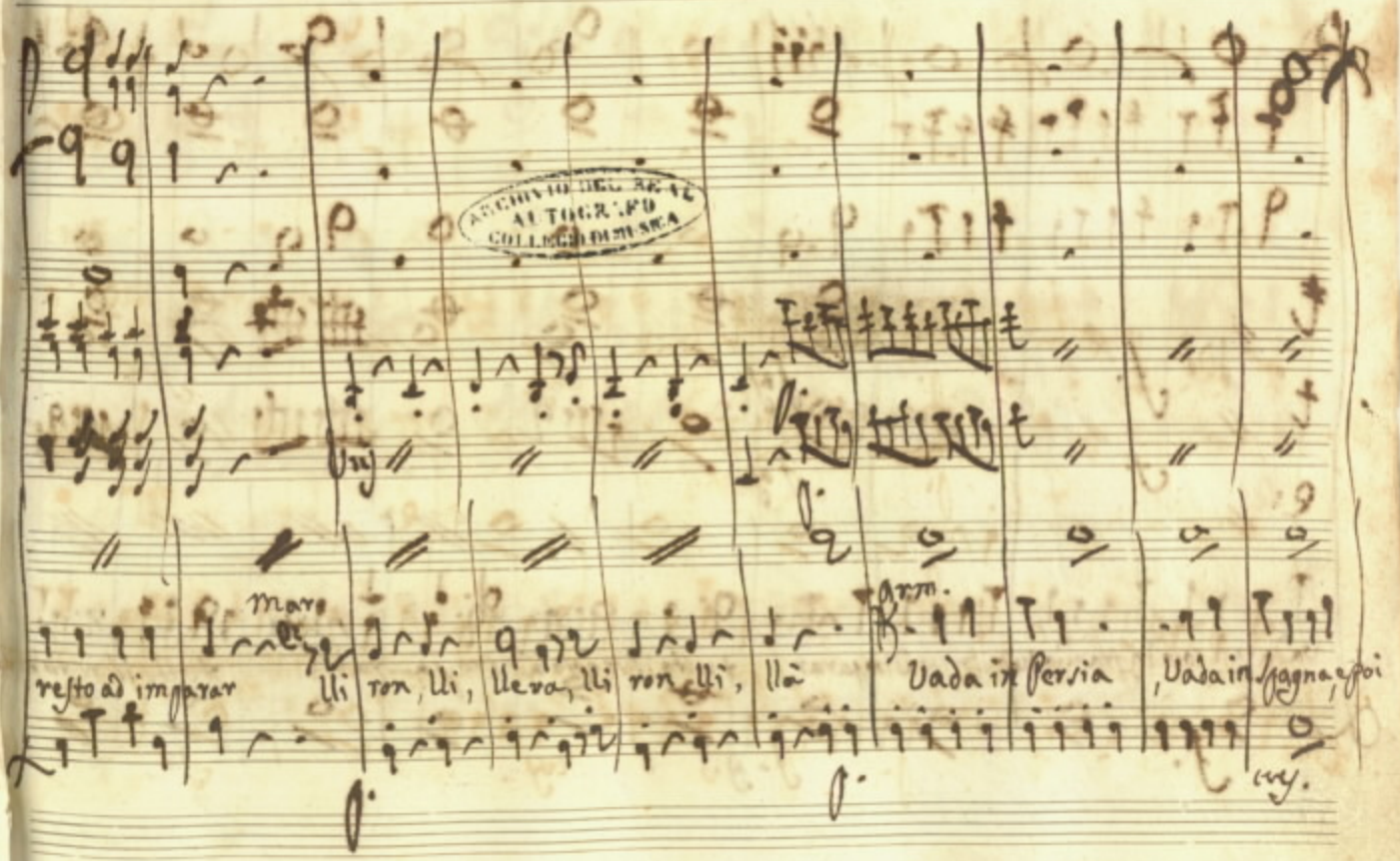

mar.
arm:
mar.
sce-re mon sel-le amable
monsù monsù Ve sel-ma
sce re mon-sel-le amable mon-

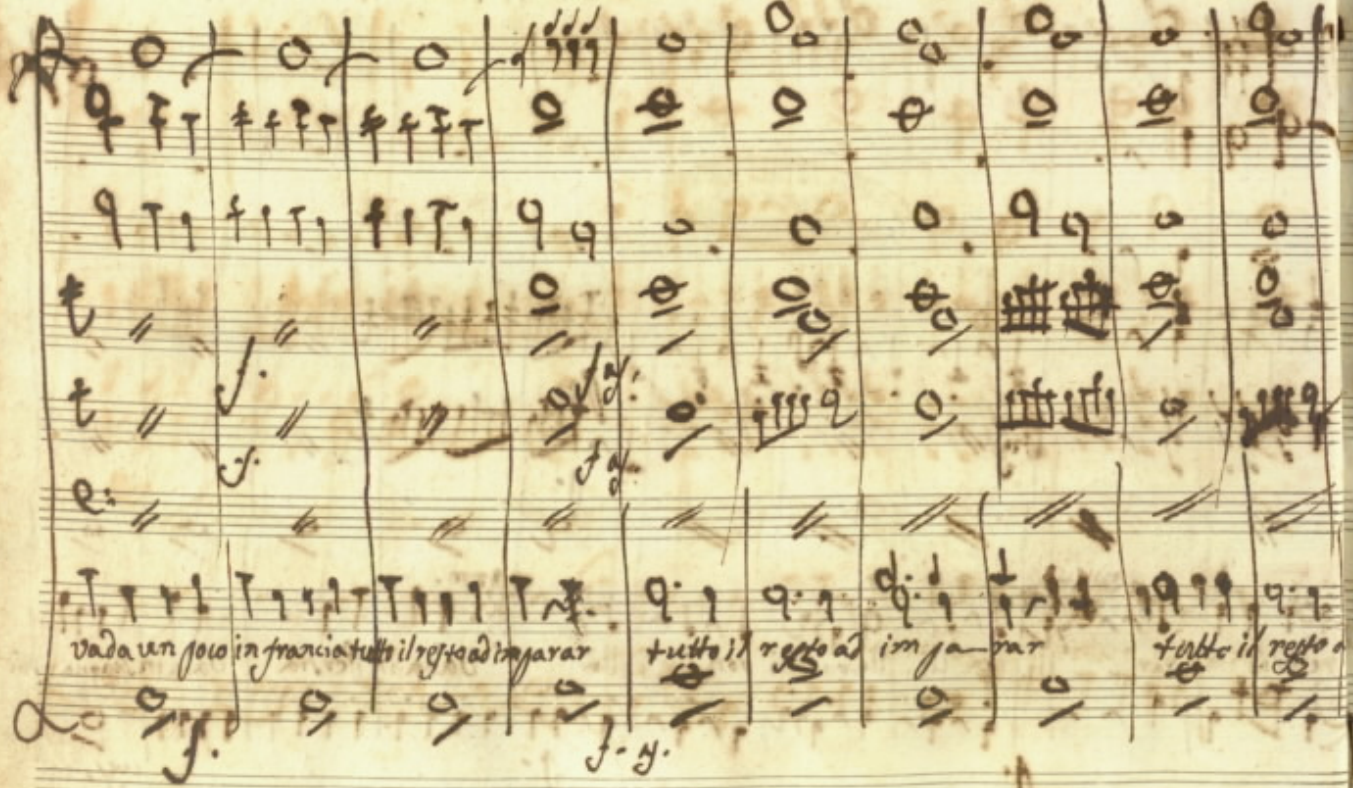

Come sta
cay.
Come sta
arm.
mar.
arm.
Sù monsù La bel- le_ ma-re del Dieù d'amur monsù ma cosi fetto mio signore le mi
cay.


Come sopra
Come sopra
f.
f.
f.
f.
pare un Secretore
Non ha letto il Calateo nè sà il modo di trattar
nè sà il modo di trat


mar.
tar, Facia un giro per il Mondo Vada in Persia, Vada in Spagna In algari, in alemagna Lì, ron, Ui,

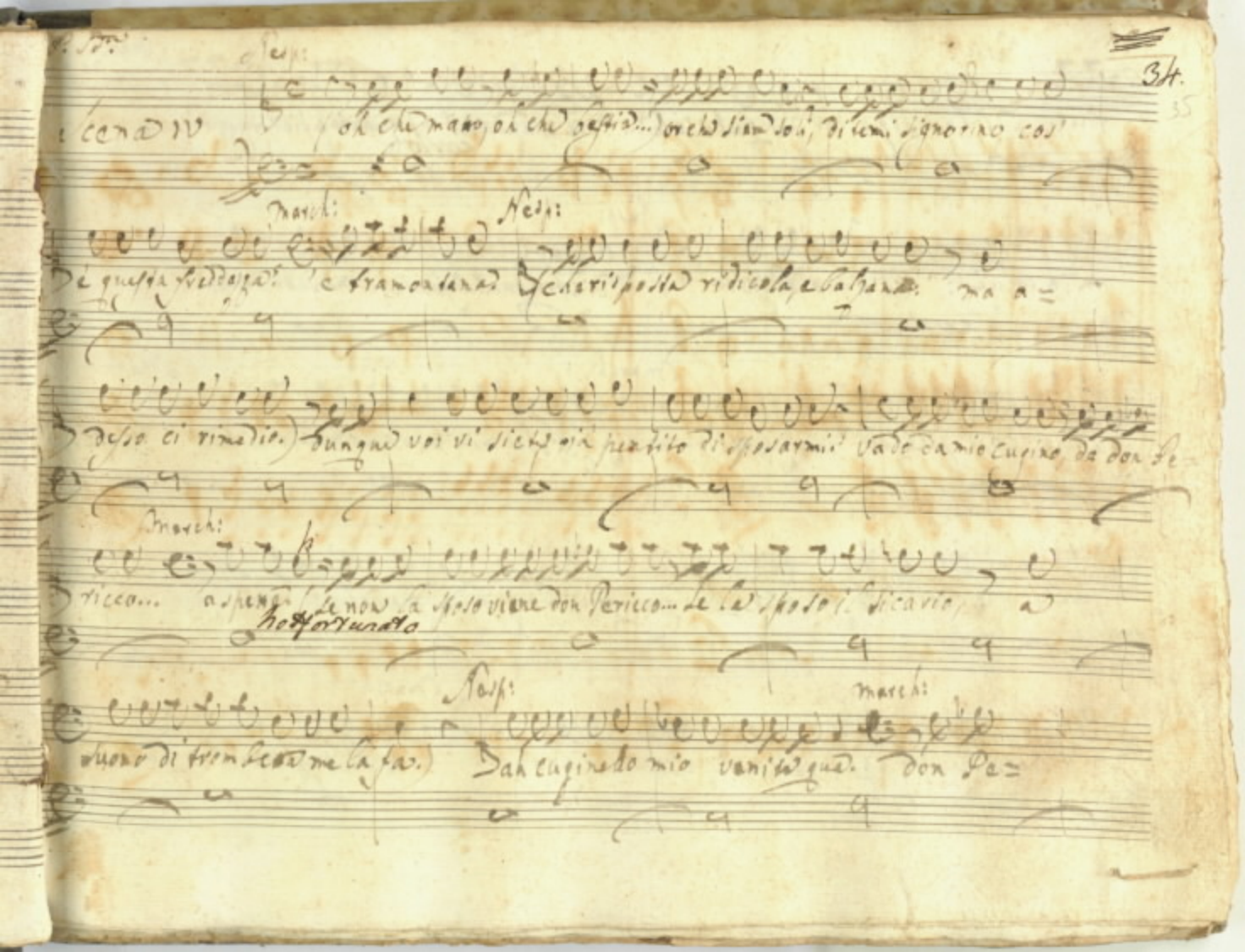

linki
cuy.
linki
cuy.
for.
Vera li ron li là
Ego vado a un poco in francia un poco in francia tutto il regno andarano tutto
cuy.

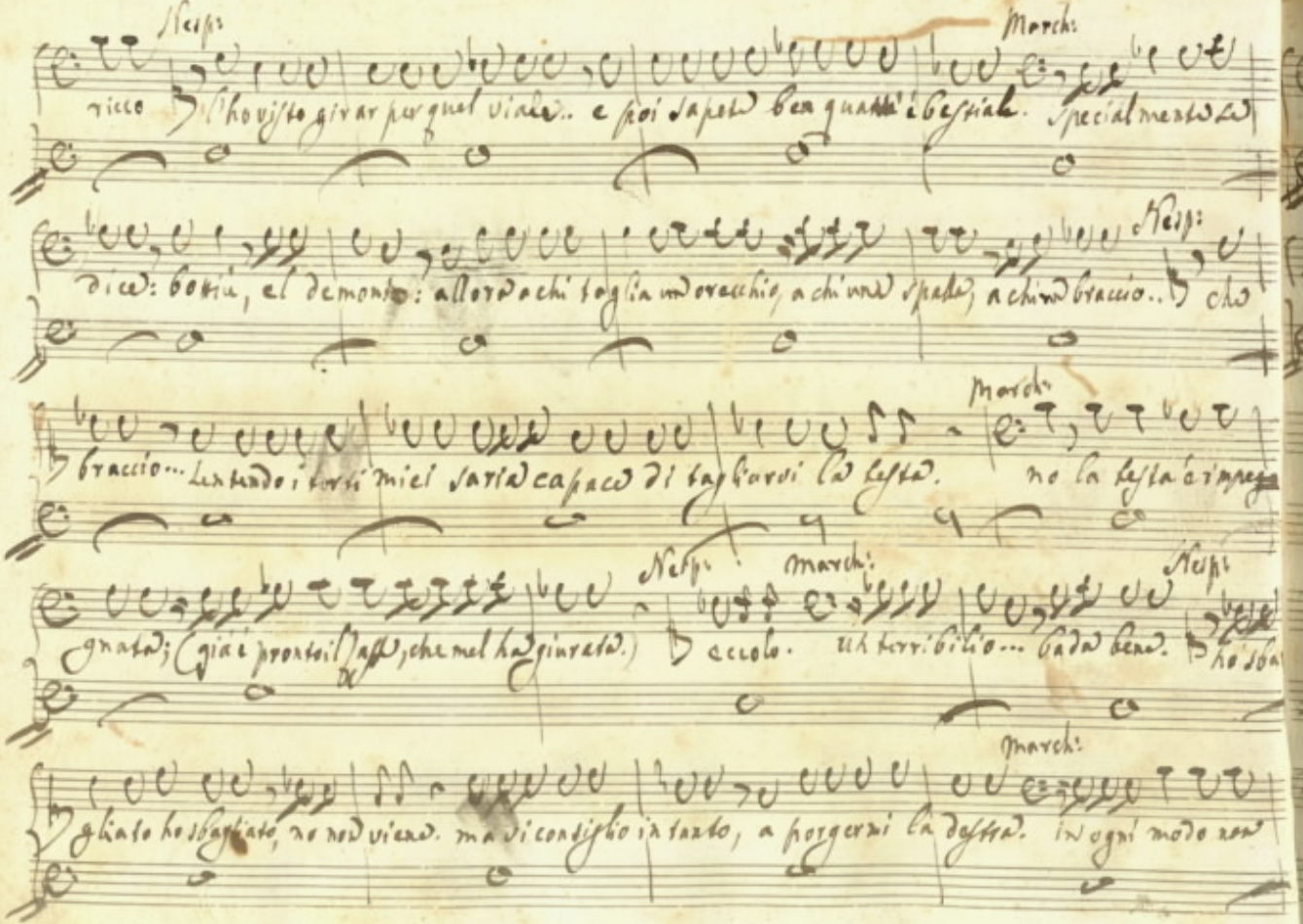

resto ad imparar
Mare
Uli ron, Uli,
Ueva, Uli ron, Uli,
Uà
Vada in Persia
, Vada in Spagna, poi


vada un poco in francia tutto il resto a imparar
tutto il resto a imparar
tutto il resto a

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

imparar tutto il resto a imparar


Resp:
(oh che mano, oh che saetta...) orecchi sian doi, Riccio ignorato cos'
March:
Resp:
di quella testaccia! e stramontana! Schietto pollo ridicola e babano. ma a=
desso ci rimedio.) dunque voi vi dietro ai partito di sposarmi? vada da mio cugino da don Pe=
March:
ricco... a spengo! (e non la vuole questa viene don Pericco... se la sposi. dica via)
Resp:
March:
duono di trombetta me la fa.) Dal cugino mio vanito qua. don Pe=


Resp:
March:
ricco ... ho visto giuar per quel viale .. e poi sapete ben quanto è bestiale. Specialmente
Resp:
dice: bestia, el demonio: allor che tagli un orecchio, a chi una spada, a chi un braccio .. che
March:
braccio ... Lasciando i furti miei sarìa capace di tagliarvi la testa.
no la testa è troppo
Resp:
March:
Resp:
grande; già è pronto il caso, che mel ha giurato.) ecco lo. ah terribile ... badate bene.
ho sba
March:
gliato ho sbagliato, no non vicino. ma vi consiglio in tanto, a porgervi la destra. in ogni modo ven

Nessi

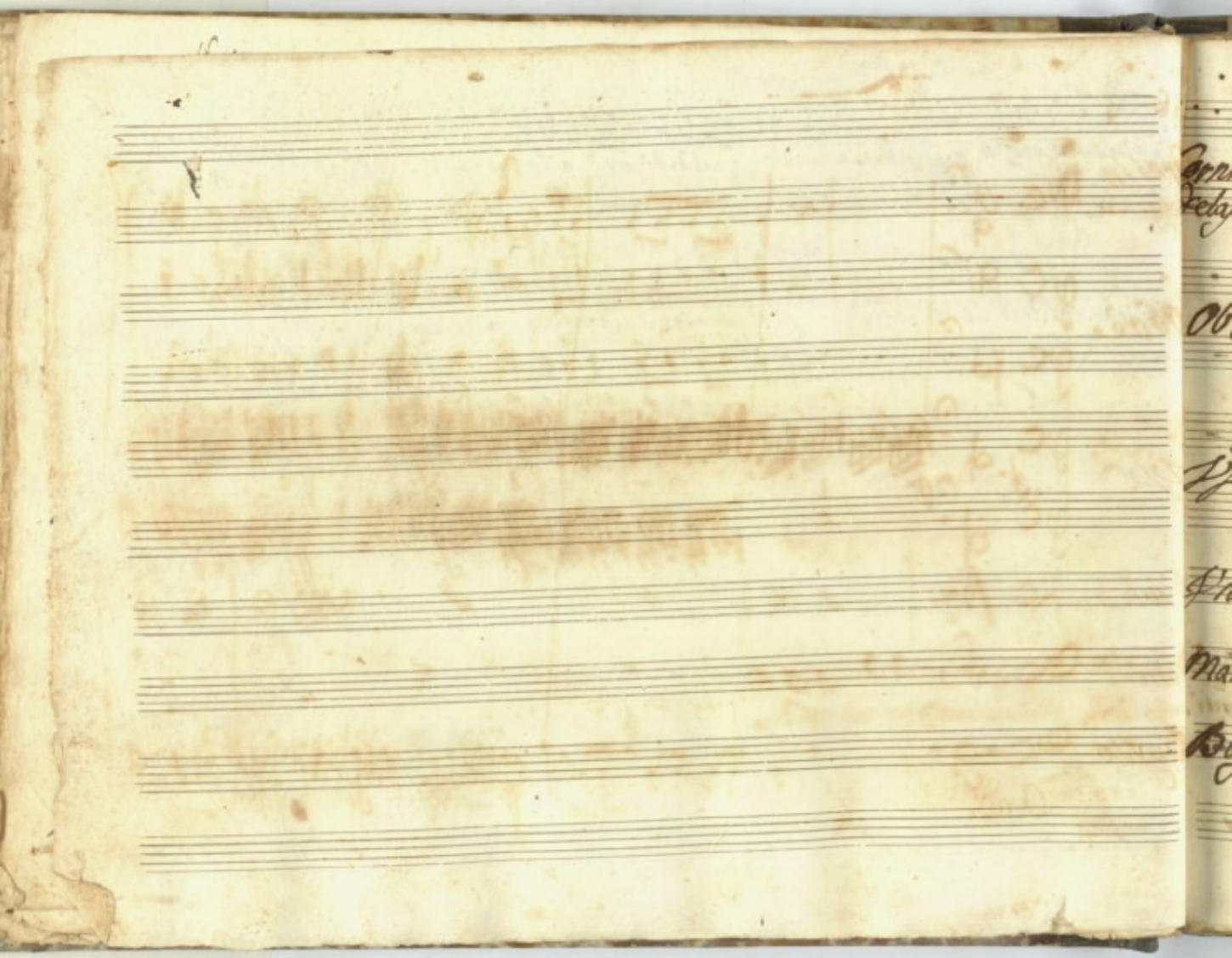
36

do se mi fa gratia qui bisogna morir: qual delli due è la morte più dolce? ma sbrigatevi

Marchi:

Io non vi so dicere le ritorna. Il diavol ci ha messo con la corna

Legua con stromenti



ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
DE LA ESCUELA DE MÚSICA

Corni in Re/Mi/Fa

Oboè

Violini

Viole

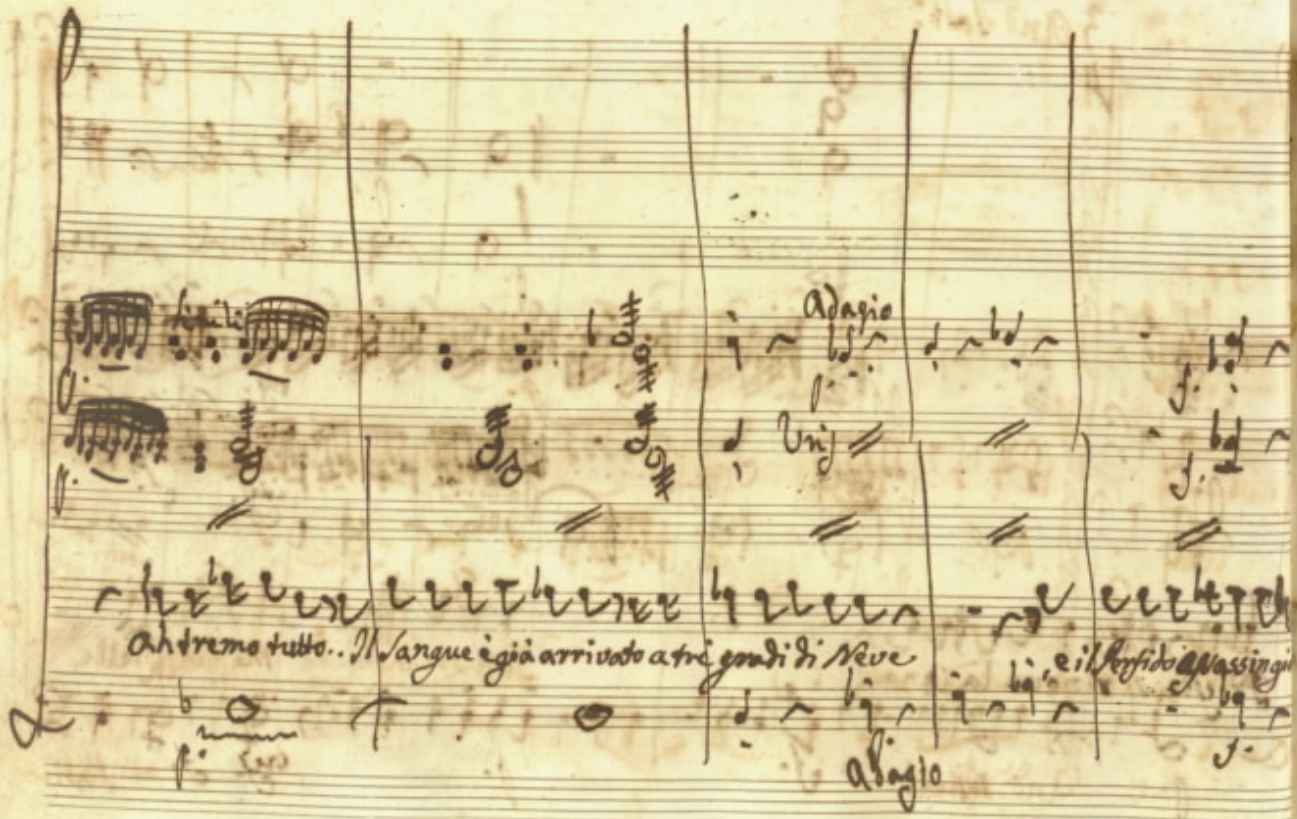
Marcia

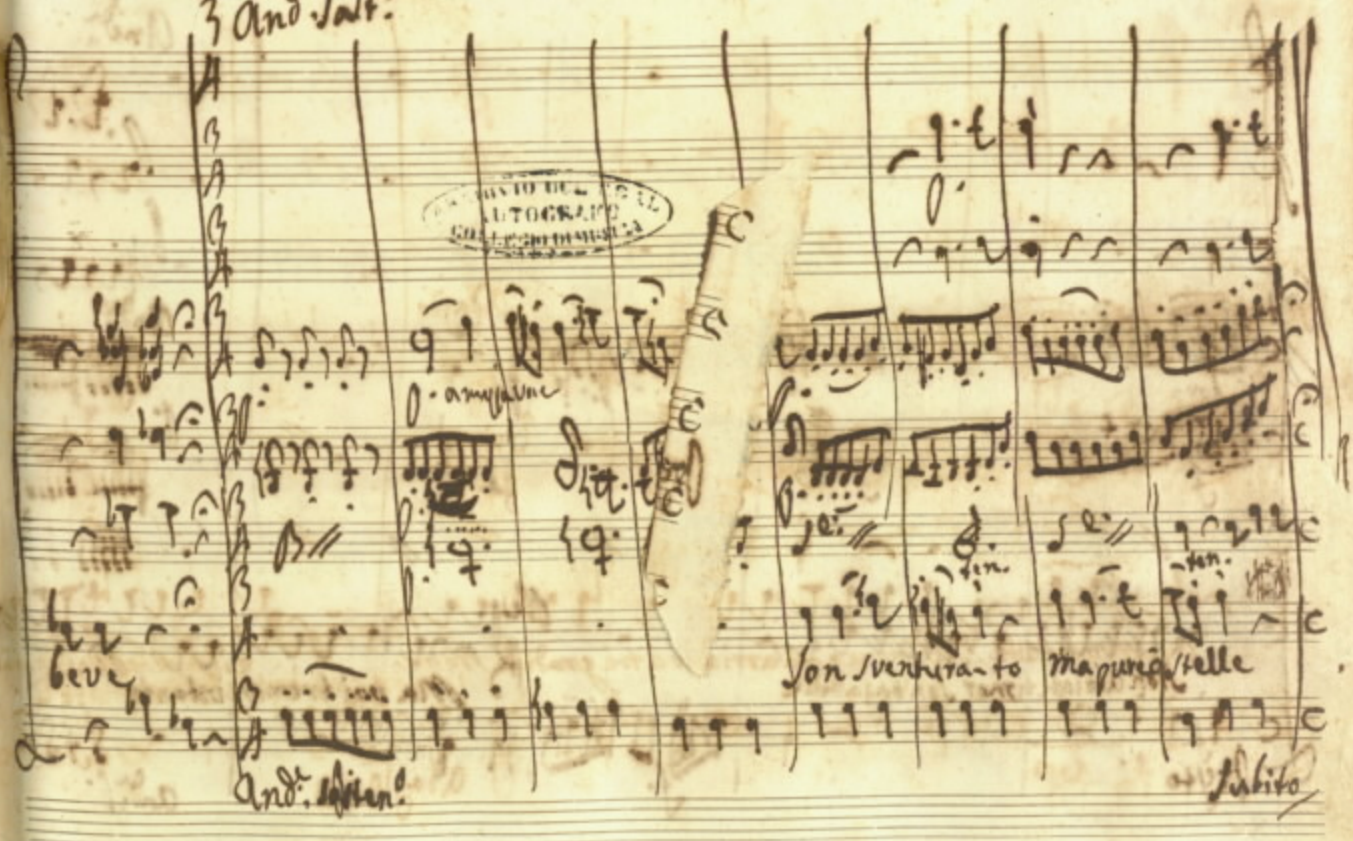
Basso

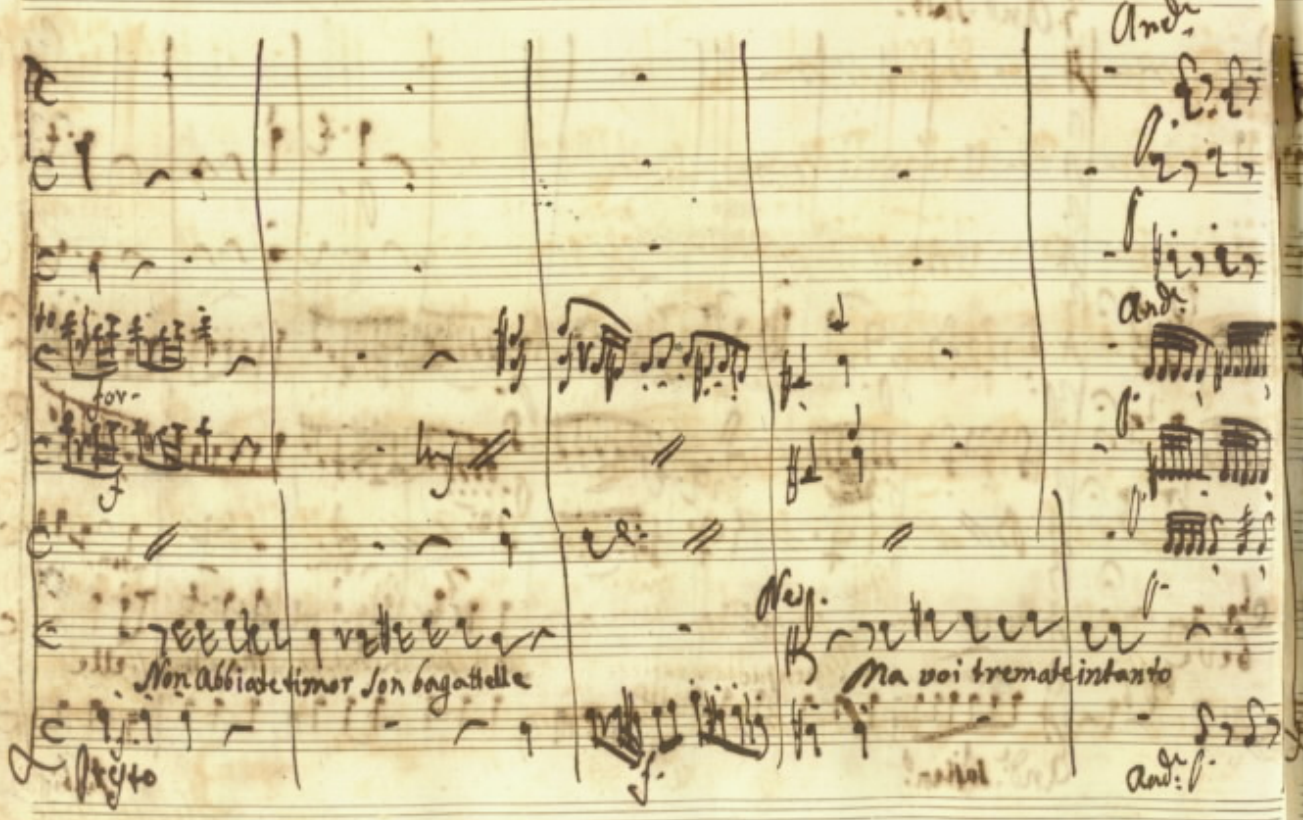
And.

Marchyino ove sei? Sonegui

Trieste si rinova la Cena?


Adagio
Ah tremo tutto.. Il Sangue è già arrivato a tre gradi di Neve
e il perfido Massingi
Adagio

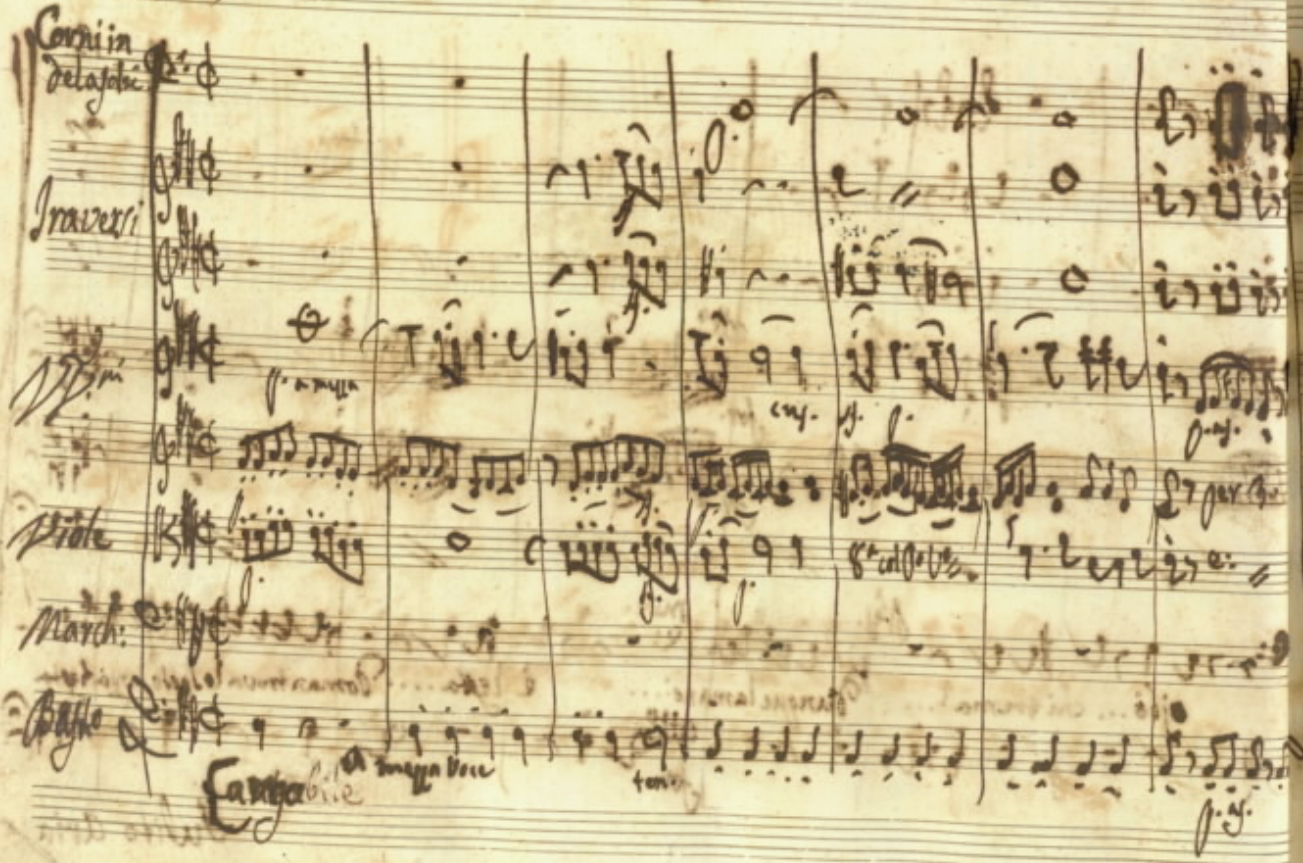

3 and.te Sat.o
bevo
and.te Adagio
Son sventurato
ma quieta
Subito

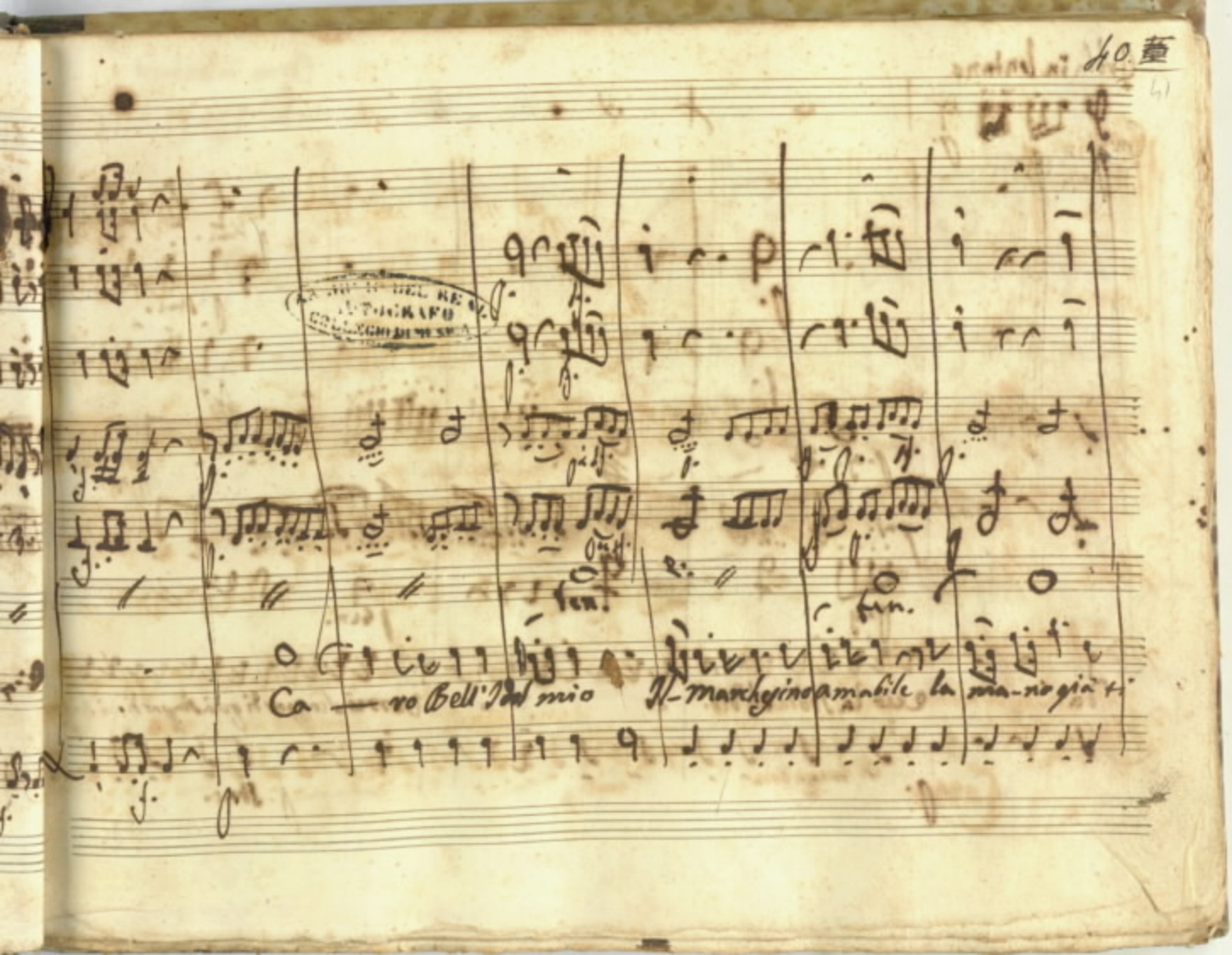

Non Abbiate timor son bagatelle
Ma voi tremate intanto

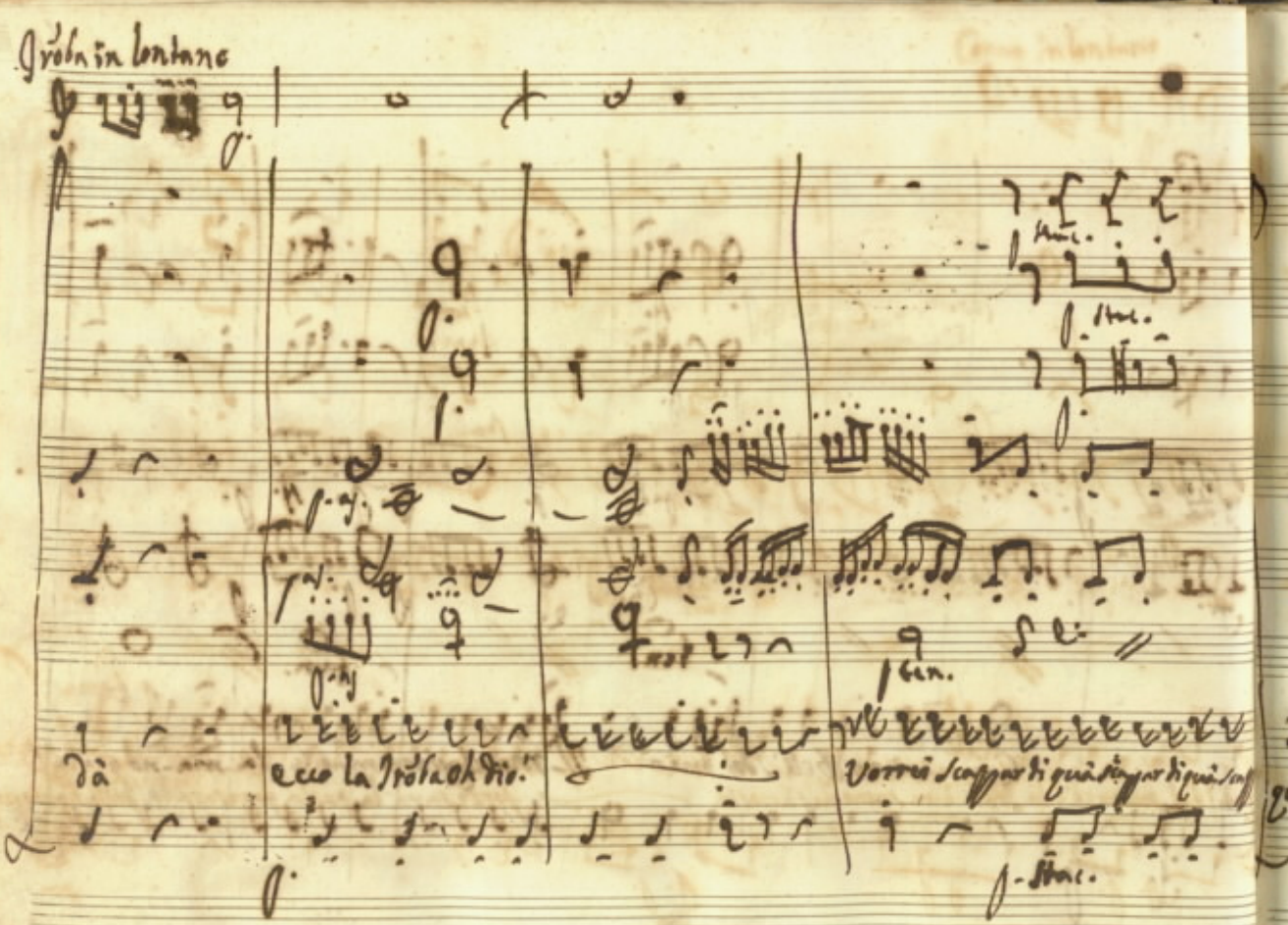
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICALE

ojbò... chi trema?... Dunque la mano... è lesta.... Domani trovarò lo [illegible] segretezza

Subito Aria

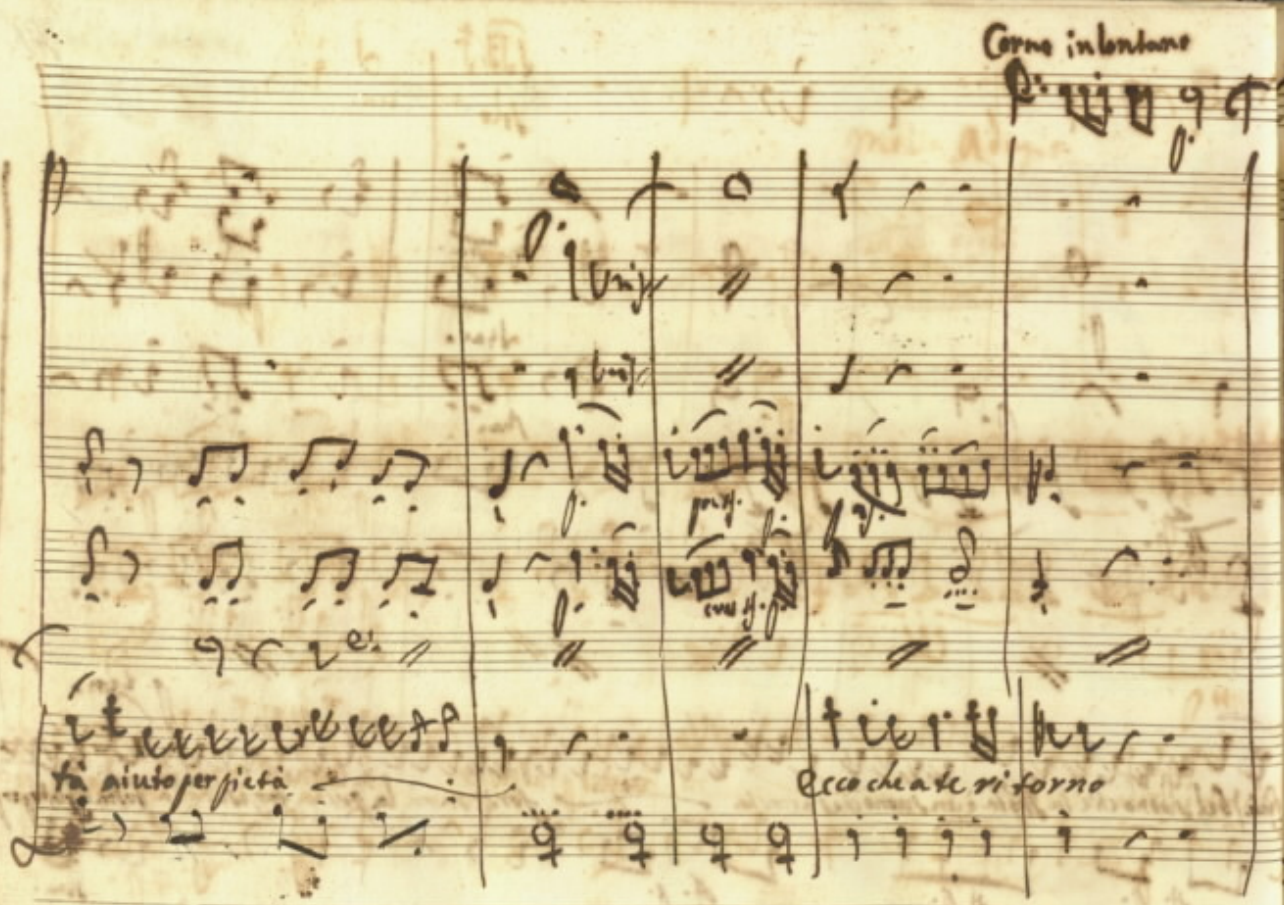

Corni in
delafolde
Traversi
Viole
March:
Basso
Canto


Ca — ro Bell'Idol mio
Il Marchesino amabile la mia-no già


Gräfin in Lontano
da
ecco la Gräfin Ob.
Vorrei scappar ti quà scappar ti quà
Ital.
Ital.
Ital.

REGIO DEL REGNO
TIPOGRAFO
MILANO

quà bel suono ch'è la fiola è un suono che s'accosta forse sarà la posta forse sarà la posta finalmente


Corno in bontono
fra aiuto per pietà
ecco che a te ritorno

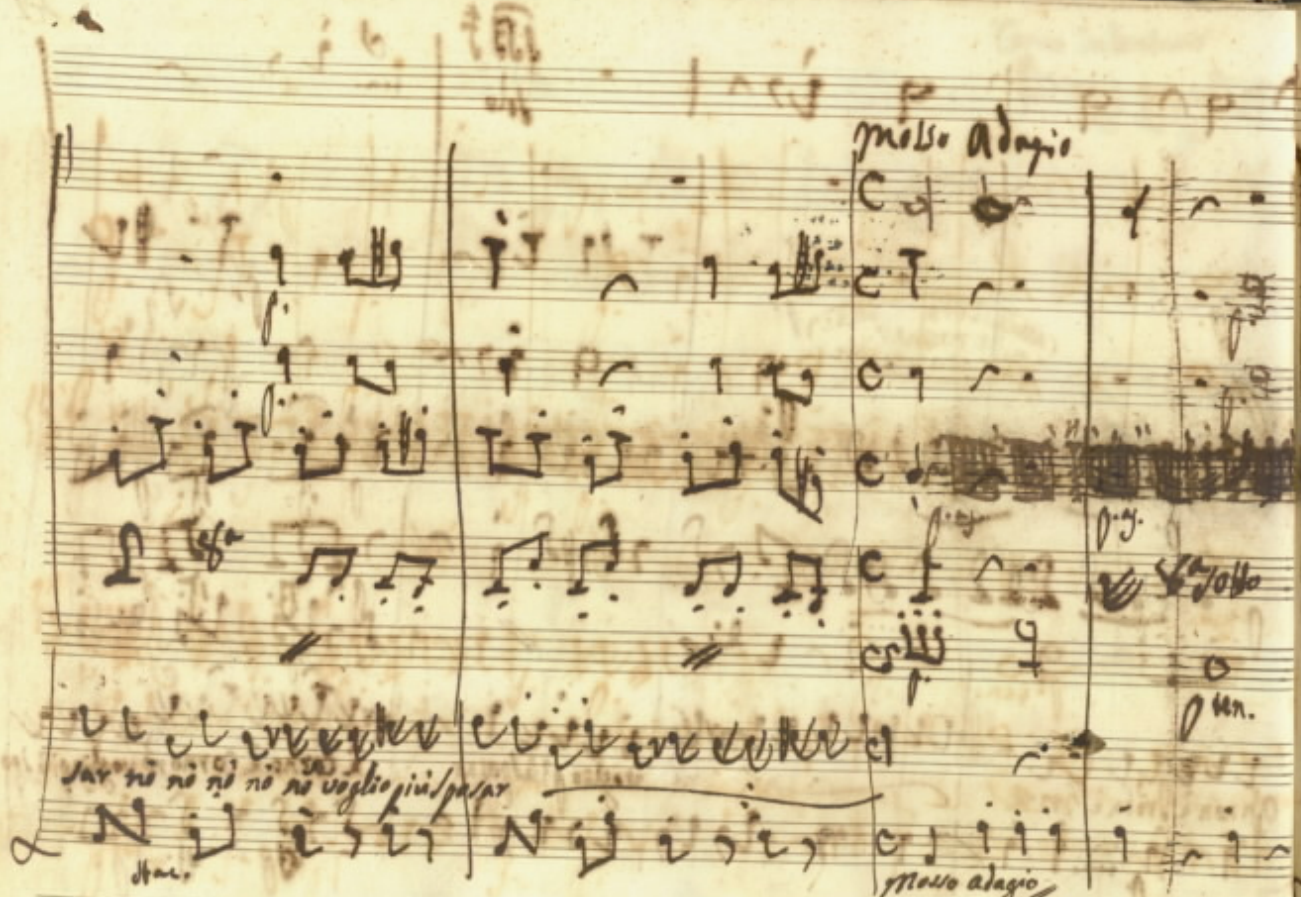
ten.

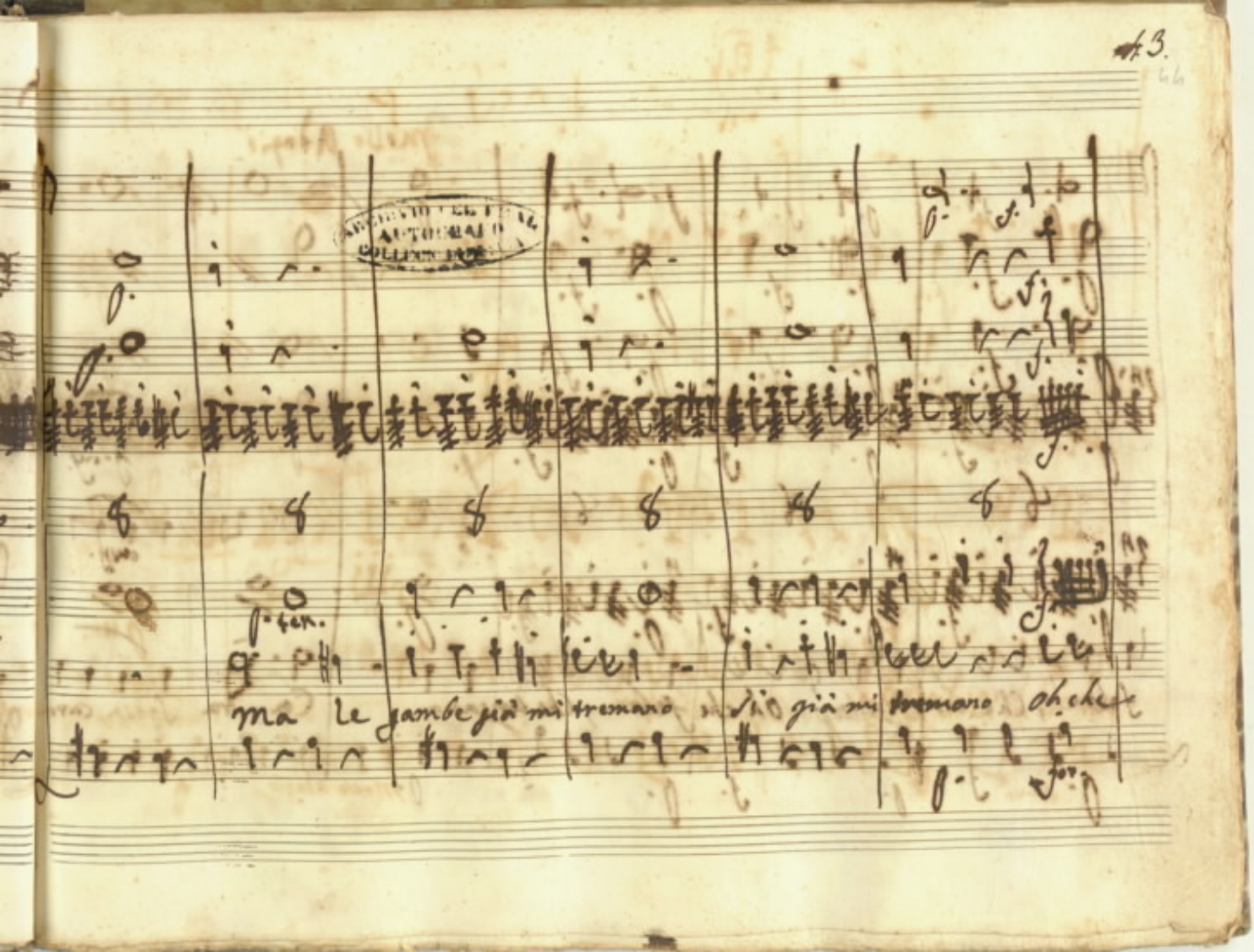
ah non è Troia è Corno

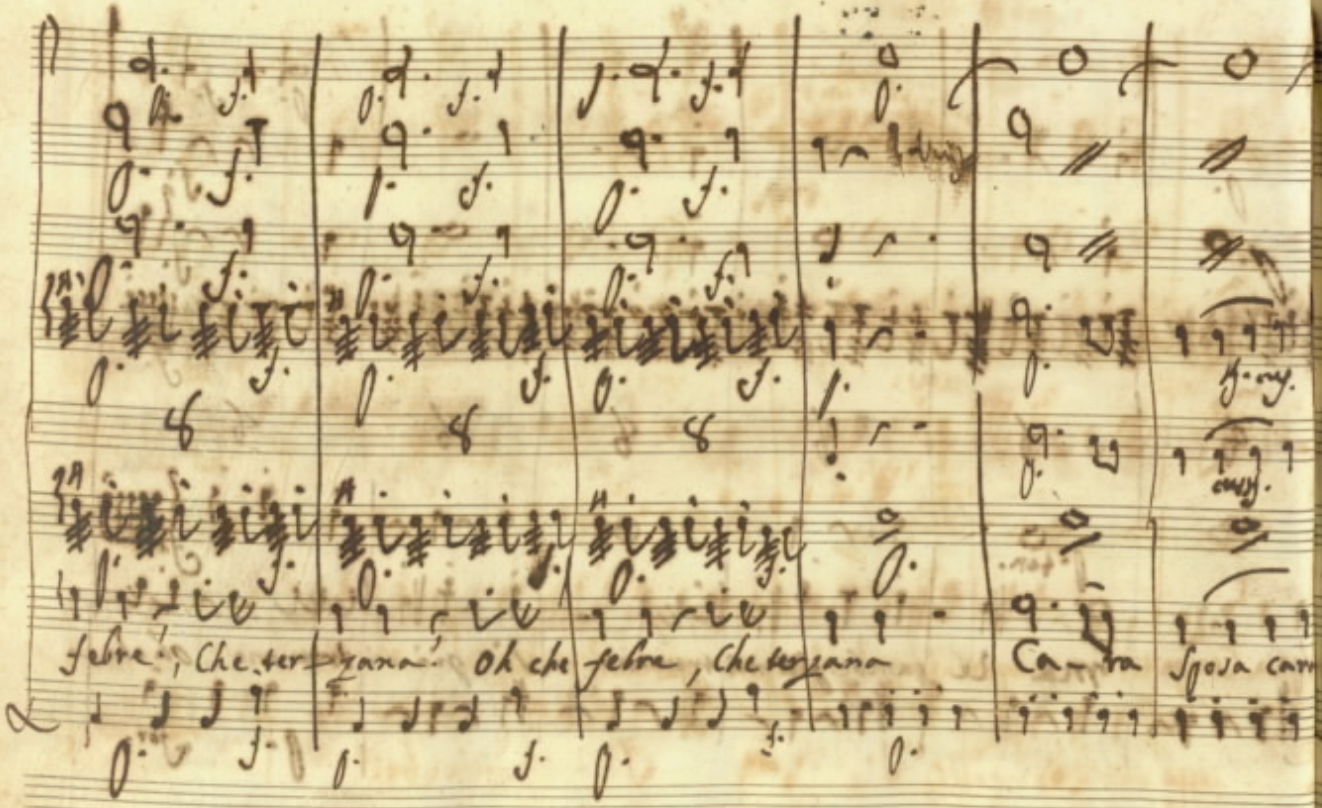
più

voglio più parlar

è Corno è Corno più voglio più parlar


Molto adagio
Molto adagio

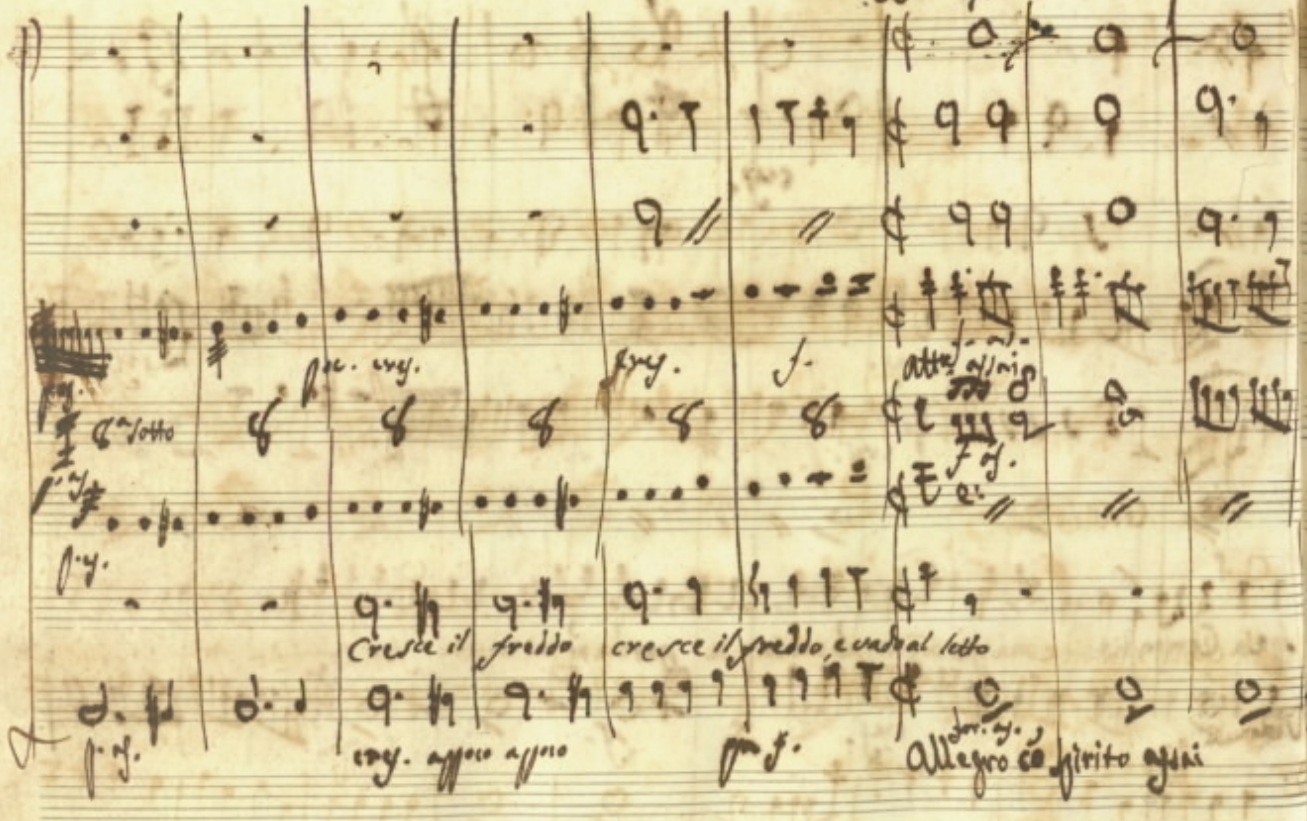

ten.
ma le gambe già mi tremano
già mi tremano
oh che

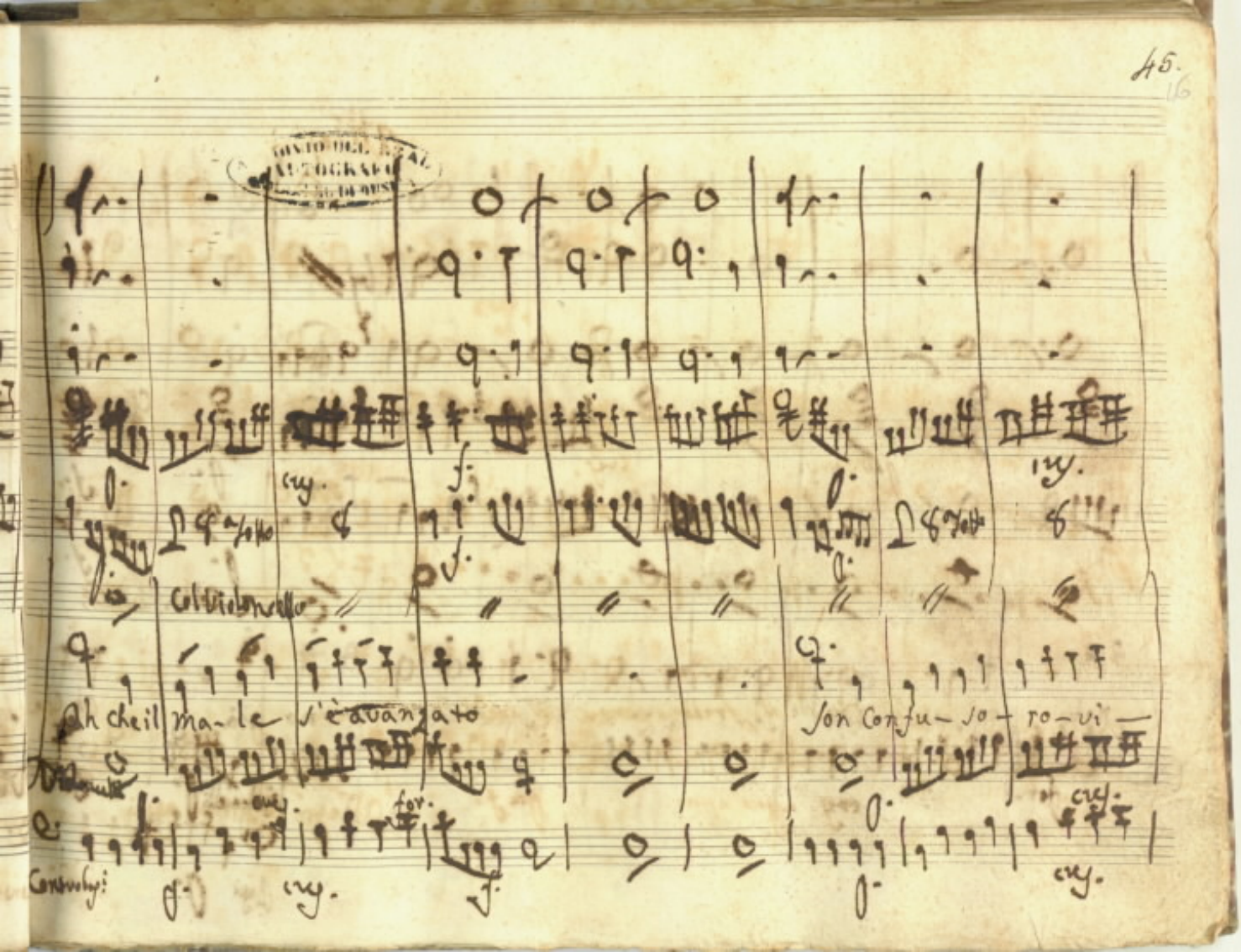

febre, Che ter
zana. Oh che
febre, Che ter zana
Ca ra
Sposa car

AUTOGRAFO

cresc. cresc. f. f. f.

Compatite mà perchè — nò mi Capite perchè nò mi Capite


Cresce il freddo
cresce il freddo, e cuopral letto
allegro


Ah cheil ma-le s'è avanzato
Son Confu-so- ro-vi —

rato

for.

sprezzato

rato

sono

già

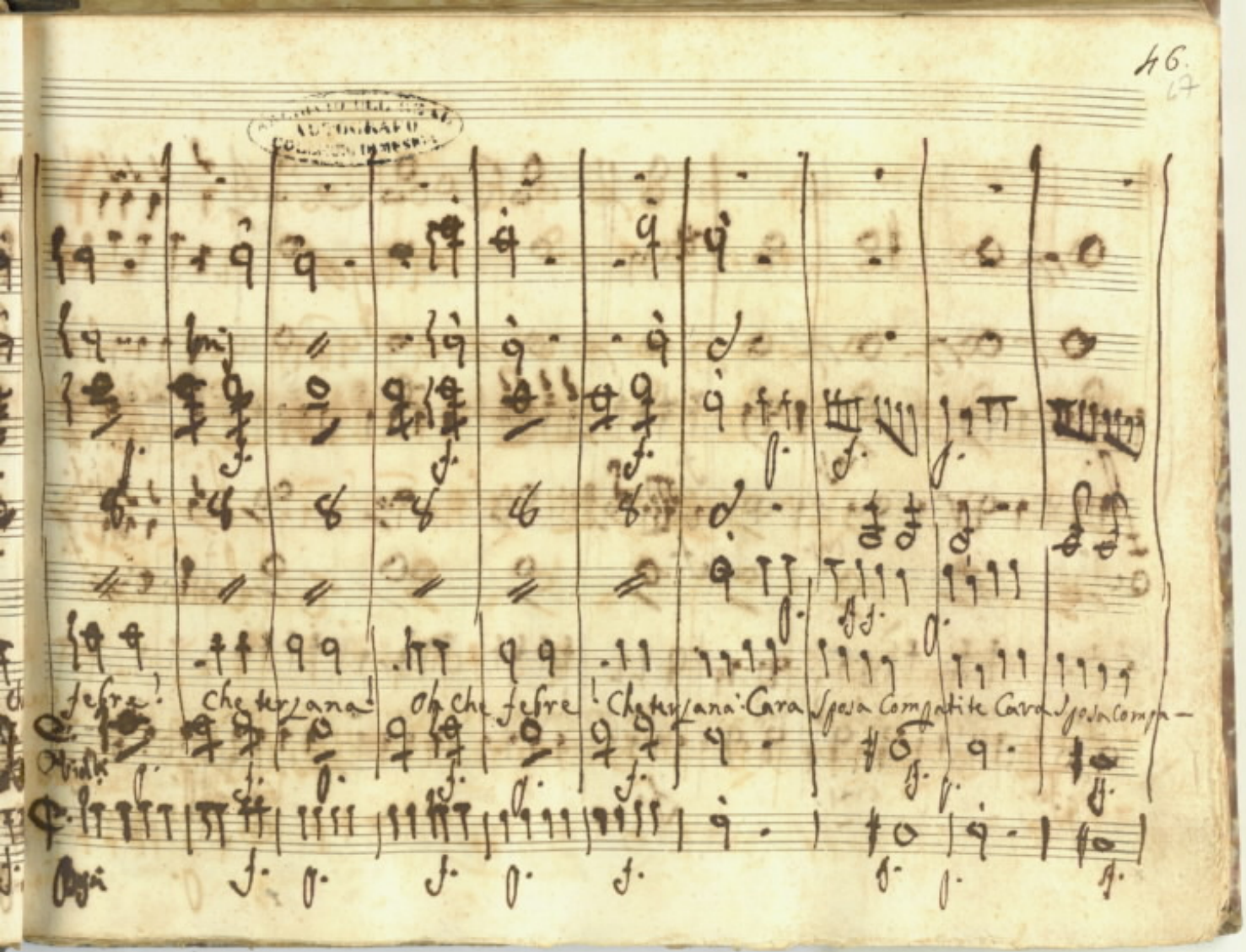
disperato

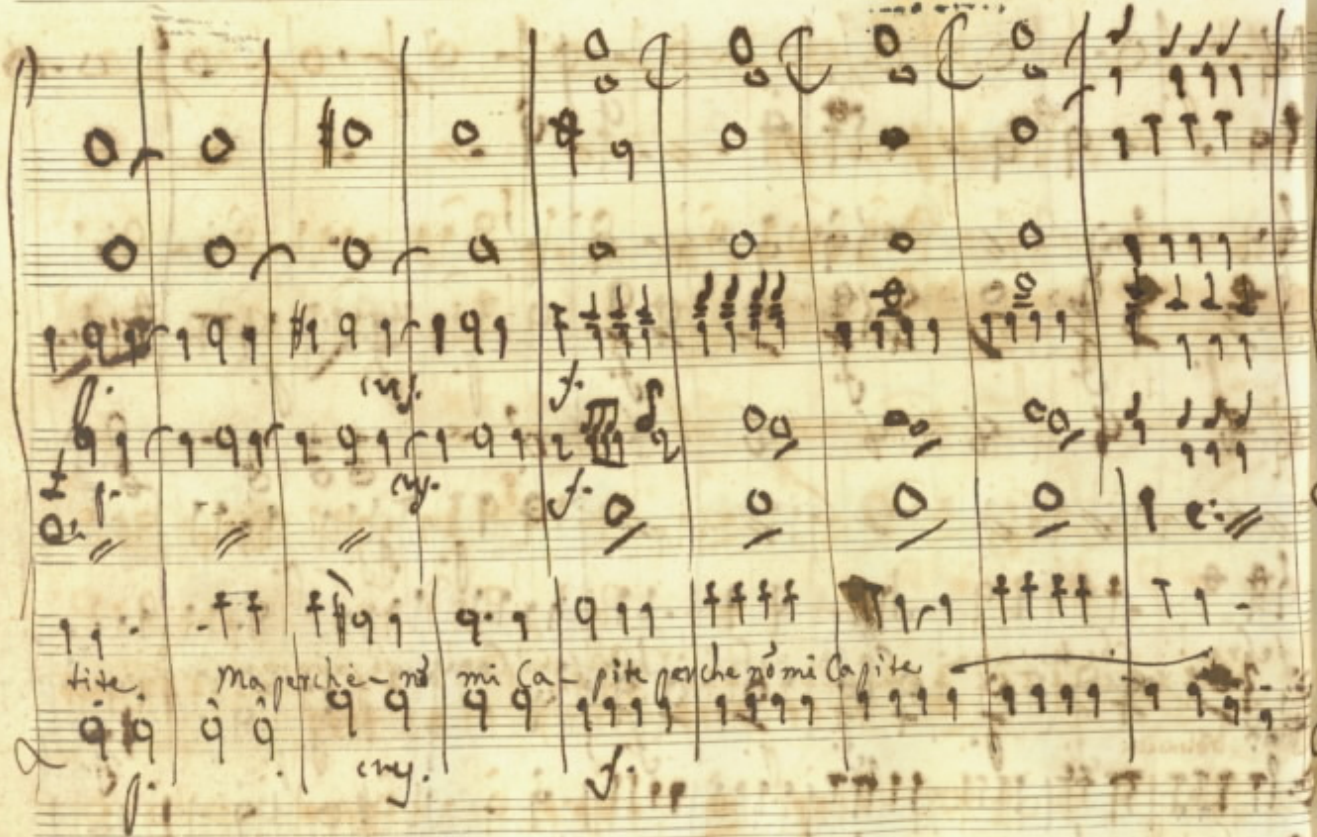
sono

già

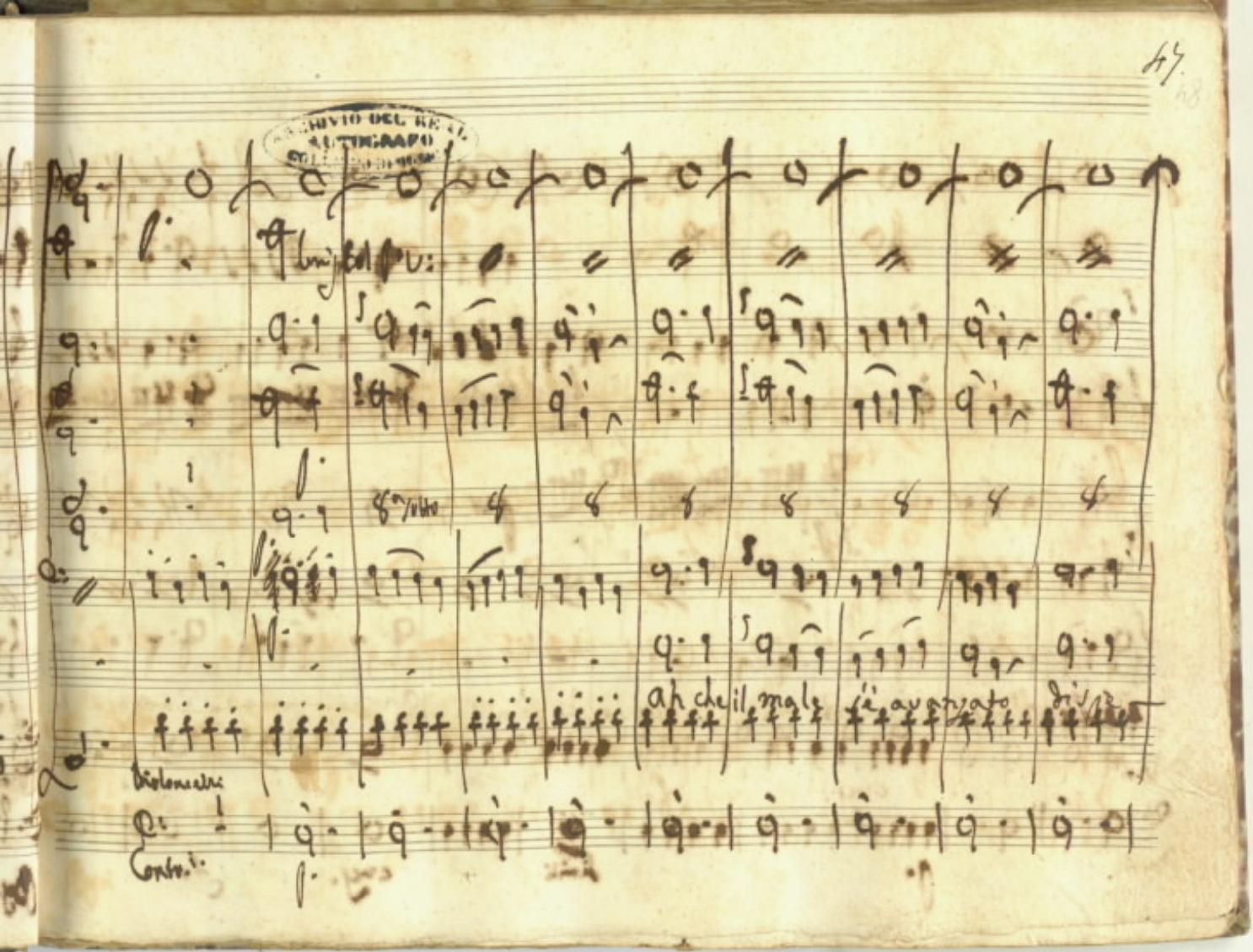
Violoncelli

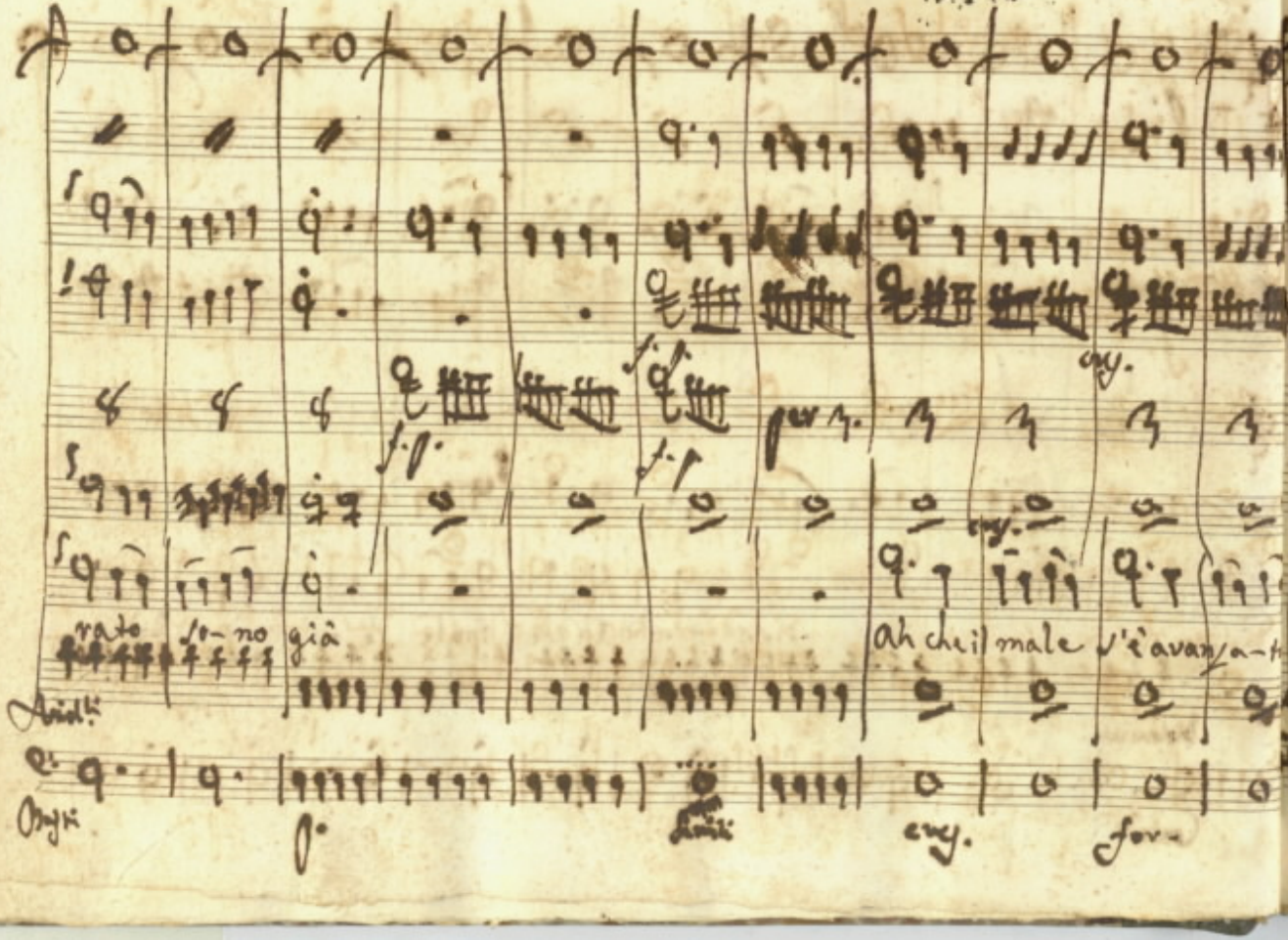
Oboi

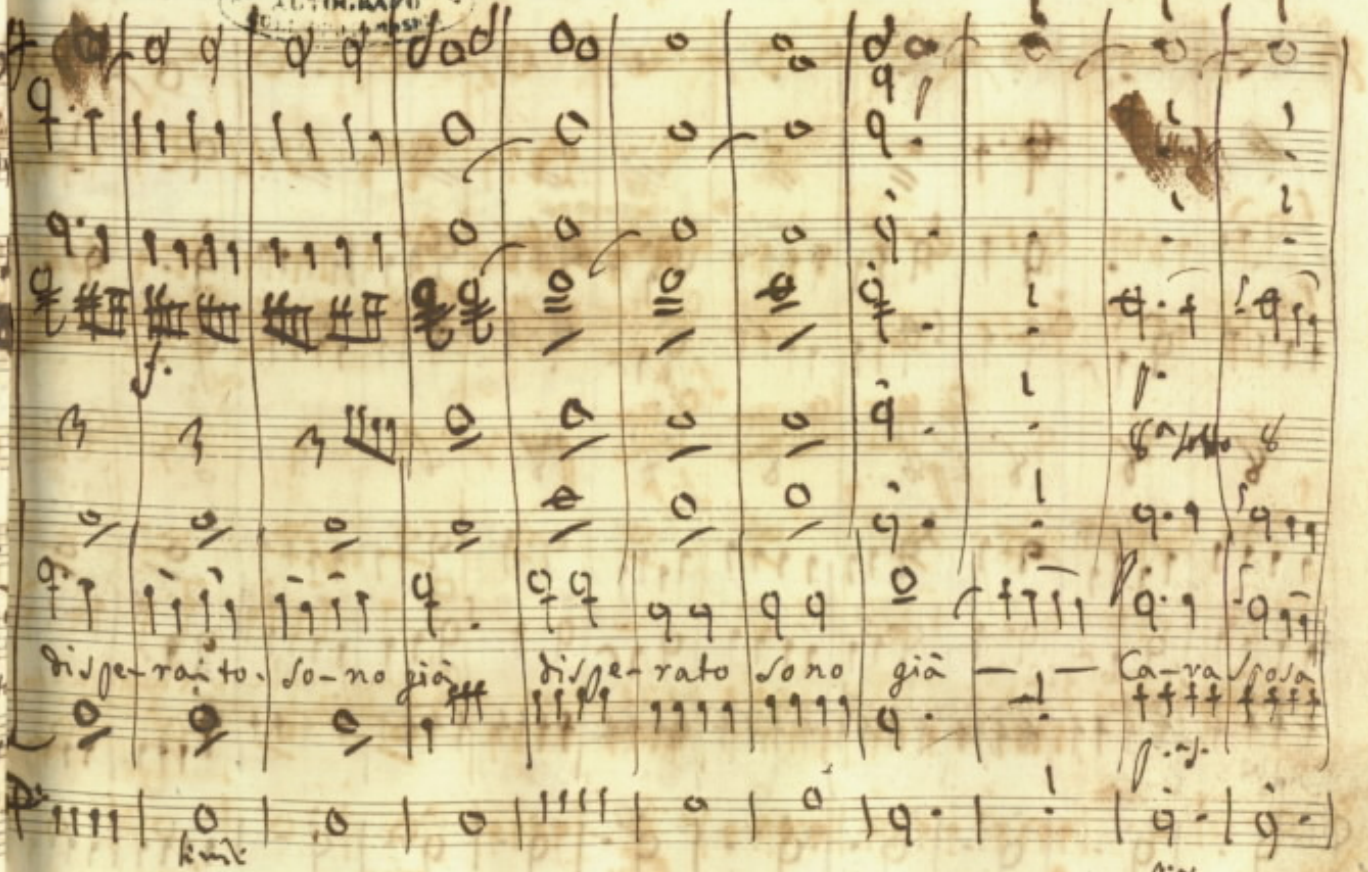

Fedra!
Che tu vivi!
Oh che Fedra!
Che tu vivi! Cara
Sposa Compatite Cara
Sposa Compa-


tite
ma perchè no
mi ca-
pite perchè nó mi capite

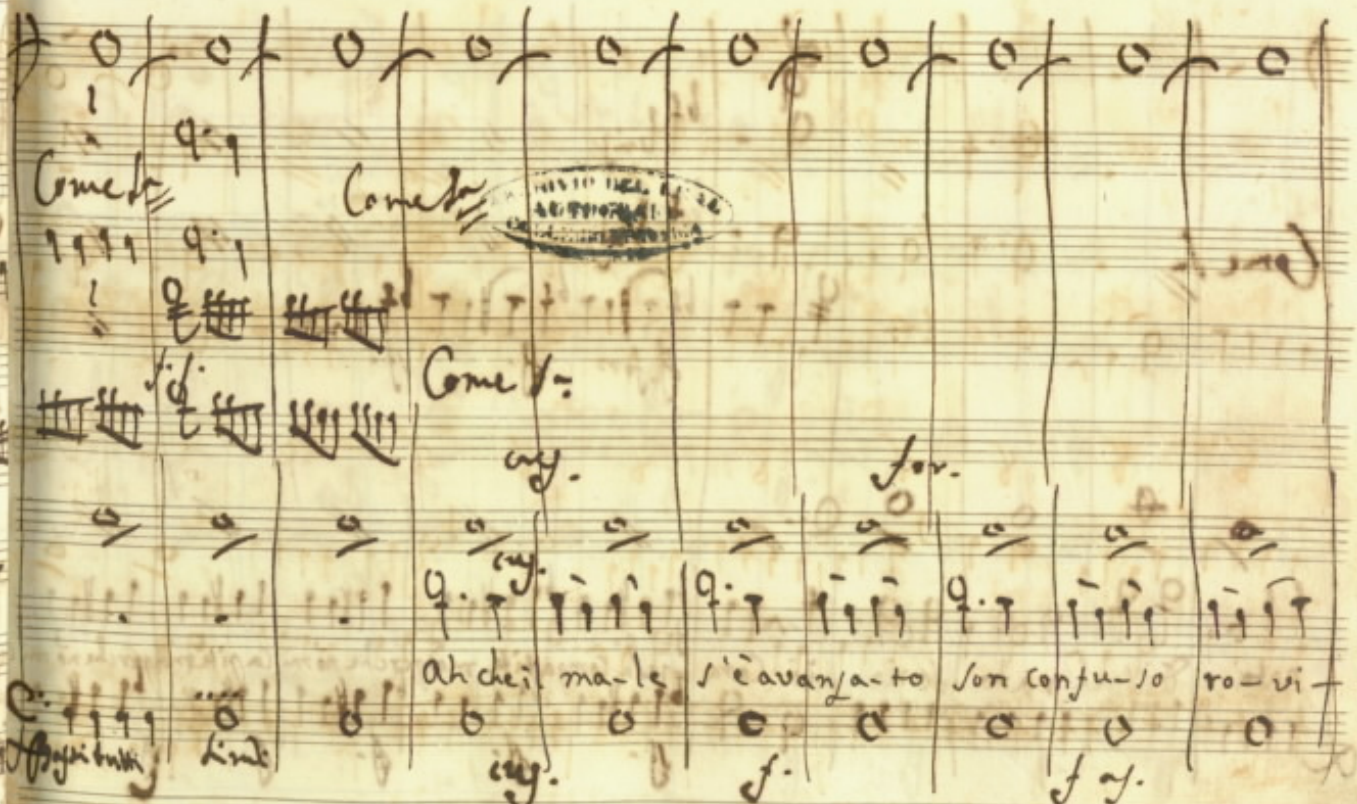
ARCHIVIO DEL RE...
...TINCAAPO

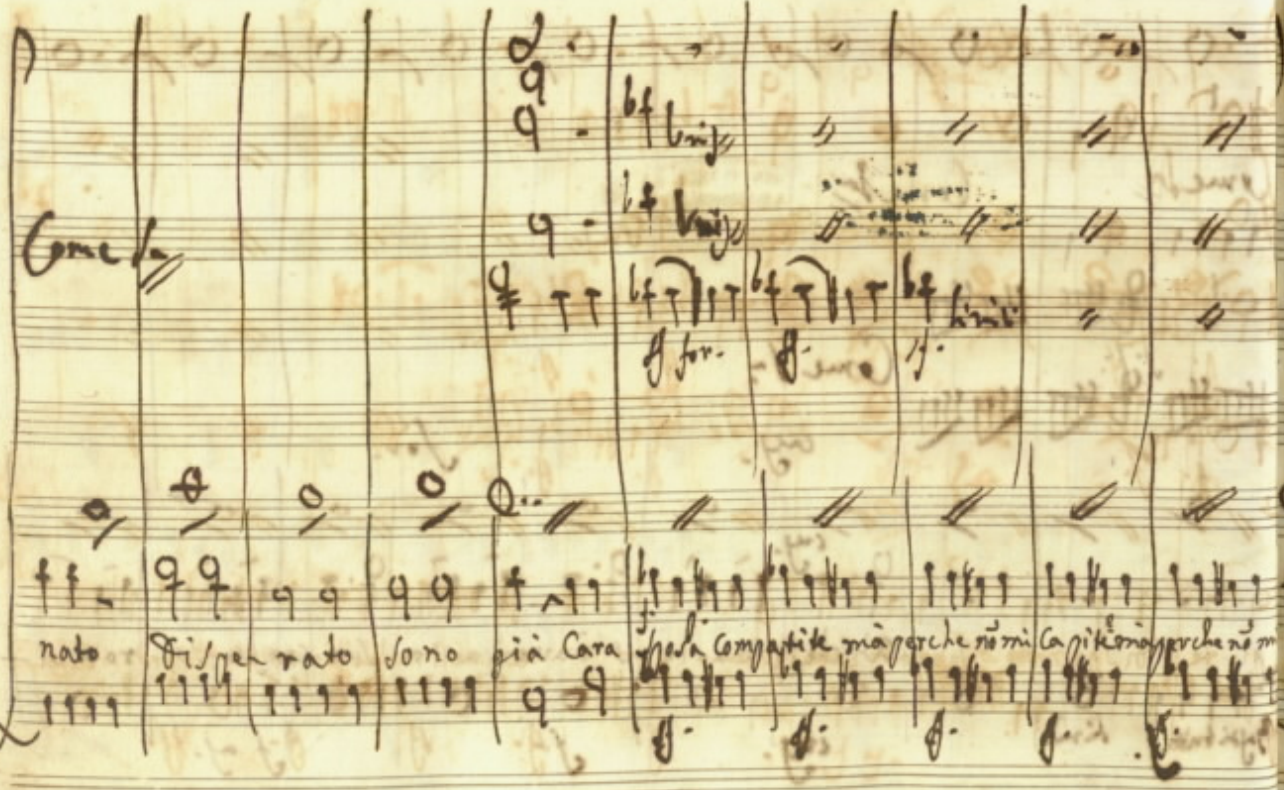


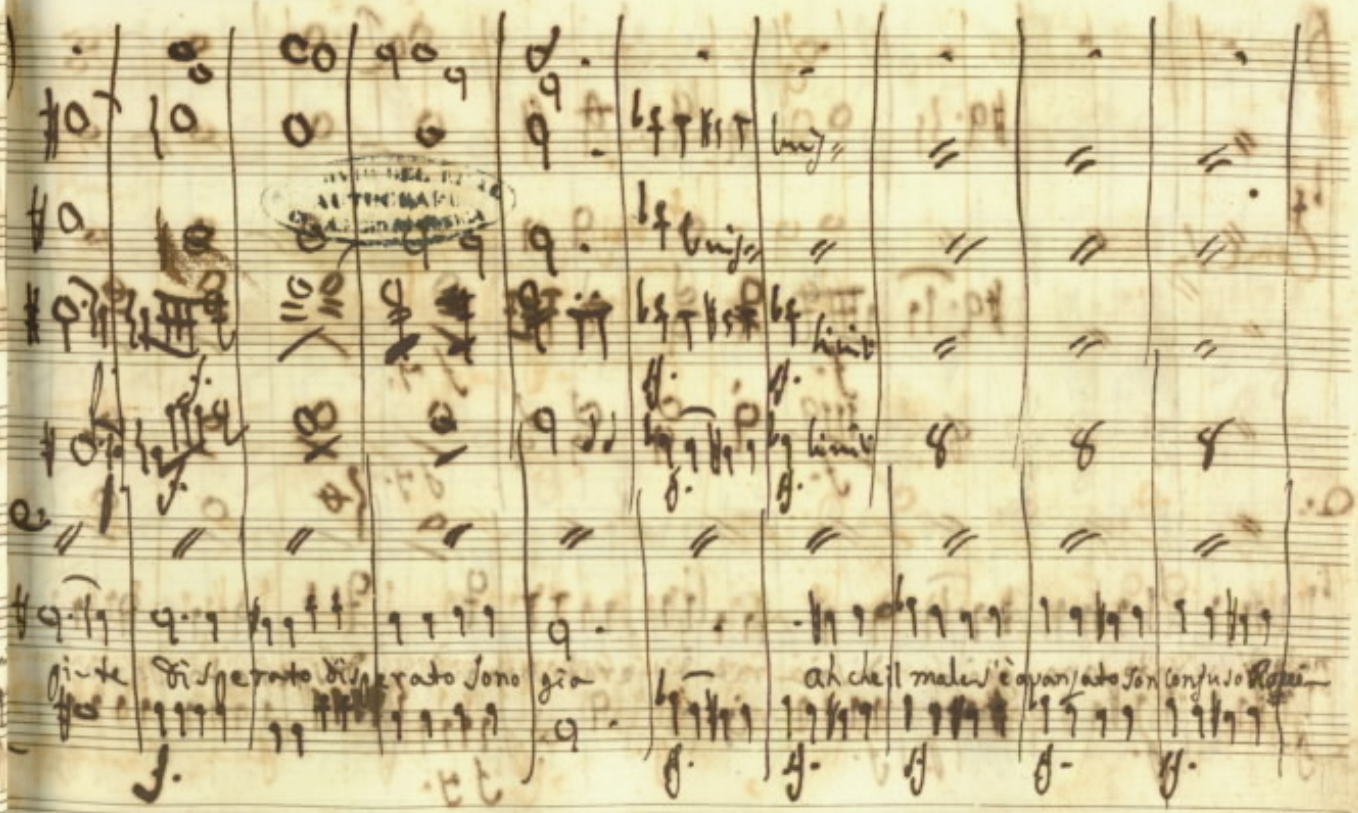

rato
lo- no
già
ah cheil male
v'è avan/a-t
Andr.
Orgk
cwy.
for-

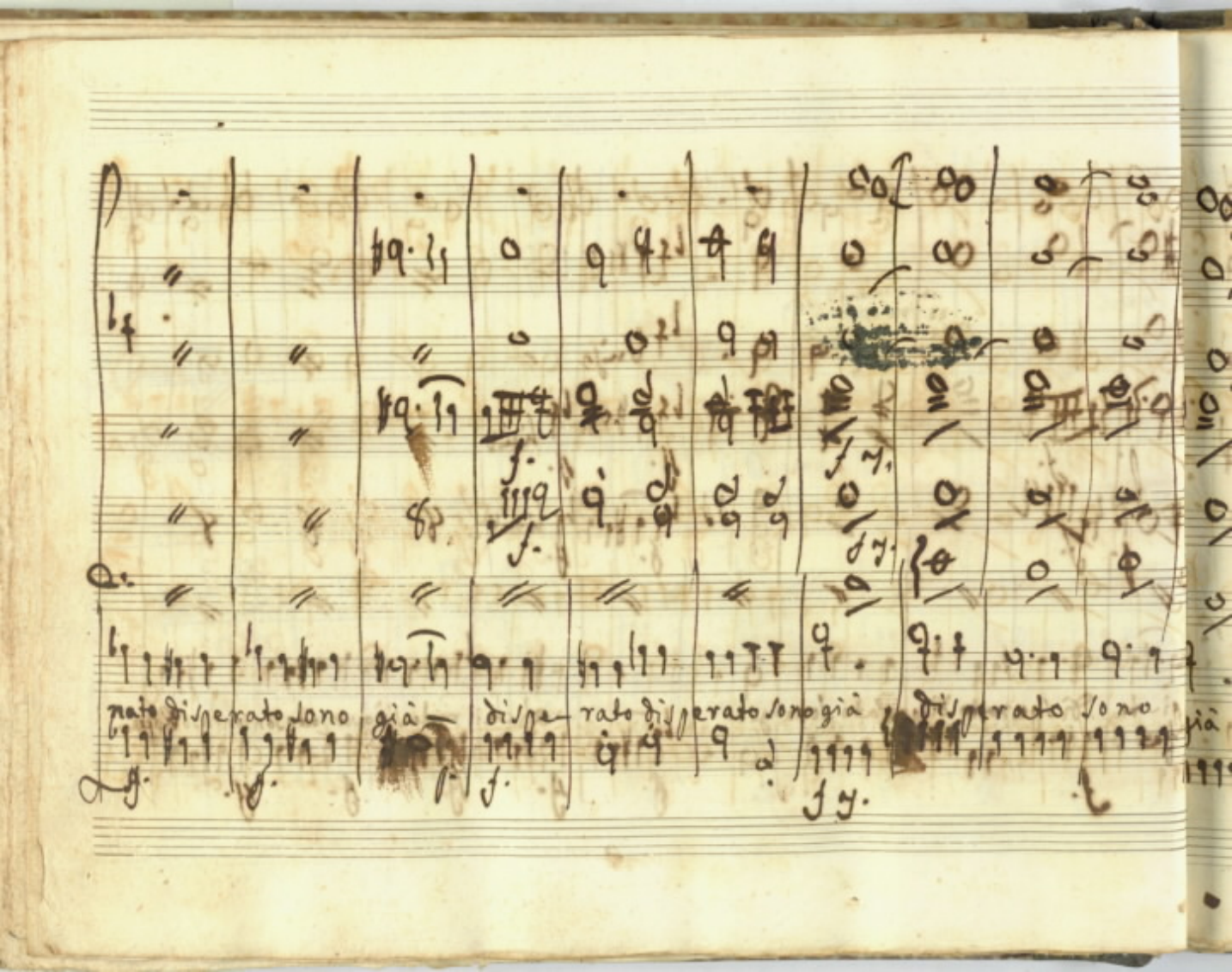

disperato sono già
disperato sono già
Cara cosa

Cum lau-di-te ma-gnum no-men mi-ca-e-lis


Come
Come
Come
cresc.
for.
cresc.
Ah che il mar-te
s'è avanza-to
son confu-so
ro-vi-
Lindo
cresc.
f.
f cresc.


nato
Disperato
sono
più Cara
Gelosia
Compatisce
mà perche nõ mi
Capisce nõ
perche nõ m


Disperato Disperato sono già
ah che il male è avanzato son confuso Regina


rato disperato sono
già
disperato disperato sono già
disperato sono già

già dispe-rato so-no già dispe-rato sono già

Linie

Resp:

Sec.o mi da la mano... s'arresta... guarda intorno, e immediate dice piano. oh

(parte.)

Camilla un altro atto lo spiano.

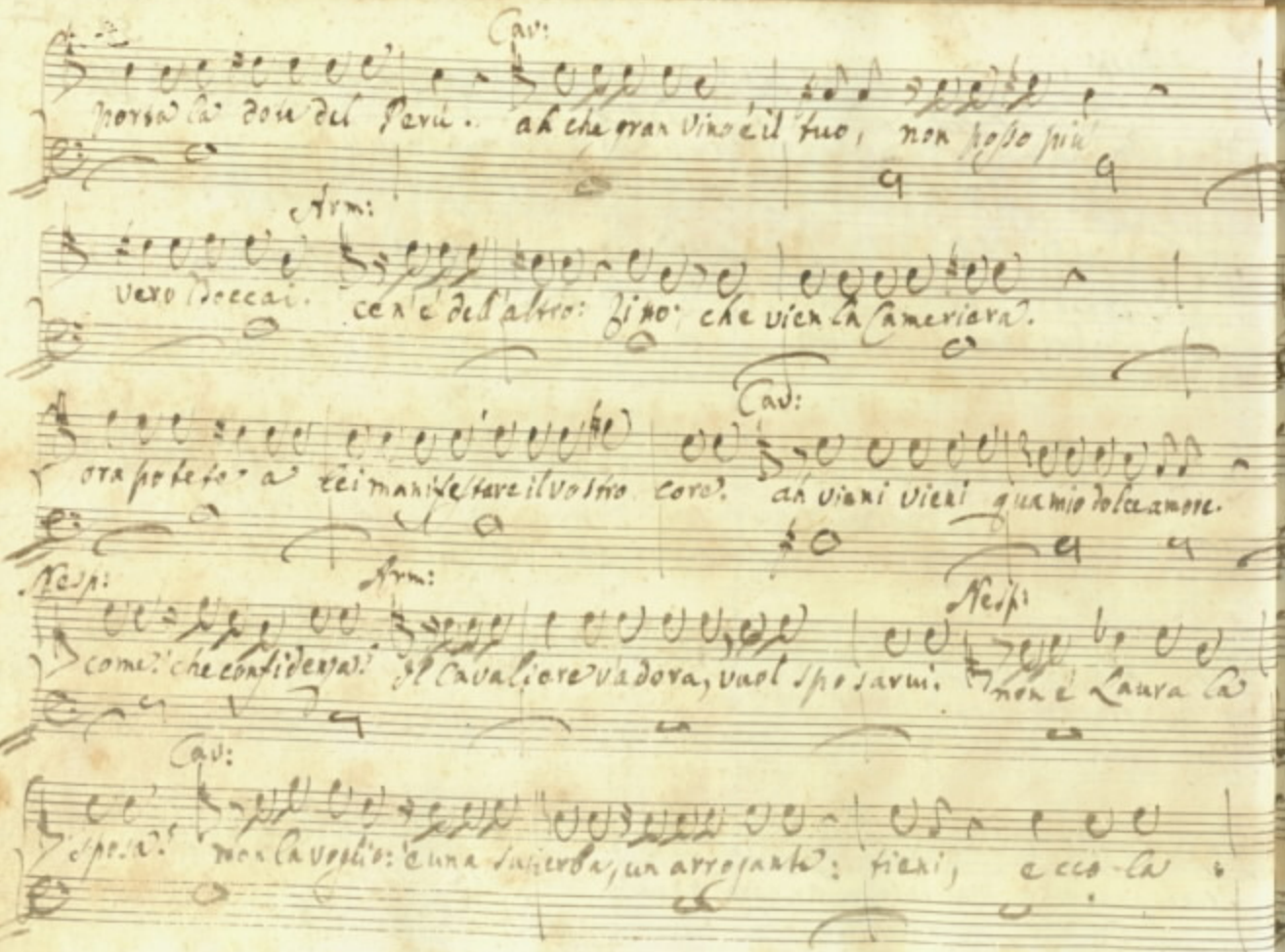
Cav:

Cena V. oh che incendio, che incendio! misto all'ombre! oh qual calor del vino, e

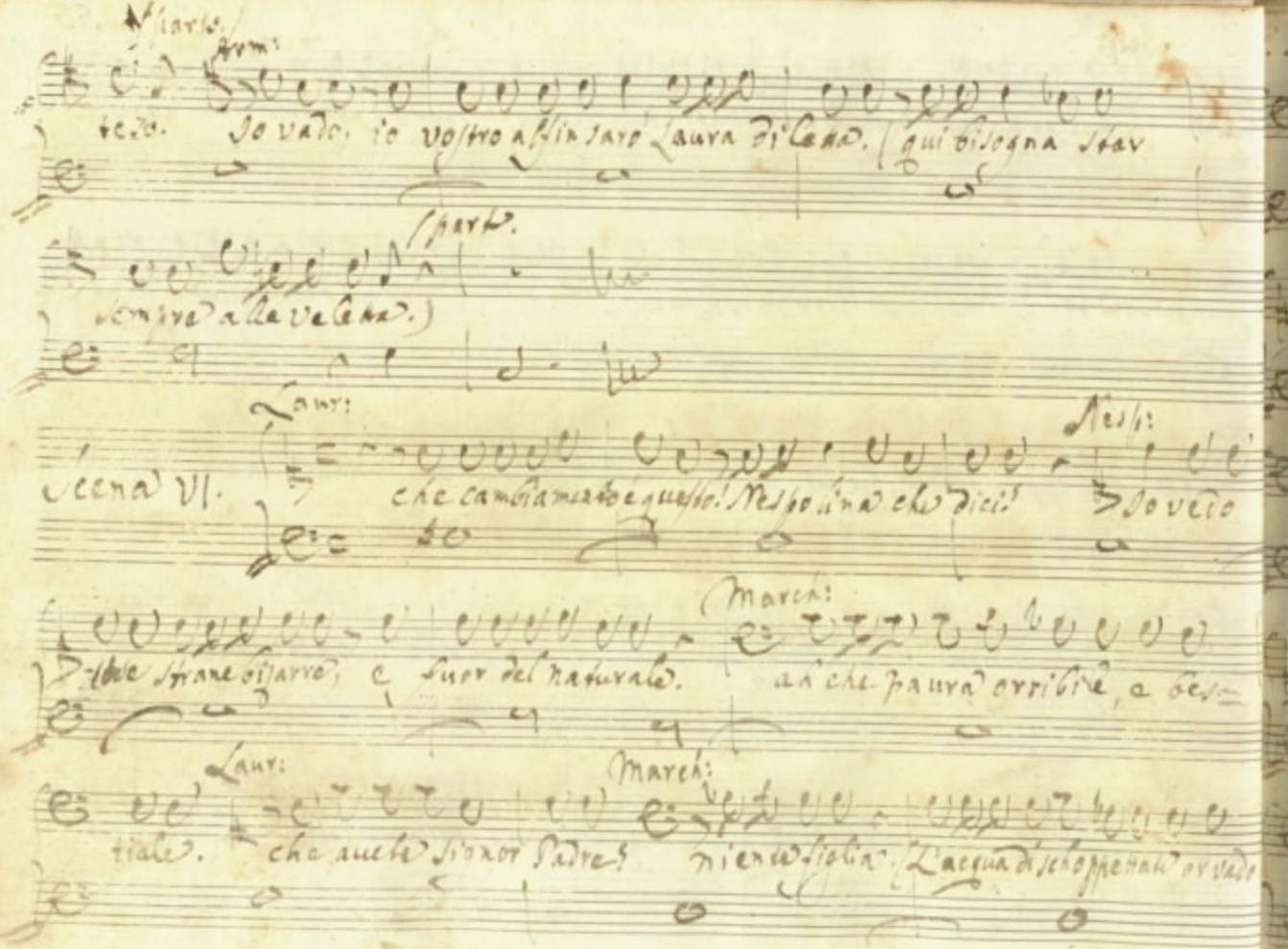
Cam:

qual della stagione sento un Vesuvio, un Etna in conclusione? Cavalier ehi sei

giocato fuor di maschera... ancora tremo... non posso Respirar ... oggi


Cav:
morra la sua del Serè. ah che gran vino è il tuo, non posso più
Arm:
vero Boccai. cen'è del'altro: Zitto; che vien la Cameriera.
Cav:
ora potete a' lei manifestare il vostro core? ah vieni vieni
già mio dolce amore.
Resp:
Arm:
come? che confidenza? Il Cavaliere Vedova, vuol sposarmi.
Resp:
non è Laura la
Cav:
sposa? non la voglio: è una superba, un arrogante: vieni, ecco-la

Vesp:
Lam:
nan. questa sua destra nobile d'auvilirebbe troppo. Se son superba, arro=
gante sono io? mal cavaliere se non fossi in mia Casa... ma che dico... quanto ti sono ne=
Cav:
mica. Armidoro sono liberal: son la tua Sposa. amico che fac=
Arm:
ciamo? a chi mi prende di questo due? Venite? con arrivarem in=
Cav:
-sieme, non è bene che il Marchese qui ci veggia. Nessuna sedina m'hanno tin=


March:
Arm:
vedo. Io vado, io vostro assistarò (aura di Cielo. (qui bisogna stare
(parte.
scorrere alla velocità.)
Laur:
Nesh:
Scena VI.
che cambiamento è questo! Nesh risponda chi può? Io vedo
(March:
delle strane bizzarre, e fuor del naturale. ah che paura orribile, e ter-
Laur:
(March:
tibile. che mostro Signor Padre? dicendo figlia. L'acqua di schoppenare prevale

Nesp: Laur:

bere). Malmen che diavol la vorrei saperes.) Signor Padre sol fueri d'ogni im=

March:

pegno col Cavalier. ci ho gusto: (Briccon tieneci li cavi.) in somma noi

Nesp:

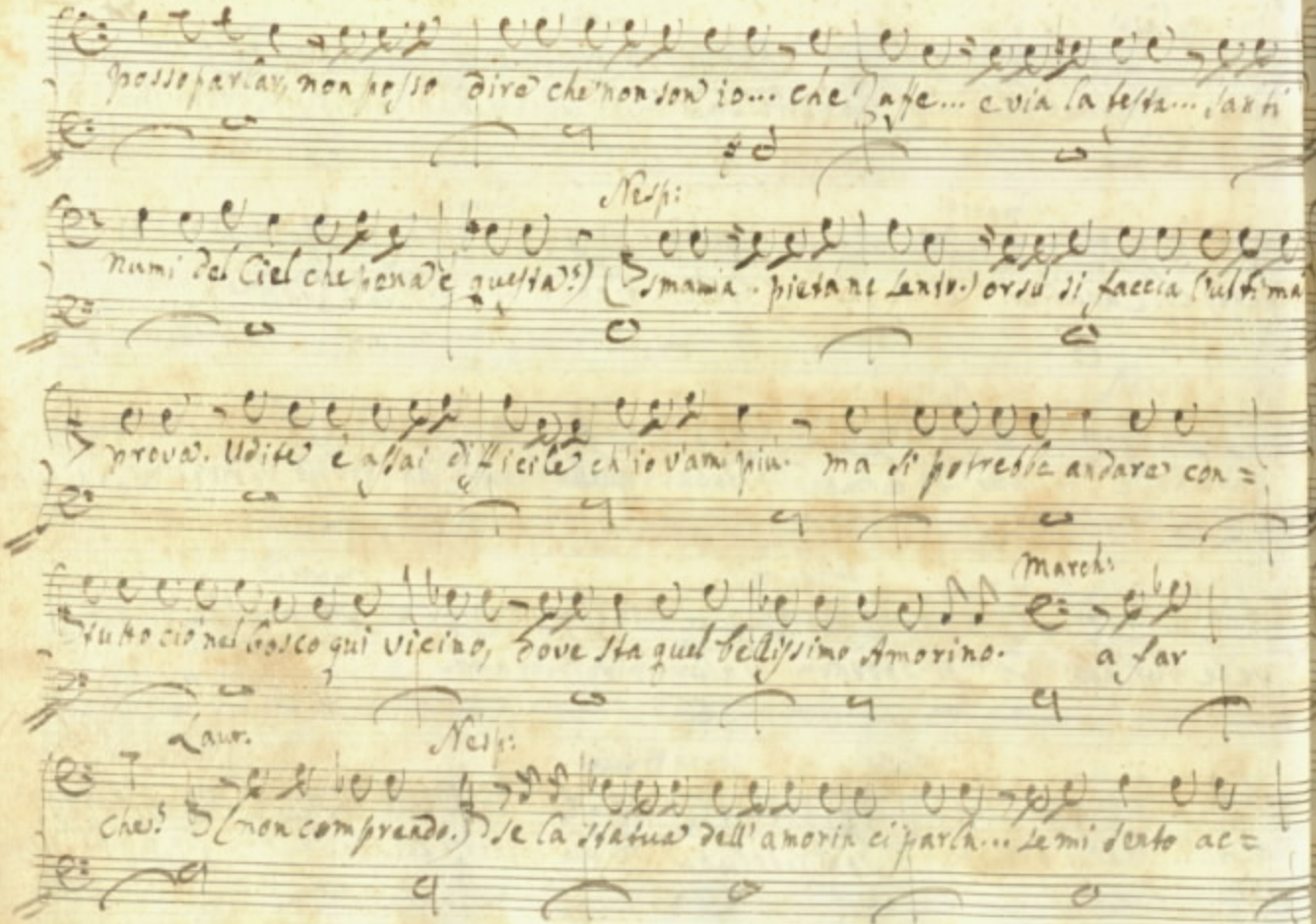
caranno ci sfoliamo. e meco fate con quella faccia? ah troppo, Padroncino, voi mi=

March:

vete burlato, e di sposarmi ad altri ho destinato.

Nesp: Laur: March:

altri?.. come... oime?... son risoluta. fu scherzi Nespolino. (e non


posso parlar, non posso dire che non son io... che' ape... e via la testa... darti
Nesp:
numi del Ciel che vena d'e quella?) (Mamia - piedare Lauro.) orsu di faccia (all'ultima
prova. Udite è assai difficile ch'io v'ami più. ma di potrestie andare con=
March:
tutto ciò nel bosco qui vicino, dove sta quel bellissimo Amorino. a far
Lauro.
Nesp:
che? (non comprendo.) se la statua dell'amorin ci parla... le mi dento ac=

Arm:

Dcondera l'amor, la destra subito, caro Padron da me vi sara' data. Presto ar-

March: Nesp:

diam; ob che burla ho imaginata. altrimenti? altrimenti sara

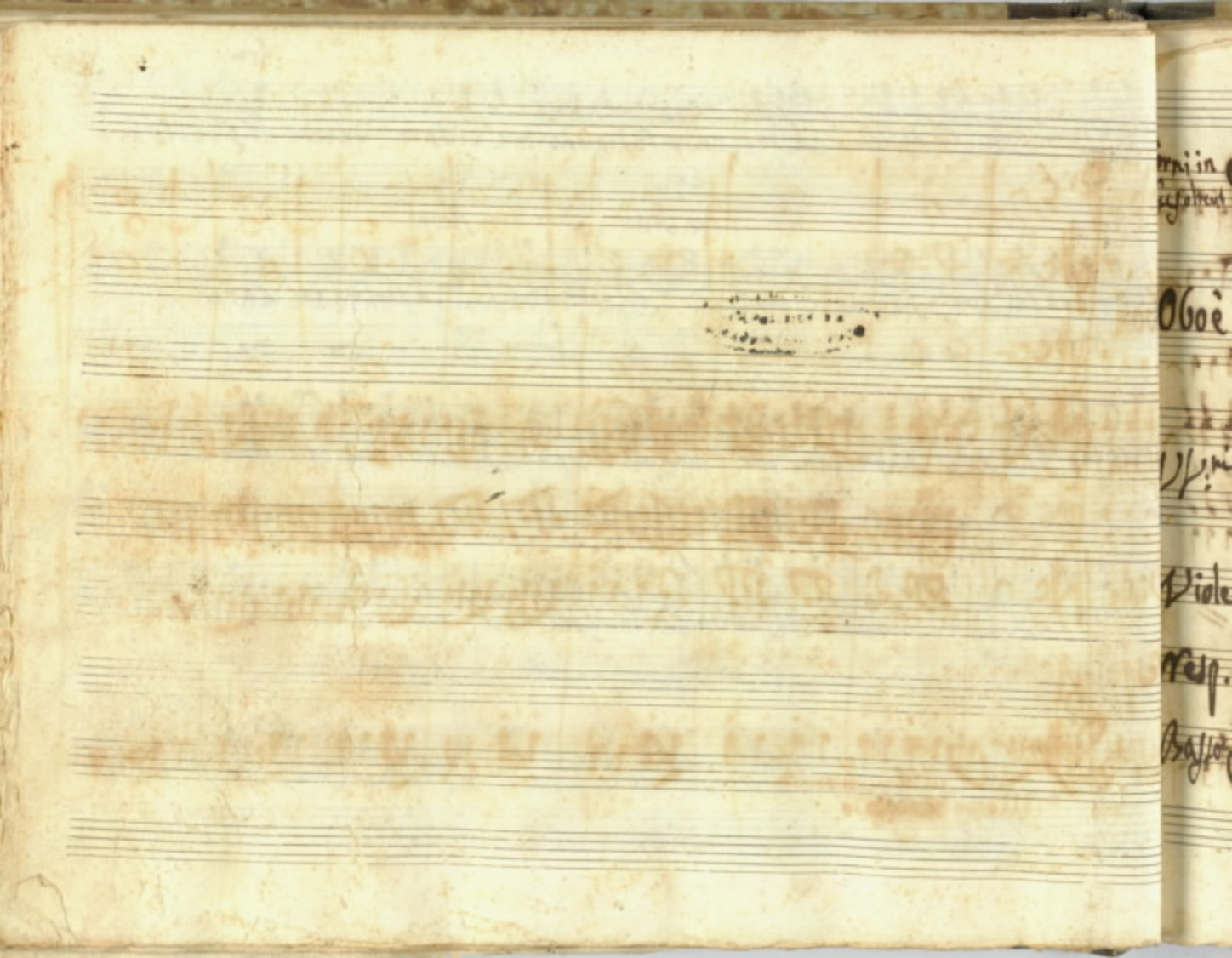
March:

segno ch'io rendo sospiri per voi. Dunque l'oracolo sentiam dell'Ame-

Nesp:

vino. Vuò che da amor disperda il mio destino.

Segue l'Aria.



16

Oboè

Viola

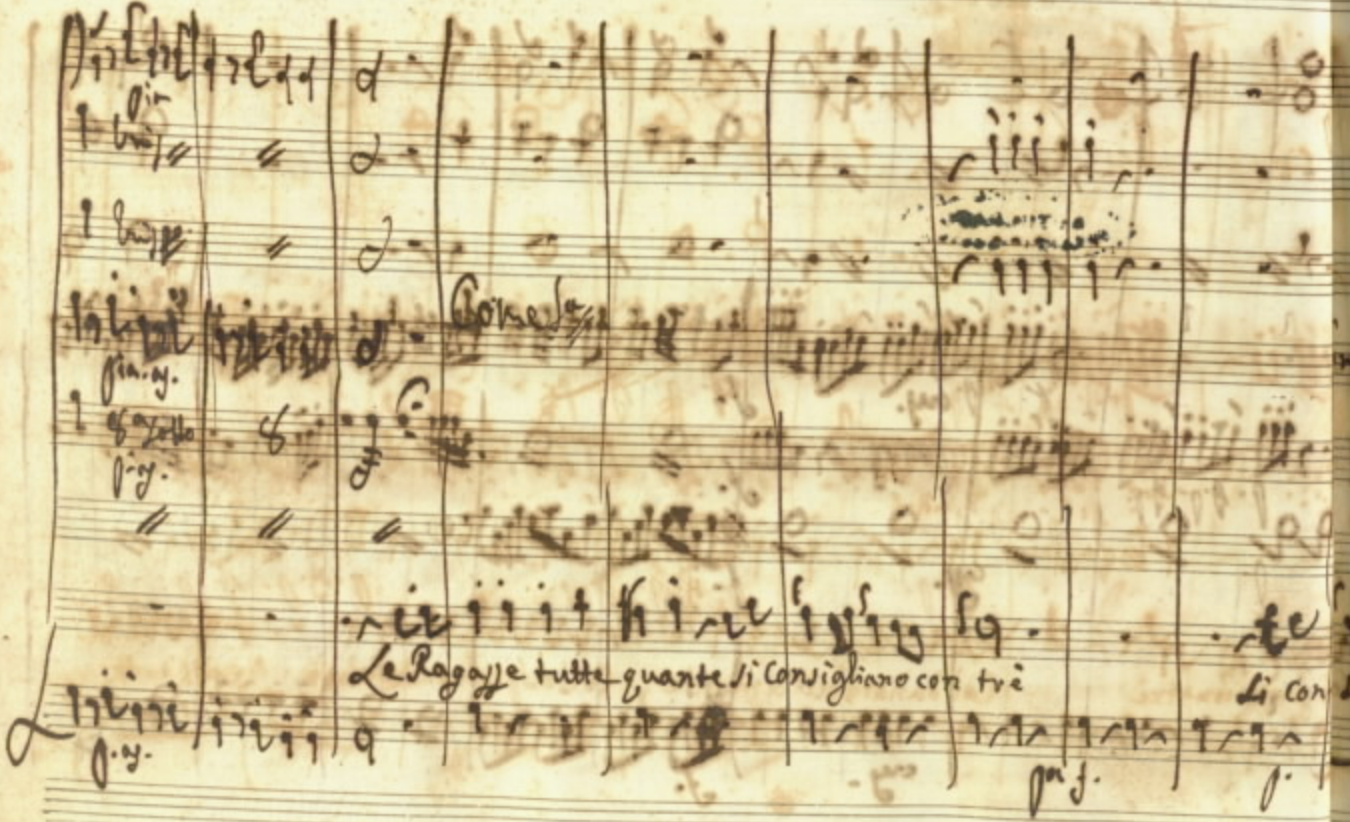
Allegro

f.g.

f.g.

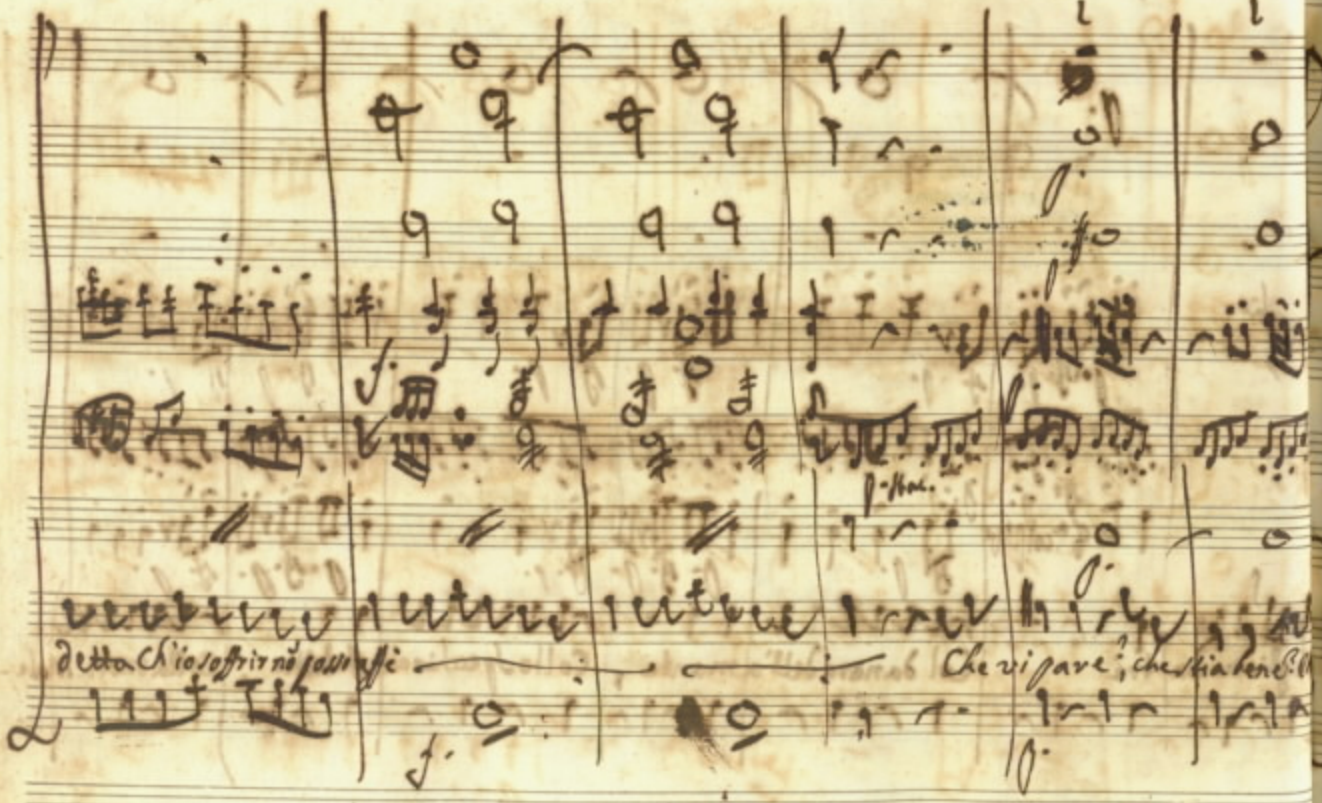
f.g.

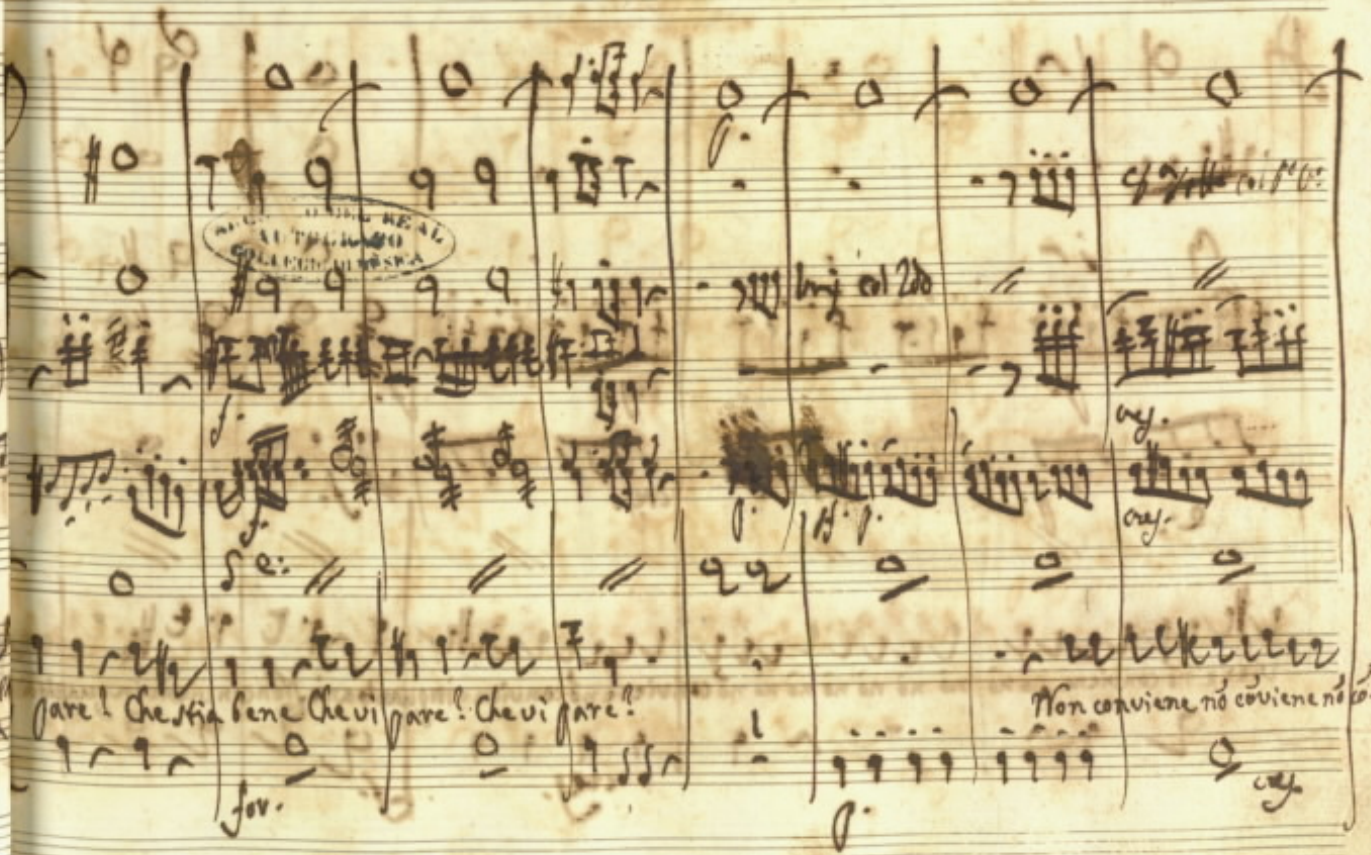
COLLEGIO ...

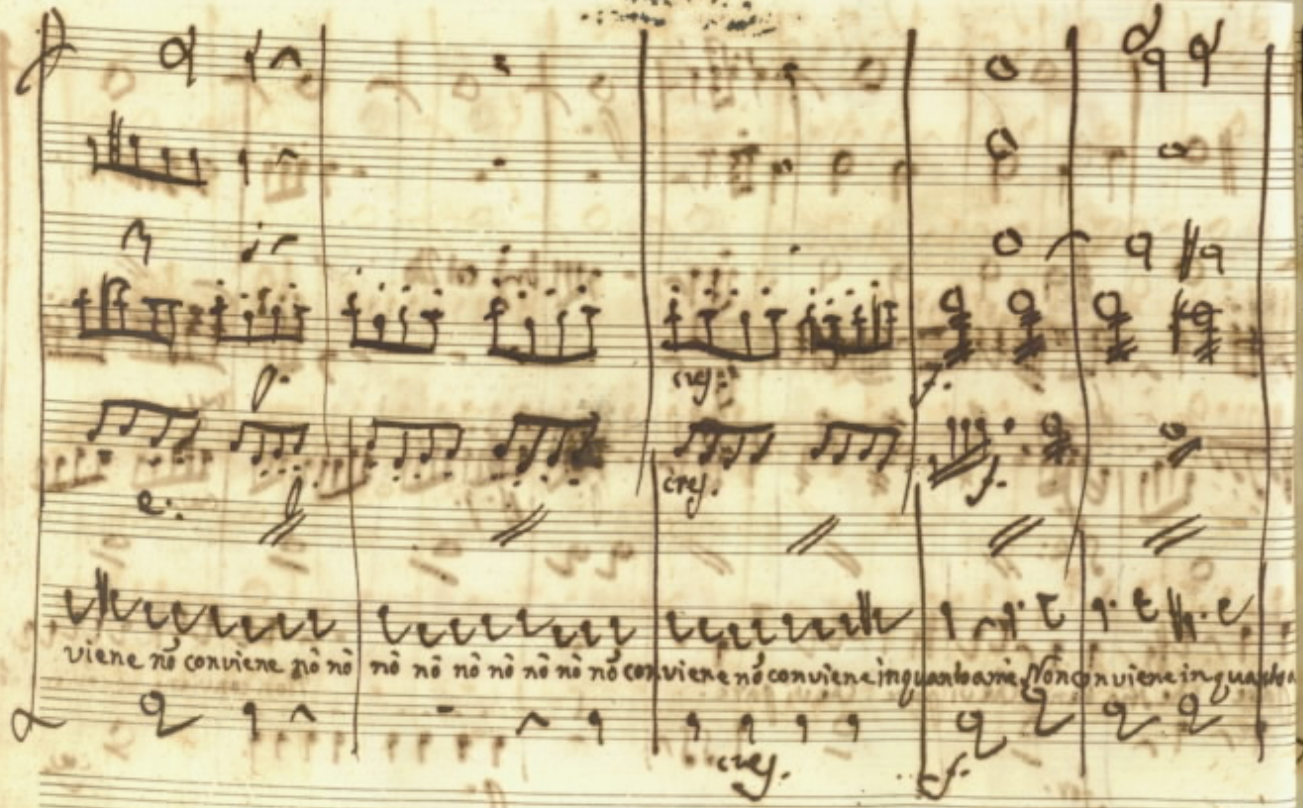

Le Ragazze tutte quante si Consigliano con trè
Li Con

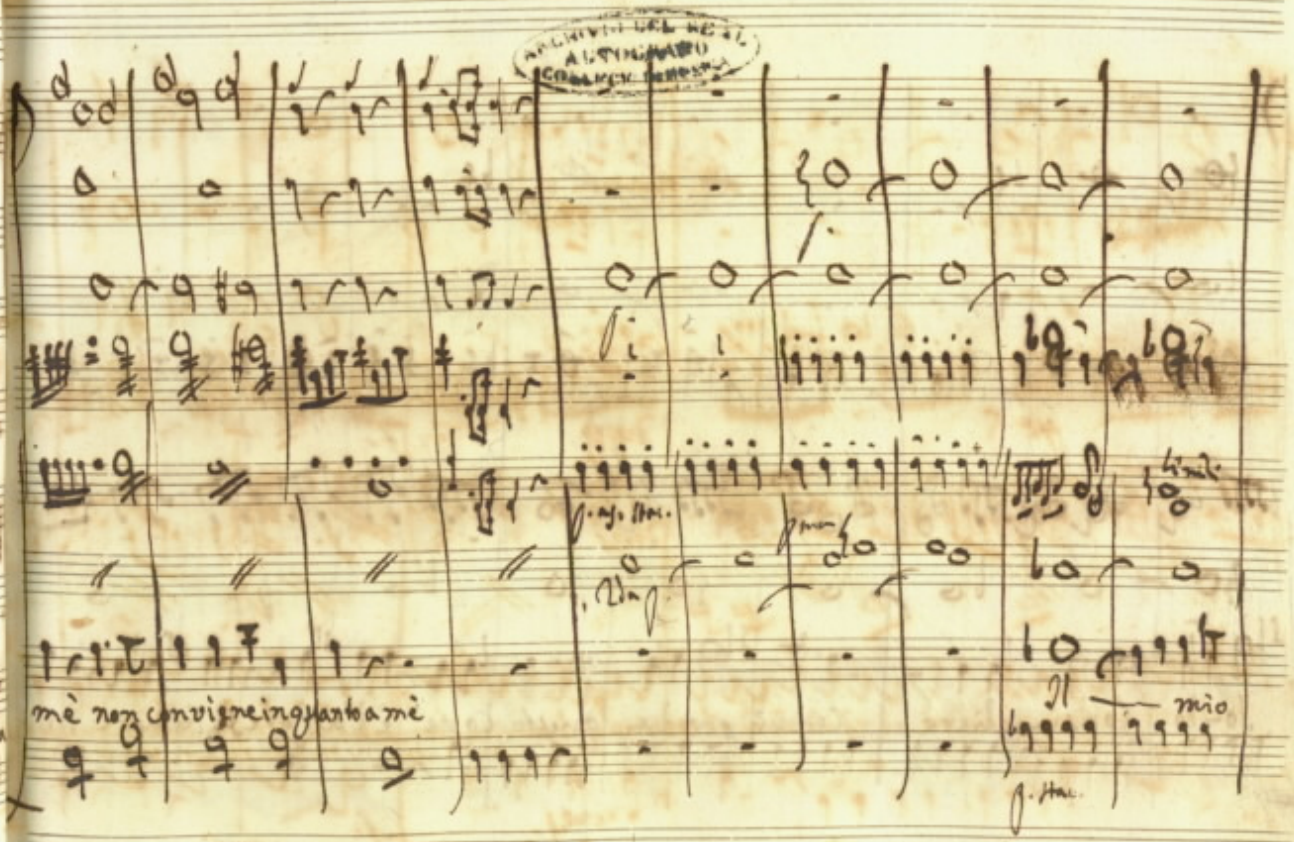
R. CONSERVATORIO DI MUSICA
ALTIMARI
DI NAPOLI

con di gliano con trè Col danaro dell'amante, Collo Specchio alla Toletta Colla mota male—

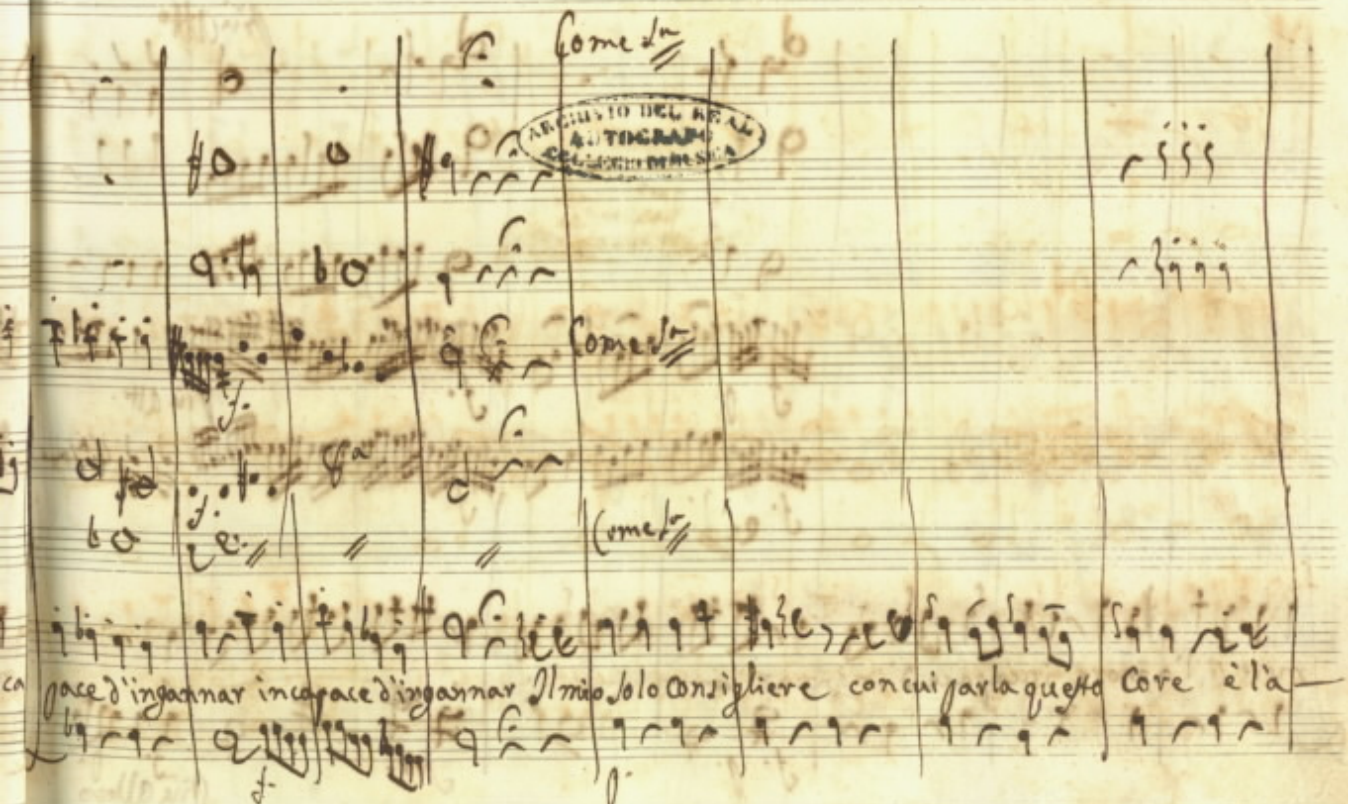

detta Chio soffrirò pazienza
Che vi pare; che stia bene


fare! Che stia bene che vi fare! che vi fare!
for.
Non conviene nó conviene nó
cey.


cresc.
cresc.
cresc.
viene nò conviene più nò
nò nò nò nò nò nò nò conviene nò conviene in guanto a me
Non conviene in guanto


mè non convien cantar a mè
mio

Io-lo Consi-gliere con cui par la questo core è l'amore sì, l'amore inca

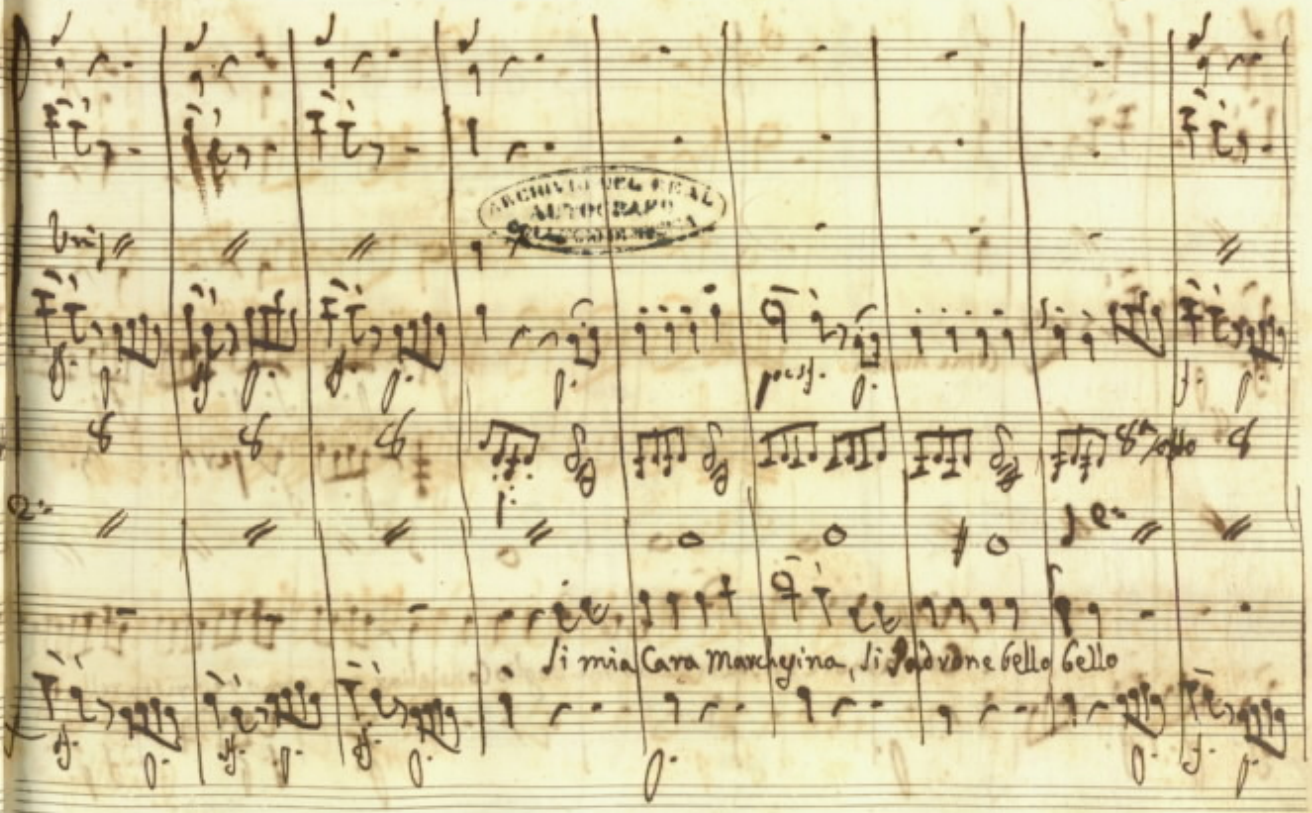

Come sta
Come sta
Come sta
gace d'ingannar in ogni gace d'ingannar Il mio solo Consigliere con cui parla quello Core è l'a

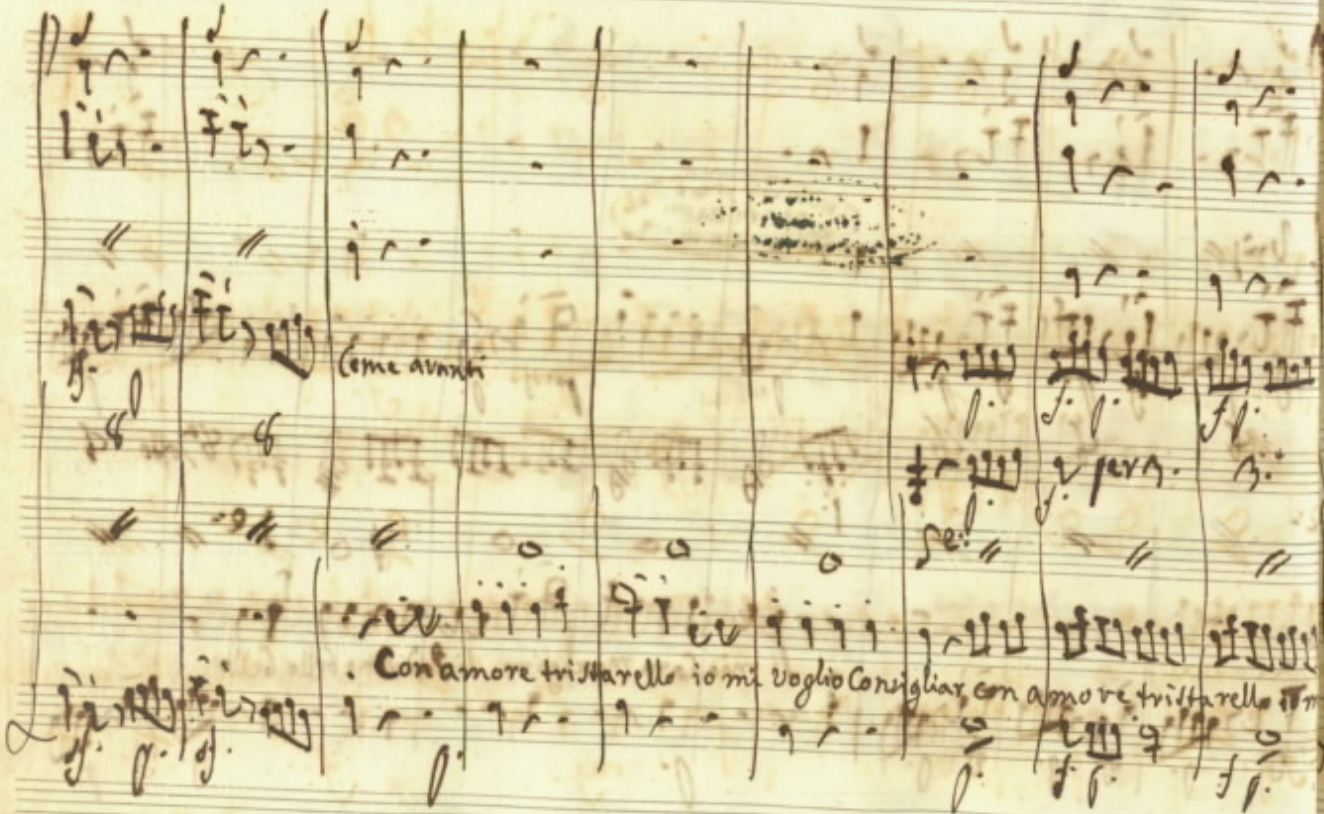
più Allegro

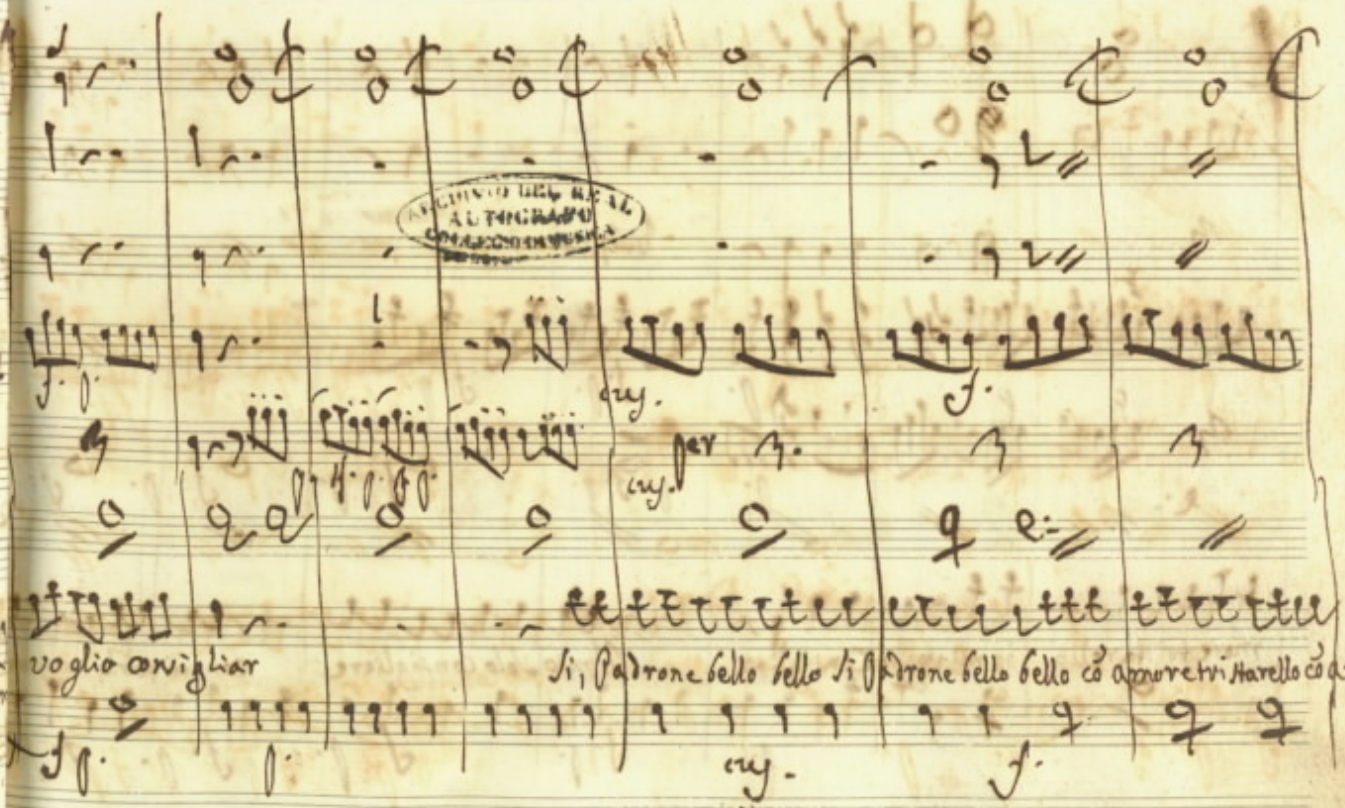
più Allegro

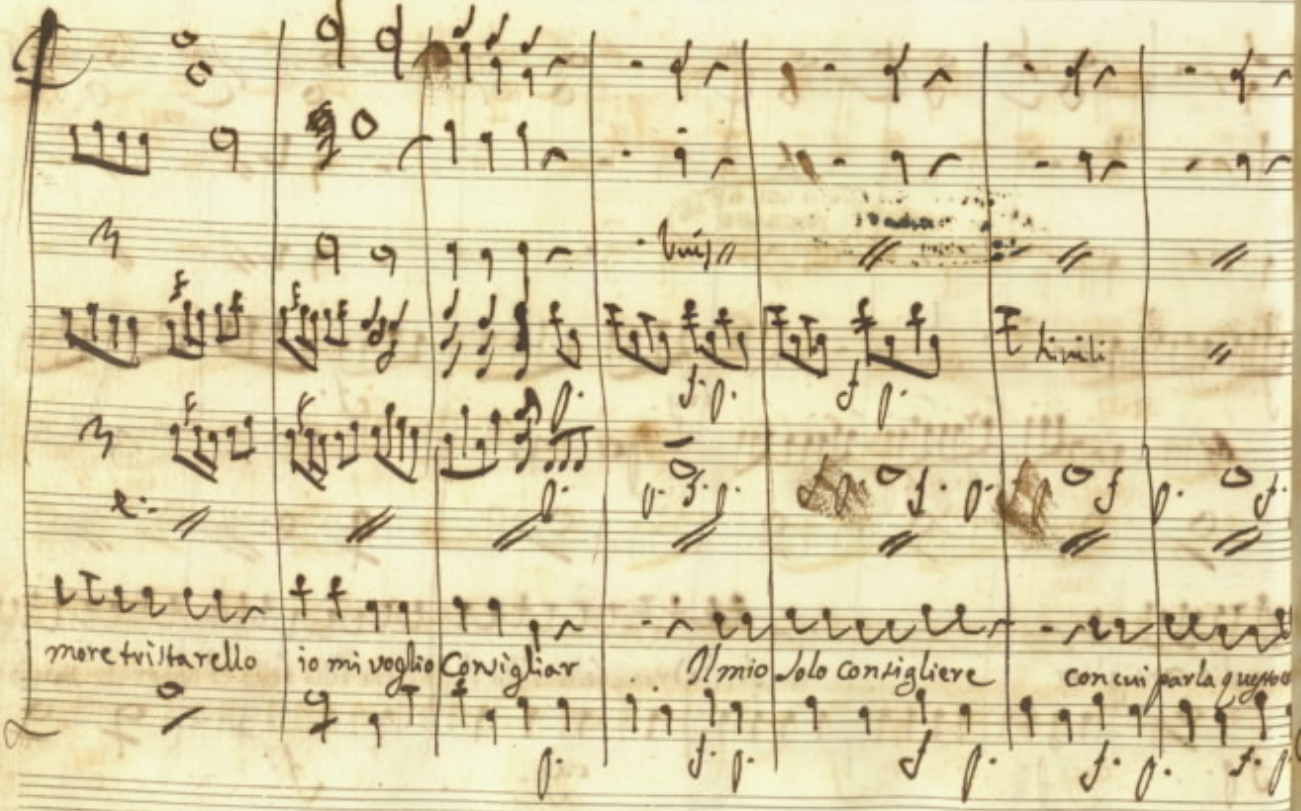
più Allegro

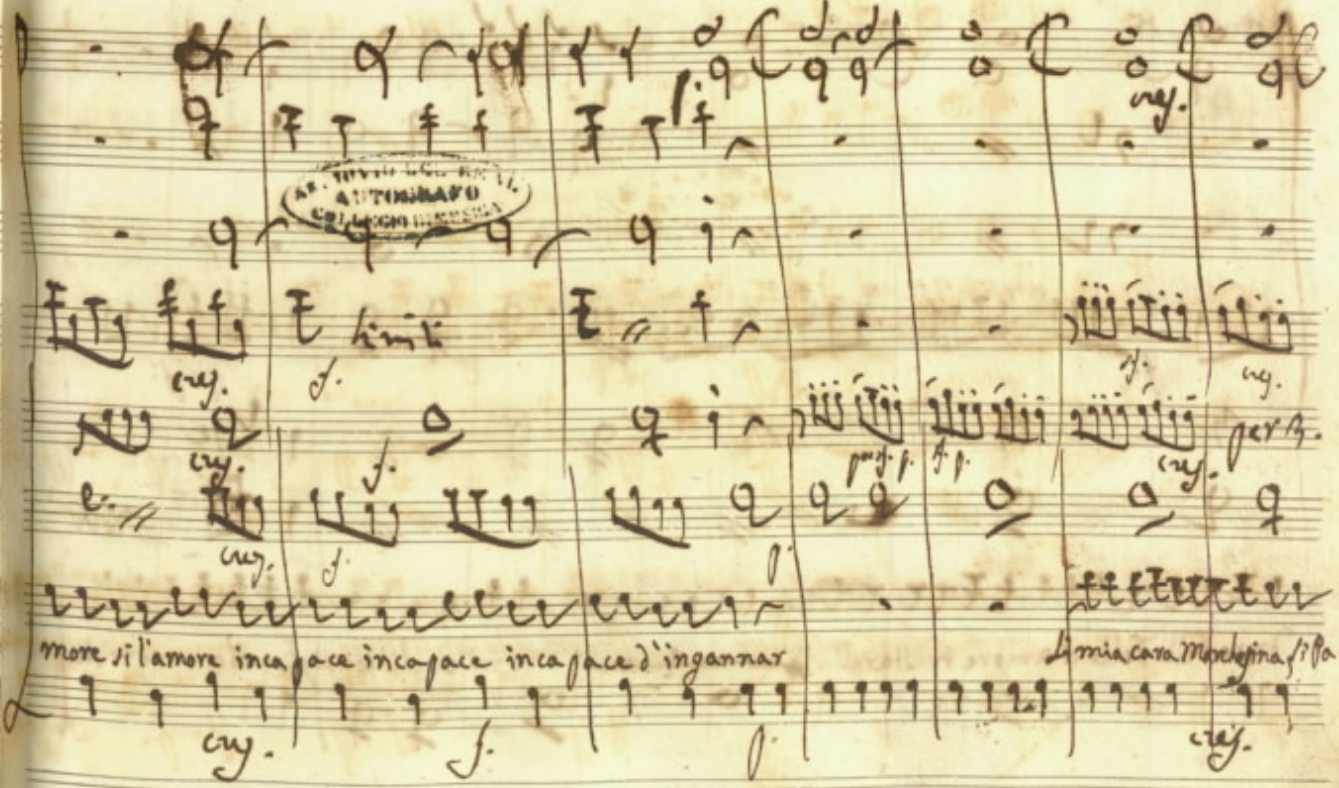
move si, l'amore incapace d'ingannar

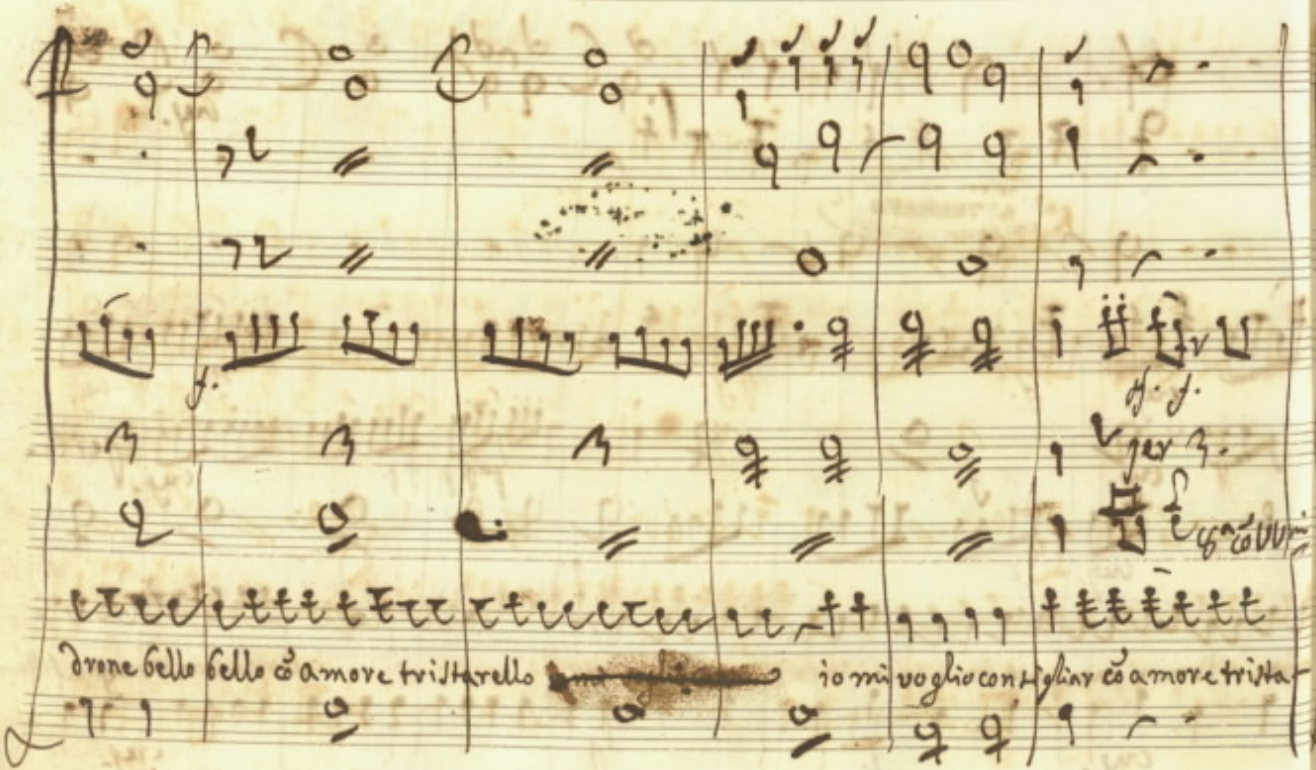

Si mia Cara Marchesina, si Padrone bello bello

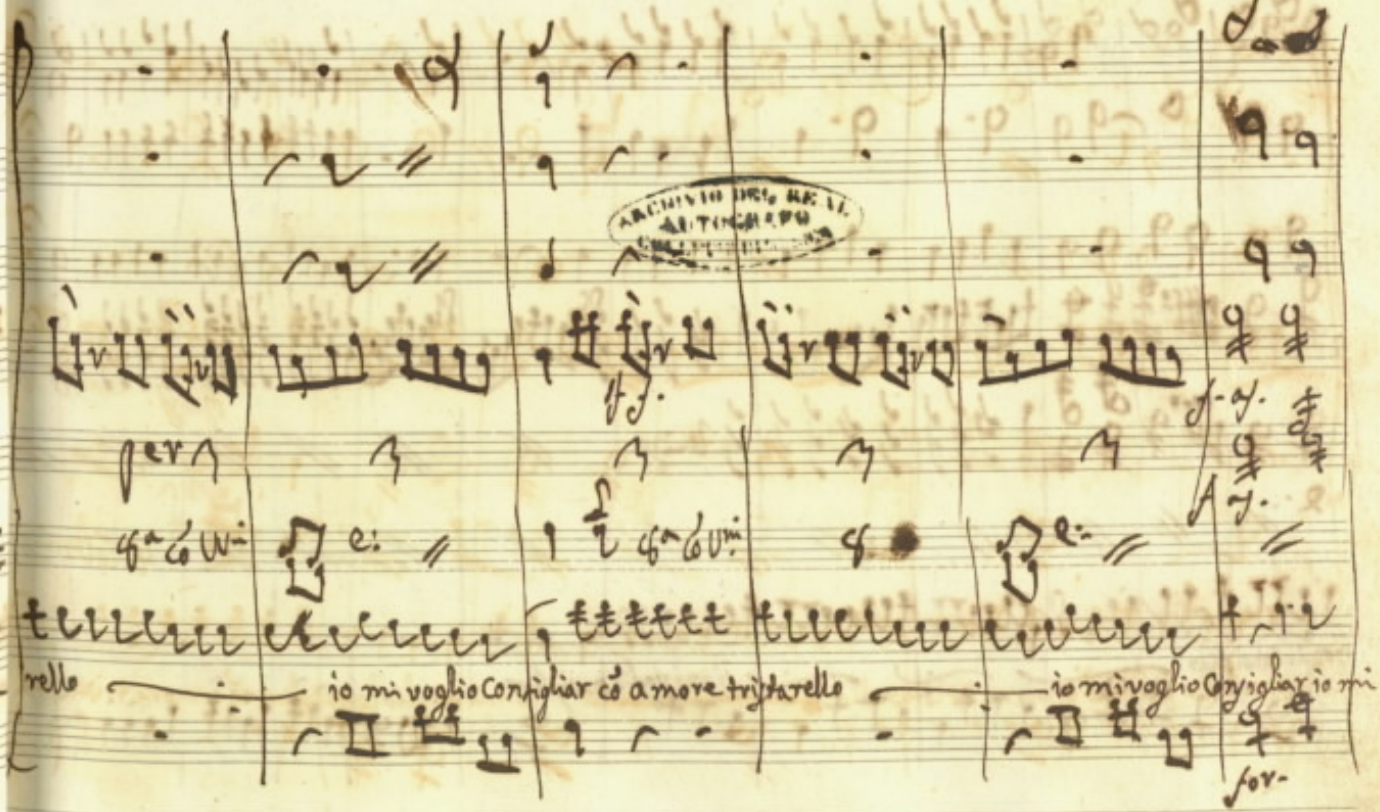

come avanti
. Con amore tristarello io mi voglio Consigliar con amore tristarello


voglio conviglior
Si, Padrone bello bello si Padrone bello bello cò
cuy.
cuy.
f.


more trillarello
io mi voglio
Conigliar
Il mio
solo consigliere
con cui parla


more si l'amore incapace incapace incapace d'ingannar
La mia cara Marchesina si pa—


Irene bello bello cō amore tristarello io mi voglio consolar cō amore trista-


rello
io mi voglio Conſigliar cõ amore tristarello
io mivoglio Conſigliar io mi
for-

voglio consigliar

si mi voglio consigliar

Lauri:

Ecc.mo Pernon dargli di piatto un'ò colpo, ha inventata l'armonia dell'Amo=

vino, e forse sfolgorerà il Cavaliere... oh le lo prenda: Armi forse a buon corso ha affisa=

Sparlo:

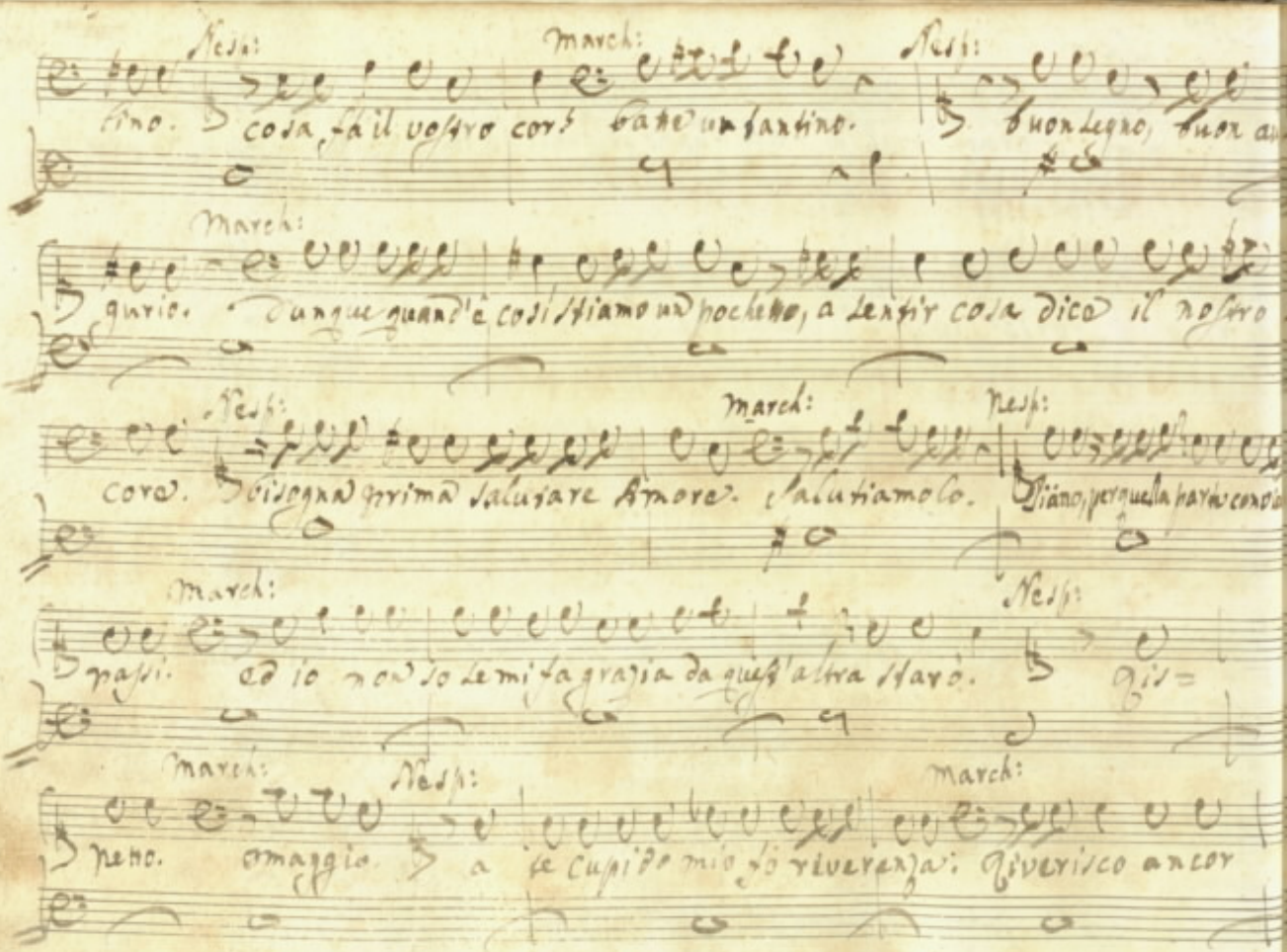
to, che fedele e costante ho sempre amato.

Nesp:

Scena VII. eccoci innanzi all'Amorino: pian piano accos=

March:

tiamoci a lui. cheto, e sommesso io vi vegno con mio come Agnel=

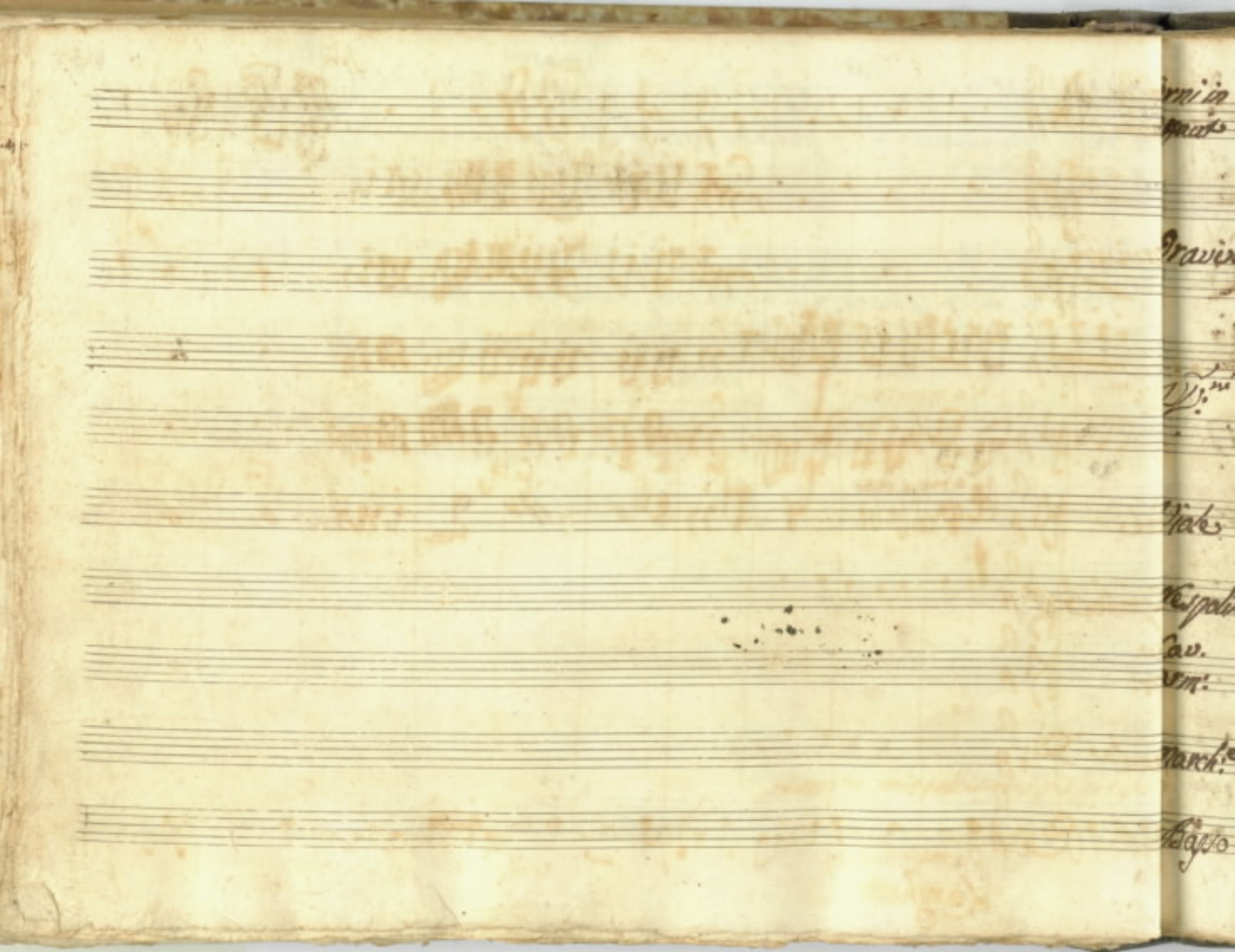

Nesh:
March:
Nesh:
fino. cosa fail vostro cor? batte un fastino. buon legno, buon a
March:
gurio. dunque quand'è così stiamo un pochetto, a sentir cosa dice il nostro
Nesh:
March:
Nesh:
cor? bisogna prima salutare Amore? salutiamolo. Siano, per quella parte cor
March:
Nesh:
passi. ed io non so le mi sia grazia da giuoc'altra Mare. giu=
March:
Nesh:
March:
pene. omaggio. a le cupide mie so riverenza: riverisco ancor

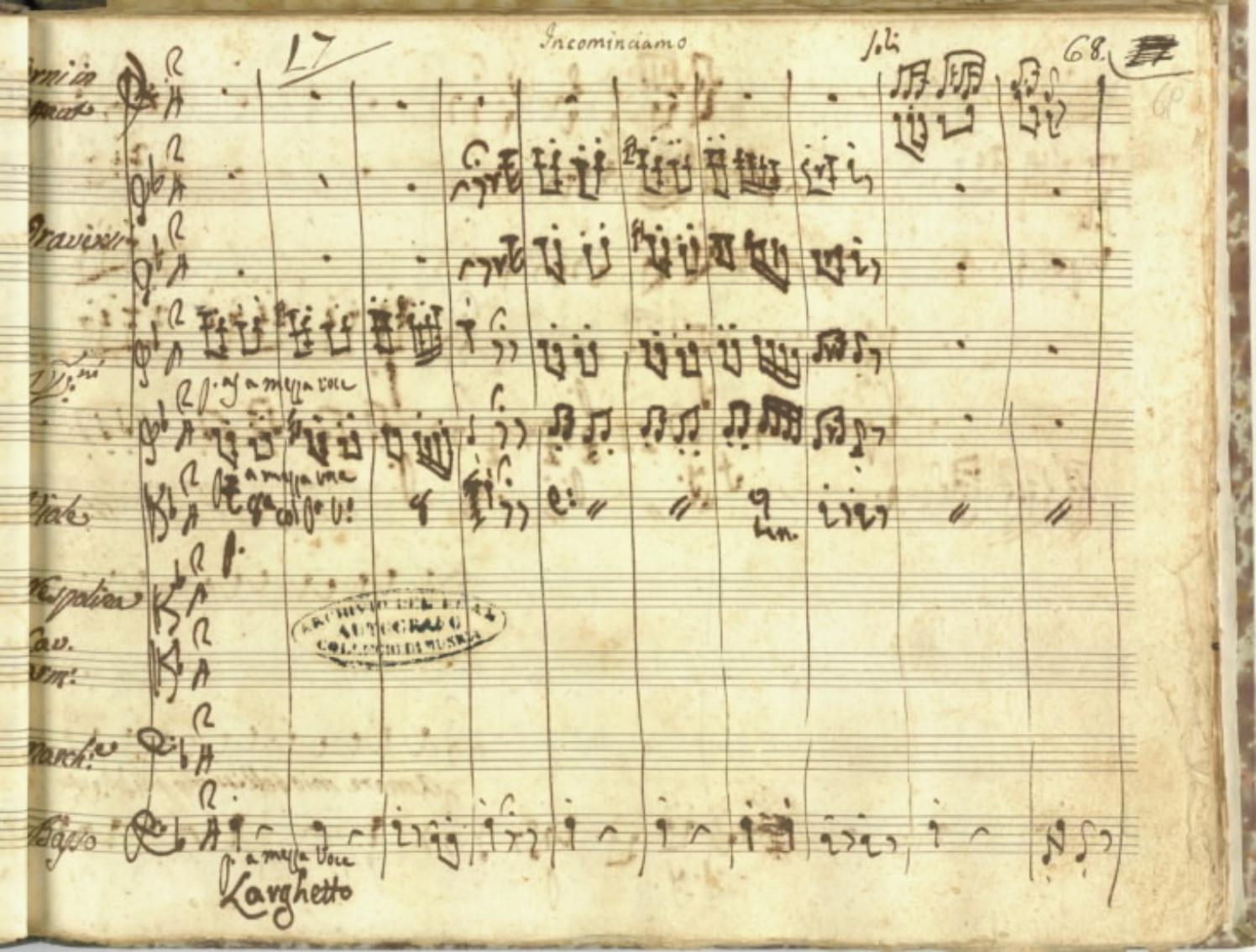
Mess: March: Mess:

io V.ra Eccellenza. parlate prima voi. parliamo insieme. Con chiarezza e'l=

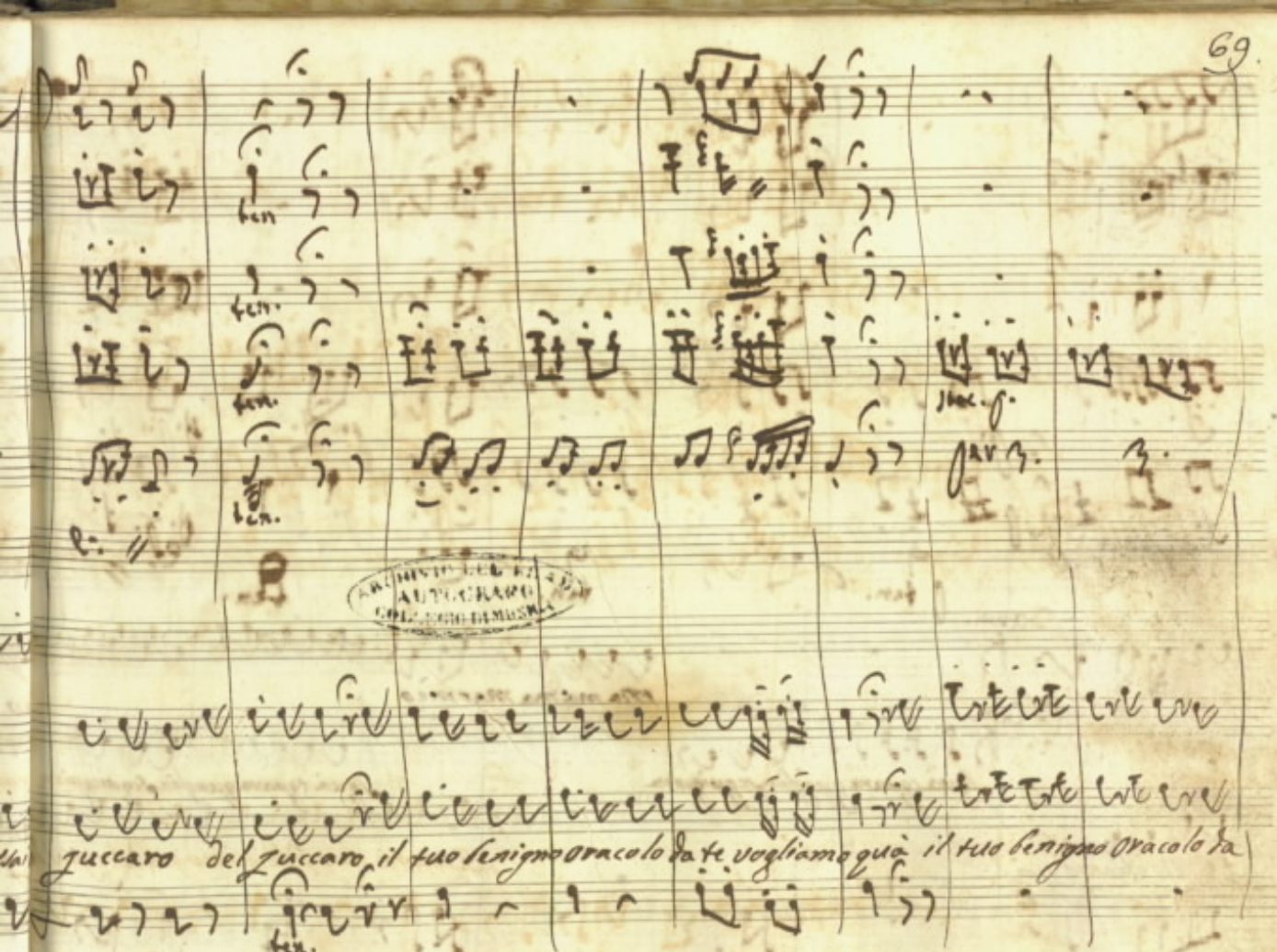
terno a lui spieghiamo, e il nostro complimento incominciamo.

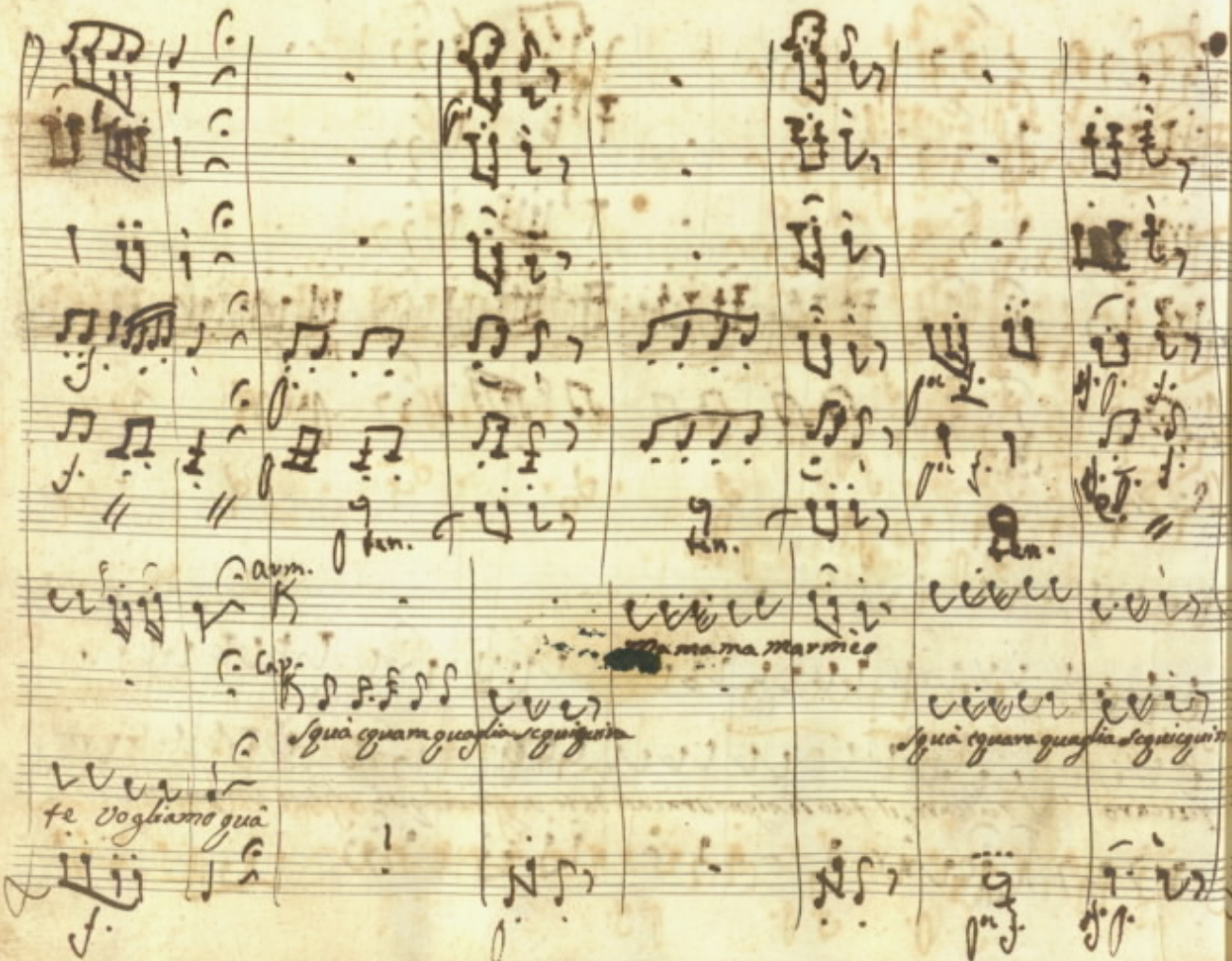
Segue il Quartetto

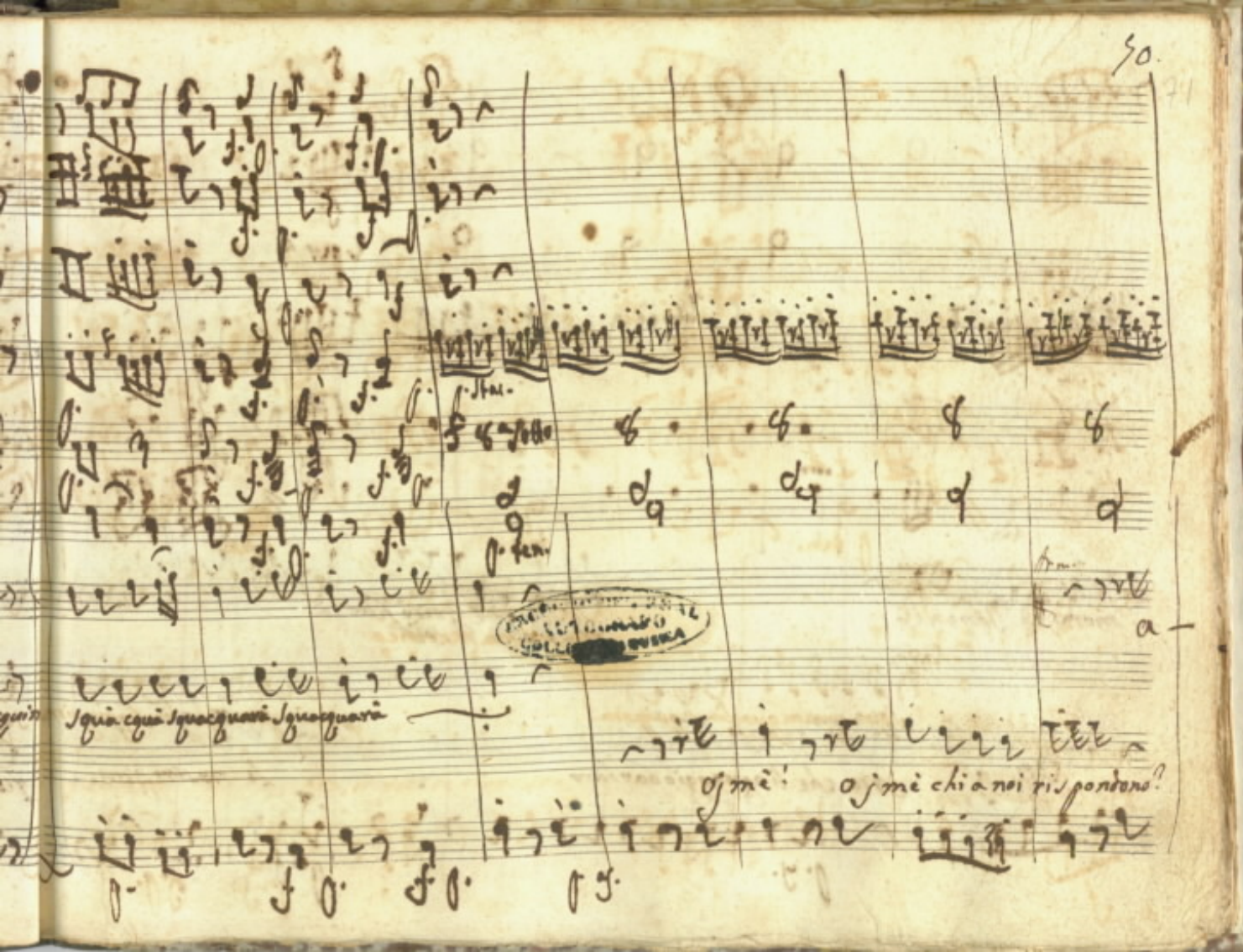


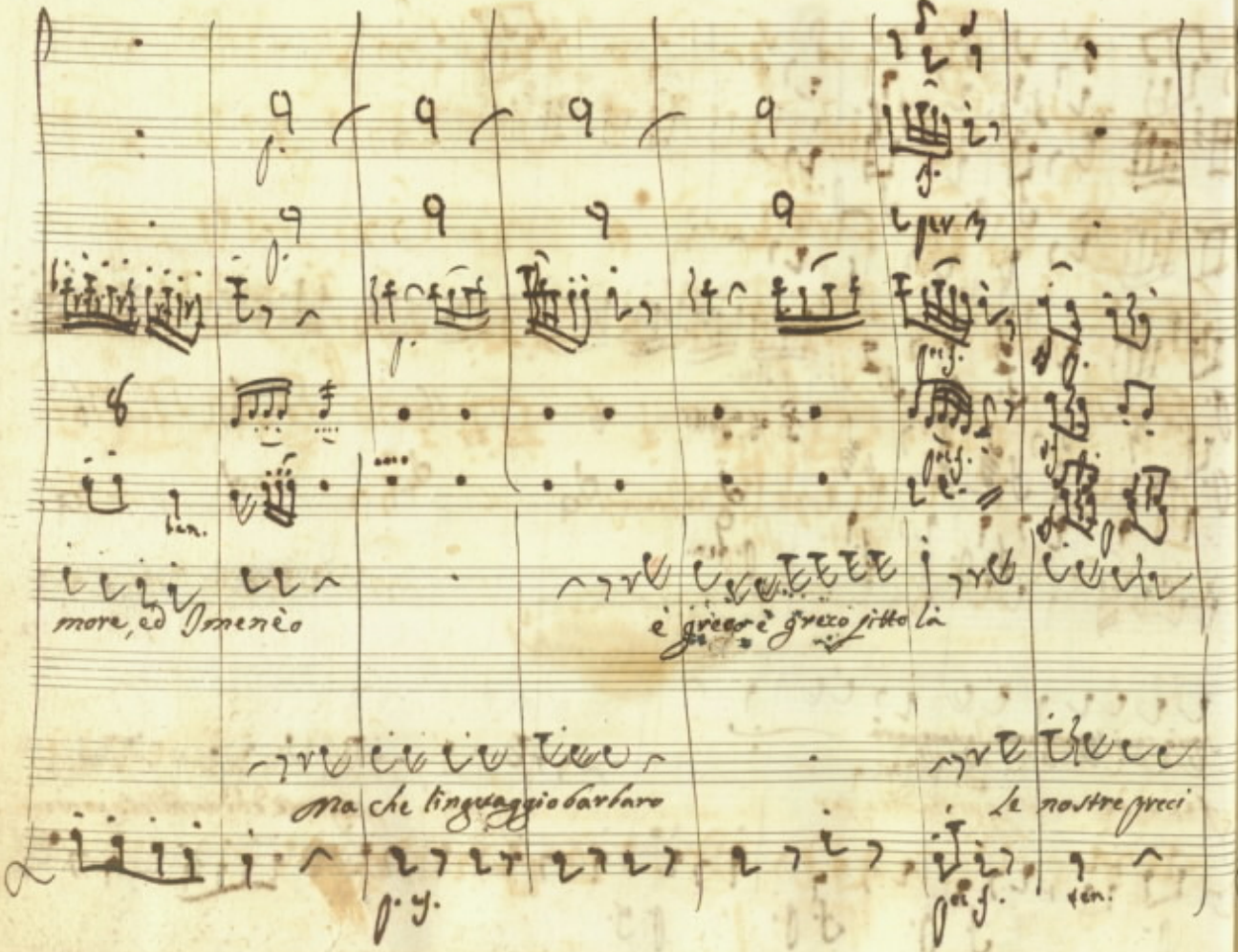

17
Incominciamo
68.
a mezza voce
Larghetto

Amore mio bellissimo più dolce


ten.
ten.
ten.
ten.
ten.
ARCHIVIO DEL R. ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO ... MUSICA
guccaro del zuccaro il tuo benigno oracolo da te vogliamo già il tuo benigno oracolo da


Mamma Marmica
Sguà sguà guaglia sguiguia
Sguà sguà guaglia sguiguia
te vogliamo guà

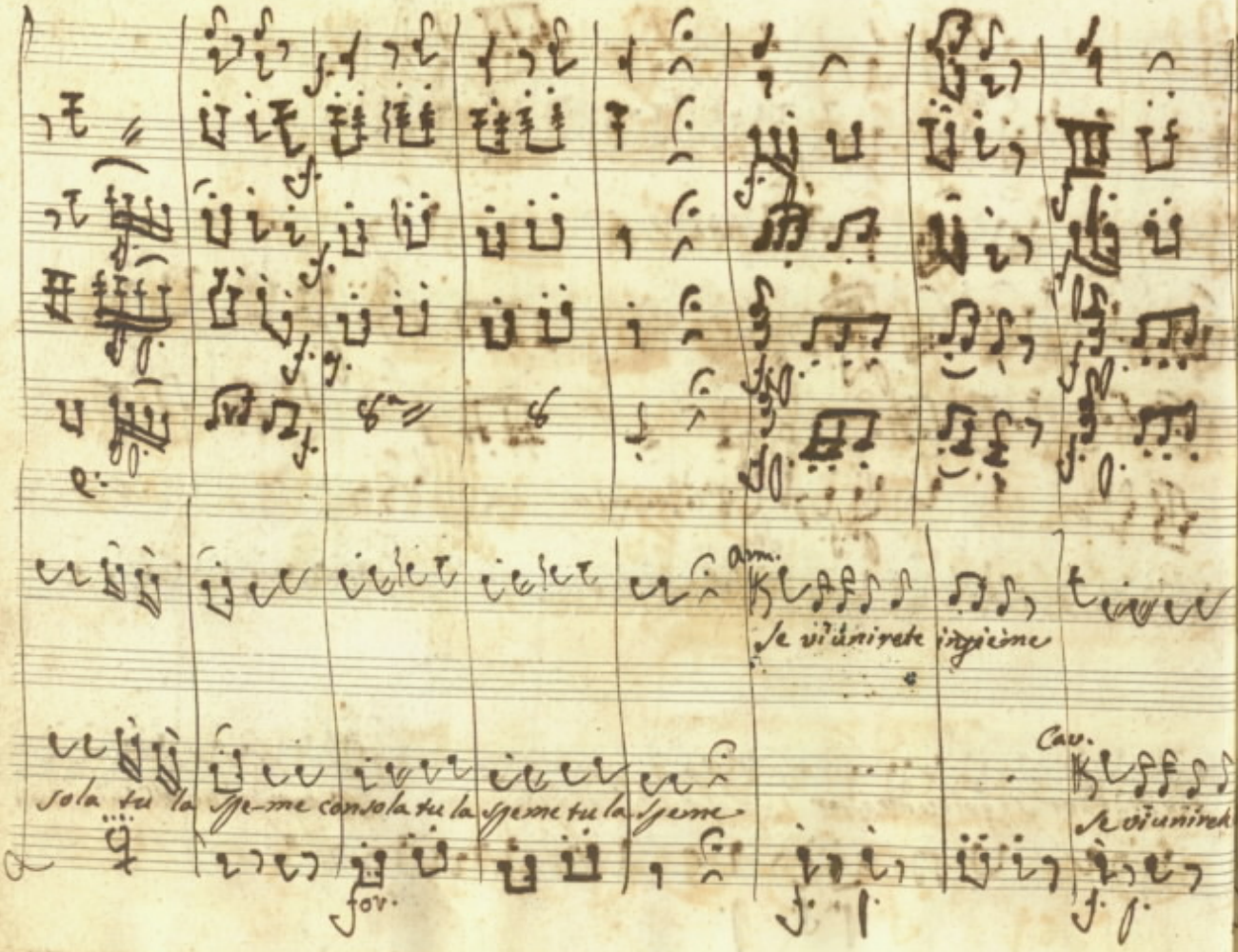

Iqua cqui Iquacquà Iquacquà
ojmè! ojmè chi a noi risponderà?


more, ed Imenèo
è greco è greco fitto là
ma che linguaggio barbaro
le nostre preci

ALTINARLO

seruide or seguitiamo a far

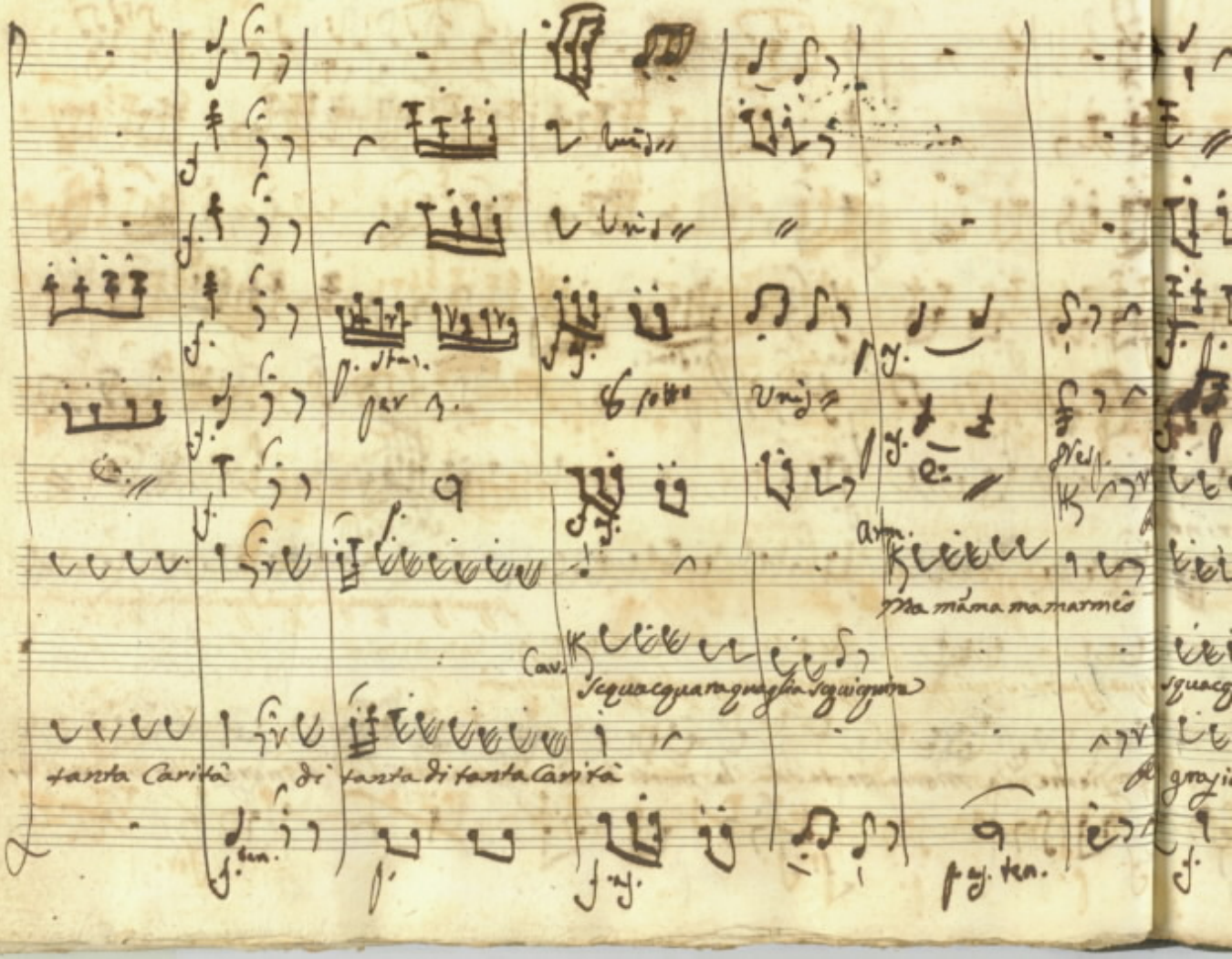
amor di due bell'anime con-

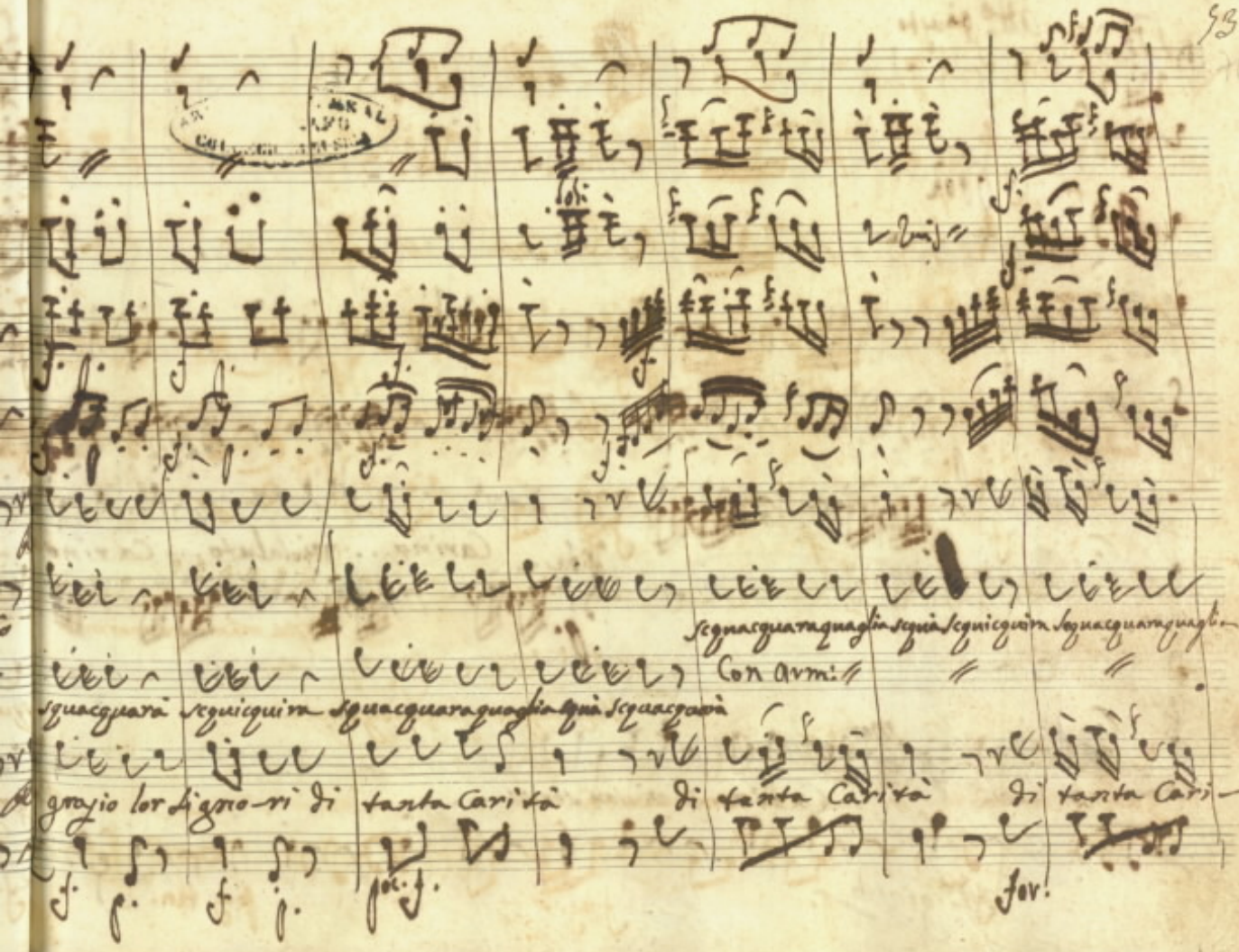

Ass.
se vi unirete
ingieme
sola tu la
sgie-me consola tu la
sgieme tu la
sgieme
Cav.
se vi unirete
fov.

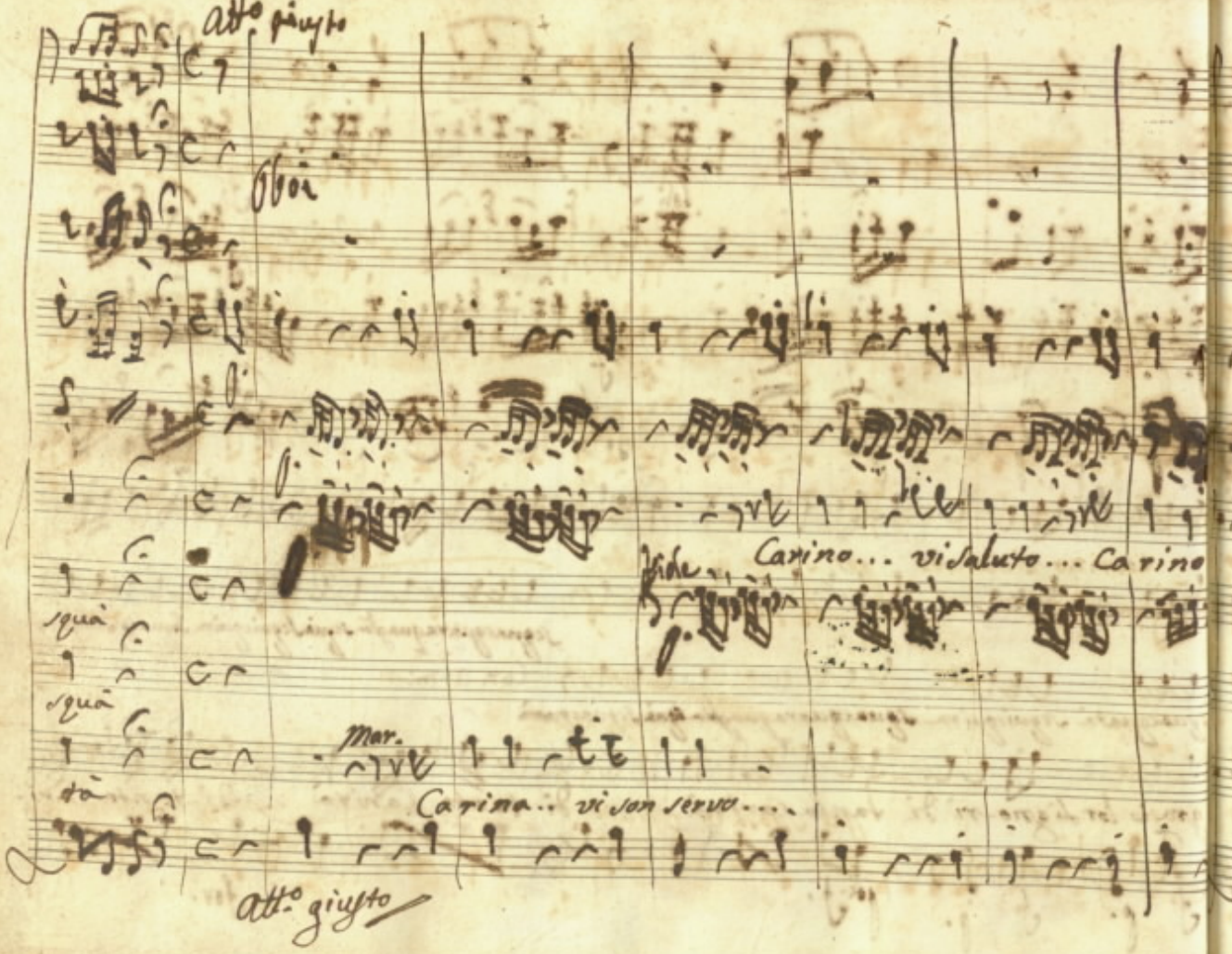
Ten. Ten. per 8. Ten. Sola Vell. Col Mav.

Viene la Morte spesso la Morte la Morte spesso Ringrazio lor Signori di

Mav.

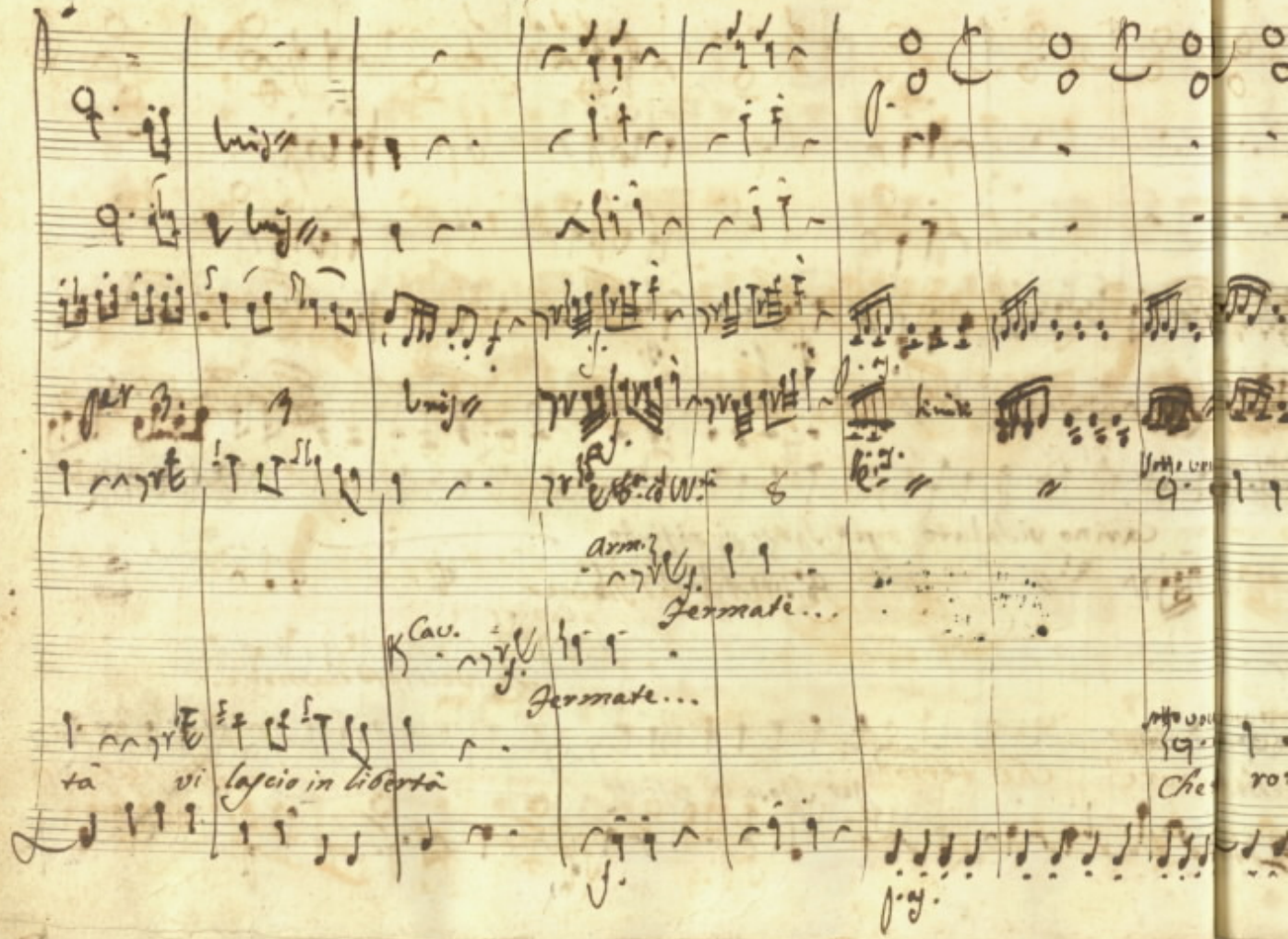

per 4.
Ma mama ma marmè
Cav.
Seguacguamaglia seguiguira
tanta Carità
di tanta di tanta Carità
gra

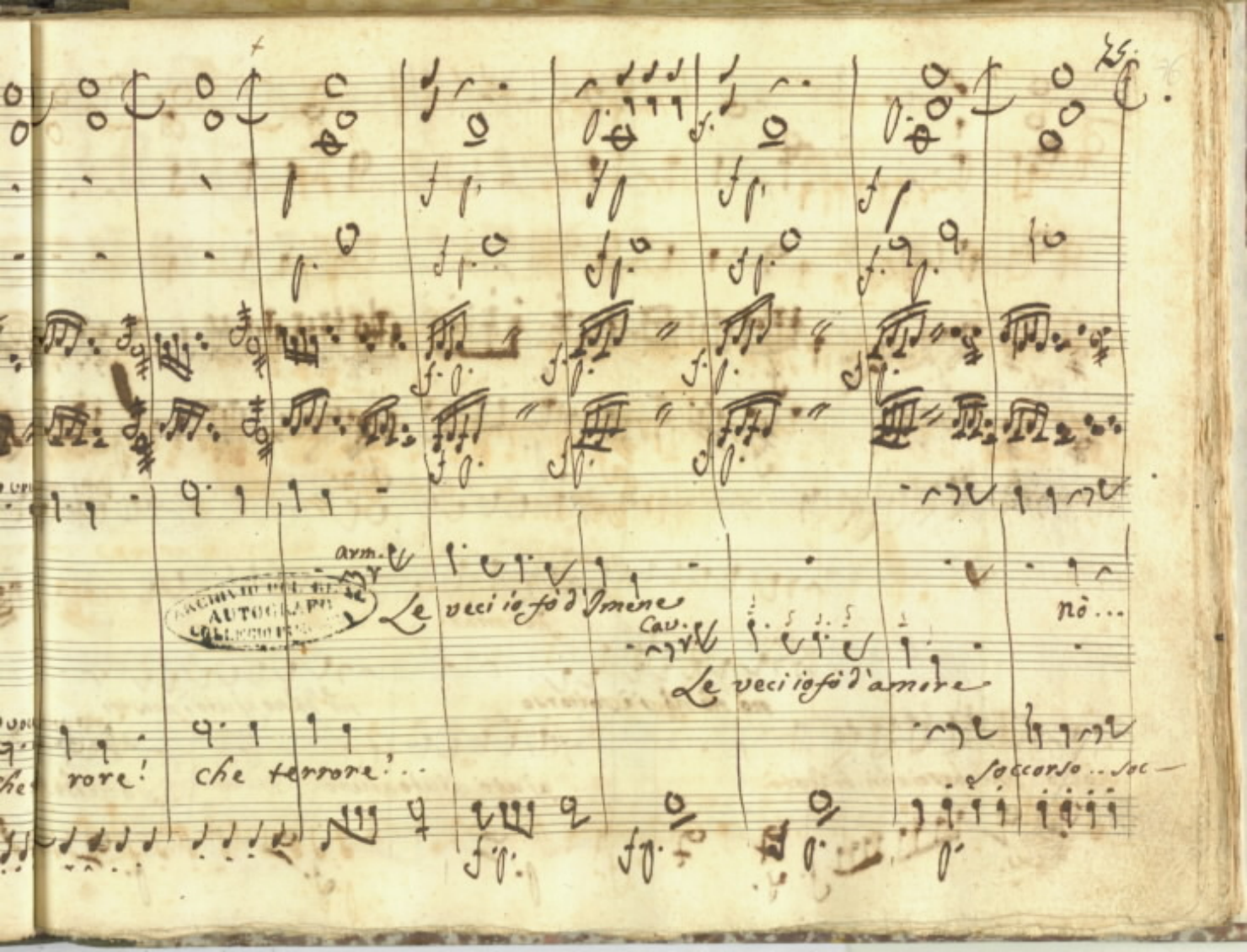

Segnacguaraguaglia segnà segnicguira segnacguaraguagl-
Con arme
Squacguarà segnicguira segnacguaraguaglia segnà segnacguarà
grazio lor signo-ri di tanta Carità
di tanta Carità
di tanta Cari-
for.

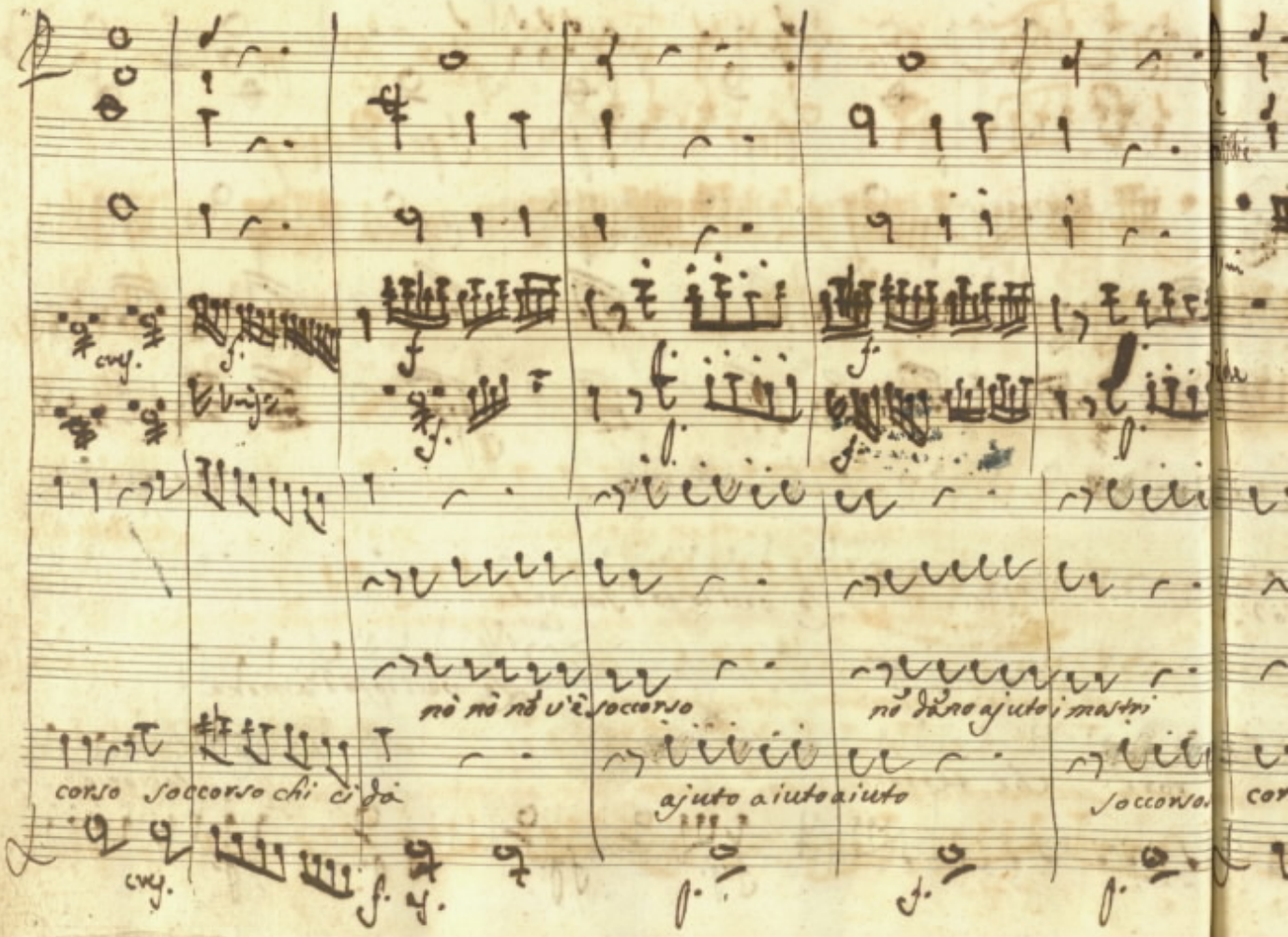

atto giusto
Oboi
Carino... vi saluto... Carino
Mar.
Carina.. vi son servo....
atto giusto

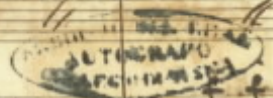
Carino vi saluto per Sposo vi rifiuto

per Sposa vi rifiuto vi lascio in liber—


arm.
Fermate...
Cav.
Fermate...
ta vi
lascio in libertà


arm.
Le veci io fò d'amore
Cav.
Le veci io fò d'amore
nò...
rore! che terrore!...
soccorso...soc


cresc.
f.
f.
f.
f.
nè nè nè v'è soccorso
nè v'è aiuto i mastri
corso soccorso chi ci fa
aiuto aiuto aiuto
soccorso.
cresc.
f. p.
f.
f.
f.



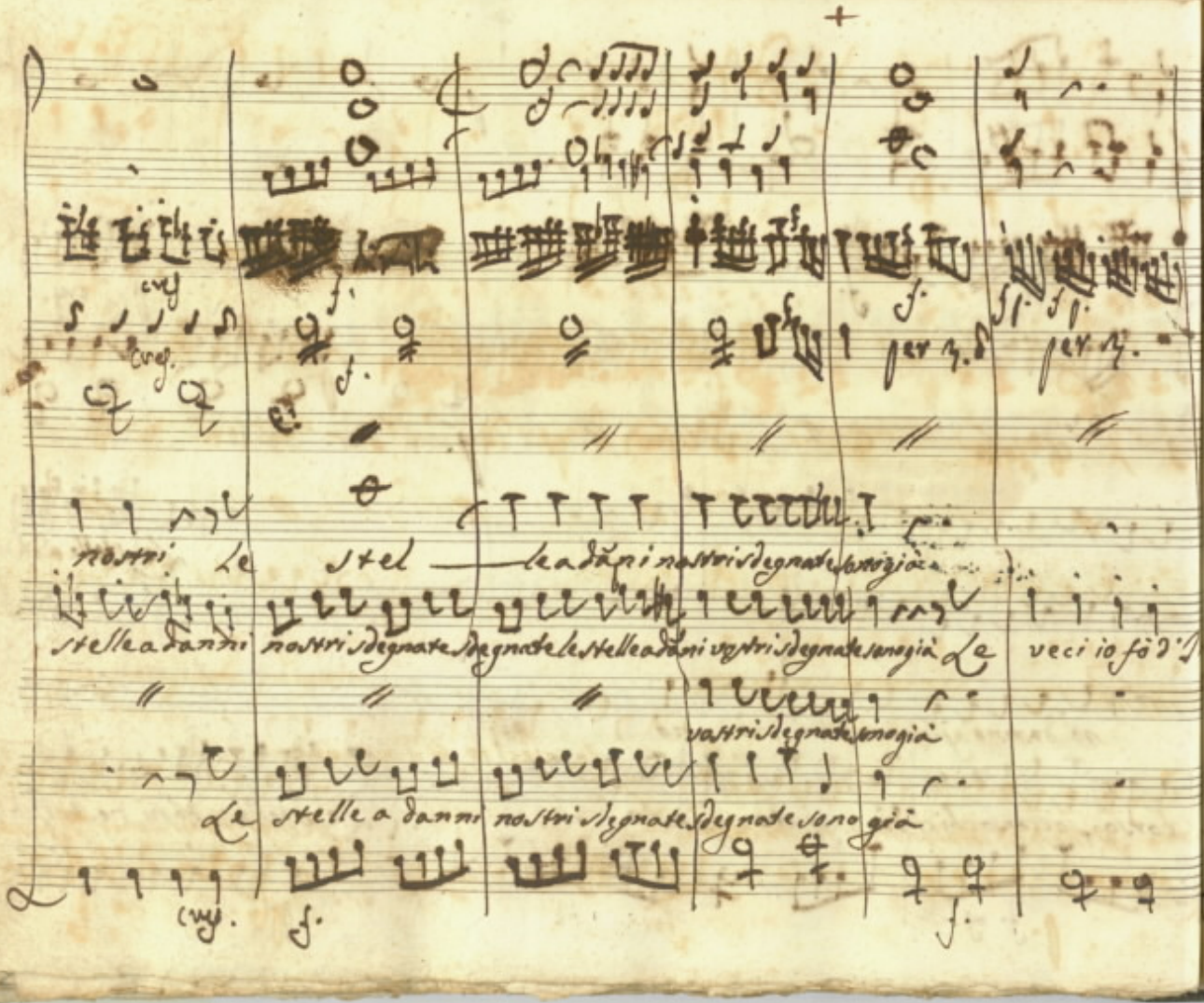
Le stelle a danni

Con arm.

nò danno ajuto i mostri nò, nò

corso soccorso chi ci dà ajuto ajuto

Le stelle a danni nostri


nostri Le stel — le a danni nostri sdegnate sdegnate già
stelle a danni nostri sdegnate sdegnate le stelle a danni vostri sdegnate sdegnate già Le veci io fò
vostri sdegnate sdegnate già
Le stelle a danni nostri sdegnate sdegnate sdegnate già

mène

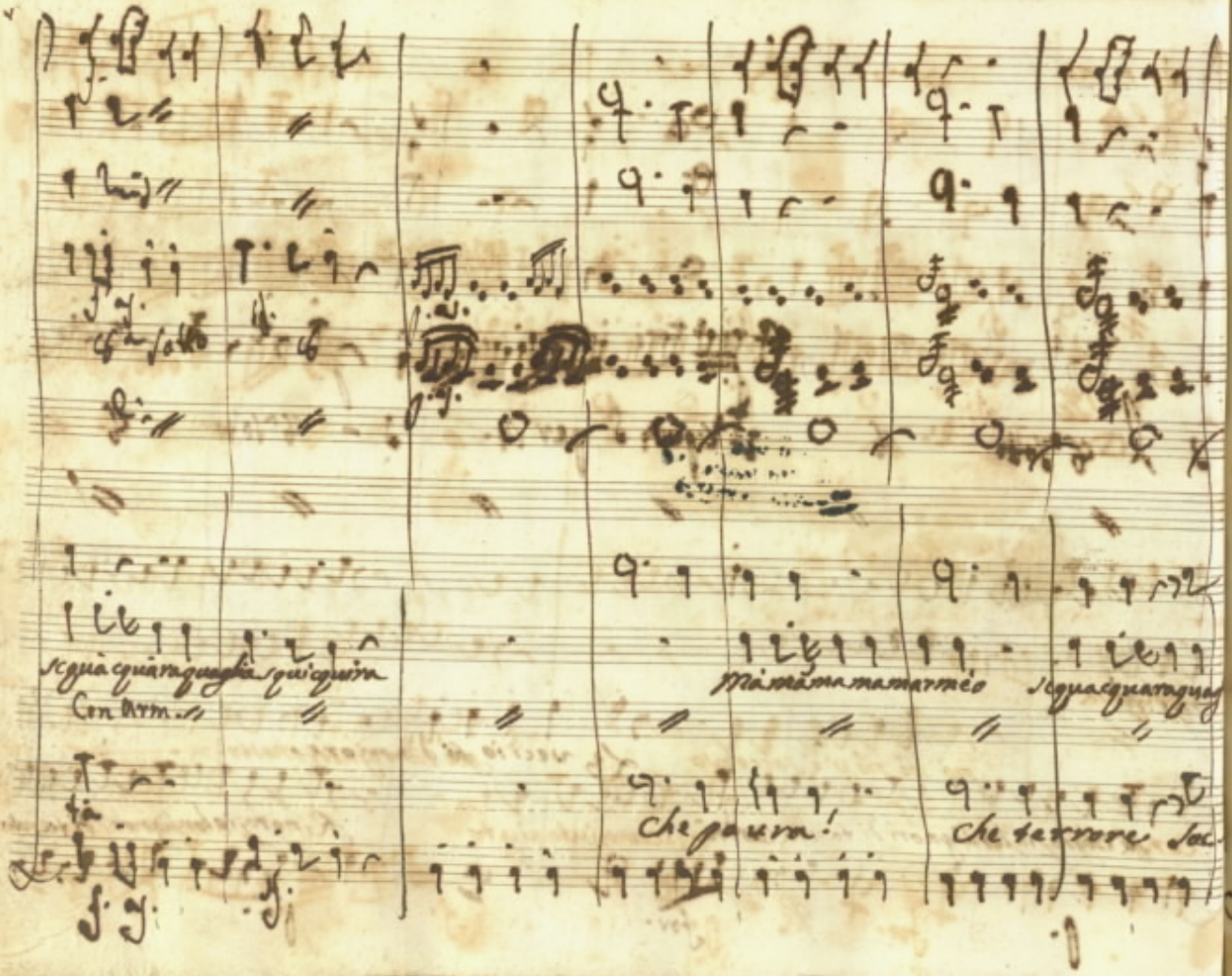
Le vecchio fò d'amore

Ringrazio li Signori di tanta carità

Ringrazio li Signori di tanta cari

fov.

fis.


segua quanquegia quiquirin
Con Arm.
tia
Mimimamamarmeo
Che gaurm!
Che dexrore

AUTENTICATO

sequicquam

corso chi ci dà!

nò nò nò v'è soccorso

ajuto aiuto aiuto

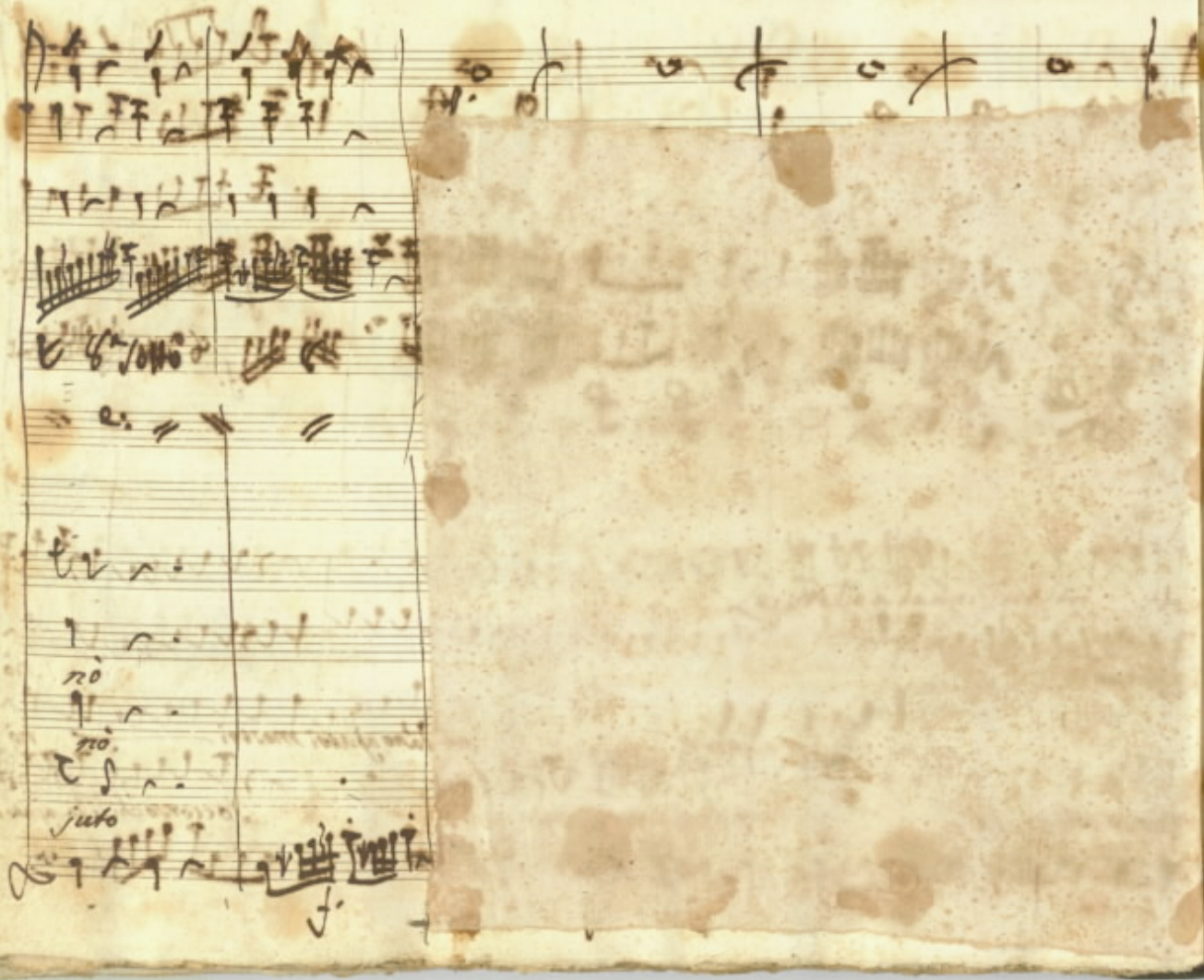
nò dàno ajuto

mostri

nò

nò

soccorso chi ci dà ajuto


nò
nò.
juto

Come sop.

Le stelle a danni nostri ne — gra

Le stelle a danni vostri segu

Con arm.

Le stelle a danni nostri

Le stelle a

for.

Come sta

Come sta

Come sta

R. ISTITUTO MUSICALE
DI FIRENZE
COLLEZIONE

te sdegnate sono già o soccorso o... aiuto o a

gnate le stelle a danni vostri sdegnate sono già

nò nò nò vi è soccorso nò danno aiuto i nostri le stelle a danni

nostri sdegnate sdegnate sono già aiuto aiuto aiuto, soccorso si, soccorso le stelle a danni

cresc. for.

vostri sdegnate sono già

nostri sdegnate sono già le stelle a' danni

vostri

nostri sdegnate sono già

vostri

già

già segnate sono già

ALTONIANA COLLEGIO

Scena VIII

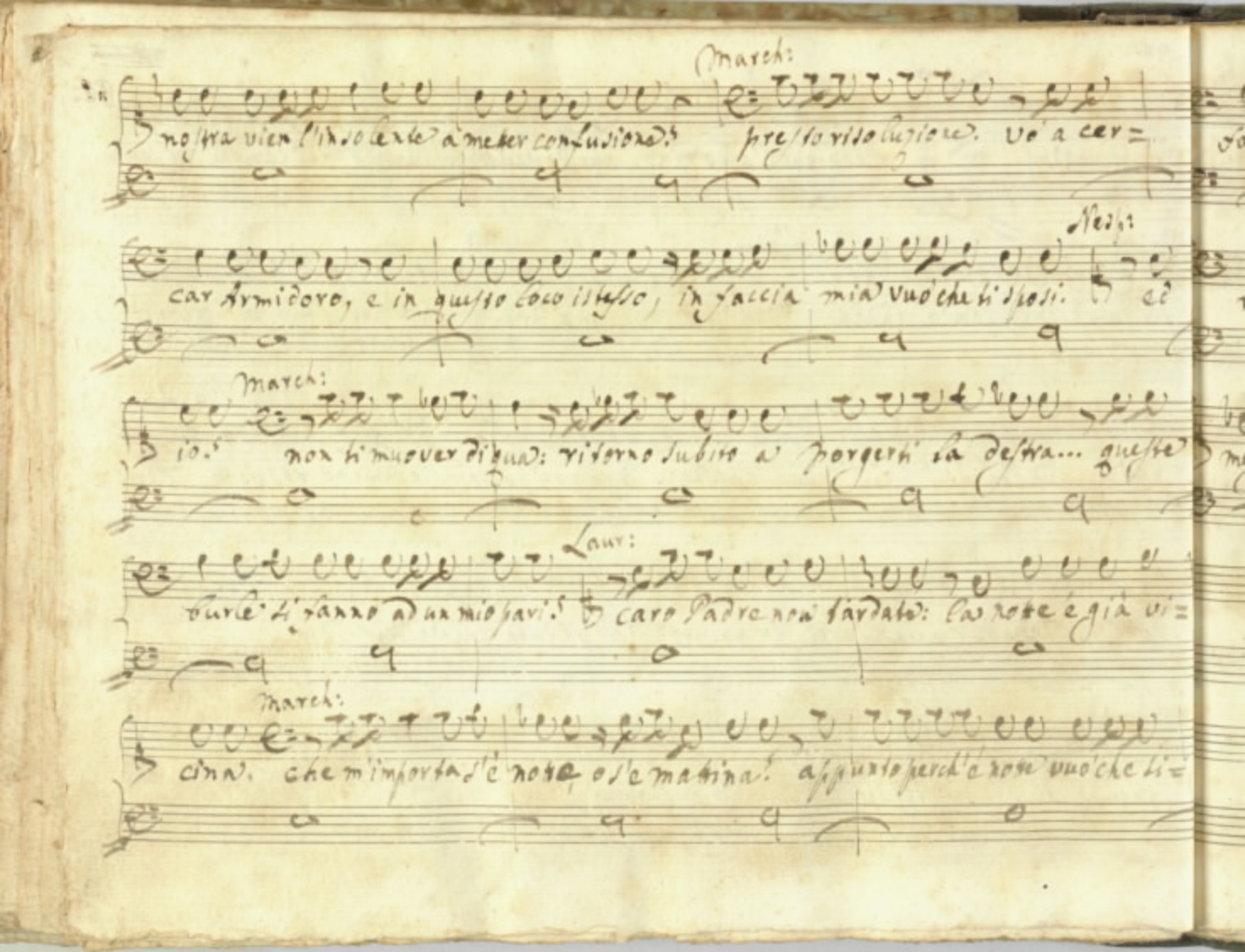
Laur: ecco quil'amorino, che dovevo parlar: sarei curiosa, di sen=

Nesp: tir la faccenda com'è andata. Ajuto... i miei servi... non ve seguì=

Laur: rato. Nesp: con chi l'hai? Da sapersi... ora non posso... remmeno respirar. March: Orle=

cone; indegno, cavaliere, traditore, sprovveduto, che vi sia dà

Nesp: statua, di stava ora spogliando. ora comprendo... Laur: dunque in casa

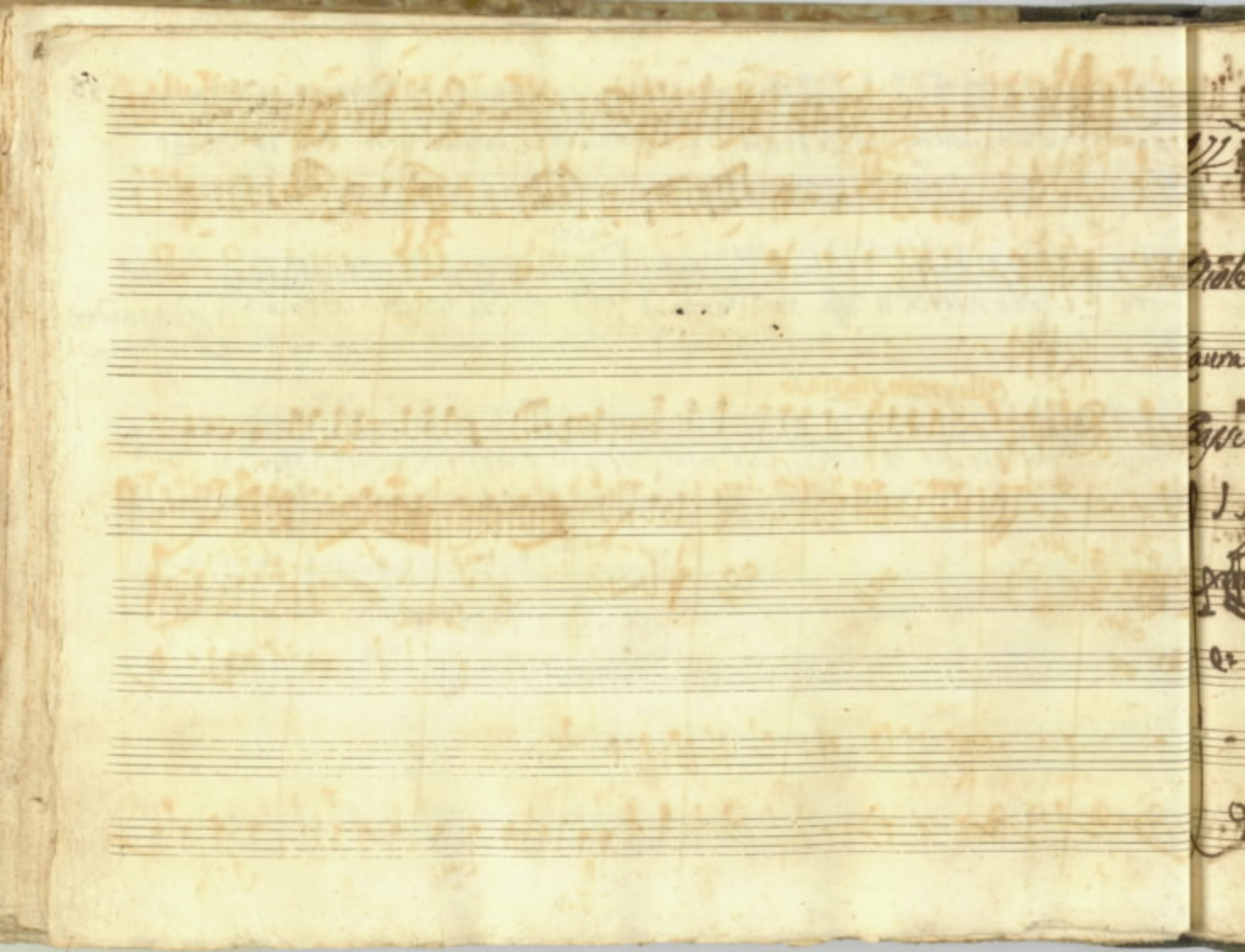

March:
nostra vien l'Hiro certo à metter confusione.
presto vita Lugiere. Vo a cer=
Nest:
car Armidoro, e in questo loco istesso, in faccia mia vuo che li sposi.
March:
io. non li muover di qua: ritorno subito a porgerli la destra... queste
Laur:
furie li farano ad un mio pari. caro Padre non tardate: la notte è già vi=
March:
cina. che m'importa d'è notte o d'è mattina. aggiunto perch'è notte vuo che li=

facciam questi matrimonij in segreto fra noi: il Cavalier così non lo sa-

ra (e colà sciolta il disse non verrà.) Laur: oh che piacer! le cose non possono andar

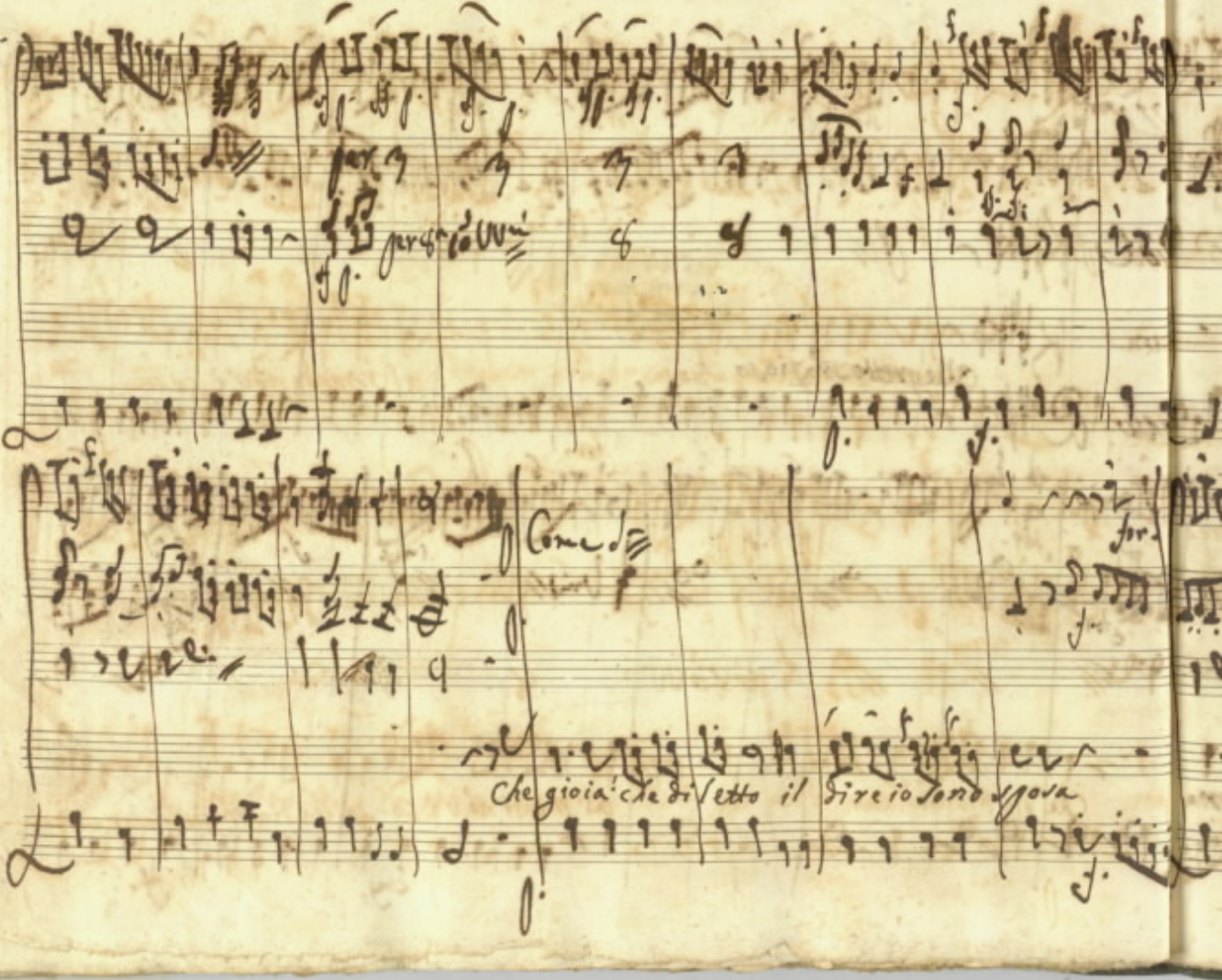
meglio: eccoci sposi. Ah Nerolina mia, io non capo più in me dall'allegria.

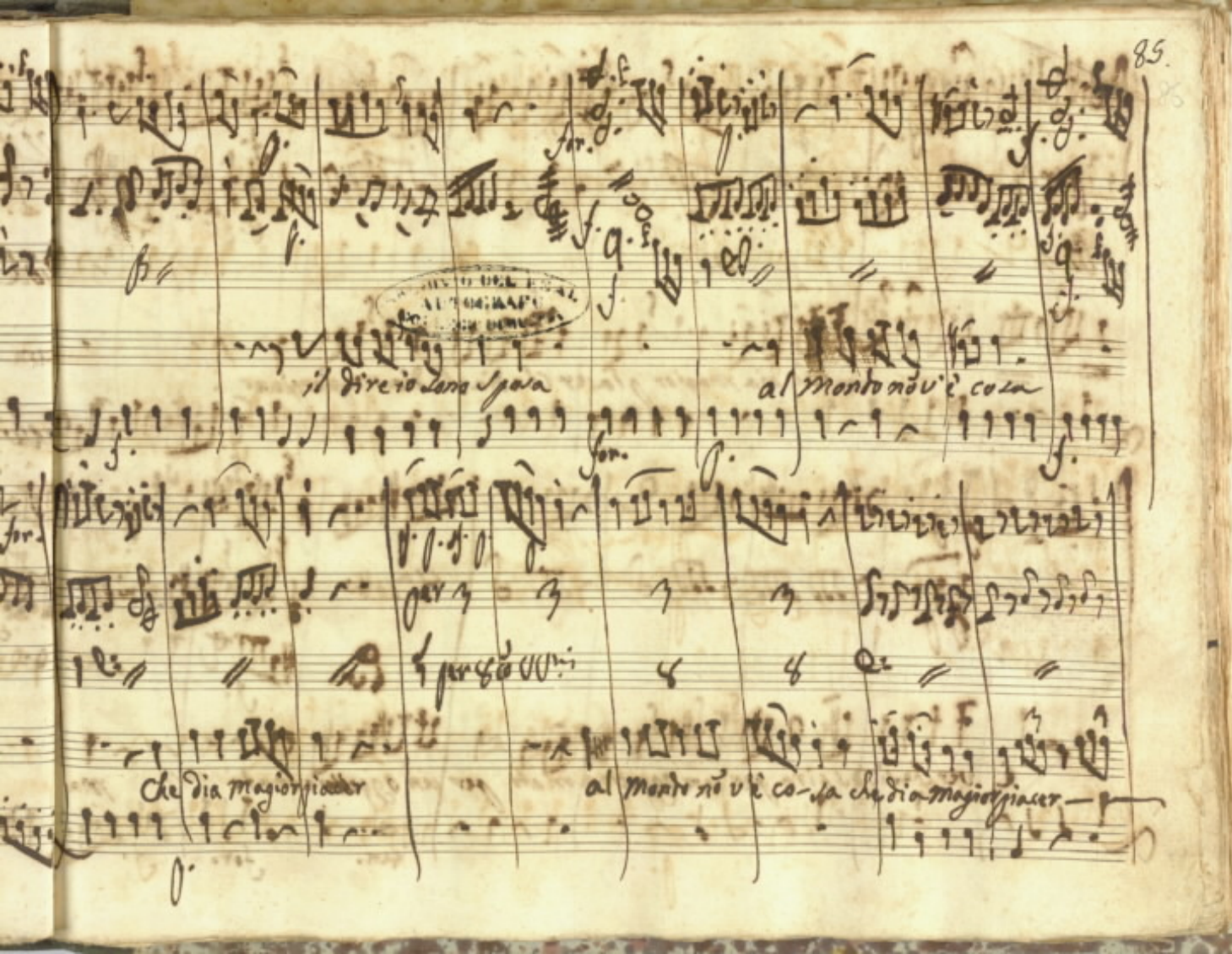
Segue l'Aria.



ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO

Allegretto Grazioso


Come
Che gioia! che diletto il dirci sono ogora


il diretto sarà spesa
al mondo nō v'è cosa
che dia maggiorgiaer
al mondo nō v'è cosa che dia maggiorgiaer

che dia magior piacer che dia che dia magior piacer

è ver che vive spira per un oggetto amato per un oggetto amato ma

ten. for.

giunge il bramato ma giunge il bramato il tempo di goder

Come

il tempo di goder il tempo di goder il tempo di goder il tempo di goder che gioia che di

detto il dire io sono spera

il dire io sono spera

per che si sospira per un oggetto amato per un oggetto amato

per.

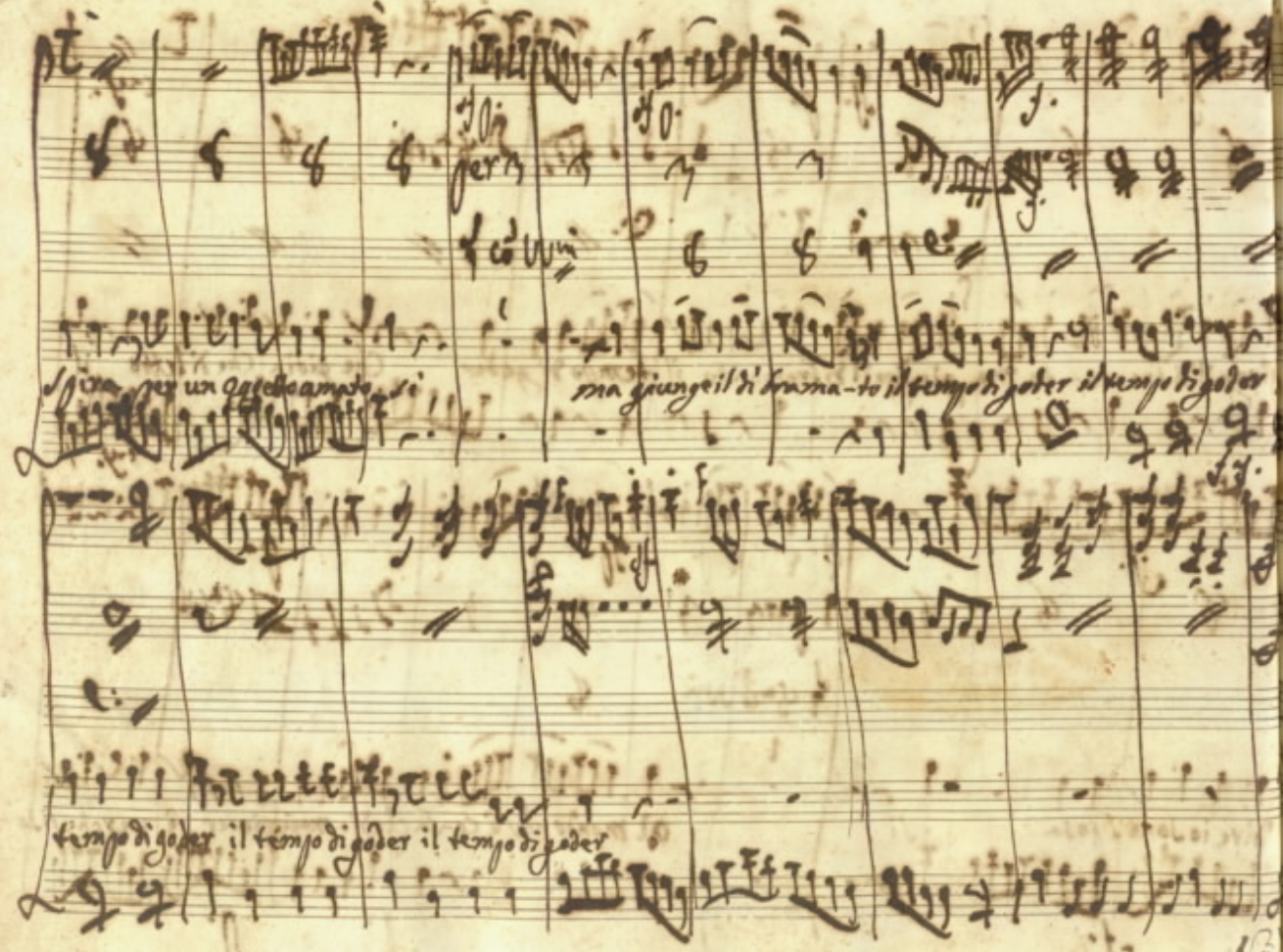
giunge il di brama- to ma giunge il di brama- to il tempo di goder

Che gioia- che di letto il

dive io sono sposa

si,

al mondo nov'è cosa che dia- maggior piacer è verche sido-


sfiora per un quarto d'hora
ma giunge il di fruma-to il tempo di goder il tempo di goder
tempo di goder, il tempo di goder il tempo di goder

Sp.

Arm:

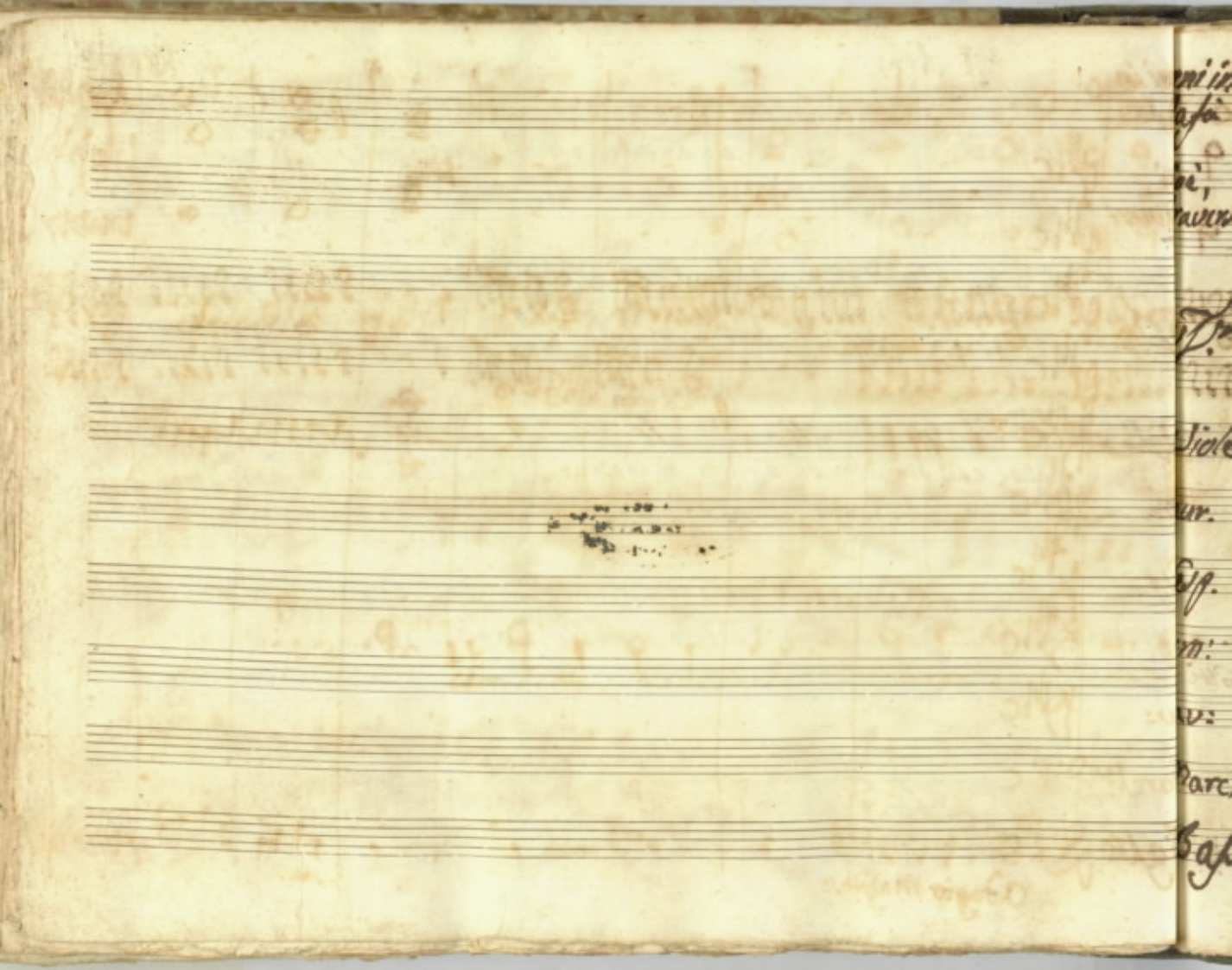
Scena Ultima. La furia è andata a vuoto: stan scoperti, e il mar=

che è c'impegnato più che mai a sposar Nespolina... mi rincresce del Cava=

lier, e rispetto, che dirà? oh a furia di danar s'accheta ogni, ma paura, e il marchesino si

veggono ancora... già dai monti cadere l'ombre, e non si vede alcuna luce

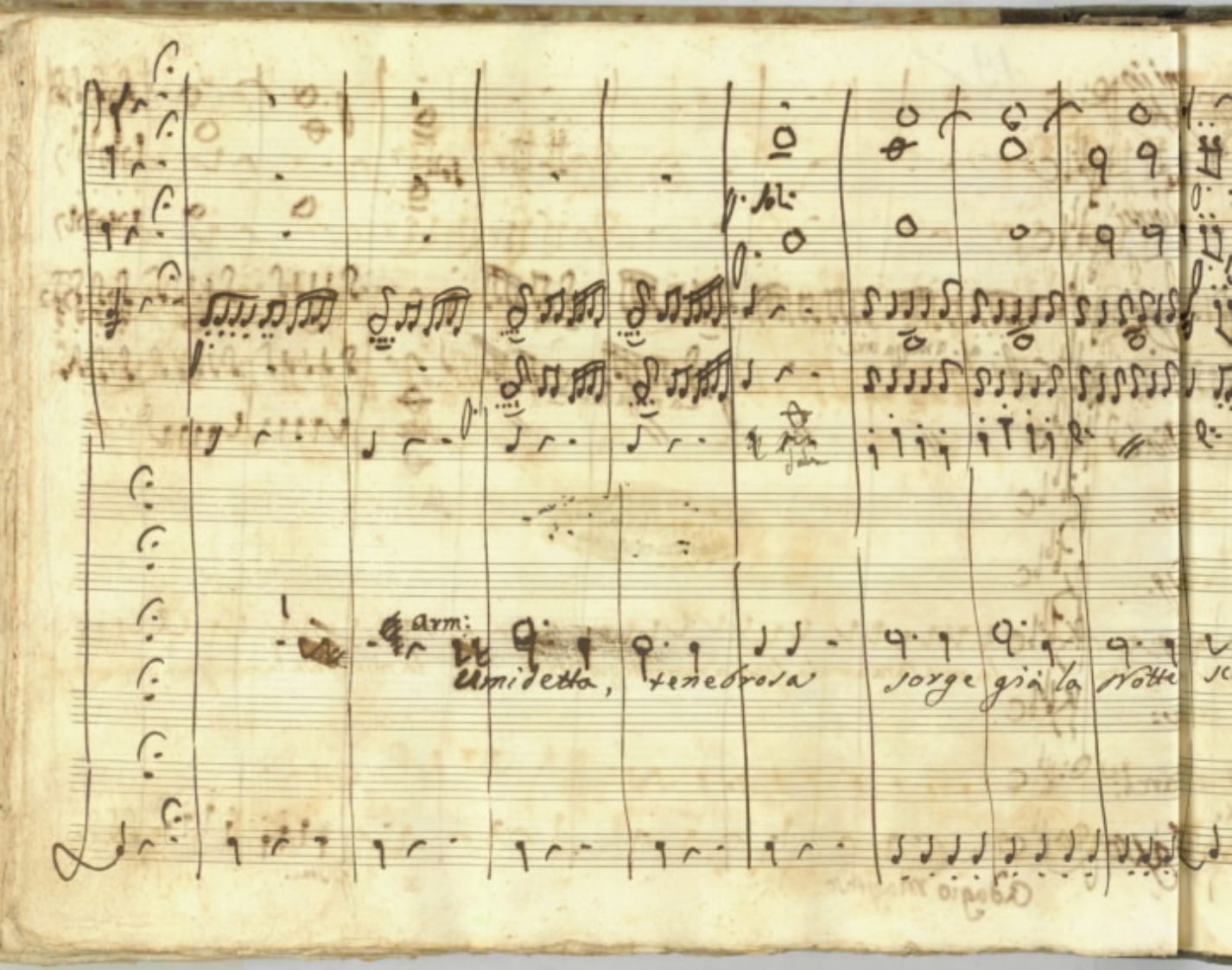
povero Ciel Luce di Luna. Segue il Finale.



Luce di Luna

ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

Adagio Maestoso


Arm:
Umidetta, tenebrosa
sorge già la notte

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO

Sotto — scura — la mia Cara amata Sposa a mo mè ti gu' verrà — la mia sposa la mia sposa a mo mè ti gu'

p.ⁿ f.

più non sò dove mi sia parmi stare in una botte in una botte ò che

fun.

arm.

tace il can, nò bela agnello

fosca, e nera notte ò che brutta oscurità

l'augellin non canta più Sol si sente il pipistrello la cicala, ed il Cucù

cu cu

f. stac.

ARCHIVIO DEL REAL
ALTOCRAGO

La cicala, ed il Cucù

cav.

armi- do-ro

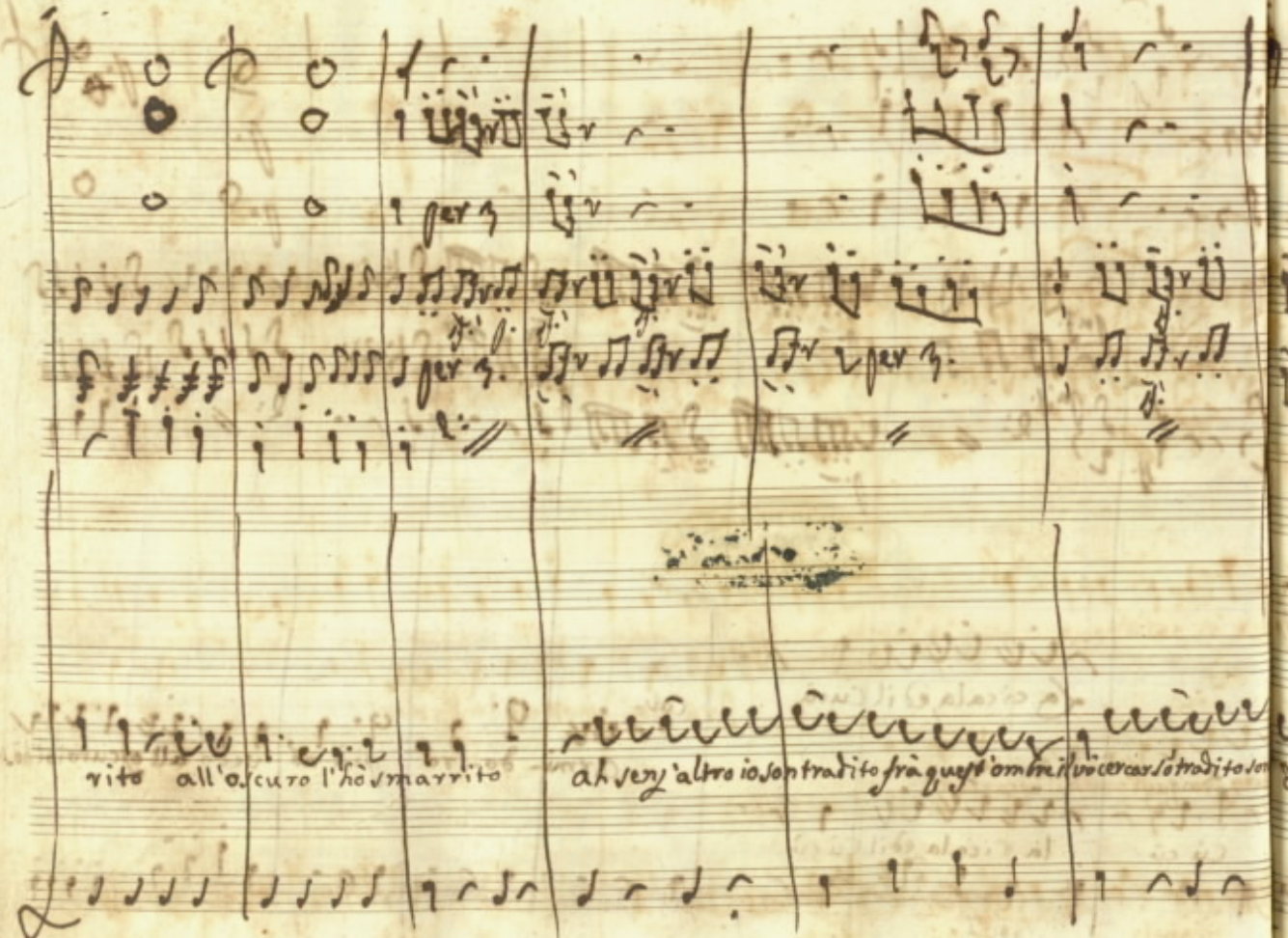
più nò

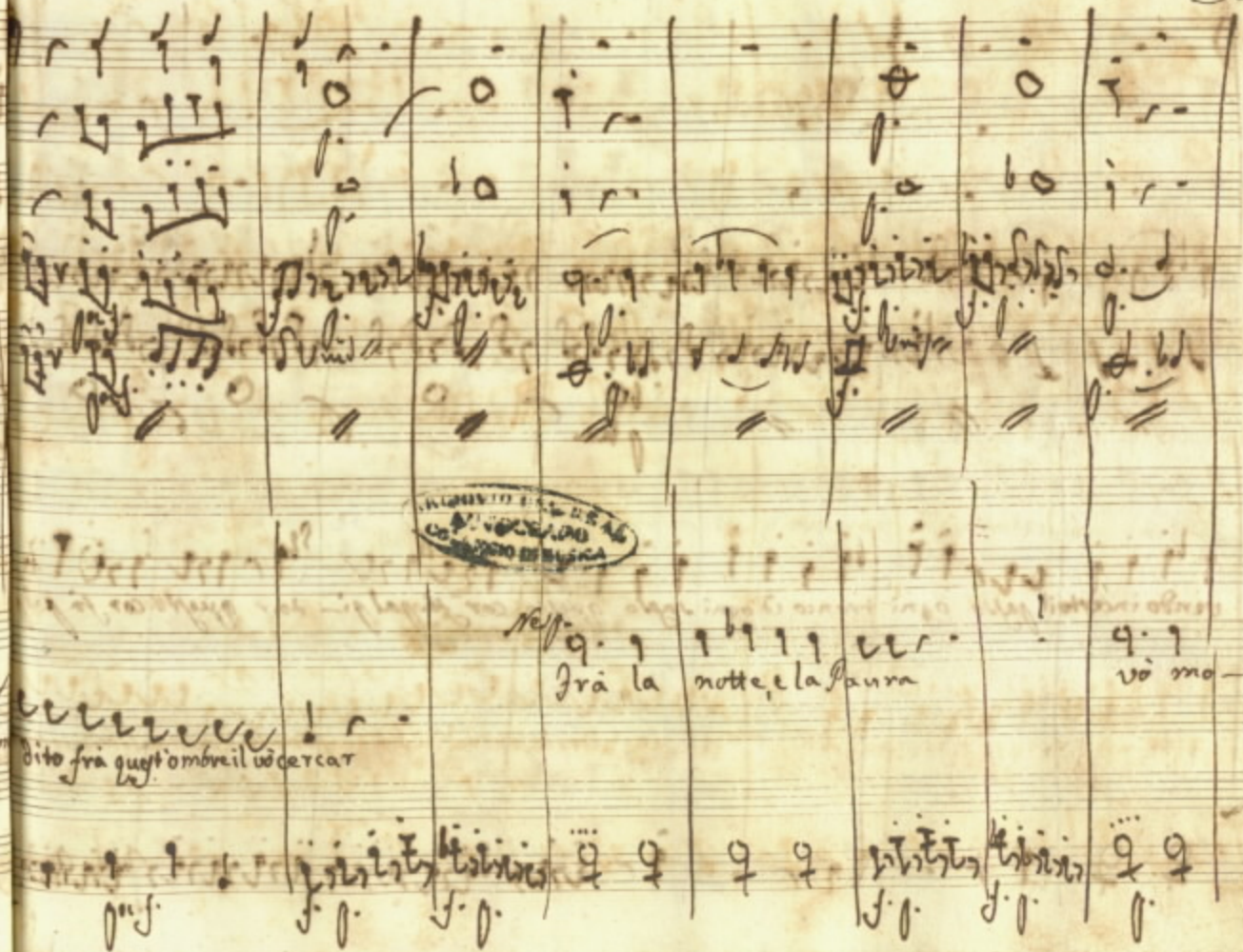
vedo all'oscuro io l'hò ma

Cù cù

la cicala, ed il Cucù

per f.


vito all'oscuro l'hò smarrito
ah vers'altro io son tradito fra quest'ombre il voi cercar so tradito so


Fra la notte, e la paura
vò mo-
dito fra quest'ombre il vò cercar

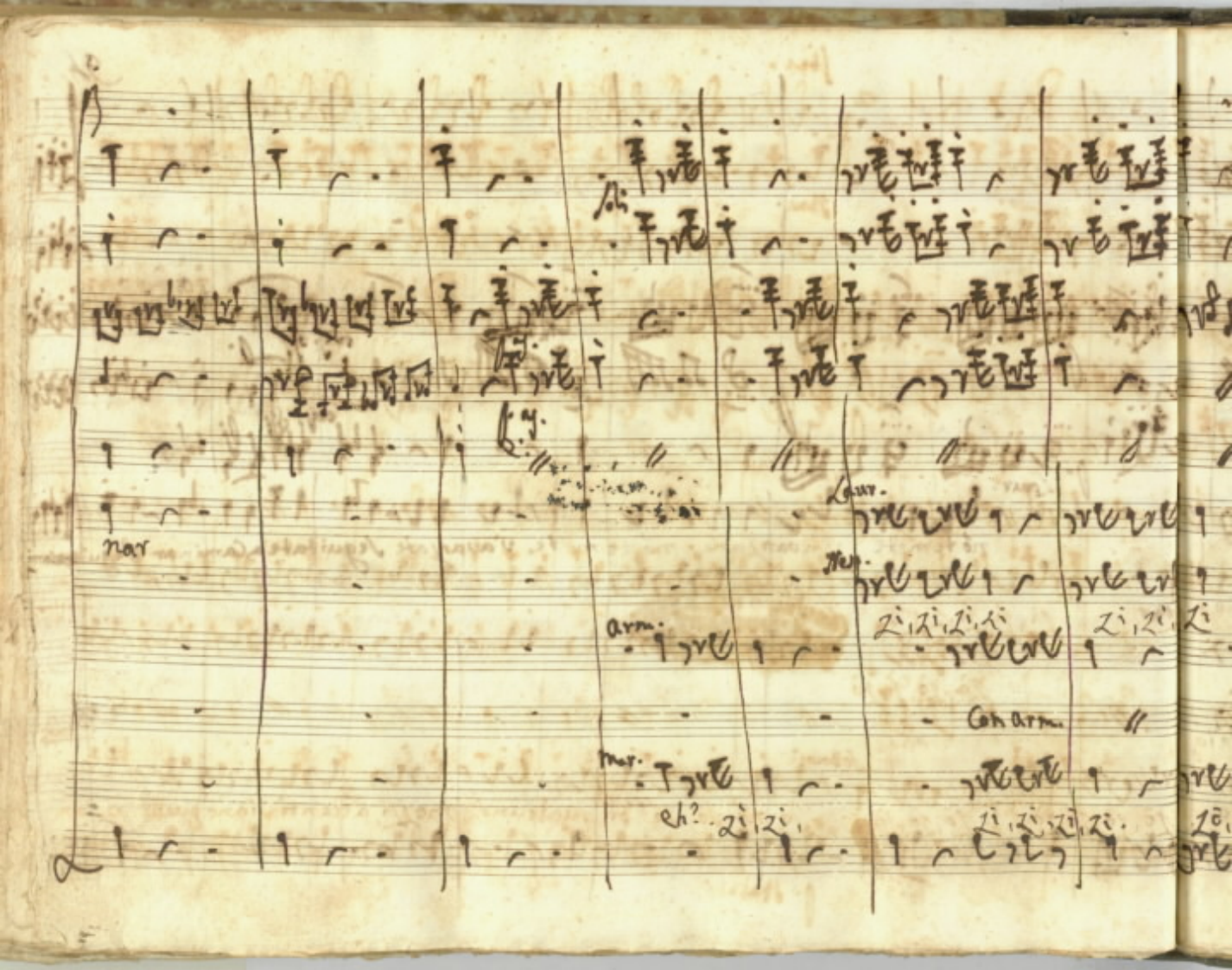
vendo incerto il passo ogni tronco, ed ogni sasso, questo car fa pal- star questo car fa pal- star

Laur.

nó temete, v'avanzate nó temete v'avanzate seguitate a Caminar seguitate a cami

tar

REAL ARCHIVO DEL REAL PATRIMONIO

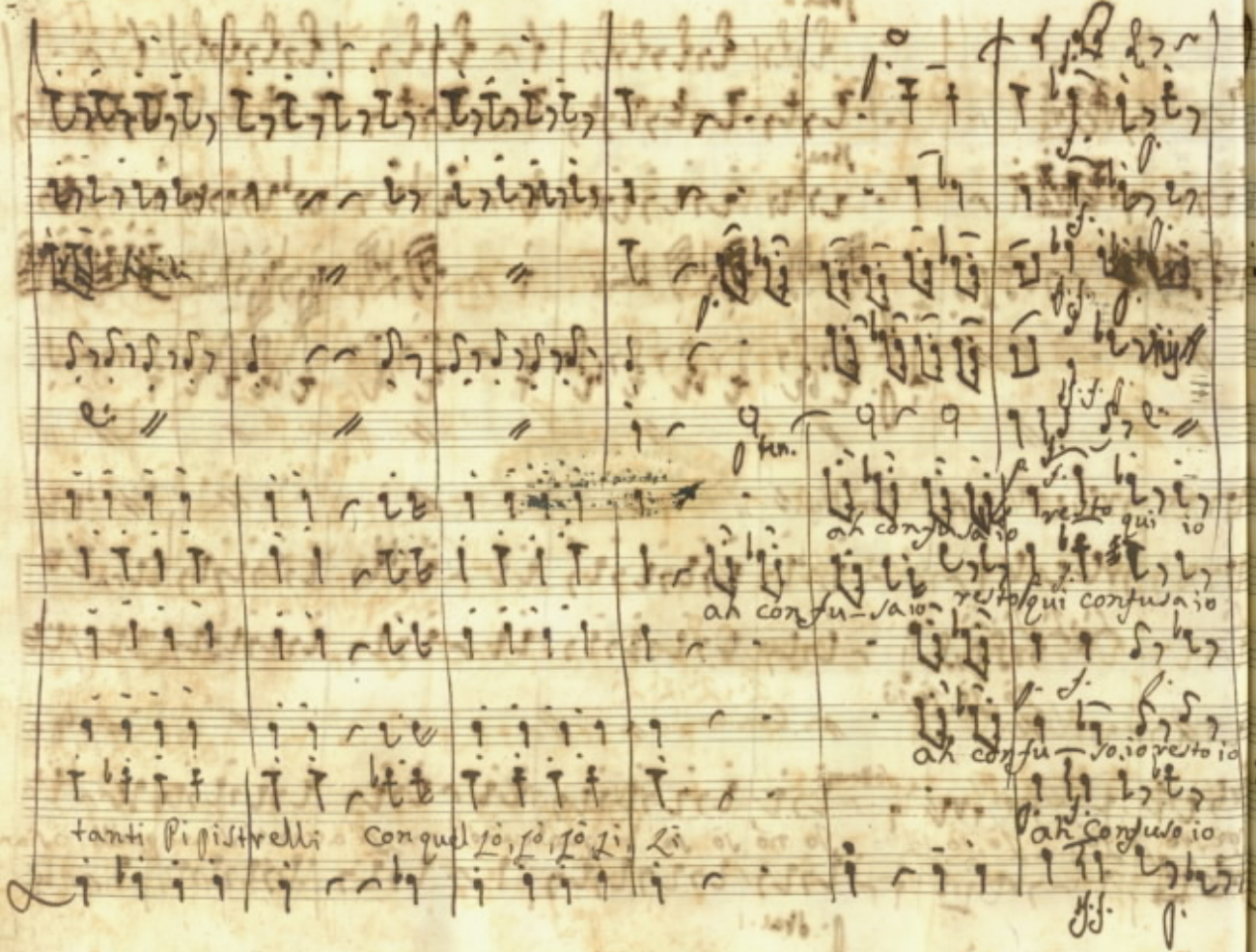

mar
arm.
mar.
Con arm.
eh?

ARCHIVIO DEL REAL
ALBERGO
DEI POVERI

Con Myt.

Sottovoci

Io nò sò se di qualcuno mezzi accenti siano quelli ò sian


ah confu-sa io resto qui confu-sa io
ah confu-sa io resto qui confu-sa io
ah confu-sa io resto io
ah confuso io
tanti fi fi strelli con quel lo, lo, lo, li, li

ARCHIVO DEL REAL
MONASTERIO

ah con-

ah confusaio

resto

ah confusaio

resto

ah con-

ah confusaio

resto

ah con-

ah confusaio

resto

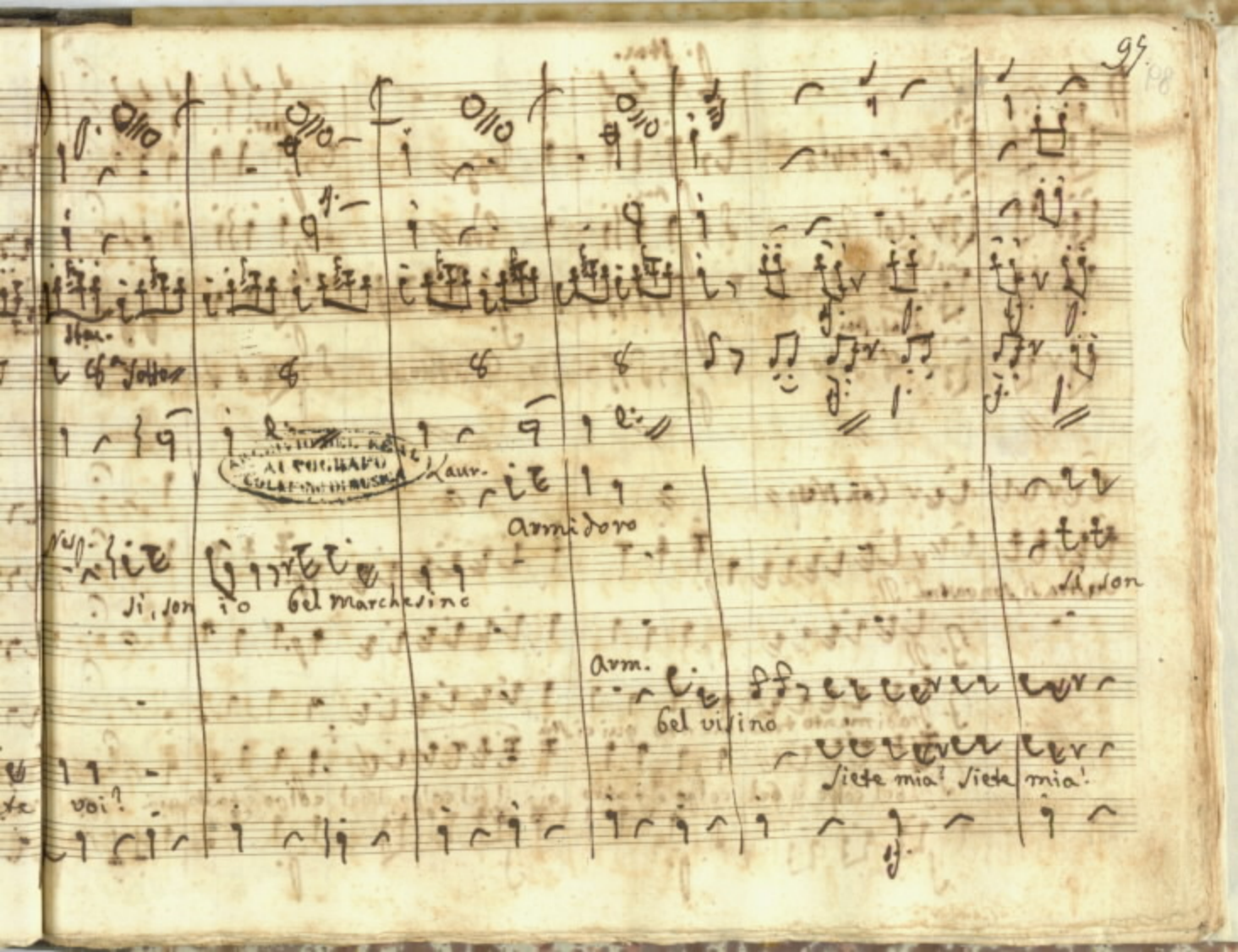
ah con-

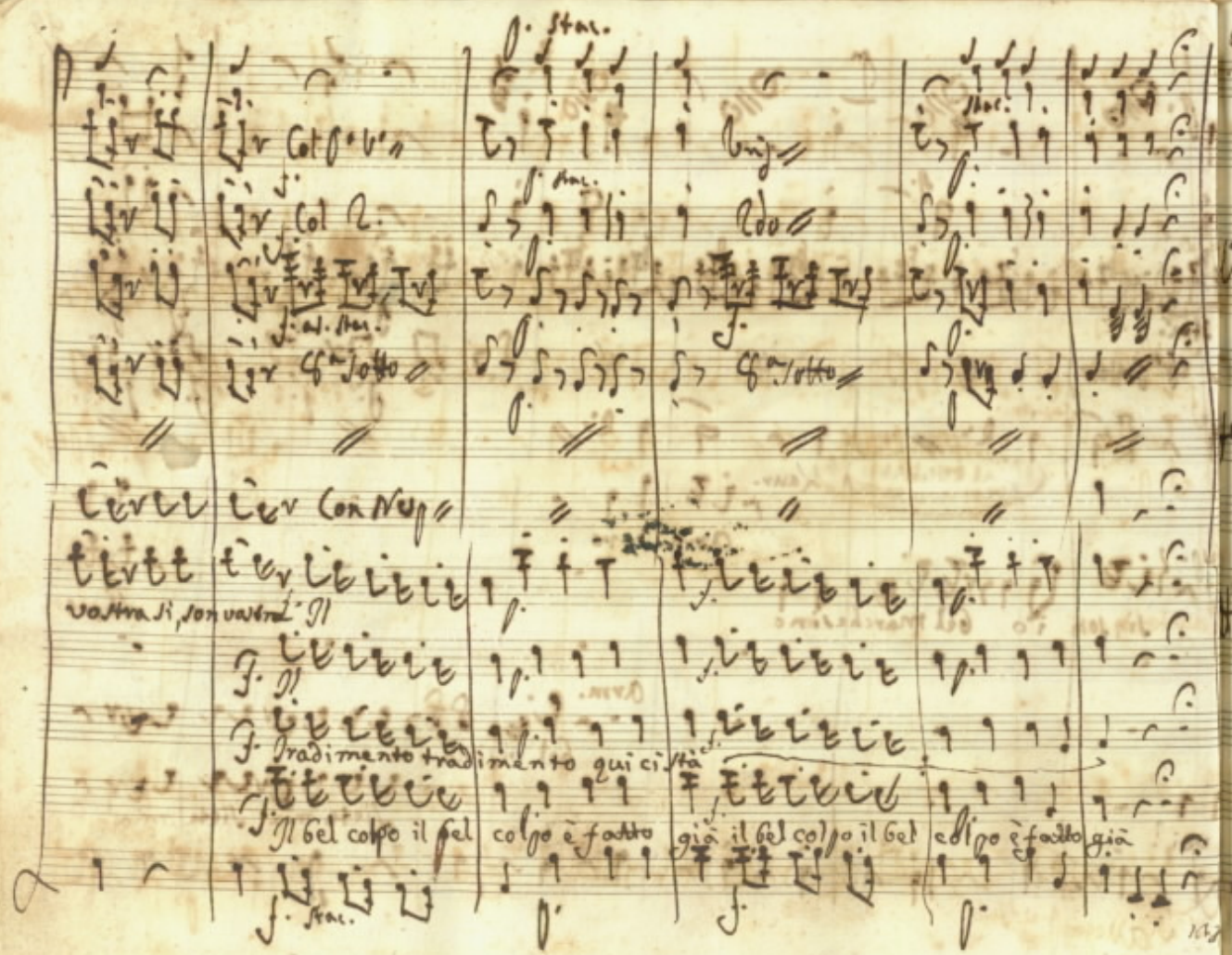
ah confusaio

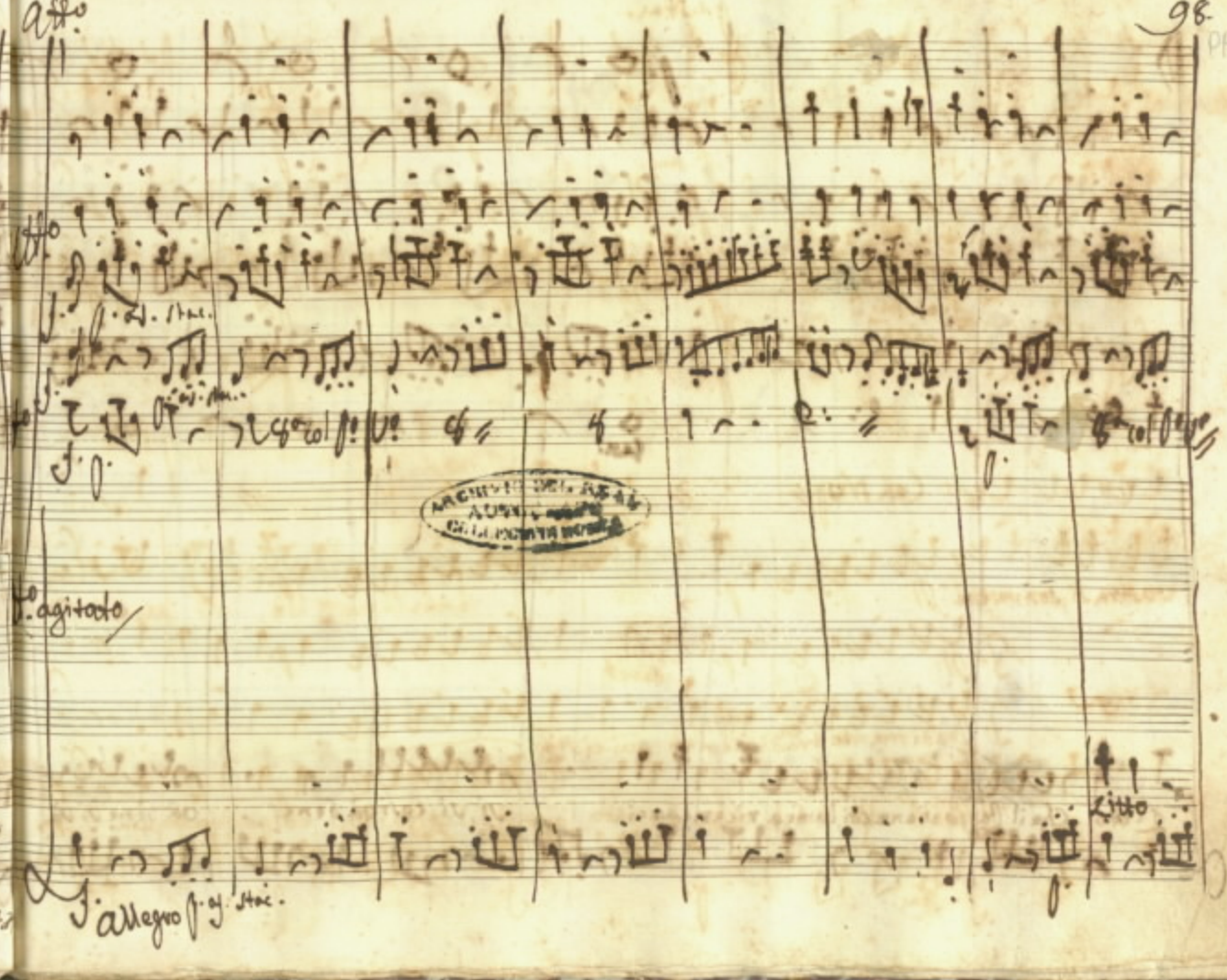
resto

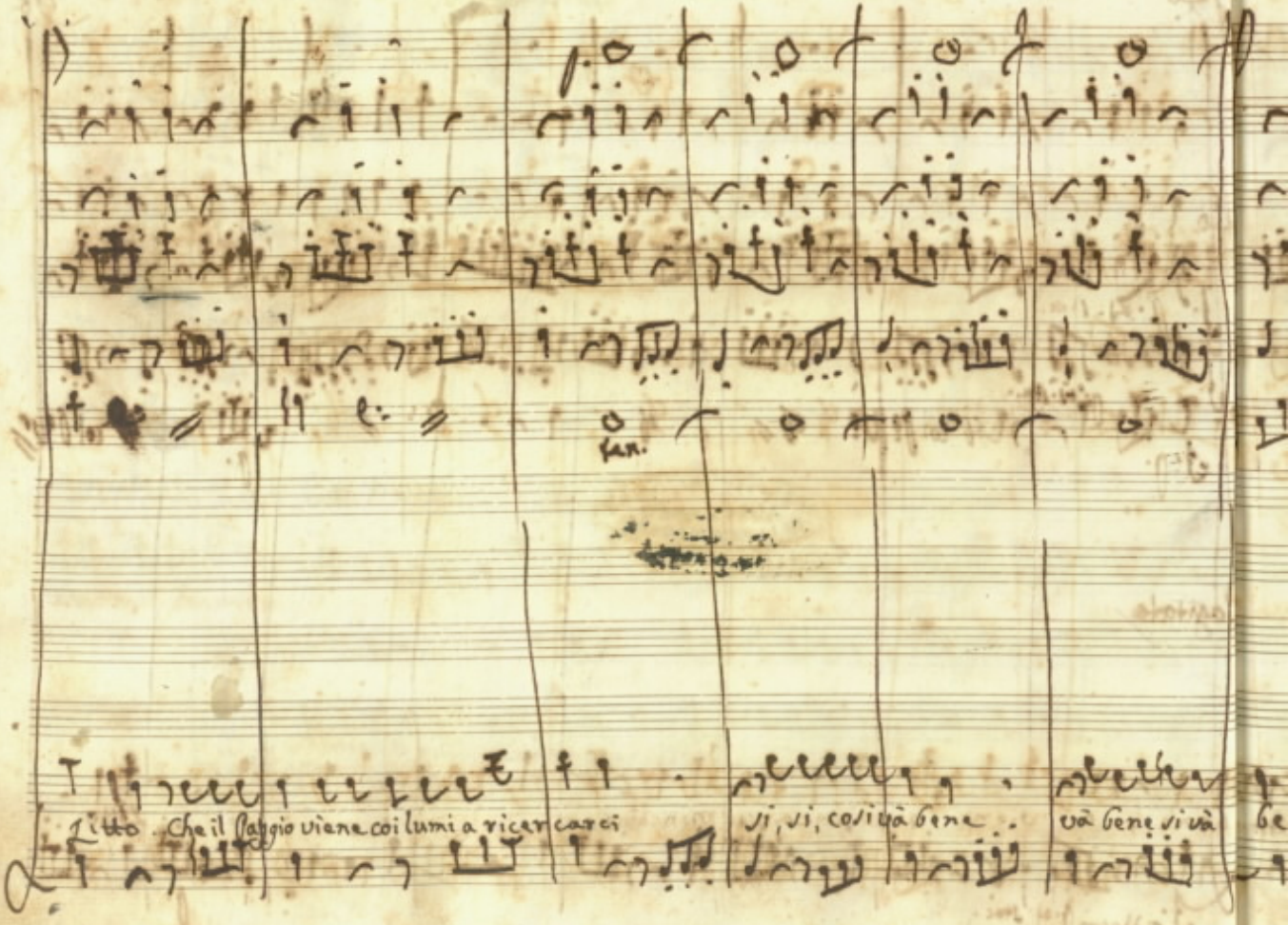
ah con-

fuyo io resto qui ah con fuyo io resto qui Nespolina Nespolina Lizette


Ho.
Aur.
Si, don
io
del Marchesino
voi?
Arm.
del vitino
Siete mia!
Siete
mia!

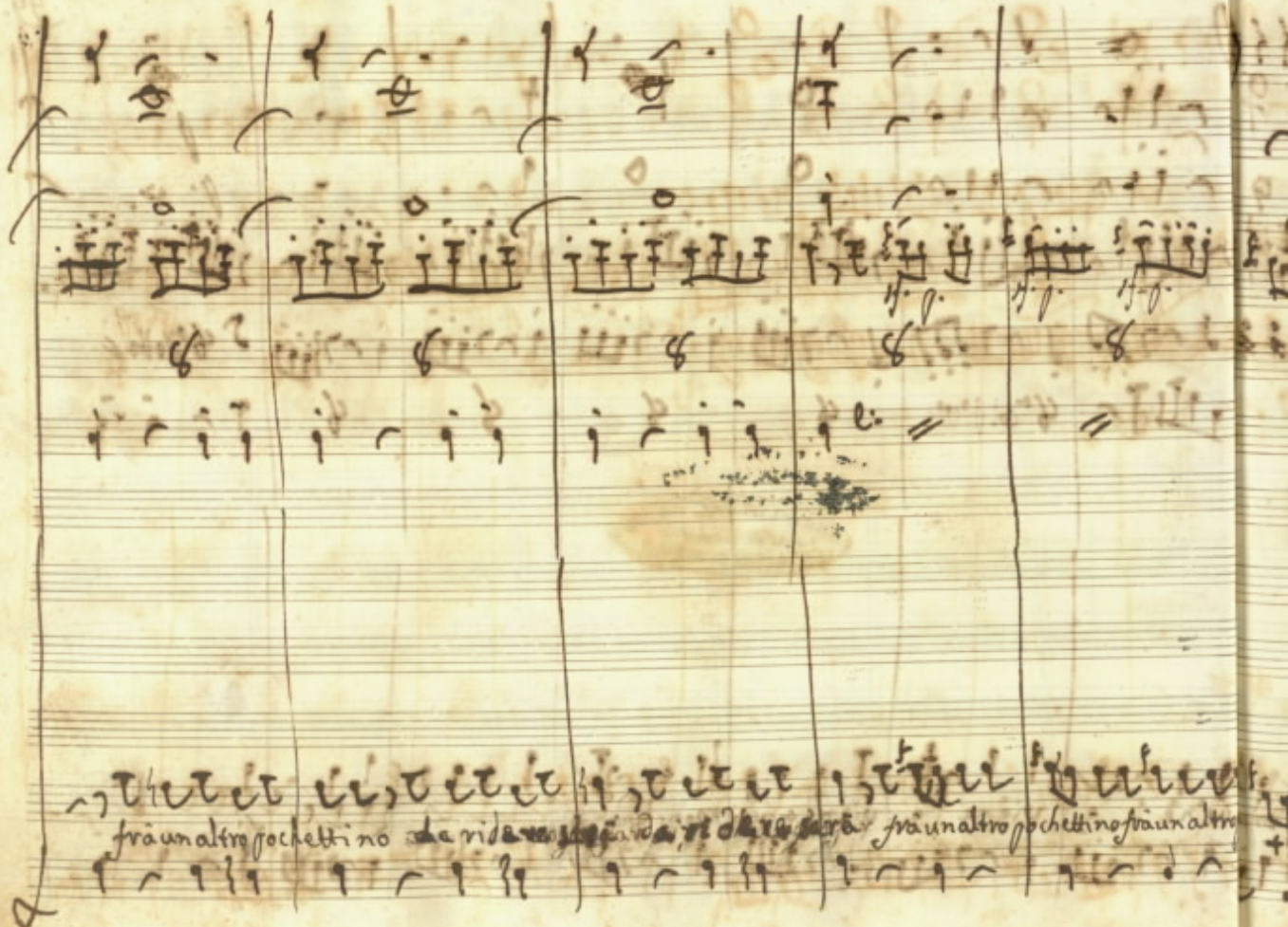

Il Tradimento tradimento qui ci sta
Il bel colpo il bel colpo è fatto già il bel colpo il bel colpo è fatto già


agitato
Allegro


Tutto
che il Saggio viene coi lumi a ricercarci
sì, sì, così và bene.
và bene, sì và

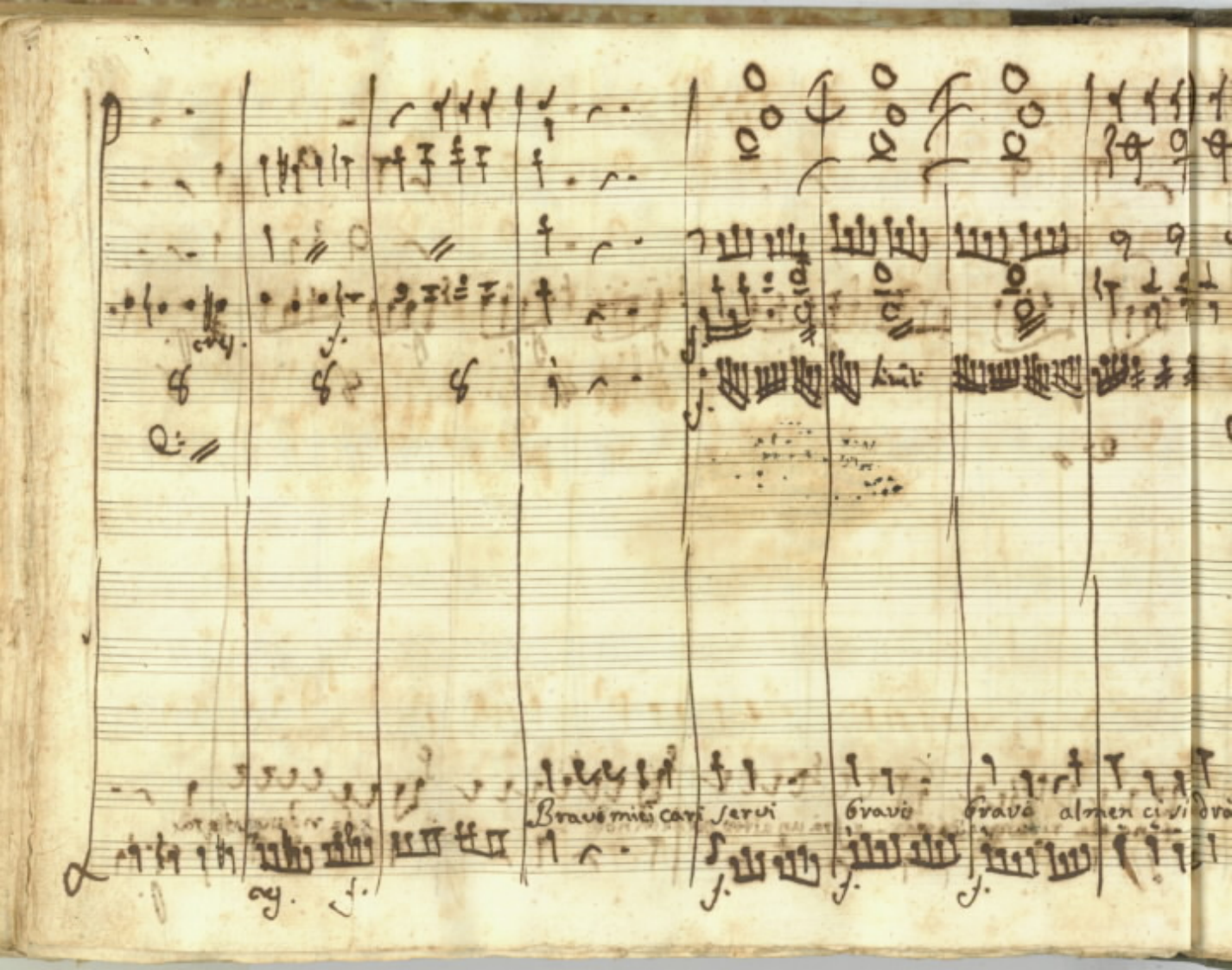
ARCHIV DES HEAD
AUSTRIA
COLLECTION

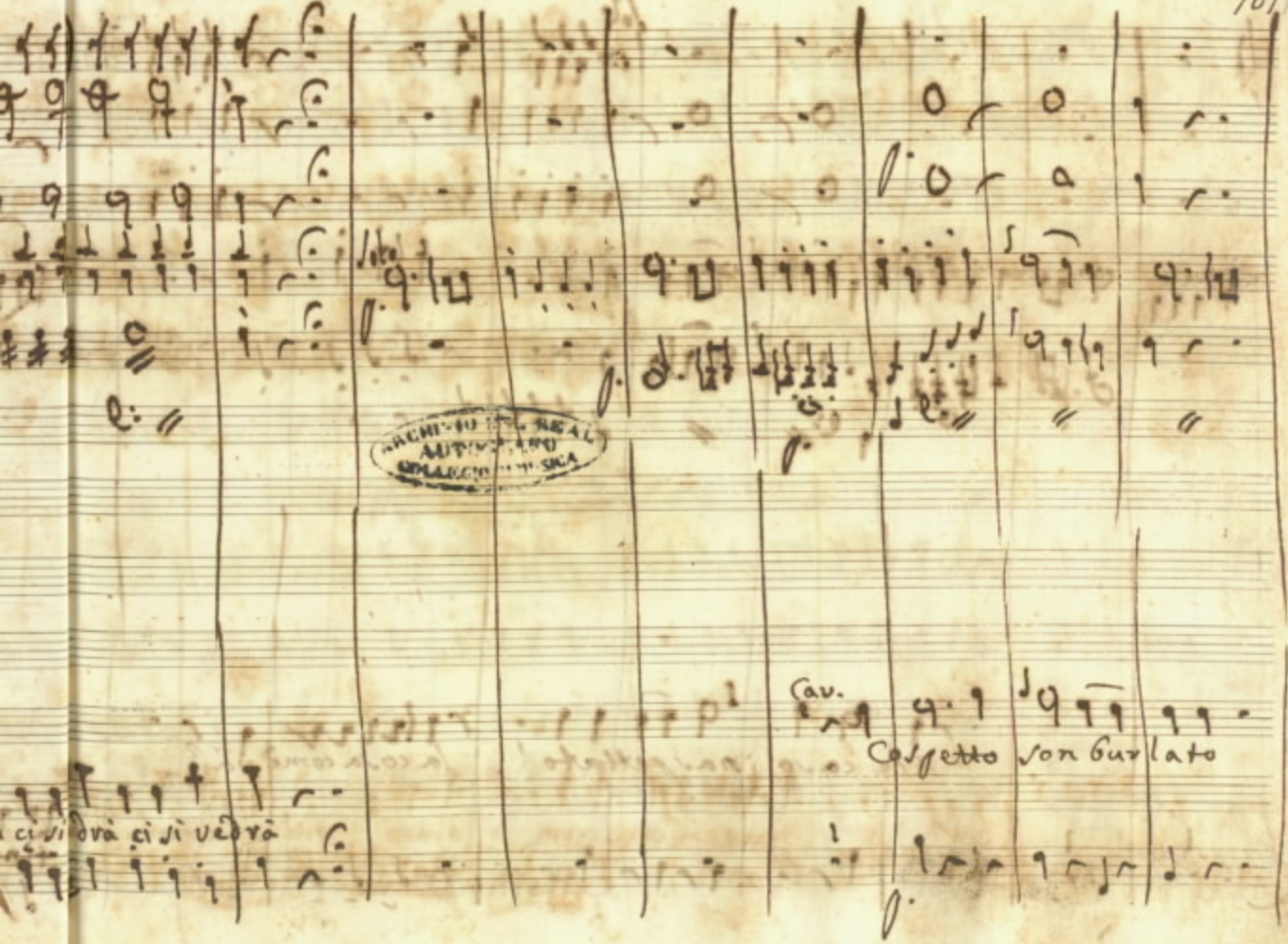
bene, e viene a viene ancor Menchino


fra un altro pochettino
fra un altro pochettino fra un altro

ARCHIVIO DEL R. C.
AMBROSIANO
DI MUSICA

tino da ripargersi sopra — e fra un altro poltrettino — da riparar sopra


Bravé mitt cari servi
Gravè
Gravè
almen ci vi


Cav.
Cosetto con burlato
ci vedrà ci si vedrà

Che caso inaspettato!

la cosa come va?

ARCHIVIO DEL REAL

Con Voci

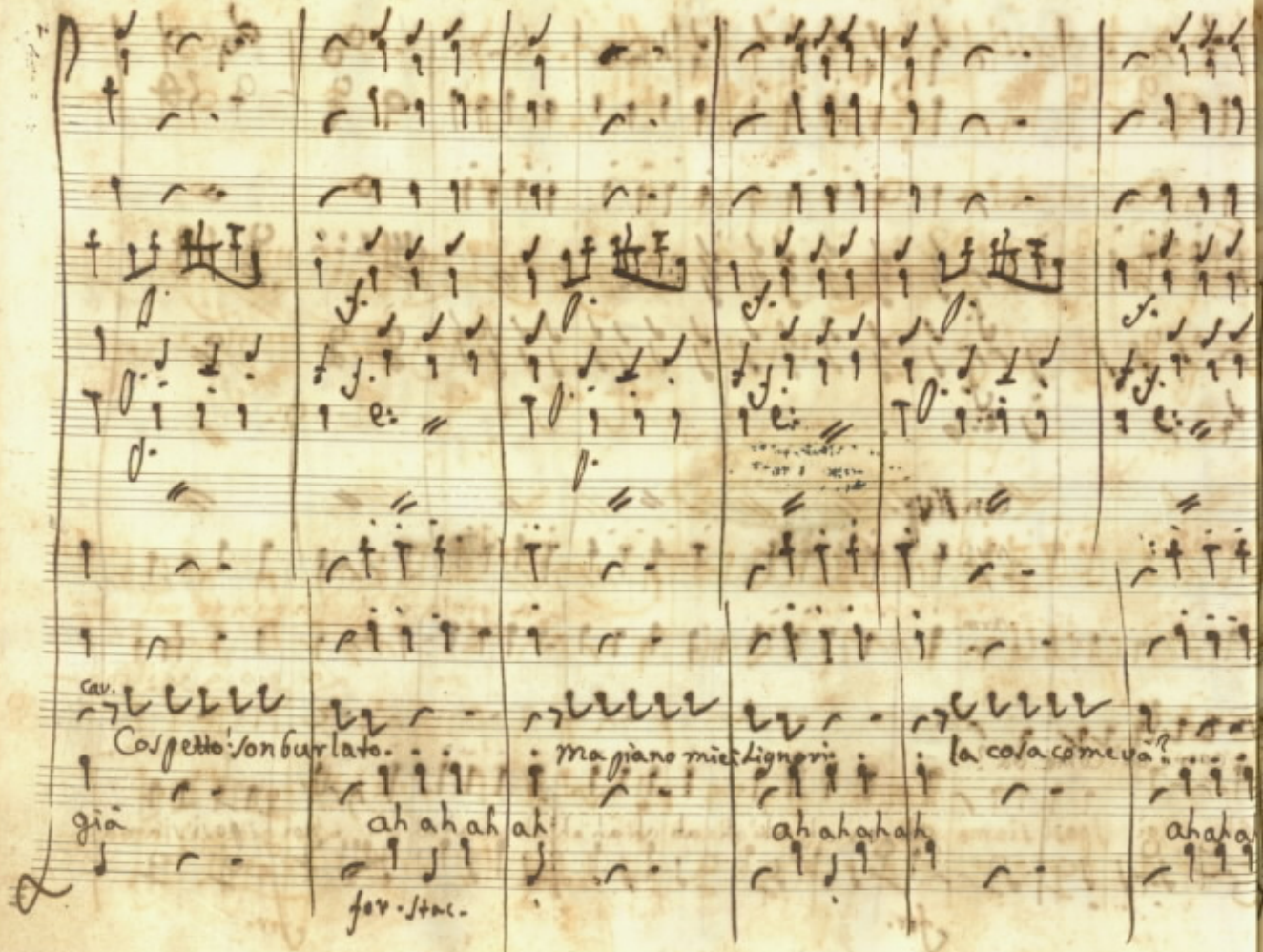
Voci

arm.

come va? come va?

ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah noi sposi siamo

for.


cav.
Cospetto! son burlato.
già
ah ah ah ah
for. stac.
ma piano miei Signori
ah ah ah ah
la cosa come và?
ah ah ah

ARCHIVIO DEL REAL
ALBERGO
COLLEGIO DI MUSICA

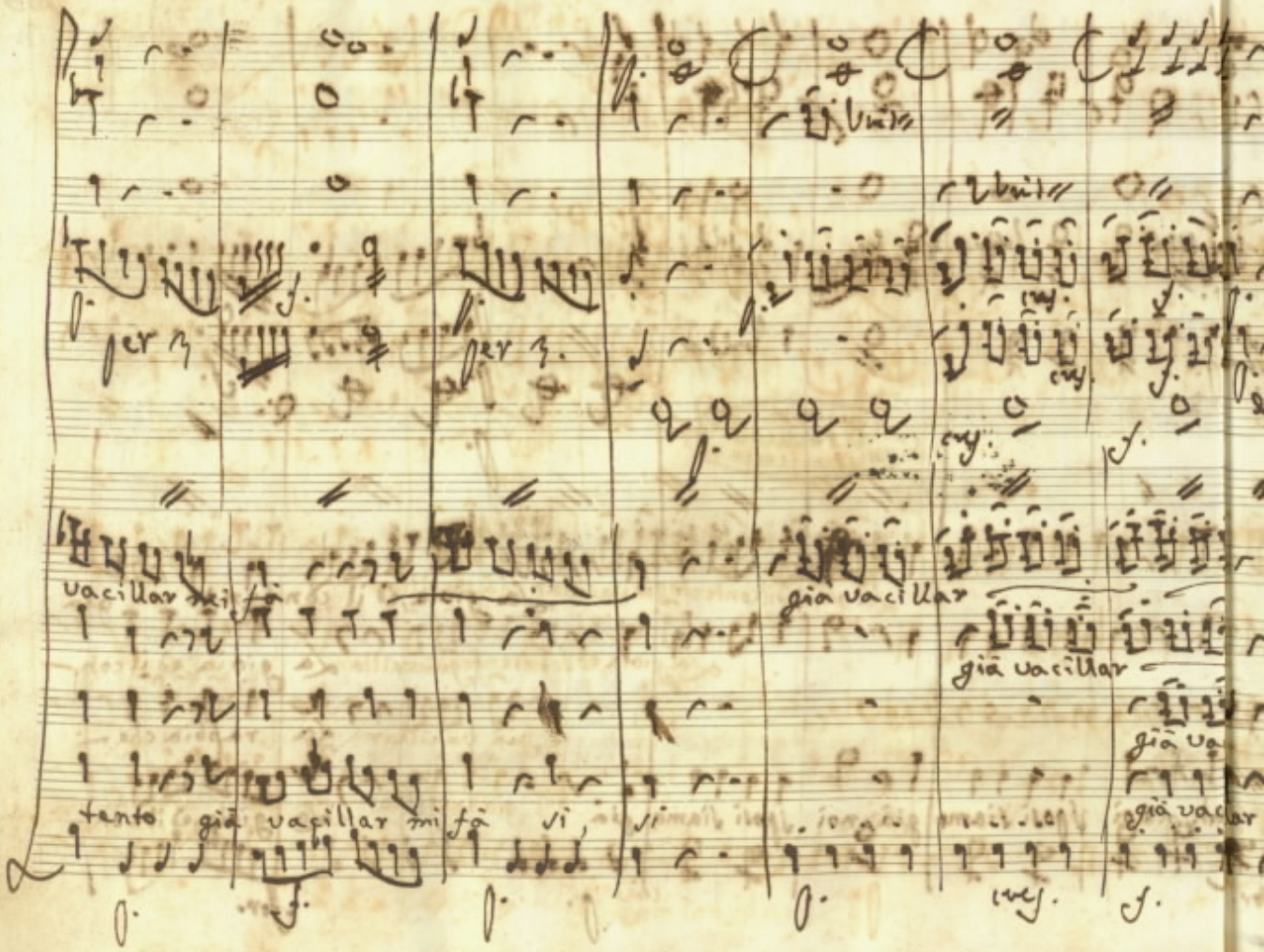
La gioia, ed il contento col già

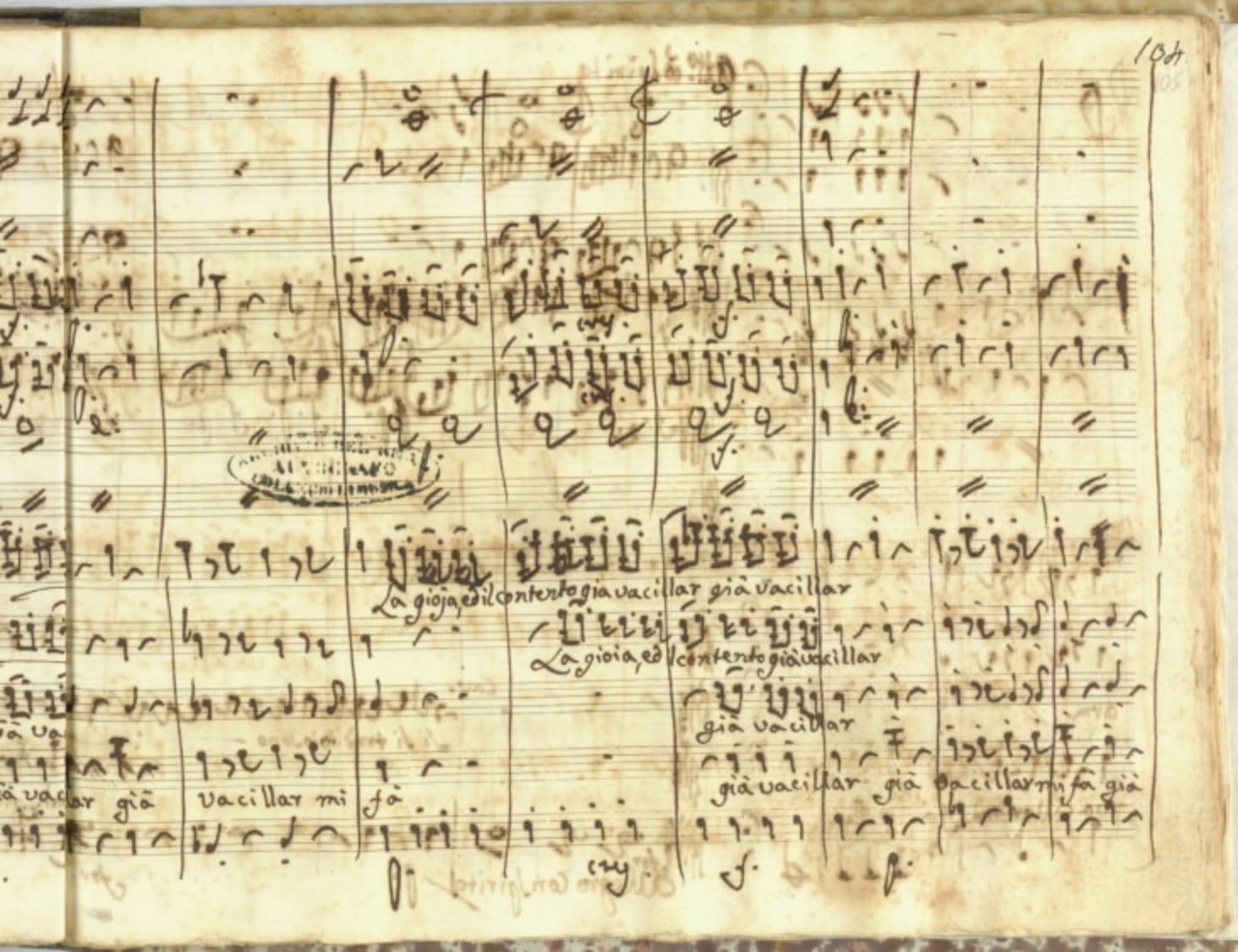
La gioia, ed il con—

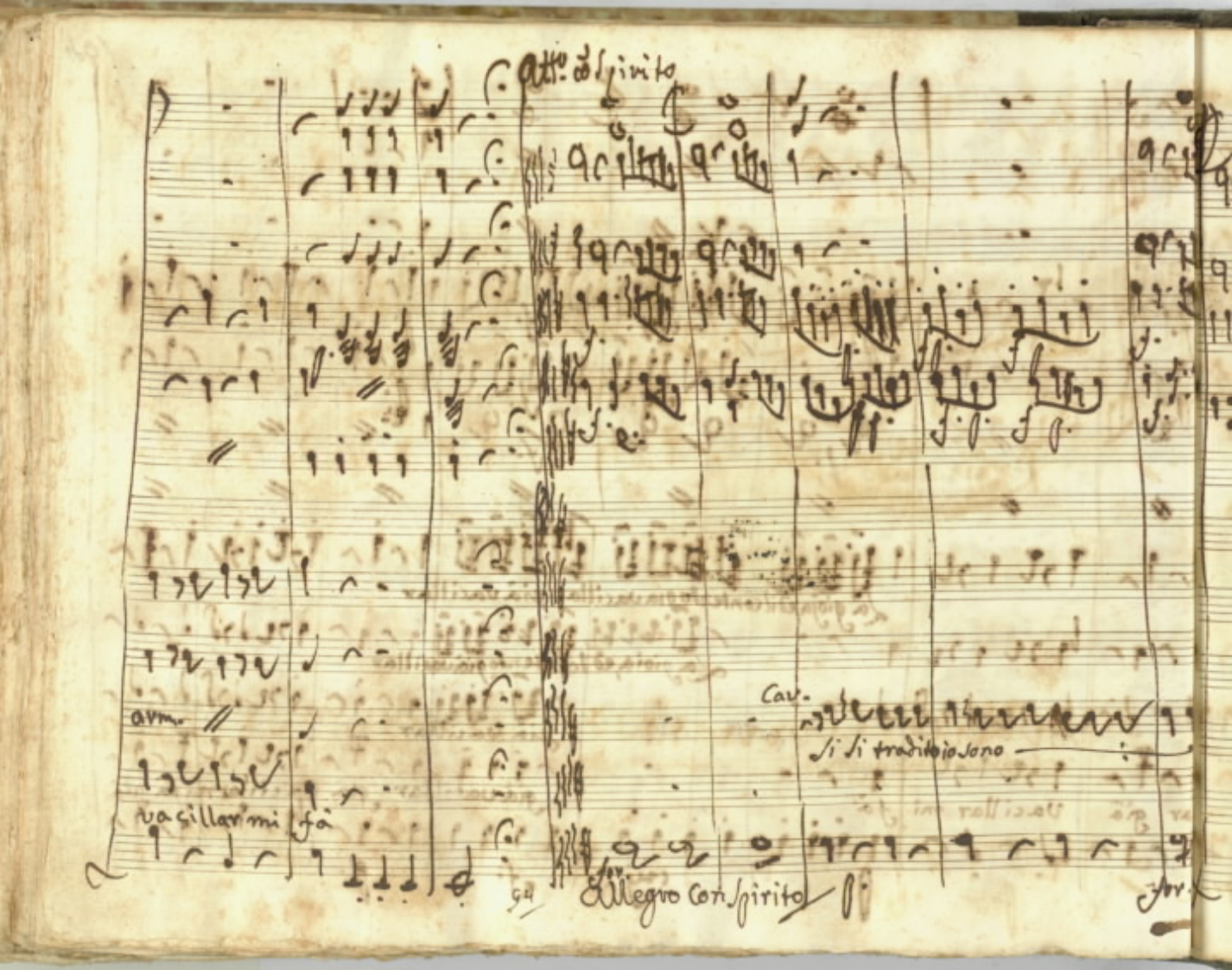
La rabbia che mi

ah noi sposi siamo già noi sposi siamo già La gioia, ed il con—

for.


per
per
vacillar mi fà
già vacillar
già vacillar
già va
tanto già vacillar mi fà vi
vi
già vacillar


La gioja, ed'l contento già vacillar già vacillar
La gioia, ed'l contento già vacillar
già vacillar
già vacillar già vacillar mi fa già
vacillar già
vacillar mi
fà


Allegro con spirito
Cav.
si si tradirò io sono
arm.
vacillarmi fà

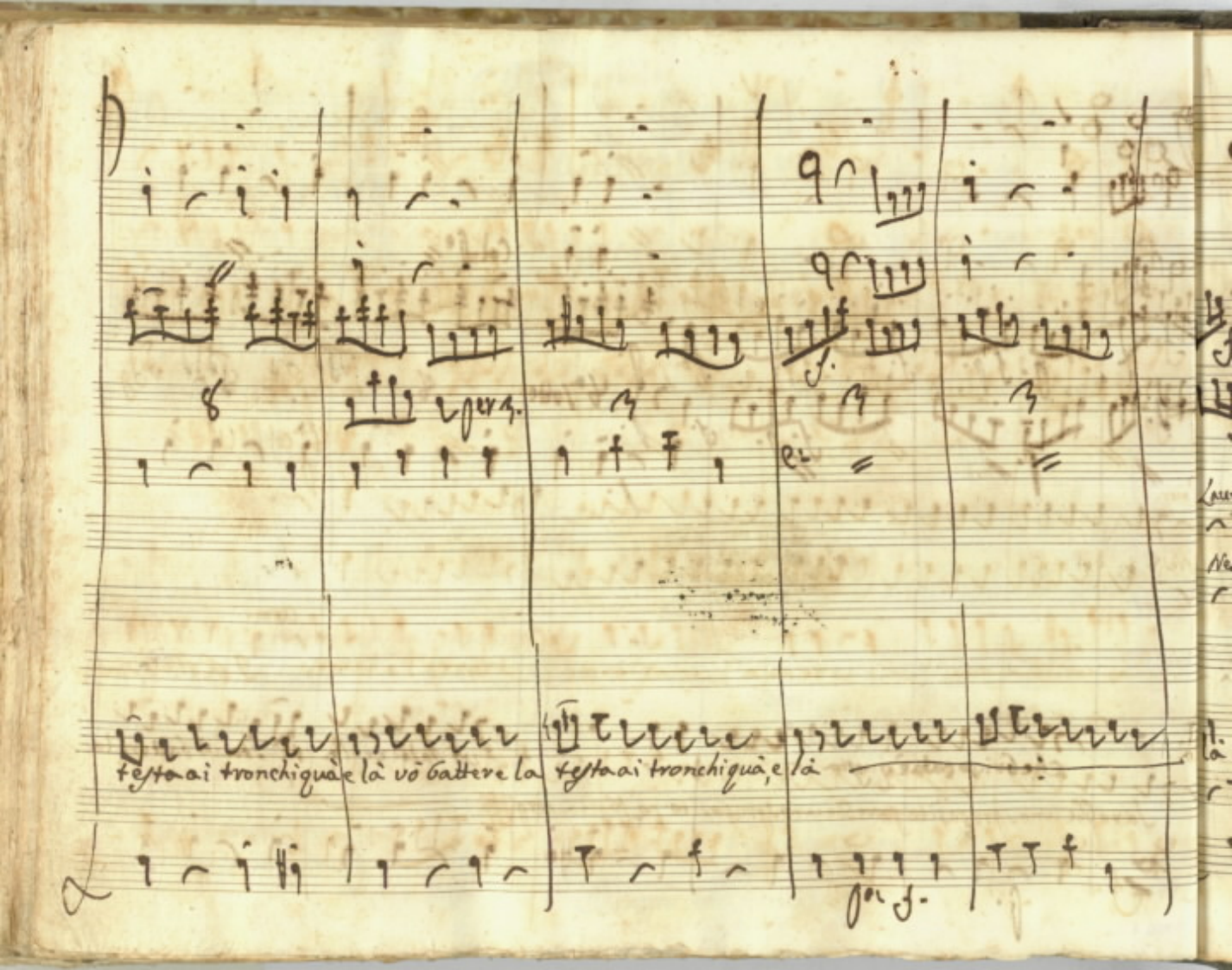
col f

che bricconata è questa

vò battere la

te-sta vò batterla

AUTOGRAFO


testa ai tronchi quà e là vò battere la
testa ai tronchi quà, e là

fov.

fov.

fov.

Nav.

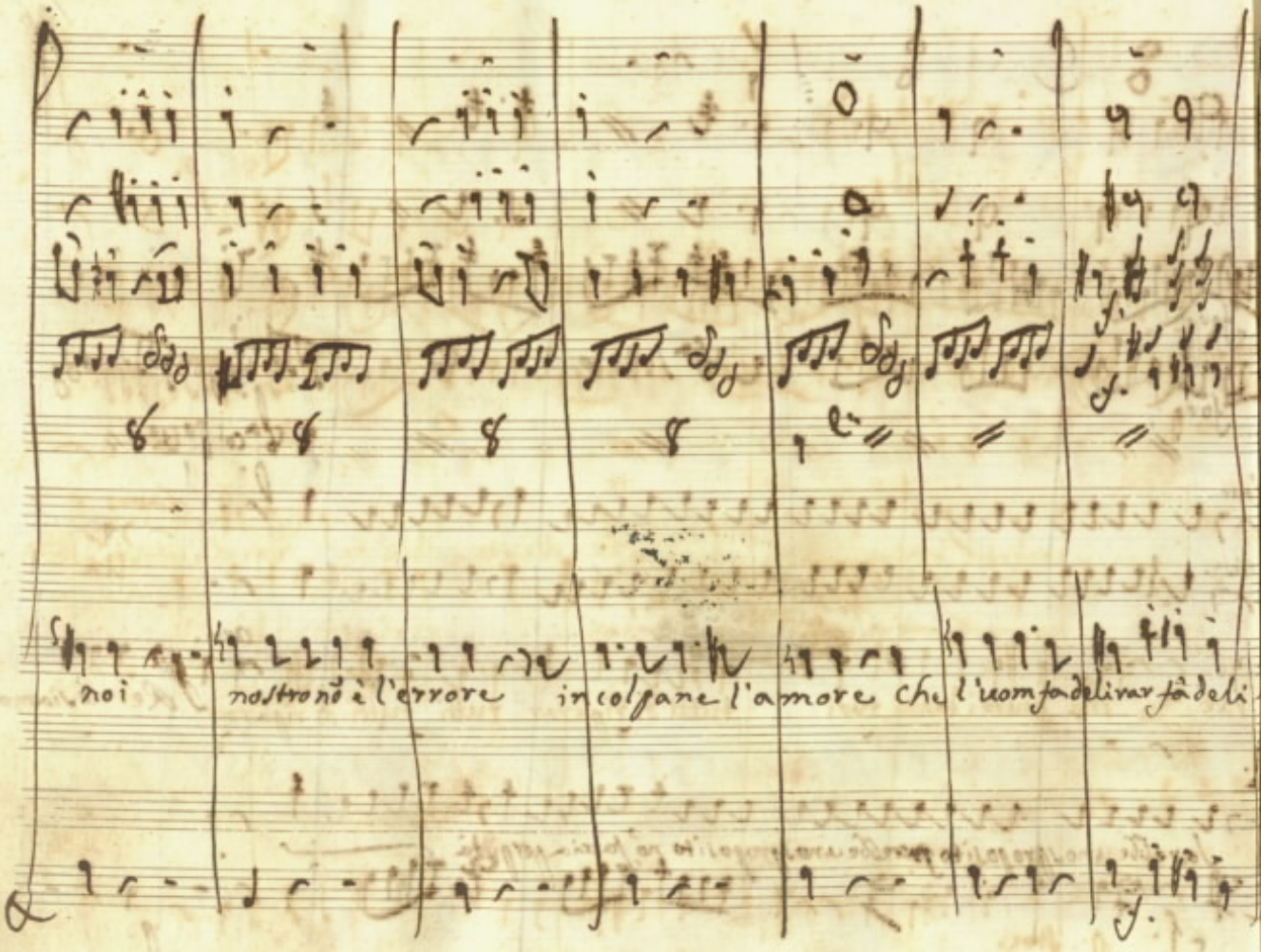
AUTORIZZATO

arm.

Il Rei nō siamo

la

Sarebbe uno sproposito sarebbe uno sproposito nō faccia proprietà


noi
nostro nõ è l'errore
in colpare l'amore
che l'uom fa delinar fà deli

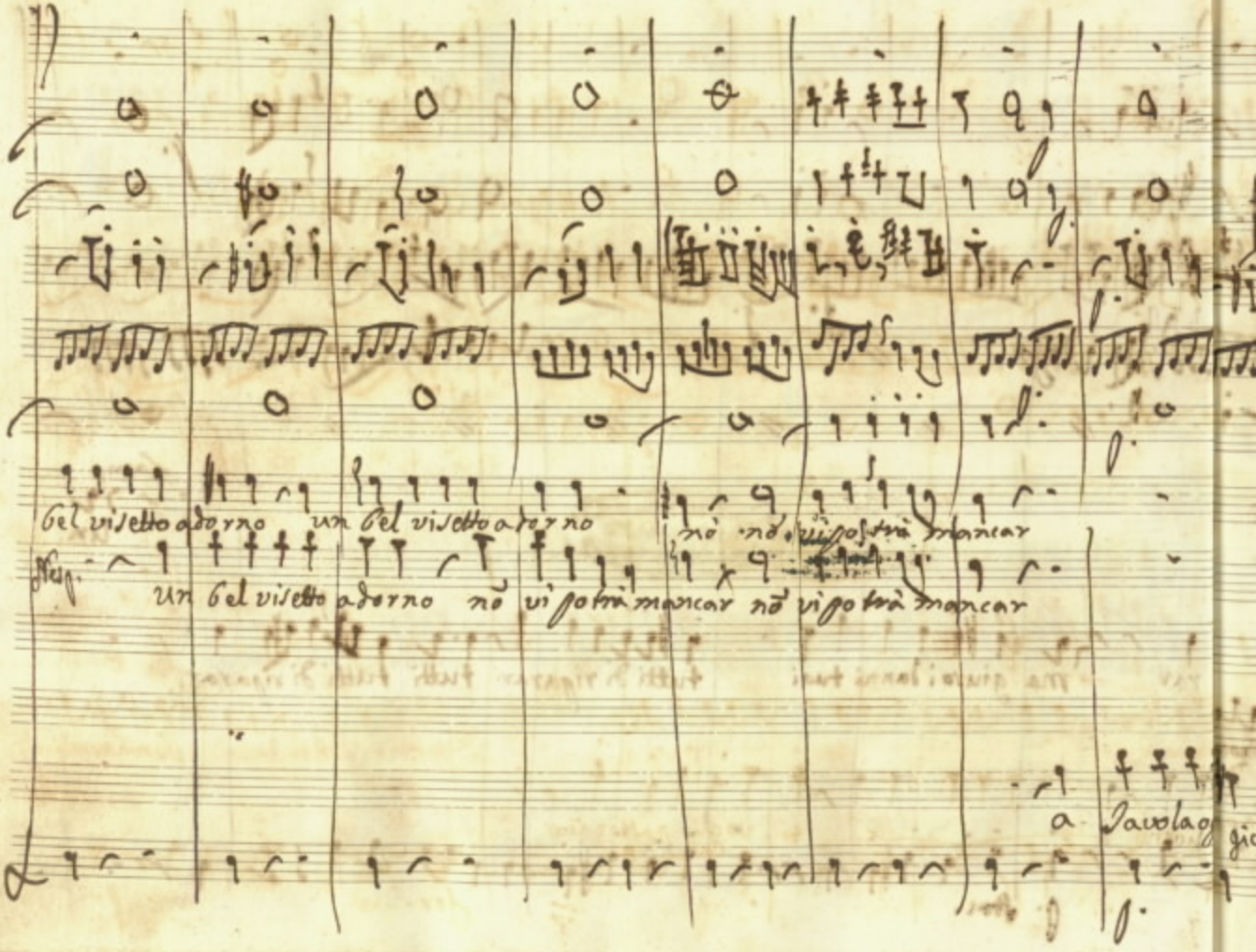
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Lam.

Un

deli var ma giuro i danni tuoi tutti di rigarar tutti tutti di rigarar

p. Strac.

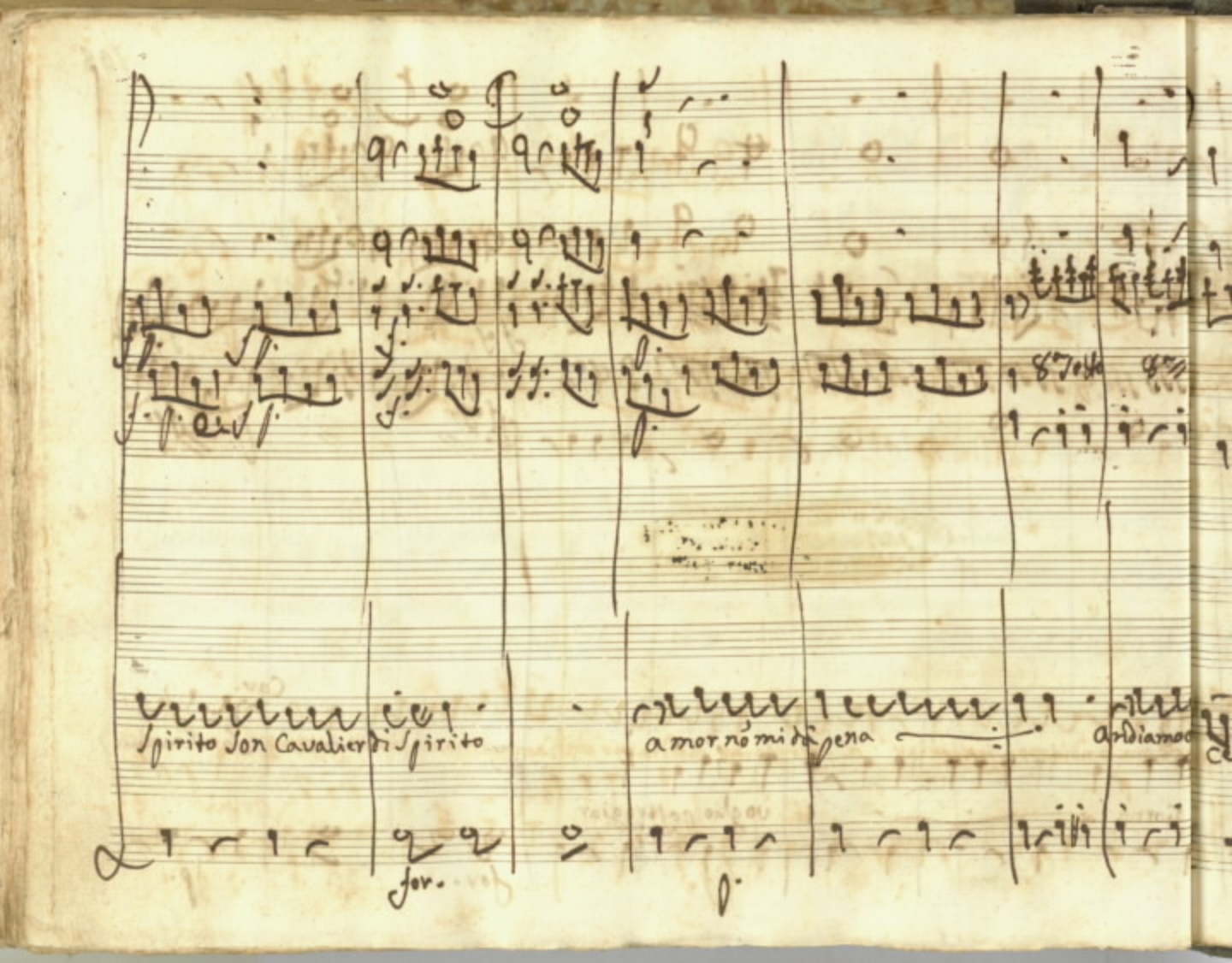

bel vistto adorno un bel vistto adorno
nō nō vi potrà mancar
un bel vistto adorno nō vi potrà mancar nō vi potrà mancar
a Pavola

ARCHIVO DEL REAL
PALACIO
BIBLIOTECA DE MUSICA

Cav.
Son Cavalieri

volag giorno ti voglio passeggiar

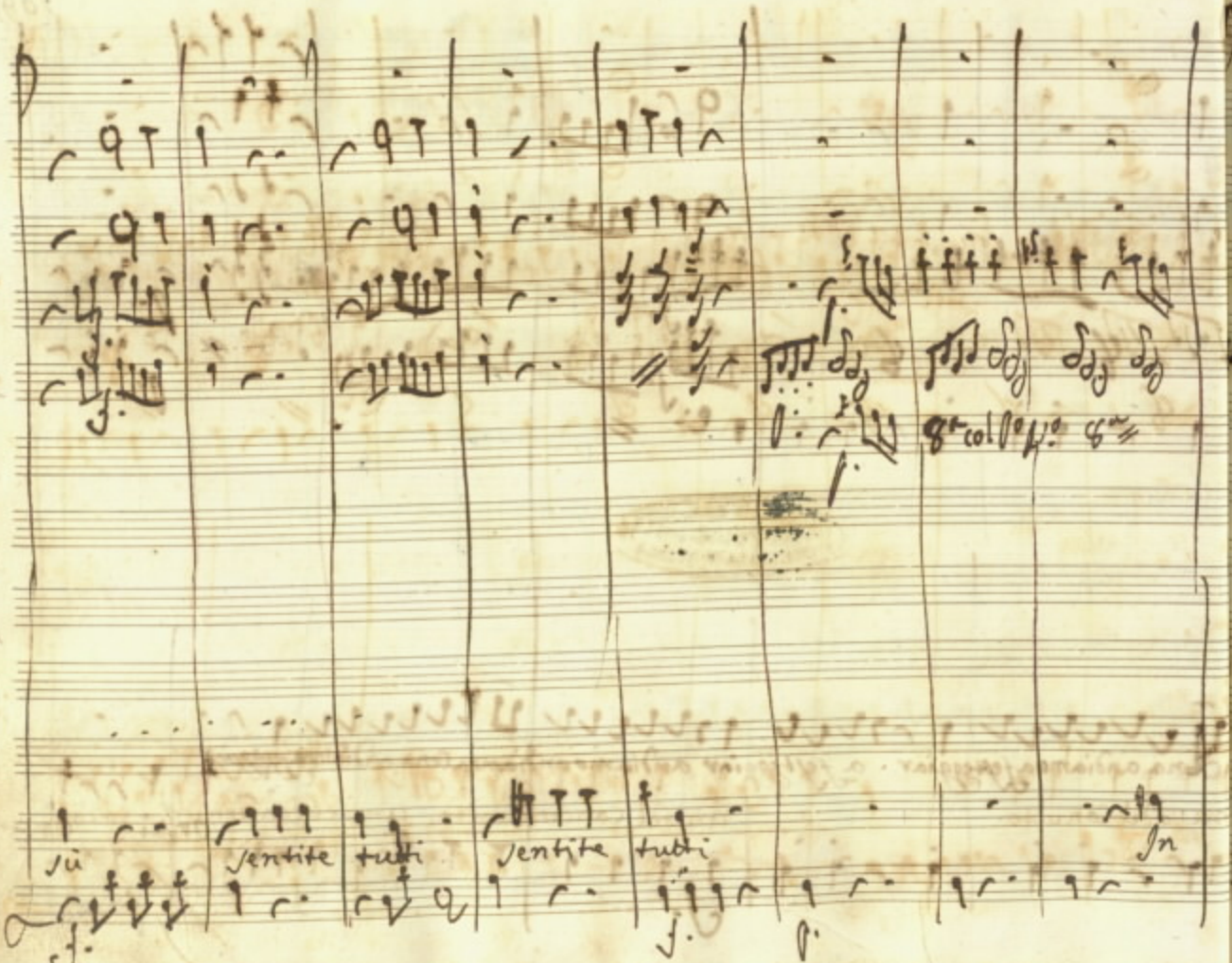
for.

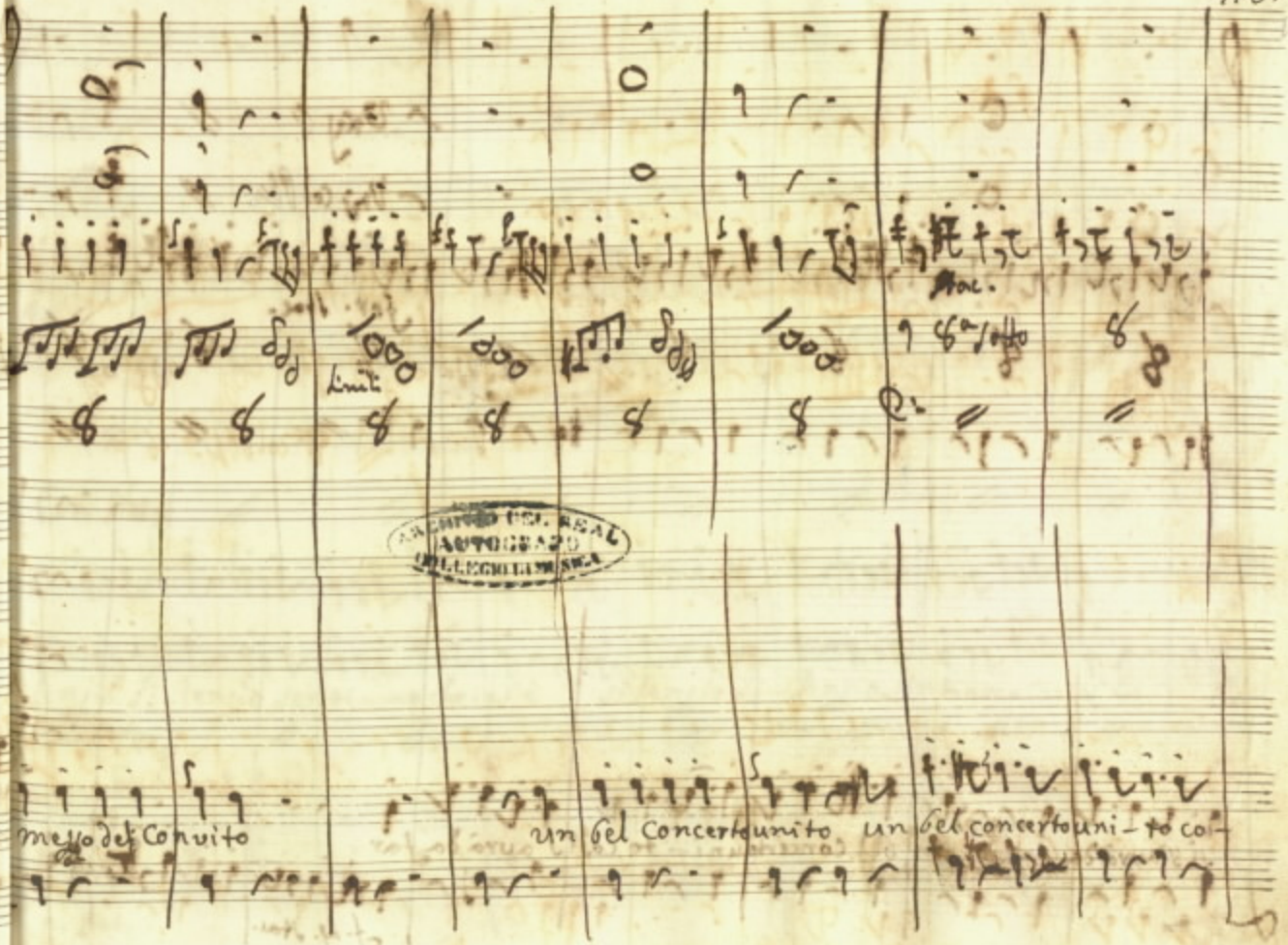

Spirito Son Cavalier di Spirito
amor nó mi dà pena
ardiamo
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUDIENZIATO
DELLA SARDEGNA

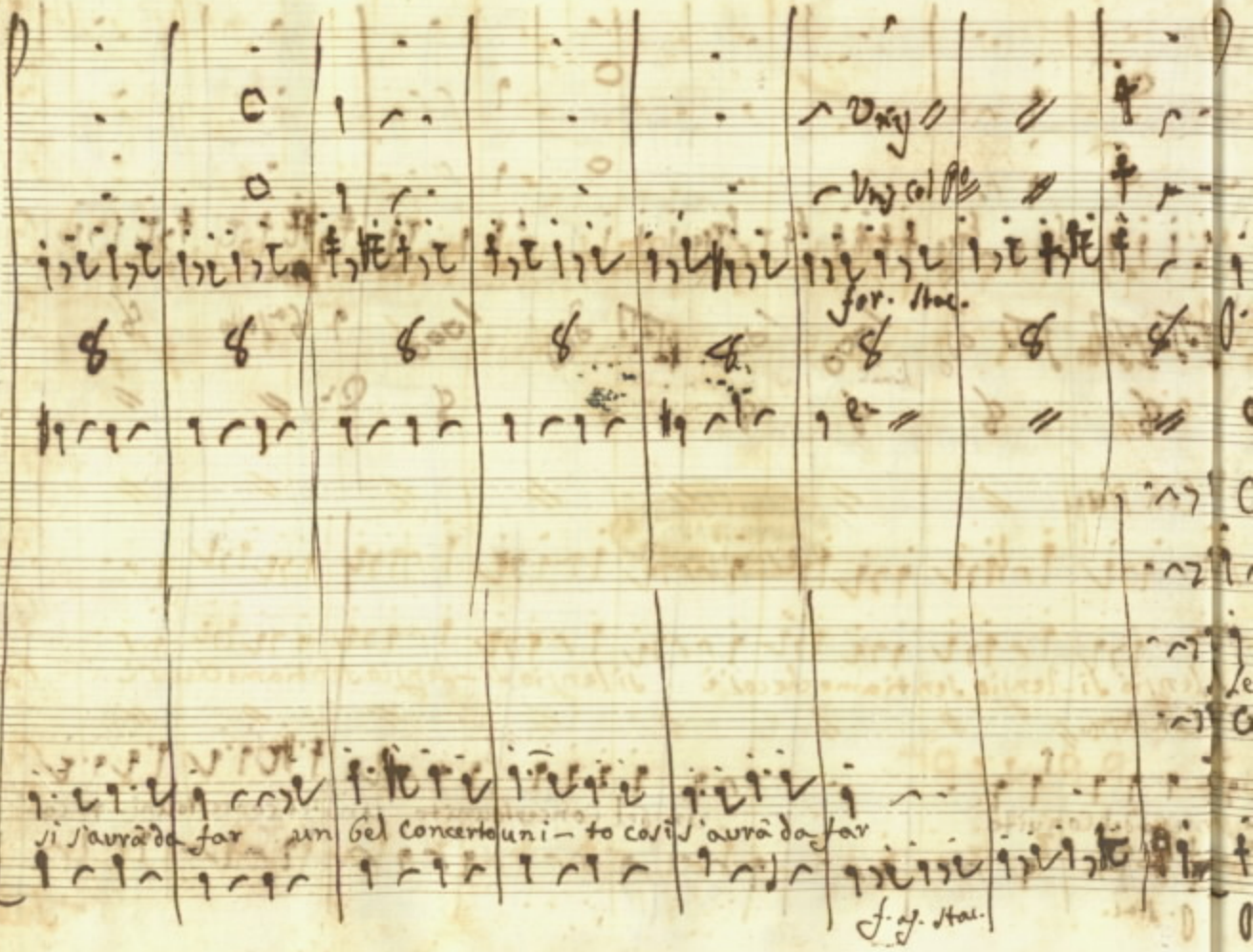
cena andiamo a festeggiar a festeggiar andiamo andiamo a cena andiamo a festeggiar

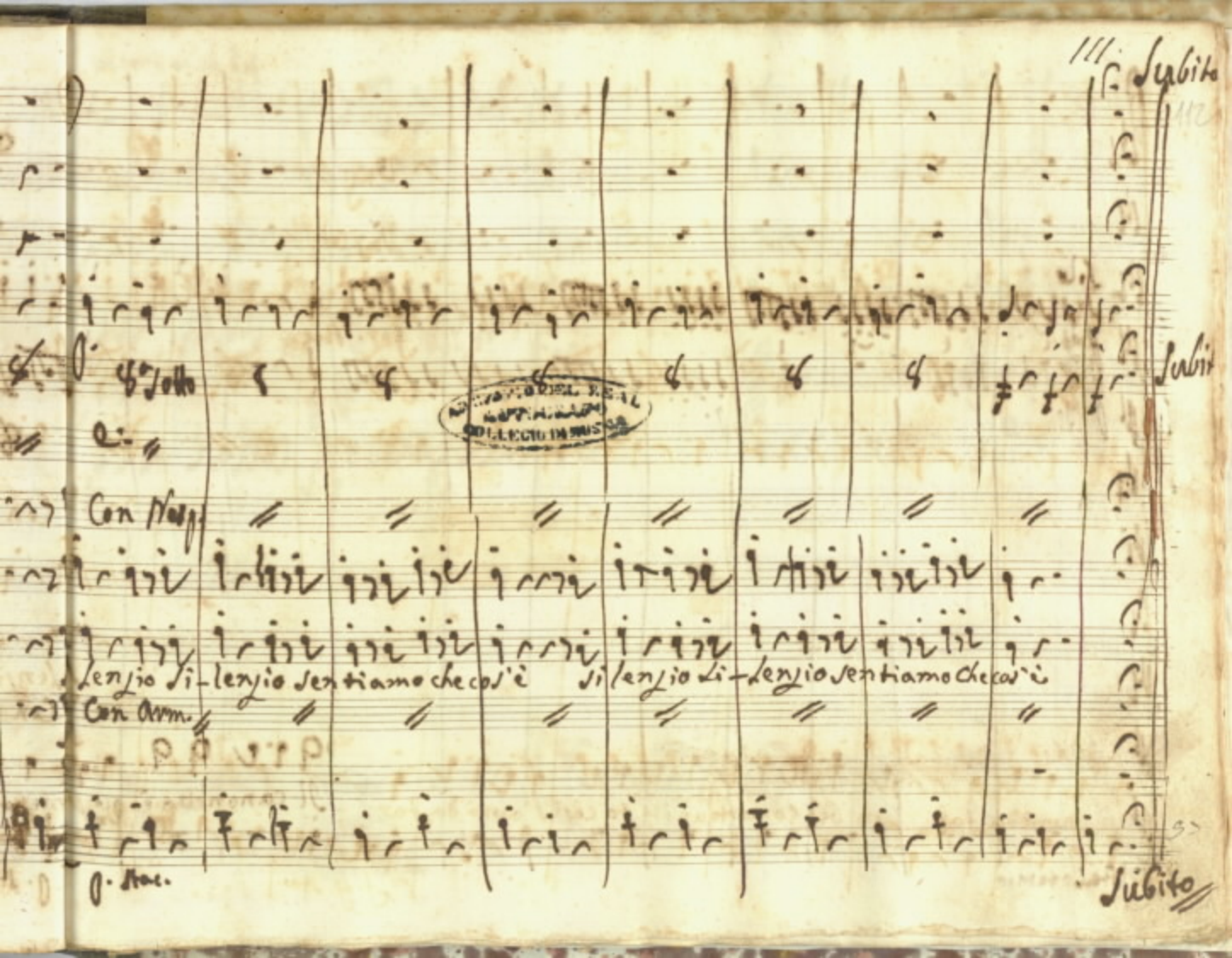
orrù ôr


sù
sentite
tutti
sentite
tutti

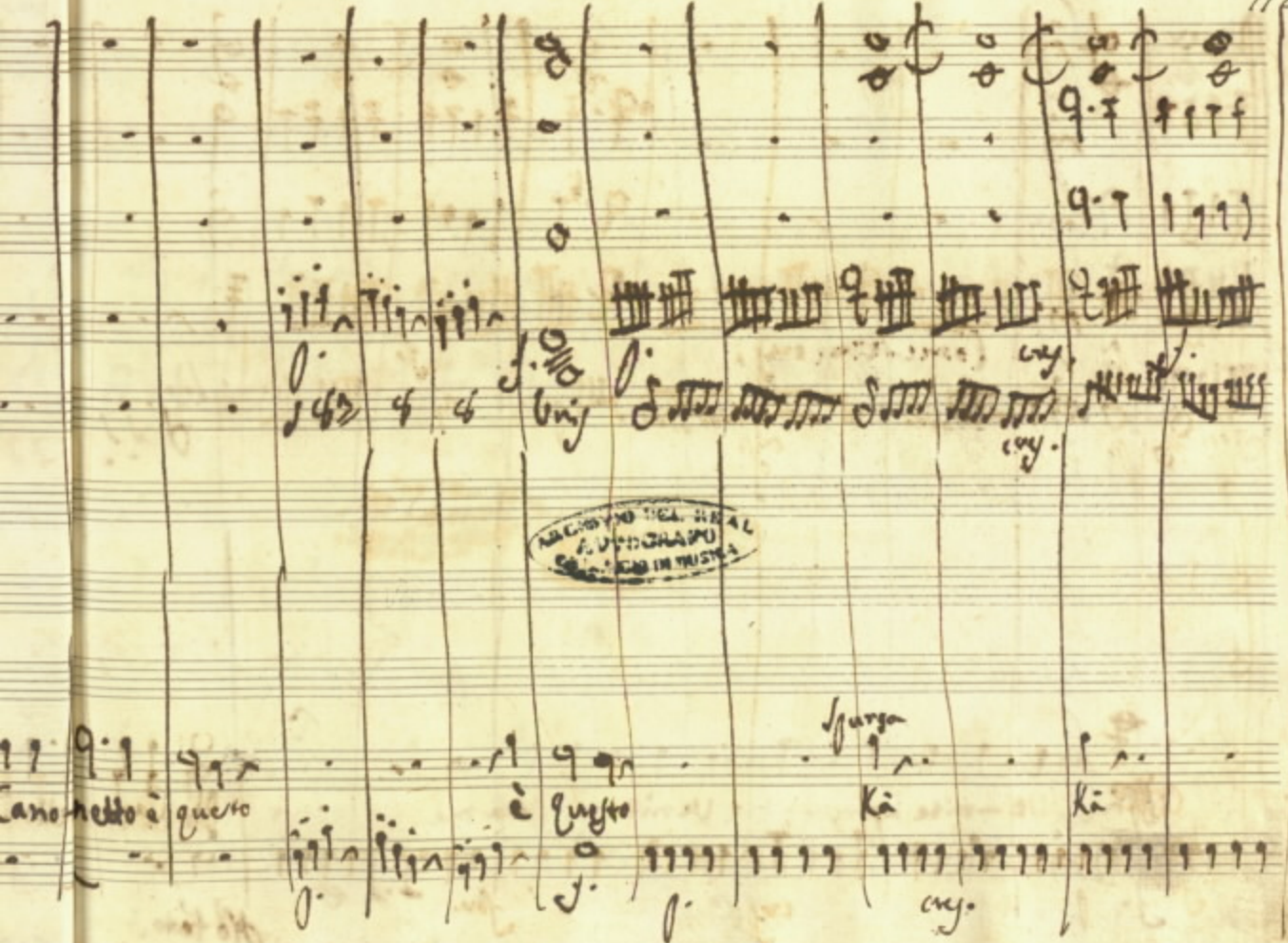


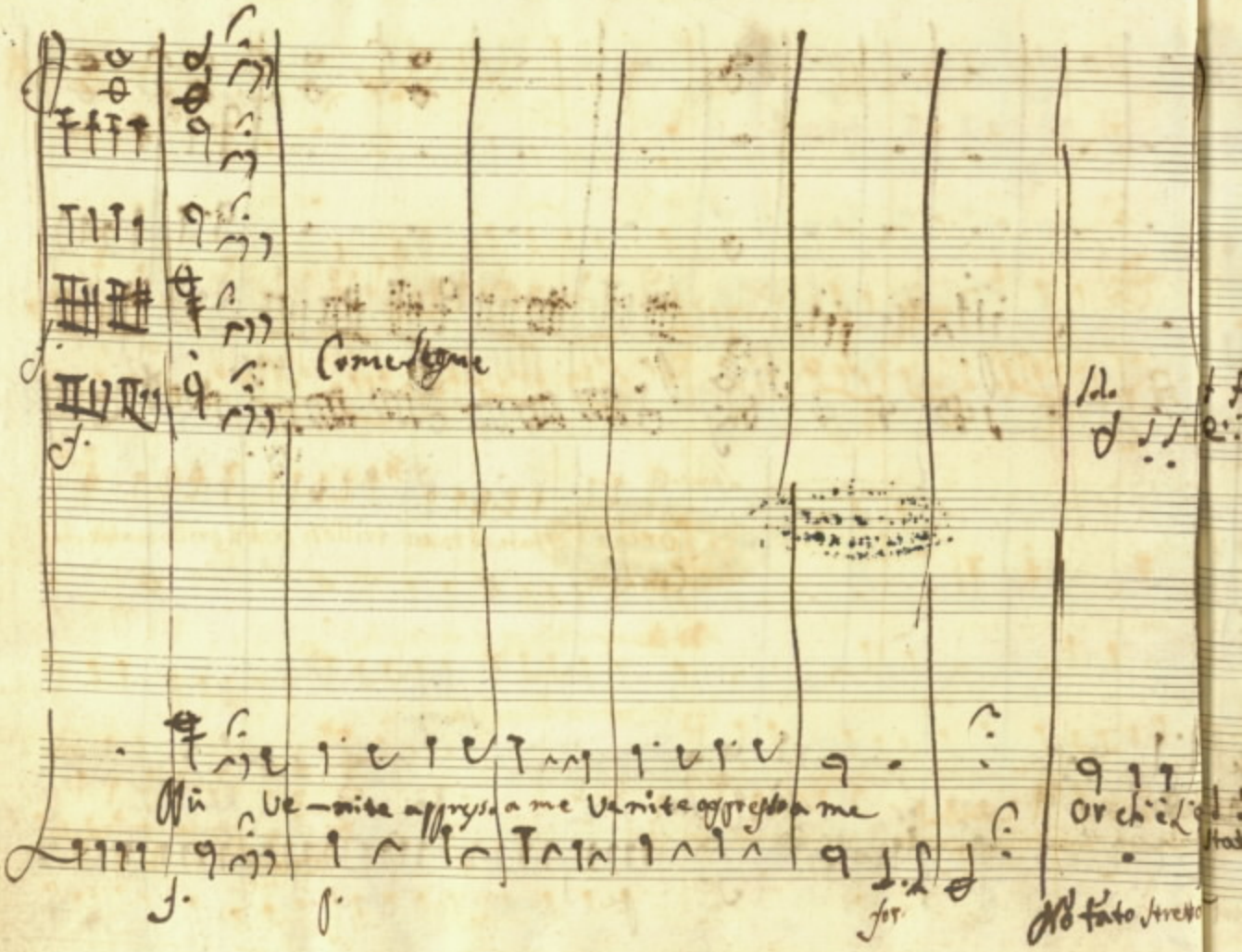
ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
BIBLIOTECA


Vny
Vny col Re
for. Hau.
si s'aurà da far un Gel Concerto uni – to così s'aurà da far
J. G. Hau.


Subito
Subito
Con Sord.
Con Sord.
silenzio si- lenzio sentiamo che così è
silenzio si- lenzio sentiamo che così è
Subito

Canone


Canonetto à quero
è questo
Kì
Kì


Come degno
Ve-nite apprys-a me Venite apprys-a me
Or chi'l
for.

ARCHIVIO DEL REAL
PALAZZO DI CAPODIMONTE
COLLEZIONE MUSICA

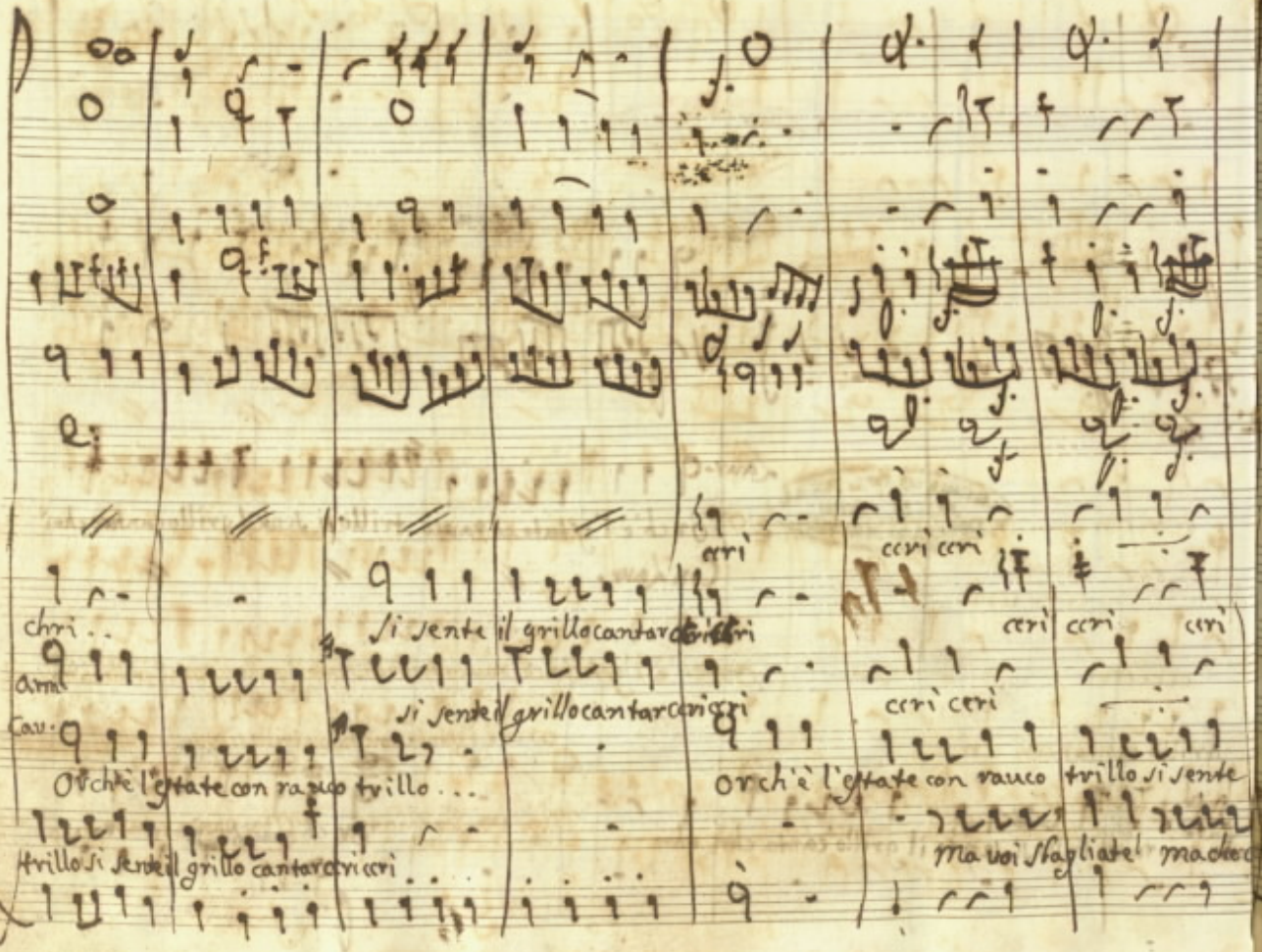
Laur.

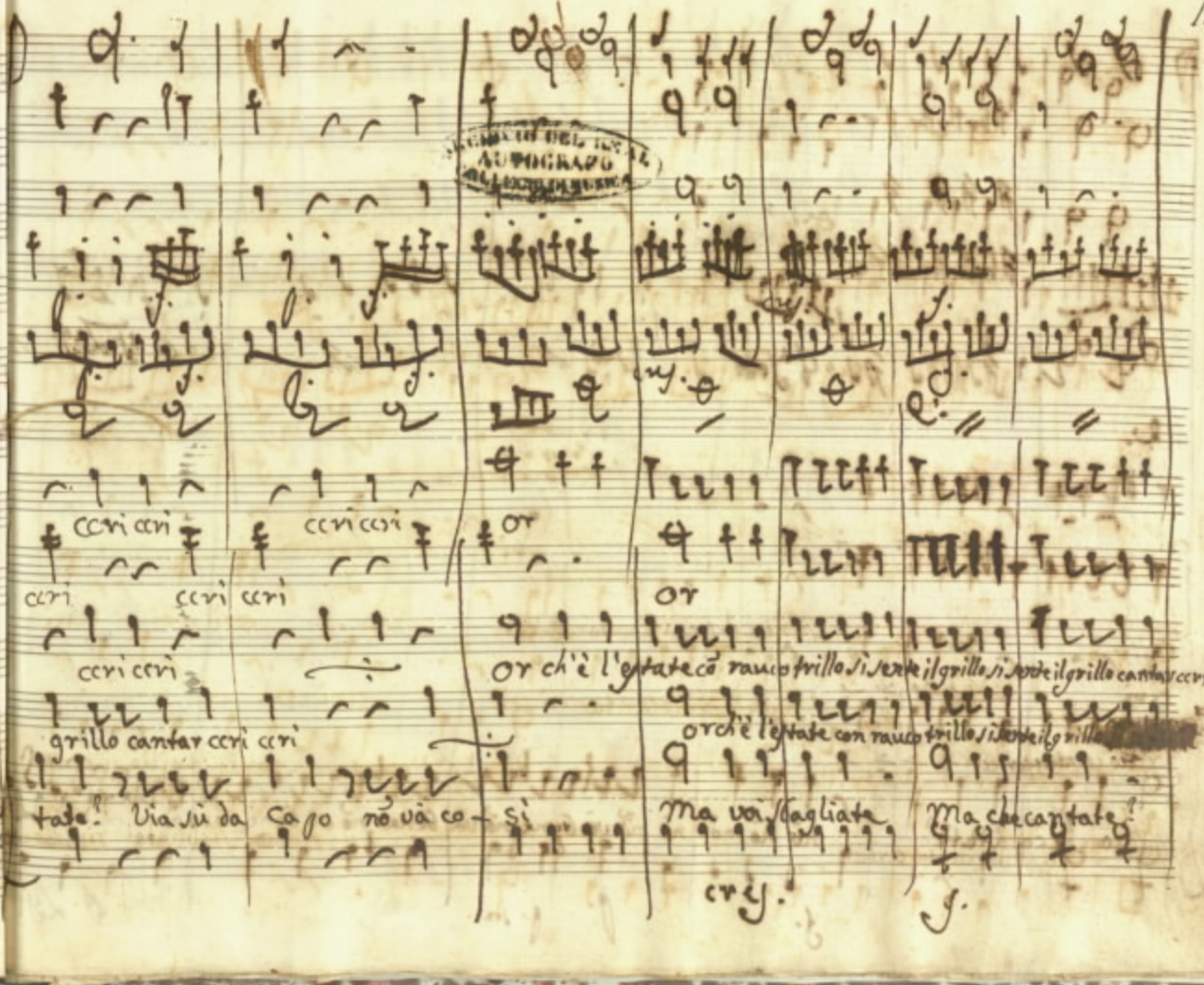
Or ch'è l'estate co rauco trillo si sente il grillo cantar chri

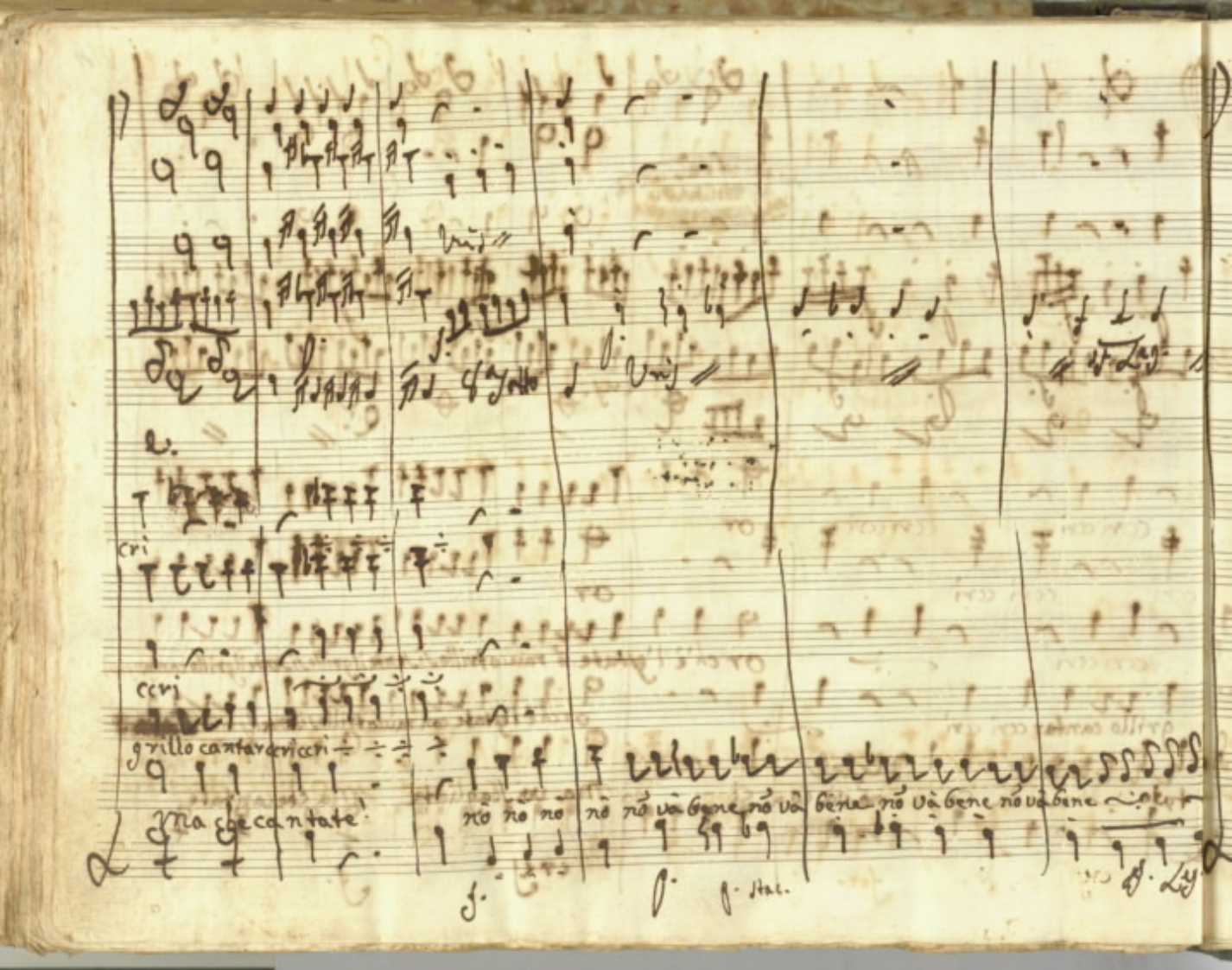
Con Laur.

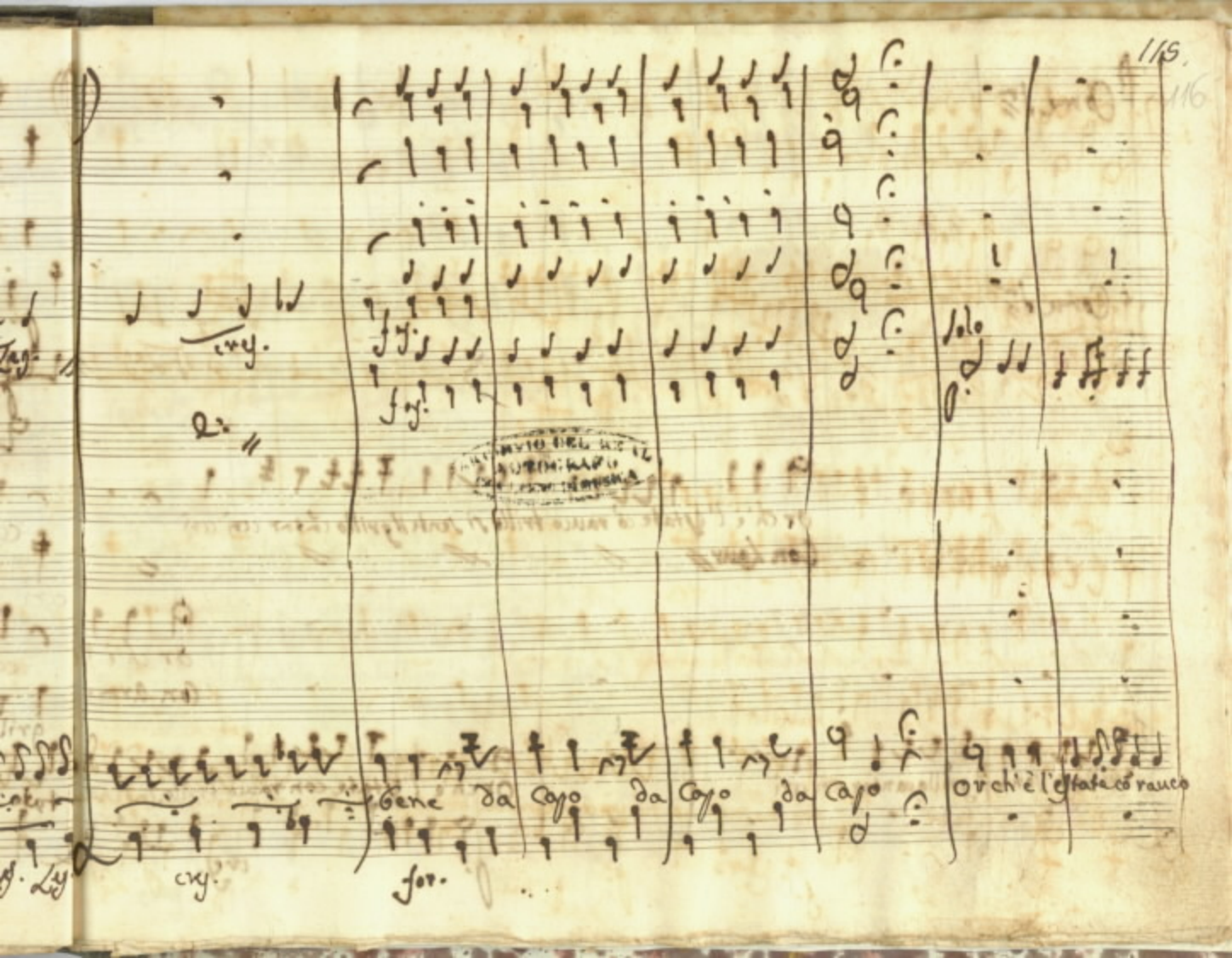
Estate con rauco trillo si sente il grillo canta chri chri

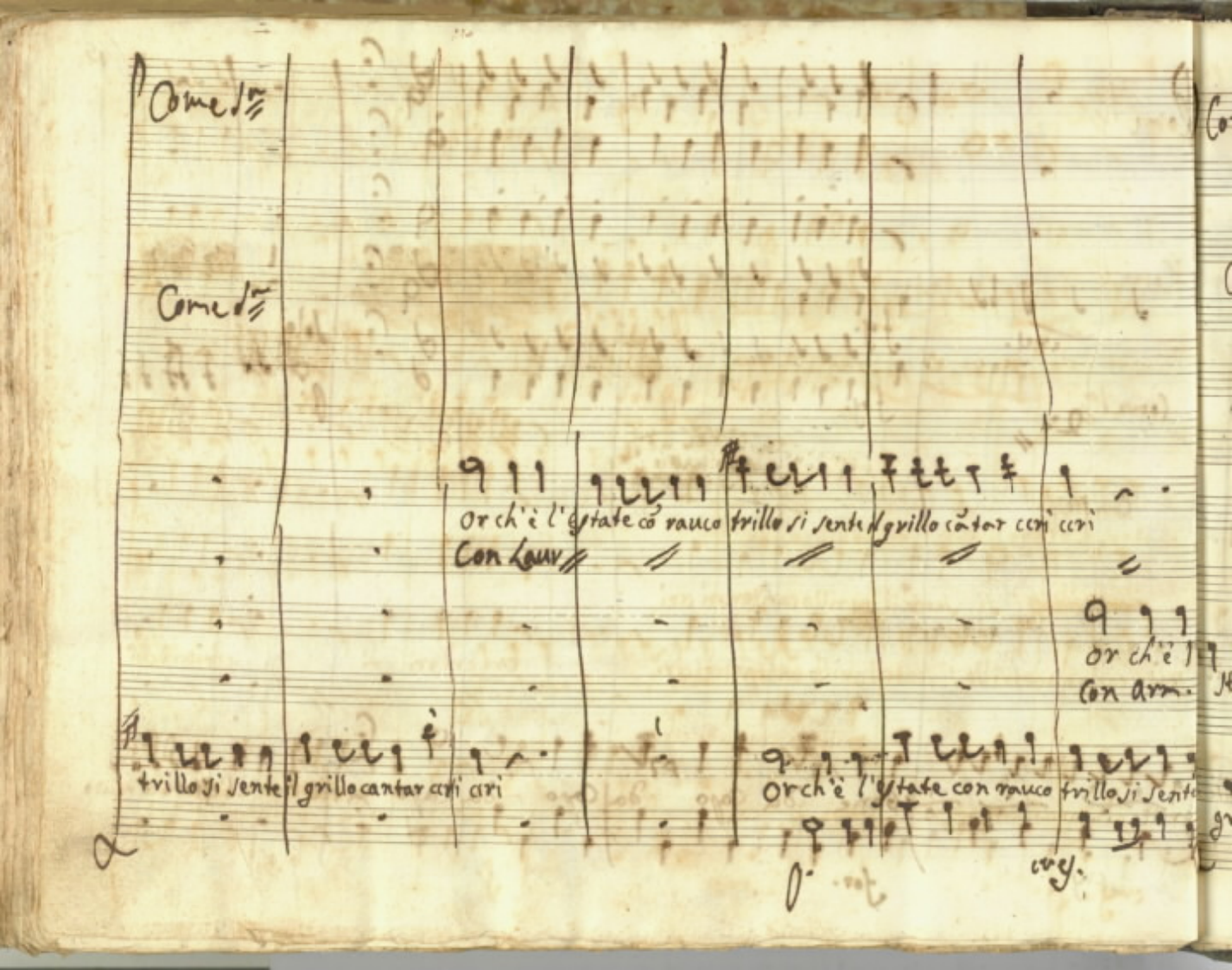
Or ch'è l'estate con ralullo


cri..
Si sente il grillo cantar cri cri
cri cri cri
cri cri cri
Si sente il grillo cantar cri cri
cri cri
Or ch'è l'estate con rauco trillo...
Or ch'è l'estate con rauco
trillo si sente
Ma voi sbagliate!
trillo si sente il grillo cantar cri cri


ccri ccri
ccri ccri
ccri ccri
ccri ccri
grillo cantar ccri ccri
tate! Via sù da capo nò và co- sì
or
or ch'è l'estate cō rauco trillo si sente il grillo si sente il grillo cantar ccri
or
orch'è l'estate con rauco trillo si sente il grillo
ma vā sbagliata
Ma che cantate!


cri
cri
cri
grillo cantaverricci
ma che cantate
nò nò nò
nò nò và bene nò và
bene nò và bene nò và bene
f.
p.
p. stac.


cresc.
Gene da Capo da Capo da Capo
orch'è l'istesso rauco
cresc.
for.


Come sta
Come sta
Or ch'è l'estate co rauco trillo si sente il grillo cantar con ardori
Con Lauv
Or ch'è l'estate
Con arm.
trillo si sente il grillo cantar con ardori
Or ch'è l'estate con rauco trillo si sente
cresc.

Come 1mo

Come 1mo

Come 1mo

Contrap.

Si sente il grillo cantar coi cri

Stafe con rauco trillo Si sente il grillo cantar coi cri cri

grillo cantar cri cri

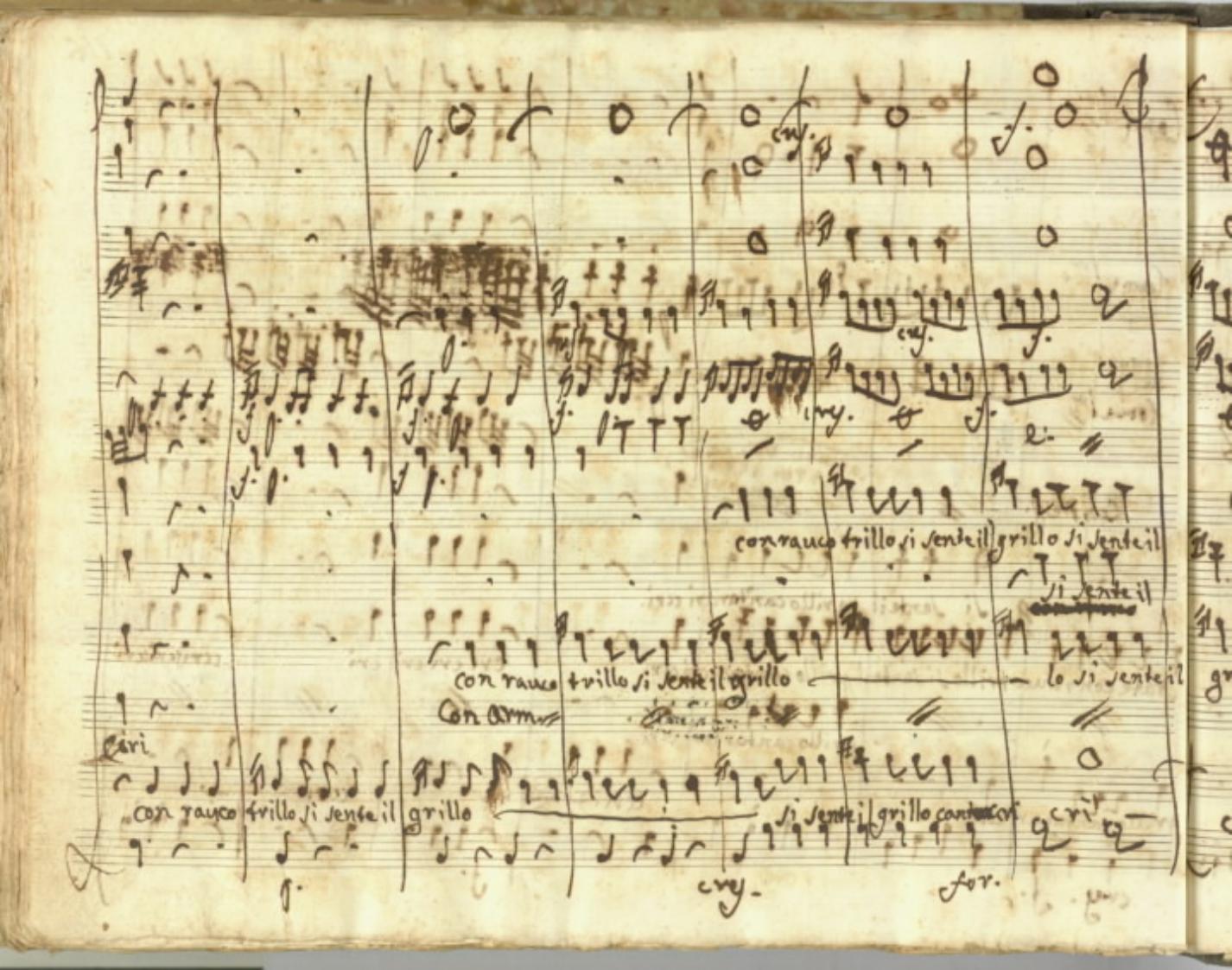
grillo cantar cri cri

cri cri cri cri

cri cri cri cri

cresc. f.

f.


con rauco trillo si sente il grillo
con rauco trillo si sente il grillo
si sente il
con rauco trillo si sente il grillo
con rauco trillo si sente il grillo
si sente il grillo cantare
cresc.
cresc.
for.

Poco più stretto

cresc.

for.

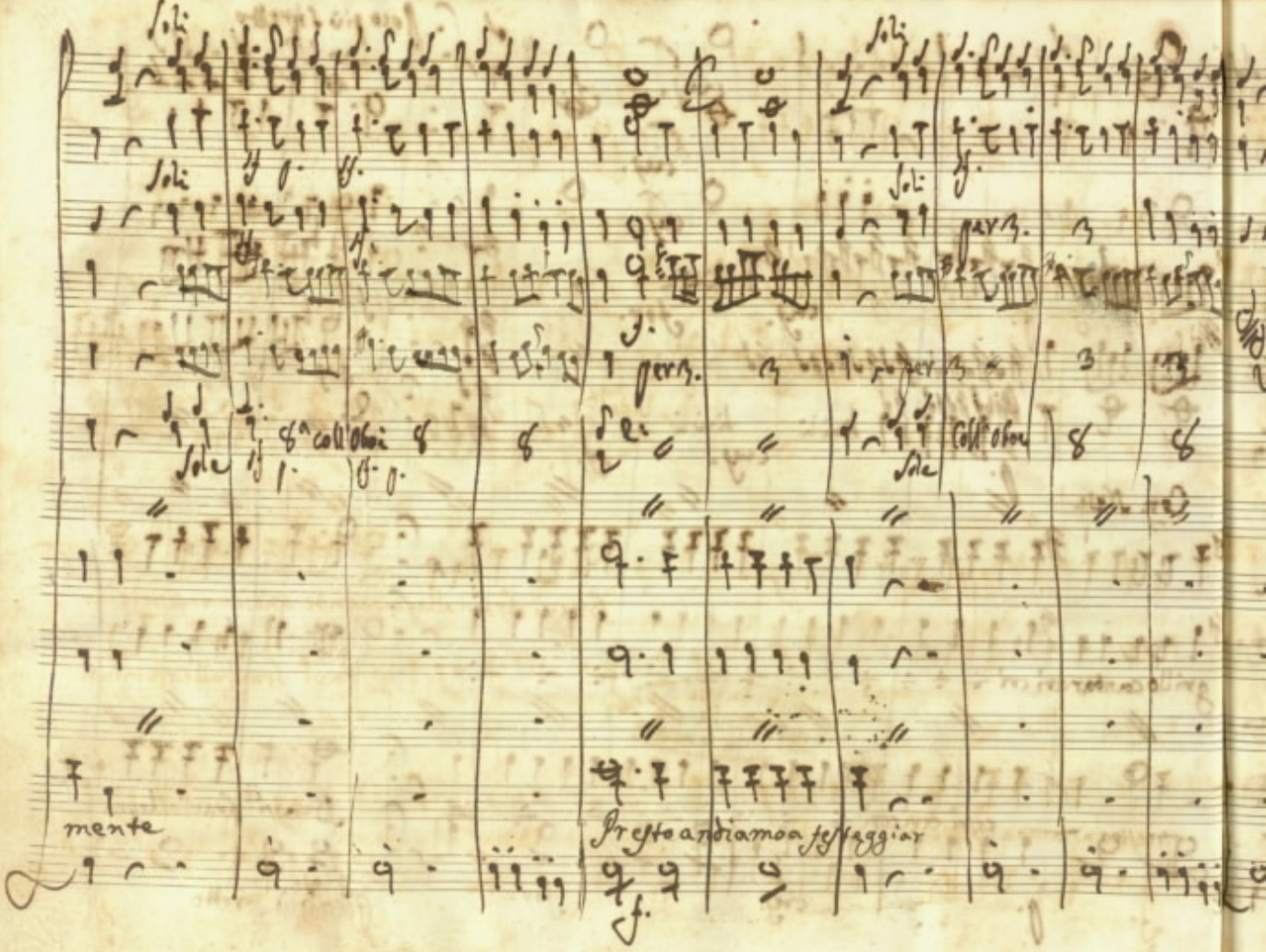
Con sord.

grillo cantatori cri cri

cerì cerì cerì

Bravi Bravi allegro

f. f. cresc. for. Poco più stretto


Soli
Soli
Soli

Vidala

Bravi bravi allegramente andiamo festeggiar

Bravi bravi allegramente

ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
DE MUSICA

presto andiamo a festeggiar

Bravi

Bravi allegramente presto andiamo allegramente presto andiamo a festeggiar

Bravi bravi allegramente presto andiamo a festeggiar

presto andiamo a festeggiar presto

presto andiamo a festeggiar

presto

Come 1mo

Come 2do

Come 3zo

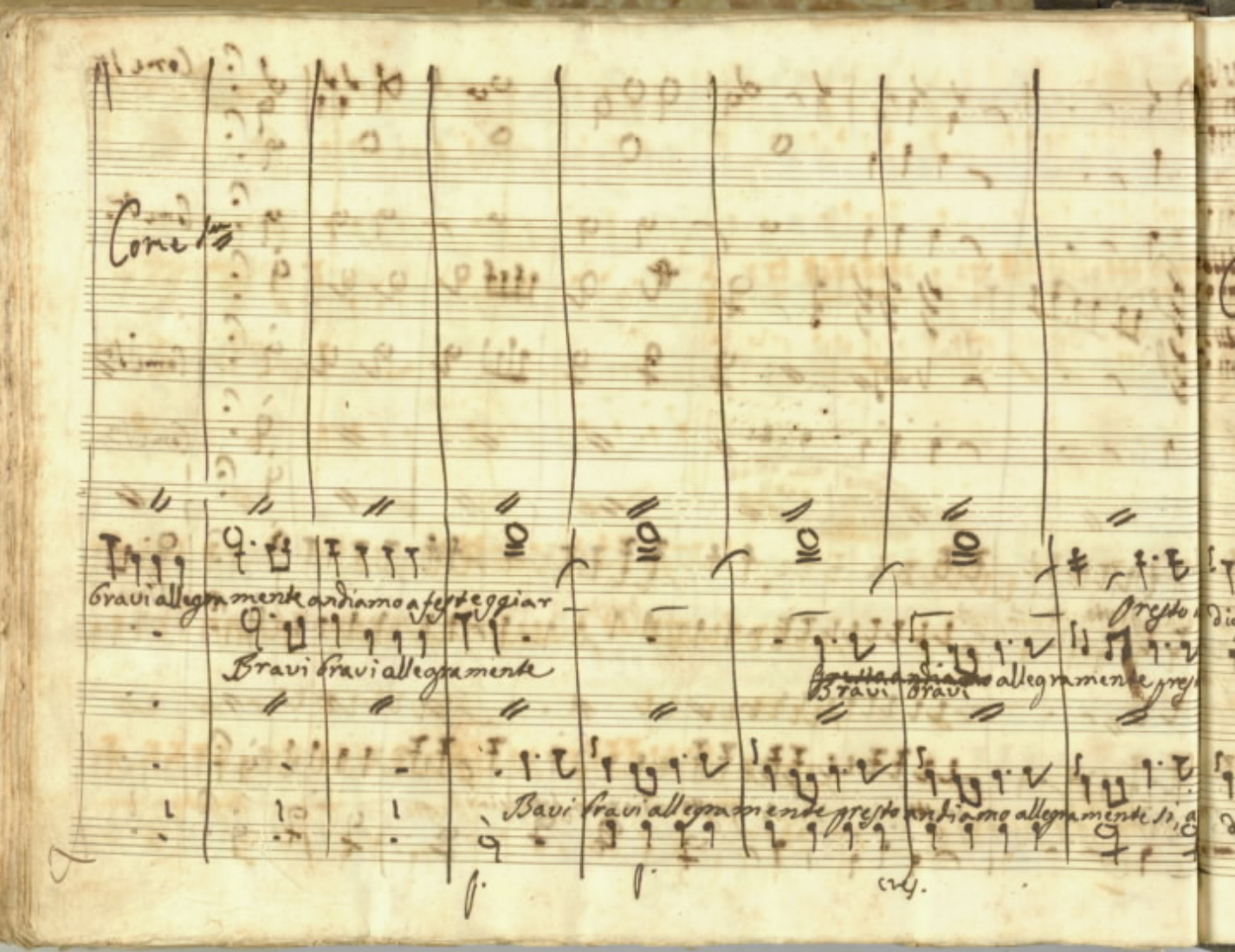
Come 4to

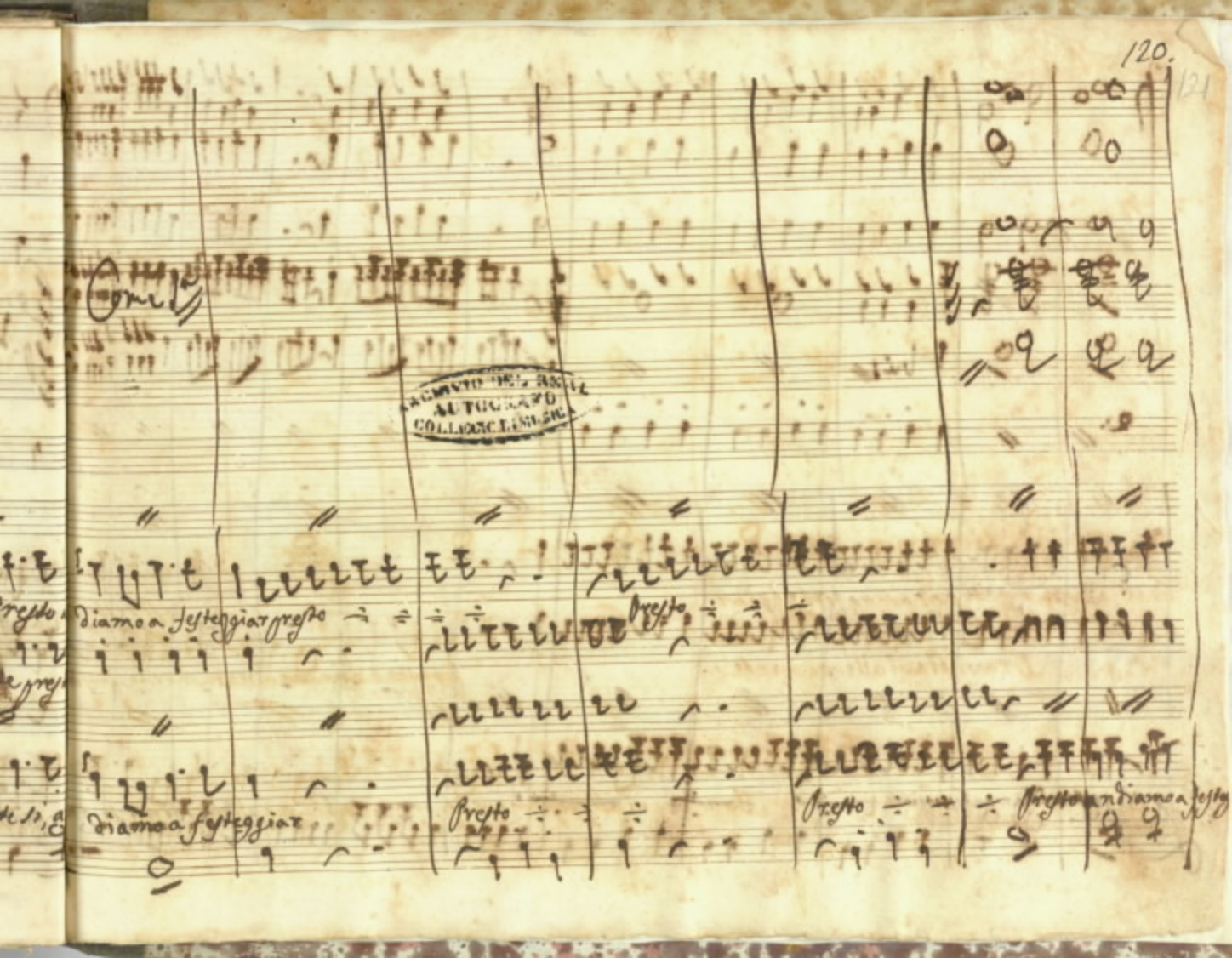
Bravi

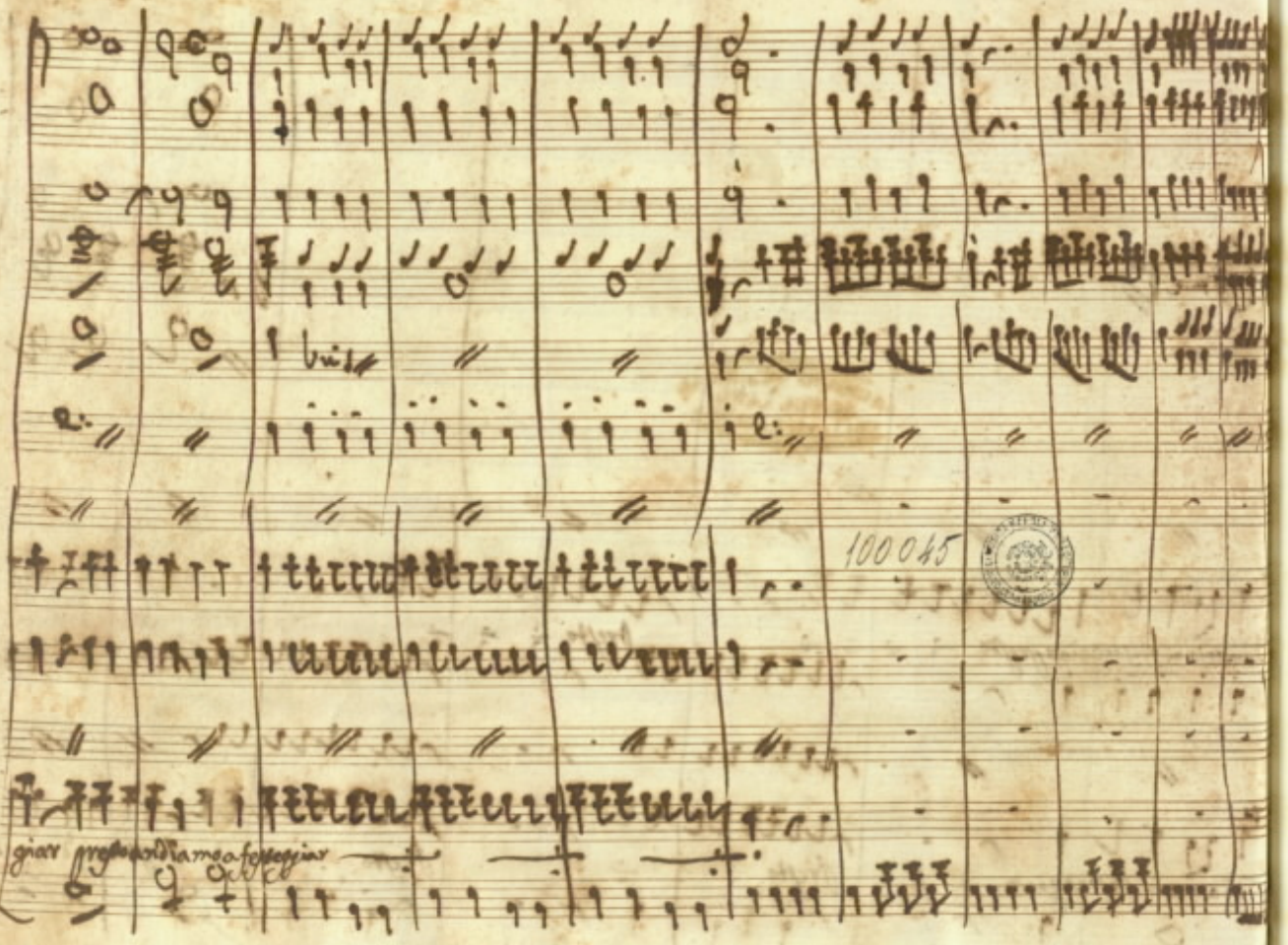
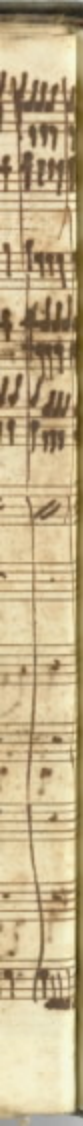
presto

presto

presto andiamo a festeggiar


Bravi allegramente andiamo a festeggiar
Bravi Bravi allegramente
Bravi Bravi
Bravi Bravi allegramente presto andiamo allegramente


Presto
diamo a festeggiar presto
Presto
diamo a festeggiar
Presto
Presto
Presto
diamo a festeggiar


100045